



COMUNE DI CERVIA

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2023-2025**

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 27 settembre 2022

INDICE GENERALE

Premessa.....	IV
---------------	----

SEZIONE STRATEGICA (SeS) 2023-2024

1. Analisi strategica del contesto esterno al Comune di Cervia	1
1.1 Quadro sintetico del contesto economico e finanziario di riferimento	1
1.2 Unione europea: priorità, quadro finanziario pluriennale e vincoli di bilancio	4
1.2.1 <i>Le priorità della Commissione Europea per il quinquennio 2019-2024</i>	4
1.2.2 <i>Il quadro finanziario pluriennale 2021-2027 dell'Unione Europea ed il Piano per la ripresa dell'Europa</i>	5
1.2.3 <i>I vincoli di bilancio europei</i>	7
1.2.4 <i>L'Agenda 2030 dell'ONU</i>	10
1.3 Governo italiano: obiettivi, risorse e riforme del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vincoli e opportunità per gli Enti Locali	12
1.3.1 <i>Impostazione e obiettivi generali del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</i>	14
1.3.2 <i>Le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</i>	15
1.3.3 <i>Le riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</i>	16
1.3.5 <i>I vincoli imposti e le opportunità riservate agli Enti Locali dalla vigente normativa</i>	21
1.4 Regione Emilia-Romagna: obiettivi, risorse e sistema di governo locale	26
1.4.1 <i>Gli obiettivi strategici e gli impatti sugli Enti Locali</i>	26
1.4.2 <i>Le risorse per le politiche di sviluppo e gli investimenti</i>	32
1.4.3 <i>Il sistema di governo locale e il riordino istituzionale</i>	33
1.5 Cervia: condizioni e prospettive socio-economiche	36
1.5.1 <i>Contesto territoriale</i>	36
1.5.2 <i>Struttura della popolazione e dinamiche demografiche</i>	39
1.5.3 <i>Imprese e occupazione</i>	60
1.5.4 <i>Associazionismo e Volontariato</i>	71
1.5.5 <i>Analisi swot del contesto di Cervia</i>	72
2. Analisi strategica del contesto interno al Comune di Cervia	76
2.1 Risorse umane	76
2.1.1 <i>Struttura organizzativa</i>	76
2.1.2 <i>Evoluzione del personale e spesa a tempo indeterminato e tempo determinato</i>	76
2.1.3 <i>Proiezioni dei collocamenti a riposo del personale</i>	78
2.1.4 <i>Proiezione del personale al 30/06/2022 per Missioni e Programmi di bilancio</i>	79
2.2 Risorse finanziarie	82
2.2.1 <i>Indirizzi generali in materia di tributi, tariffe dei servizi pubblici e investimenti</i>	82
2.2.2 <i>Investimenti programmati 2023-2025 e relative fonti di finanziamento, cronoprogramma</i>	83
2.2.3 <i>Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi</i>	93
2.2.4 <i>Finanziamenti ottenuti nell'ambito di linee di finanziamento europee, nazionali e regionali</i>	101
2.2.5 <i>Indebitamento</i>	105
2.2.6 <i>Gestione del patrimonio</i>	105
2.3 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	111
2.4 Enti ed organismi partecipati	115
2.5 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni – Equilibri di bilancio	122
2.5.1 <i>Quadro Generale Riassuntivo della gestione finanziaria</i>	122
2.5.2 <i>Equilibri di bilancio</i>	123
2.5.3 <i>Equilibrio di cassa</i>	124

2.5.4 Spesa corrente	124
2.5.5 Fondo Pluriennale Vincolato	126
3. Linee programmatiche del Programma di mandato 2019-2024	127
3.1 La traduzione delle linee programmatiche nella programmazione strategica dell'Ente	128
3.2 Gli indirizzi strategici in sintesi	129
3.2.1 Lavoro e imprese: il turismo in tutte le sue declinazioni è il motore per lo sviluppo di una economia integrata e di un benessere diffuso	129
3.2.2 Welfare: stare dalla parte dei più deboli è una priorità per tutta la Comunità	130
3.2.3 Territorio e ambiente: vivere la città moderna nel rispetto del suo patrimonio ambientale, salvaguardando la sicurezza e la legalità	131
3.2.4 Cultura, scuola, sport e giovani: un patto civico per uno sviluppo di Comunità che conserva e tramanda gli elementi identitari di una storia antica e potenzia forze e talenti	133
3.2.5 La macchina amministrativa: trasparenza, competenza, semplicità e certezza dei tempi devono essere i punti cardine nel rapporto con cittadini, professionisti e imprese	135
3.3 Dagli indirizzi strategici agli obiettivi strategici	136
4. Modalità di rendicontazione	139

SEZIONE OPERATIVA (SeO) 2023-2025

Parte Prima – Obiettivi operativi e programmi	140
1. Entrata: fonti di finanziamento	141
1.1 Quadro riassuntivo	141
1.2 Analisi delle risorse correnti	143
2. Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	155
2.1 Debito consolidato e capacità di indebitamento	155
2.2 Indirizzi in materia di indebitamento	155
2.3 Nuove forme di indebitamento	156
2.4 Compatibilità con gli equilibri finanziari e con i vincoli del pareggio di bilancio	156
3. Spesa: obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi	158
4. Organismi gestionali esterni	234
4.1 La situazione economico-patrimoniale degli organismi gestionali esterni	235
4.2 Gli obiettivi gestionali delle società incluse nel sistema dei controlli interni sulle società partecipate non quotate detenute dal Comune	243
4.3 Indirizzi in materia di obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento per le società controllate dal Comune di Cervia	256
Parte Seconda – Programmazione Triennale	258
1. Programmazione dei lavori pubblici	259
2. Programmazione del fabbisogno di personale	261
3. Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare	263
4. Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai 40.000 euro	267
5. Programma incarichi	268

Premessa

Il Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126 “*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” è intervenuto modificando, fra gli altri, gli articoli del TUEL che incidono sul ciclo di programmazione dell'ente locale; in particolare l'articolo 170 introduce il Documento Unico di Programmazione (DUP), in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP), quale strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) statuisce che il DUP costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e ne indica la struttura e i contenuti minimi.

Il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

In particolare, la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e Indirizzi strategici dell'Ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale.

Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'Amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.

Questa, infatti, contiene la programmazione operativa dell'Ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

La parte finanziaria della SeO è redatta per competenza e per cassa; si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniali e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

Dal punto di vista tecnico invece, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di essi viene predisposto il PEG e vengono affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La SeO presenta inoltre la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni facenti parte del gruppo amministrazione pubblica; riporta gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite i medesimi, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità. Inoltre, per le società a controllo pubblico, presenta obiettivi specifici inerenti alle spese di personale, così come indicato all'art. 19 comma 5 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, così come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 contenente disposizioni integrative e correttive al citato testo unico.

La SeO comprende infine la programmazione triennale in materia di opere pubbliche, fabbisogno di personale e alienazioni e valorizzazioni del patrimonio, nonché gli altri strumenti di programmazione settoriale previsti dalla normativa (quali il programma biennale degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e il Programma incarichi).

Il DUP deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio Comunale “*per le conseguenti deliberazioni*” entro il 31 luglio dell'anno precedente al primo esercizio di riferimento ed è propedeutico alla redazione del bilancio finanziario di previsione. Contestualmente allo schema di bilancio di previsione finanziario, entro il 15 novembre di ogni anno, la Giunta presenta al Consiglio una eventuale nota di aggiornamento del DUP.

SEZIONE STRATEGICA
(SeS)

Periodo 2023-2024

1. Analisi strategica del contesto esterno al Comune di Cervia

1.1 Quadro sintetico del contesto economico e finanziario di riferimento¹

Aumentano i rischi per la crescita globale e si intensificano le pressioni inflazionistiche

Gli indicatori congiunturali relativi al secondo trimestre segnalano rischi al ribasso per l'attività nella maggior parte delle economie avanzate ed emergenti. I corsi delle materie prime energetiche hanno segnato ulteriori marcati rialzi, soprattutto a causa della prosecuzione della guerra in Ucraina. Ne sono seguiti nuovi massimi per l'inflazione, anche sulla spinta dei prezzi dei prodotti alimentari. Le più recenti previsioni delle istituzioni internazionali anticipano per quest'anno un netto rallentamento del ciclo economico mondiale, che risente delle ripercussioni del conflitto, dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie e dell'impatto negativo dell'accresciuta incertezza sugli investimenti privati.

Accelera il processo di normalizzazione delle politiche monetarie negli Stati Uniti e peggiorano le condizioni finanziarie

La Federal Reserve ha accelerato il processo di normalizzazione della politica monetaria con cospicui e ripetuti incrementi del tasso di interesse di riferimento e ha annunciato un piano per la riduzione del proprio bilancio; anche la Bank of England ha aumentato il tasso di riferimento e prosegue il restringimento del suo bilancio. Per contro, prevalgono politiche accomodanti in Giappone e in Cina. Le condizioni finanziarie sui mercati internazionali sono peggiorate. I corsi azionari sono scesi significativamente, in particolare negli Stati Uniti, e i rendimenti dei titoli pubblici a lunga scadenza sono cresciuti. Riflettendo il più rapido riorientamento della politica monetaria negli Stati Uniti rispetto a quella dell'area dell'euro, il dollaro ha continuato ad apprezzarsi e ha raggiunto la parità con l'euro nella prima metà di luglio.

Nell'area dell'euro si attenua la crescita e sale ulteriormente l'inflazione

L'economia dell'area risente fortemente delle tensioni connesse con l'invasione russa dell'Ucraina. La crescita sarebbe proseguita nel secondo trimestre, a un tasso moderato. La domanda interna è frenata dagli ulteriori rincari delle materie prime energetiche e da nuove difficoltà di approvvigionamento da parte delle imprese. Sulla base dei dati preliminari, l'inflazione si è portata in giugno all'8,6 per cento. La dinamica salariale nei principali paesi è finora rimasta contenuta.

La BCE annuncia il rialzo dei tassi di riferimento e misure contro la frammentazione dei mercati

Il Consiglio direttivo della BCE ha concluso dalla fine di giugno gli acquisti netti nell'ambito del programma di acquisto di attività finanziarie (APP) e ha annunciato che nella prossima riunione di luglio intende procedere con un primo aumento dei tassi di interesse ufficiali, a cui ne seguirebbe un secondo in settembre. Inoltre, a fronte di bruschi rialzi degli spread di alcuni titoli sovrani e dei connessi rischi per il funzionamento del meccanismo di trasmissione monetaria, ha deciso di reinvestire con flessibilità - tra classi di attività, tra paesi e nel tempo - i titoli in scadenza nel programma per l'emergenza pandemica (PEPP) e ha annunciato un'accelerazione dei lavori su un nuovo strumento contro la frammentazione dei mercati.

In Italia il PIL ha accelerato nel secondo trimestre

Secondo le nostre stime, in Italia la crescita del PIL, appena positiva nei primi tre mesi dell'anno, si è rafforzata nella primavera, sostenuta dall'apporto di tutti i principali comparti. Vi avrebbero contribuito soprattutto i servizi grazie alla ripresa dei settori, quali turismo e trasporti, più colpiti dalla recrudescenza della pandemia all'inizio dell'anno. Le costruzioni hanno continuato a beneficiare delle misure fiscali favorevoli. La produzione manifatturiera sarebbe tornata ad aumentare nella media del secondo trimestre; gli indicatori ad alta frequenza segnalano, tuttavia, una riduzione congiunturale dell'attività industriale in giugno. In base alle inchieste della Banca d'Italia, circa tre quarti delle imprese manifatturiere riportano difficoltà di approvvigionamento di materie prime e input intermedi e quasi due terzi sono ostacolate nella propria attività dai rincari energetici.

I consumi hanno recuperato, la dinamica degli investimenti si è indebolita

In primavera i consumi hanno beneficiato dell'allentamento delle restrizioni introdotte per contrastare la pandemia. Gli indicatori più recenti segnalano invece un rallentamento degli investimenti, dopo il forte rialzo nel primo trimestre. Le aziende intervistate fra maggio e giugno nelle nostre indagini prefigurano un'espansione dell'accumulazione di capitale nel complesso dell'anno in corso, ma confermano giudizi negativi sulle condizioni per investire, connessi anche con l'accresciuta incertezza.

¹ Fonte: Bollettino Economico Banca d'Italia n. 3/2022

Il saldo di conto corrente risente della bilancia energetica

Nei primi tre mesi dell'anno le esportazioni in volume sono significativamente aumentate, sospinte dalla componente dei beni; le importazioni sono tuttavia cresciute in misura ancora più accentuata, attivate dalla forte spesa per investimenti delle imprese italiane. Nel secondo trimestre sarebbe proseguito l'incremento delle vendite estere, seppure a un tasso più contenuto rispetto al primo. Il saldo di conto corrente è diventato negativo, soprattutto a causa del peggioramento della bilancia energetica. La posizione creditoria netta sull'estero del Paese, pur in calo nel confronto con la fine del 2021, si conferma solida.

Aumentano le ore lavorate e, più lievemente, gli occupati

Le ore lavorate totali hanno accelerato all'inizio del 2022 nel confronto con la fine dello scorso anno, in particolare per effetto del recupero di quelle per addetto, tornate ai livelli pre-pandemici. Il numero degli occupati è aumentato lievemente, riflettendosi in una riduzione del tasso di disoccupazione; emergono tuttavia segnali di rallentamento della crescita delle posizioni lavorative nel secondo trimestre. Le retribuzioni contrattuali sono salite moderatamente - come nell'area dell'euro - rispecchiando la durata pluriennale degli accordi e l'incidenza contenuta dei meccanismi di indicizzazione automatica dei salari.

Il rialzo dell'inflazione si estende ai prezzi alimentari e ai servizi

Nel secondo trimestre l'inflazione ha raggiunto nuovi massimi (8,5 per cento in giugno, in base ai dati preliminari) sulla spinta degli eccezionali rincari dei beni energetici, che si sono gradualmente trasmessi anche agli alimentari e ai servizi. Su questi ultimi avrebbe inciso inoltre la ripresa della domanda connessa con l'allentamento delle restrizioni per la pandemia. L'erosione del potere d'acquisto, che colpisce in particolare le famiglie meno abbienti, è stata mitigata dai provvedimenti del Governo volti ad alleviare il peso dei rincari energetici; nel complesso queste misure quasi dimezzano l'impatto dello shock inflazionistico sui nuclei a più basso reddito.

Le condizioni di accesso al credito sono divenute meno favorevoli e quelle del mercato finanziario italiano sono nettamente peggiorate

L'espansione dei prestiti bancari alle aziende è rimasta moderata. Le indagini presso le banche evidenziano un lieve irrigidimento nelle loro politiche di offerta, confermato dal peggioramento delle condizioni di accesso percepito dalle società non finanziarie. Fino a maggio il costo dei prestiti alle imprese si è mantenuto pressoché stabile, quello dei finanziamenti alle famiglie è aumentato.

Nel corso della primavera le condizioni del mercato finanziario italiano hanno risentito dell'accelerazione nella normalizzazione delle politiche monetarie a livello globale e del deterioramento delle prospettive di crescita economica. Il rendimento del titolo di Stato decennale e lo spread rispetto al corrispondente titolo tedesco si sono ampliati in un contesto di alta volatilità dei mercati; il brusco aumento del differenziale non appare giustificato dalle condizioni macroeconomiche di fondo. I costi di finanziamento sui mercati per le imprese e le banche sono saliti e i corsi azionari sono diminuiti.

Il Governo ha varato nuovi provvedimenti di sostegno per famiglie e imprese

In linea con lo scostamento di bilancio autorizzato dal Parlamento lo scorso aprile, l'Esecutivo ha varato nuovi provvedimenti con l'obiettivo principale di contrastare gli effetti dell'aumento dei prezzi dei beni energetici sui bilanci di famiglie e imprese; a parziale copertura di questi interventi, ha ampliato il prelievo straordinario sui profitti delle società operanti nel settore dell'energia. Il Governo ha inoltre reso noto il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per il primo semestre dell'anno e ha inviato la richiesta di pagamento della seconda rata dei fondi.

Le proiezioni per l'Italia sono condizionate dall'evoluzione della guerra in Ucraina

Alla luce delle informazioni congiunturali più recenti, in questo Bollettino si aggiornano le proiezioni per l'economia italiana predisposte nell'ambito dell'esercizio previsivo coordinato dell'Eurosistema e pubblicate lo scorso 10 giugno. Il quadro macroeconomico è fortemente condizionato dalla durata e dall'intensità della guerra in Ucraina, i cui contraccolpi per la nostra economia restano altamente incerti. Nel breve termine un ulteriore rischio al ribasso è rappresentato dalla recrudescenza della pandemia.

Nello scenario di base il PIL continua a crescere con moderazione nel prossimo biennio e l'inflazione si riduce progressivamente nel 2023 e nel 2024

Nello scenario di base si assume che il conflitto si protragga per tutto il 2022, senza tuttavia condurre a una totale interruzione delle forniture energetiche dalla Russia. In media d'anno il PIL aumenterebbe del 3,2 per cento nel 2022, grazie soprattutto alla crescita già acquisita alla fine del 2021, dell'1,3 nel 2023 e dell'1,7 nel 2024. Un sostegno considerevole all'attività economica proverrebbe dalla politica di bilancio e dagli interventi delineati nel PNRR. L'occupazione si espanderebbe lungo l'intero orizzonte previsivo, seppure a un ritmo inferiore rispetto al prodotto.

L'inflazione al consumo si collocherebbe al 7,8 per cento nella media di quest'anno (1,6 punti percentuali in più di quanto stimato in giugno), sospinta dal rincaro dei beni energetici; diminuirebbe al 4,0 per cento nel 2023 (con una revisione al rialzo di 1,3 punti rispetto alle precedenti stime) e al 2,0 nel 2024. La componente di fondo, pari al 2,9 per cento quest'anno, scenderebbe intorno al 2 nel biennio 2023-24.

In caso di arresto delle forniture di energia dalla Russia la crescita si interromperebbe

In uno scenario avverso si ipotizza un inasprimento della guerra in Ucraina tale da determinare un arresto delle forniture energetiche russe, con conseguenti interruzioni produttive nelle attività industriali caratterizzate da più elevata intensità energetica, maggiori rincari delle materie prime, un impatto più forte su incertezza e fiducia e una dinamica più debole della domanda estera. La conseguente erosione della crescita sinora acquisita per l'anno in corso porterebbe il PIL ad aumentare di meno dell'1 per cento nel 2022 e a diminuire nel prossimo anno di quasi 2 punti percentuali; il prodotto tornerebbe a espandersi solo nel 2024. L'inflazione raggiungerebbe il 9,3 per cento nel 2022 e rimarrebbe elevata anche nel 2023, al 7,4, per scendere marcatamente solo nel 2024. Lo scenario non include possibili risposte delle politiche economiche, che potrebbero essere introdotte per mitigare le ricadute degli sviluppi ipotizzati su famiglie e imprese.

1.2 Unione europea: priorità, quadro finanziario pluriennale e vincoli di bilancio

1.2.1 Le priorità della Commissione Europea per il quinquennio 2019-2024

Gli orientamenti politici della Commissione Europea si concentrano su sei tematiche ambiziose per l'Europa per i prossimi cinque anni e oltre:

Strategia	Obiettivi
<p>Green Deal europeo</p> <p>Puntare ad essere il primo continente a impatto climatico zero</p>	<p>I cambiamenti climatici e il degrado ambientale sono una minaccia enorme per l'Europa e il mondo. Per superare queste sfide, il Green Deal europeo trasformerà l'UE in un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva, garantendo che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel 2050 non siano più generate emissioni nette di gas a effetto serra - la crescita economica sia dissociata dall'uso delle risorse - nessuna persona e nessun luogo siano trascurati. <p>Il Green Deal europeo è anche la nostra ancora di salvezza per lasciarci alle spalle la pandemia di COVID-19. Un terzo dei 1800 miliardi di euro di investimenti del piano per la ripresa di Next Generation EU e il bilancio settennale dell'UE finanzieranno il Green Deal europeo.</p>
<p>Un'Europa pronta per l'era digitale</p> <p>Più opportunità grazie a una nuova generazione di tecnologie</p>	<p>La tecnologia digitale sta cambiando la vita delle persone. La strategia digitale dell'UE mira a fare sì che tale trasformazione vada a beneficio dei cittadini e delle imprese, contribuendo nel contempo a raggiungere l'obiettivo di un'Europa neutra dal punto di vista climatico entro il 2050.</p> <p>La Commissione è decisa a fare di questo decennio il "decennio digitale" europeo. L'Europa deve ora rafforzare la propria sovranità digitale e fissare norme, anziché seguire quelle di altri paesi, incentrandosi chiaramente sui dati, la tecnologia e le infrastrutture.</p>
<p>Un'economia al servizio delle persone</p> <p>Lavorare per l'equità sociale e la prosperità</p>	<p>Le persone e le imprese dell'UE possono crescere solo se l'economia lavora per loro.</p> <p>L'economia sociale di mercato dell'UE, che è unica al mondo, consente alle economie di crescere e di ridurre la povertà e le disuguaglianze. Con un'Europa che poggia su basi stabili, l'economia può rispondere pienamente alle esigenze dei cittadini dell'UE.</p> <p>Per questo motivo è essenziale rafforzare le piccole e medie imprese, la spina dorsale dell'economia dell'UE. Così come è fondamentale completare l'Unione dei mercati dei capitali e approfondire l'Unione economica e monetaria.</p>
<p>Un'Europa più forte nel mondo</p> <p>Rafforzare la nostra leadership mondiale responsabile</p>	<p>La Commissione europea sostiene il multilateralismo e un ordine mondiale basato su regole con un ruolo più attivo e una voce più forte dell'UE nel mondo.</p> <p>Un programma di commercio forte, aperto ed equo, che renda l'Europa un luogo attraente per le imprese, è fondamentale per rafforzare il ruolo di leader mondiale dell'UE, assicurando nel contempo i più elevati standard di protezione del clima, dell'ambiente e del lavoro. La leadership europea significa anche lavorare di concerto con i nostri vicini e i nostri partner, introducendo una strategia globale sull'Africa e ribadendo la prospettiva europea dei paesi dei Balcani occidentali.</p> <p>La Commissione persegue un approccio coordinato all'azione esterna - dagli aiuti allo sviluppo alla politica estera e di sicurezza comune - che garantisce una voce più forte e più unita dell'Europa nel mondo.</p>

<p>Promuovere lo stile di vita europeo</p> <p>Proteggere i nostri cittadini e i nostri valori</p>	<p>Un'Europa che protegge deve anche battersi per la giustizia e i valori fondamentali dell'UE.</p> <p>Le minacce allo Stato di diritto mettono a repentaglio il fondamento giuridico, politico ed economico della nostra Unione. Lo Stato di diritto è al centro della visione della presidente Von Der Leyen di un'Unione all'insegna della parità, della tolleranza e dell'equità sociale.</p> <p>La Commissione attiverà un meccanismo globale europeo per lo Stato di diritto, nell'ambito del quale s'impegna a riferire ogni anno in modo obiettivo sulla situazione dello Stato di diritto in tutta l'Unione.</p> <p>Un nuovo approccio sul fronte delle migrazioni presuppone frontiere solide, la modernizzazione del sistema di asilo dell'UE e la collaborazione con i paesi partner.</p>
<p>Un nuovo slancio per la democrazia europea</p> <p>Coltivare, proteggere e rafforzare la nostra democrazia</p>	<p>L'affluenza senza precedenti alle elezioni europee del 2019 testimonia la vivacità della democrazia europea. Tuttavia, i cittadini europei hanno bisogno di un ruolo più incisivo nel processo decisionale e di un ruolo più attivo nella definizione delle nostre priorità. Una conferenza sul futuro dell'Europa consentirà ai cittadini europei di dire la loro su ciò che è importante per l'UE.</p> <p>Per proteggere la nostra democrazia da ingerenze esterne, è necessario un approccio congiunto e norme comuni per affrontare problemi quali la disinformazione e i messaggi di odio online.</p> <p>La Commissione si impegnerà a consolidare il suo partenariato con il Parlamento europeo, la voce dei cittadini, assicurando il suo coinvolgimento in tutte le fasi dei negoziati internazionali, nonché la trasparenza e l'integrità del processo legislativo in tutte le sue fasi.</p>

1.2.2 Il quadro finanziario pluriennale 2021-2027 dell'Unione Europea ed il Piano per la ripresa dell'Europa²

Il cauto ottimismo delle previsioni economiche d'inverno 2022, pubblicate dalla Commissione europea il 10 febbraio 2022 – che prevedevano una crescita per l'economia dell'UE del 4,0% nel 2022 e del 2,8% nel 2023 - è ora totalmente messo in crisi da una nuova emergenza. Con il conflitto in Ucraina a seguito dell'invasione da parte della Russia, l'Unione Europea si trova di fronte ad un contesto inedito, in costante evoluzione, con implicazioni drammatiche da un punto di vista geopolitico, umanitario, economico, sociale ed energetico e che richiede ancora volta una risposta UE forte e unitaria.

Atteso e auspicato come un anno di ripresa dalla crisi legata alla pandemia Covid-19, il 2022 vede una nuova fase drammatica della nostra storia contemporanea. La ripresa europea, che può contare sullo strumento **"Next Generation EU"** e su un rinnovato **Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027 (QFP)**, per un totale di 2,018 miliardi di euro (prezzi correnti), dovrà affrontare i contraccolpi che il conflitto e le sanzioni economiche alla Russia avranno sull'economia dell'UE.

La programmazione europea per il periodo 2021-2027 è in fase di avvio. La **politica di coesione**, che dispone di 392 miliardi, è destinata ai seguenti obiettivi: 1) investimenti per lavoro e crescita (con **FESR, FSE+, Fondo di coesione e Fondo per la transizione giusta**; 2) Interreg e 3) Strumenti a gestione diretta da parte dell'UE e assistenza tecnica.

L'accordo di partenariato (AdP) dell'Italia, trasmesso alla Commissione europea il 17 gennaio 2022, sarà adottato entro il mese di luglio e così anche i programmi regionali del **Fondo di sviluppo regionale e del Fondo Sociale Europeo+**, già approvati dall'Assemblea regionale e aperti ai contributi del territorio. L'AdP dispone di risorse europee pari a 42,085 miliardi di euro a prezzi correnti per il settennio 2021-2027, a cui si aggiungono 1,03 miliardi del Fondo per una transizione giusta (*Just Transition Fund*). Definirà le priorità di investimento e l'allocatione finanziaria per categorie di Regioni e per Fondo strutturale, nonché l'elenco dei programmi operativi e le rispettive priorità di investimento. Rientra nell'AdP anche il Programma operativo nazionale relativo al nuovo **Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA)**.

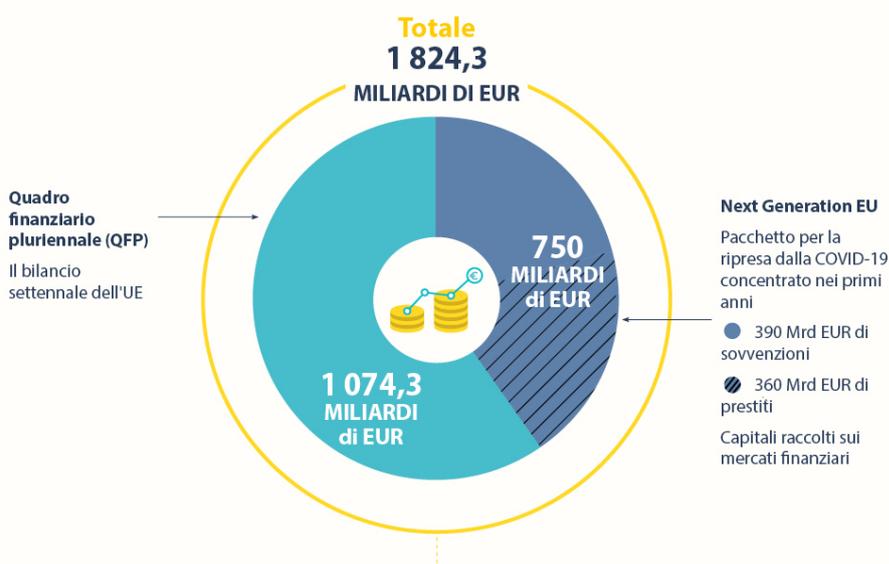
² Fonti: 1) Documento di Economia e Finanza della Regione Emilia-Romagna 2023 – paragrafo 1.1.3.1

2) Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Capitolo 1

3) <https://www.consilium.europa.eu/it/infographics/ngeu-covid-19-recovery-package/>

Per il periodo 2021-2027, la **Politica Agricola Comune (PAC)**, con 291,089 miliardi per il primo pilastro (pagamenti diretti) e 87,441 miliardi per lo sviluppo rurale, resta la prima politica di spesa del bilancio europeo. Per il biennio 2021-2022 le risorse sono state impegnate prorogando l'impianto e le misure di finanziamento della PAC 2014-2020 attraverso un apposito regolamento di transizione, a causa dei ritardi nell'approvazione dei regolamenti della nuova PAC che sono stati pubblicati il 2 dicembre 2021. Il regime di transizione ha consentito alla Regione Emilia-Romagna di prorogare la durata e la gestione del proprio Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 con una dotazione di risorse incrementata anche dai fondi del Next Generation EU. Per quanto riguarda la nuova PAC, a fine 2021 il MIPAAF ha inoltrato alla Commissione Europea la propria proposta di Piano Strategico Nazionale, il nuovo strumento di gestione degli interventi a sostegno dell'agricoltura che riunisce in un unico documento strategico sia gli interventi del primo che del secondo pilastro. A fine marzo 2022 la Commissione ha inviato al Governo le proprie osservazioni e a partire da aprile si è aperta la fase di negoziazione con l'obiettivo di arrivare all'approvazione del Piano entro la fine del 2022. Le modalità e il grado di autonomia con cui le Regioni gestiranno i finanziamenti e le misure per gli interventi dello sviluppo rurale sono tra gli aspetti ancora in fase di confronto e definizione.

Spesa dell'UE (2021-2027)



Il Programma Next Generation EU (NGEU)

Il Programma dispone fino ad un totale di **750 miliardi di euro** – **360 miliardi di prestiti** back-to-back e **390 miliardi per sovvenzioni**, convogliate anche attraverso i programmi del QFP. I capitali raccolti sui mercati finanziari saranno rimborsati entro il 2058. Gli importi disponibili, a titolo di Next Generation EU, sono destinati a sette programmi distinti (in parte già esistenti):

- Il dispositivo per la Ripresa e la Resilienza:** è il principale strumento di attuazione del piano per la ripresa europeo. In linea con le priorità chiave dell'Unione è destinato a finanziare con 672,5 miliardi di euro (di cui 360 miliardi di euro di prestiti e 312,5 miliardi di euro di sovvenzioni) per almeno il 37% la transizione verde e almeno il 20% la transizione digitale. I piani devono perseguire le priorità indicate nelle Raccomandazioni specifiche per paese del semestre europeo 2019 e 2020, e contribuire alla transizione verde e digitale, alla crescita e mitigare le conseguenze della crisi. I piani devono essere coerenti con le priorità dei Piani Nazionali di Riforma (NRPs), dei Piani Nazionali per l'Energia e il Clima (NECPs), e con gli Accordi di Partenariato.

I Piani devono altresì specificare il contributo ai seguenti progetti:

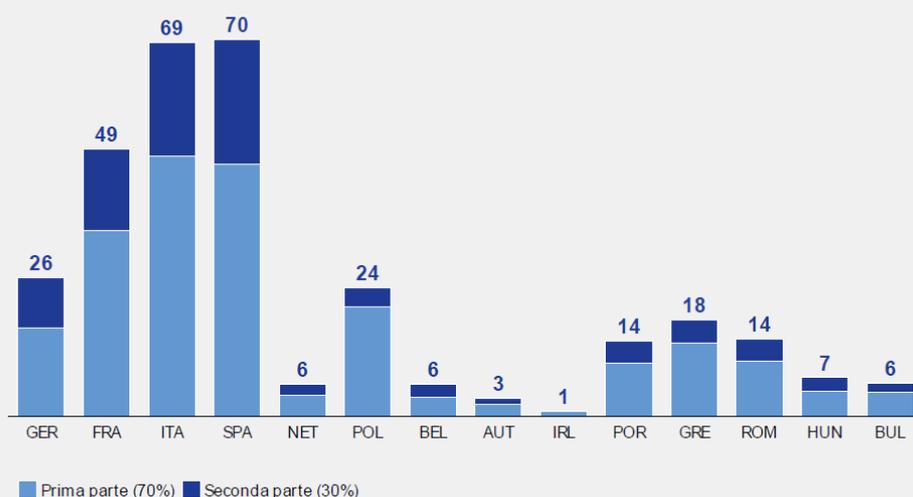
- Utilizzare più energia pulita
- Rinnovare, migliorando l'efficienza energetica degli edifici pubblici e privati
- Ricaricare e rifornire, per sistemi di trasporto sostenibili, accessibili e intelligenti
- Collegare attraverso servizi a banda larga, comprese le reti in fibra ottica e 5G
- Modernizzare digitalizzando la pubblica amministrazione e i servizi pubblici, compresi i sistemi giudiziari e sanitari
- Sostenere l'industria, aumentando le capacità di cloud industriale europeo di dati e lo sviluppo di processori più potenti, all'avanguardia e sostenibili

- Riquilibrare e migliorare le competenze, adattando i sistemi d'istruzione per promuovere le competenze digitali e la formazione scolastica e professionale.
2. **REACT-EU:** 47,5 miliardi di EUR da incanalare attraverso i programmi della politica di coesione per il periodo 2020-2024. Assisterà la ripresa per la coesione dei territori d'Europa. La CE affida agli Stati membri la decisione sulla governance del fondo; sarà pertanto compito delle Regioni garantire che REACT-EU sia realizzato attraverso programmi regionali.
 3. **Horizon Europe:** 5 miliardi di EUR (che si aggiungono ai 75 miliardi afferenti al QFP).
 4. **InvestEU:** 5,6 miliardi di EUR (che si aggiungono ai 2,8 miliardi del QFP).
 5. **Sviluppo rurale:** 7,5 miliardi di EUR.
 6. **Fondo per la transizione giusta (JTF):** 10 miliardi di EUR, per integrare l'attività dei fondi strutturali per ridurre l'impatto sociale della transizione verde di imprese e territori.
 7. **RescEU:** 1,9 miliardi di EUR (che si aggiungono a 1,1 miliardo del QFP).

Il 30% della spesa totale a titolo del QFP e di Next Generation EU sarà destinato a progetti legati al clima. Tutte le spese saranno in linea con l'obiettivo dell'UE di conseguire la neutralità climatica entro il 2050.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia intende inoltre utilizzare appieno la propria capacità di finanziamento tramite i prestiti della RRF, che per il nostro Paese è stimata in 122,6 miliardi.



Allocazione sovvenzioni del dispositivo per la Ripresa e Resilienza - RRF (miliardi di euro)

Fonte: Commissione europea

1.2.3 I vincoli di bilancio europei

Le politiche di bilancio nell'area dell'euro sono disciplinate da norme sia sovranazionali sia nazionali. A livello sovranazionale, gli Stati membri sono soggetti alle regole di bilancio previste dal **Trattato di Maastricht**, dal **Patto di stabilità e crescita (PSC)** del 1997, come successivamente rivisitato, dal **six-pack** del 2011 e dal

two-pack del 2013. A livello nazionale, le norme fiscali vigenti nell'area dell'euro sono in larga misura determinate dal **patto di bilancio o fiscal compact** entrato in vigore nel 2013.

Il PSC si compone di due elementi: il *braccio preventivo*, che mira ad assicurare che gli Stati membri seguano politiche di bilancio sane cioè sostenibili nel medio periodo, e il *braccio correttivo* che è finalizzato a ristabilire il rispetto dei limiti qualora questi siano stati violati.

Il braccio preventivo poggia su due pilastri: i) la verifica del rispetto dell'obiettivo di medio termine; e ii) la verifica del rispetto della regola della spesa.

L'**obiettivo di medio termine** è il valore di riferimento del saldo di bilancio strutturale che ciascun paese si impegna a realizzare in un certo orizzonte temporale. In base alle regole europee, gli Stati membri debbono conseguire un saldo di bilancio strutturale corrispondente all'OMT, ovvero che converga rapidamente verso di esso, con una correzione annuale pari almeno allo 0,5% del PIL. Agli Stati membri con uno stock di debito superiore al 60% del PIL o che presentino rischi considerevoli in termini di sostenibilità del debito è richiesto un miglioramento annuo del saldo superiore allo 0,5% del PIL.

Ogni paese deve adottare e annunciare un proprio OMT, che viene aggiornato dalla Commissione europea ogni tre anni tenendo conto di una serie di fattori, quali la volatilità passata del PIL, la sensibilità di bilancio alle fluttuazioni del PIL, il livello di debito e le tendenze di lungo periodo della finanza pubblica relative ai fattori demografici.

Le norme vigenti consentono agli Stati membri di deviare temporaneamente dall'OMT o dal percorso di aggiustamento di bilancio per raggiungerlo, nel caso in cui siano state effettuate riforme strutturali rilevanti, gli investimenti pubblici siano non ricorrenti o si verifichi un evento inusuale al di fuori del controllo dello Stato o vi è una grave crisi economica nell'area dell'euro.

Nell'aprile di ogni anno, ciascuno Stato membro deve presentare un **programma di stabilità** alla Commissione e al Consiglio. I programmi di stabilità devono includere tra l'altro l'OMT, il percorso di avvicinamento per conseguirlo ed un'analisi degli scenari intesa ad esaminare gli effetti delle modifiche alle principali ipotesi economiche soggiacenti sulla posizione di bilancio. I calcoli si basano sugli scenari macro fiscali più probabili (o più prudenti). Tali programmi sono resi pubblici.

Il Consiglio esamina i programmi sulla base di una valutazione della Commissione e del Comitato economico e finanziario (CEF). Sono analizzati in particolare i progressi realizzati al fine di conseguire l'OMT.

Sulla base di una raccomandazione della Commissione e previa consultazione del CEF, il Consiglio adotta un parere sul programma. In tale parere il Consiglio può chiedere agli Stati membri di adeguare il programma.

La Commissione e il Consiglio controllano l'attuazione dei programmi di stabilità; in caso di scostamenti importanti dal percorso di avvicinamento all'OMT, la Commissione rivolge un avvertimento allo Stato membro interessato. Tale avvertimento è rivolto sotto forma di **raccomandazione** del Consiglio in cui si chiedono i necessari adeguamenti politici da parte dello Stato membro interessato.

Il Consiglio dell'Unione Europea ha esaminato il programma nazionale di riforma 2022 e il programma di stabilità 2022 presentato dall'Italia il 27 aprile 2022, e, in data 17 giugno 2022, ha concordato le raccomandazioni specifiche per paese che, a breve, saranno approvate e adottate.

Il progetto di **RACCOMANDAZIONE del Consiglio per l'Italia figura nel documento n. 9759/22** e raccomanda al nostro Paese di prendere provvedimenti nel 2022 e nel 2023 al fine di:

1. assicurare, nel 2023, una politica di bilancio prudente, in particolare limitando la crescita della spesa primaria corrente finanziata a livello nazionale al di sotto della crescita del prodotto potenziale a medio termine, tenendo conto del perdurare del sostegno temporaneo e mirato alle famiglie e alle imprese più vulnerabili agli aumenti dei prezzi dell'energia e alle persone in fuga dall'Ucraina; essere pronta ad adeguare la spesa corrente all'evoluzione della situazione; aumentare gli investimenti pubblici per le transizioni verde e digitale e per la sicurezza energetica tenendo conto dell'iniziativa REPowerEU, anche avvalendosi del dispositivo per la ripresa e la resilienza e di altri fondi dell'Unione; perseguire, per il periodo successivo al 2023, una politica di bilancio volta a conseguire posizioni di bilancio a medio termine prudenti e ad assicurare una riduzione credibile e graduale del debito e la sostenibilità di bilancio a medio termine attraverso il progressivo risanamento, investimenti e riforme; adottare e attuare adeguatamente la legge delega sulla riforma fiscale per ridurre ulteriormente le imposte sul lavoro e aumentare l'efficienza del sistema, in particolare mediante una revisione delle aliquote d'imposta marginali effettive, l'allineamento dei valori

catastali ai valori di mercato correnti, la razionalizzazione e la riduzione delle spese fiscali, anche per l'IVA, e delle sovvenzioni dannose per l'ambiente, assicurando comunque equità, e la riduzione della complessità del codice tributario;

2. procedere con l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza, in linea con i traguardi e gli obiettivi indicati nella decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021; concludere rapidamente i negoziati con la Commissione sui documenti di programmazione della politica di coesione per il periodo 2021-2027 al fine di avviare l'attuazione dei programmi;
3. ridurre la dipendenza complessiva dai combustibili fossili e diversificare le importazioni di energia; superare le strozzature per accrescere la capacità di trasporto interno del gas, sviluppare interconnessioni delle reti di energia elettrica, accelerare il dispiegamento di capacità supplementari in materia di energie rinnovabili e adottare misure per aumentare l'efficienza energetica e promuovere la mobilità sostenibile.

Il *six-pack* ha introdotto un limite alla crescita della spesa, correlato al tasso di espansione di medio periodo del PIL potenziale, diretto al raggiungimento dell'OMT. Il limite massimo per la variazione della spesa varia a seconda della posizione fiscale dello Stato rispetto al proprio OMT. Per i paesi membri che hanno già raggiunto l'OMT, il tasso di crescita della spesa pubblica deve essere in linea con quello di medio periodo del PIL potenziale, a meno che la maggiore crescita della spesa non sia compensata da aumenti del gettito tributario. Per i paesi che non hanno ancora raggiunto l'OMT il tasso di crescita della spesa deve essere inferiore a quello del PIL potenziale e coerente con un miglioramento del saldo strutturale di bilancio pari allo 0,5 per cento annuo.

Due sono le regole che gli Stati membri sono tenuti a rispettare per evitare di cadere nel braccio correttivo: **la regola del deficit e la regola del debito**.

La regola del deficit prevede che questo aggregato non possa eccedere la soglia del 3 per cento. Il superamento della soglia non determina tuttavia la violazione della regola se il deficit è diminuito sostanzialmente e continuamente e ha raggiunto un livello prossimo al 3% oppure se lo sfioramento è eccezionale o temporaneo.

Dal 2005 gli obiettivi di bilancio sono stabiliti in termini strutturali. Per ottenere il saldo strutturale occorre depurare il saldo nominale o indebitamento netto della sua componente ciclica e delle misure temporanee e una tantum. La scelta di utilizzare il saldo strutturale in luogo di quello nominale scaturisce dalla considerazione che quest'ultimo è influenzato sia da fattori temporanei legati all'andamento del ciclo economico sia da fattori che sfuggono al controllo del governo (ad esempio, le calamità naturali).

La regola del debito prevede che il rapporto debito/PIL debba ridursi in misura sufficiente e con un ritmo adeguato. In caso di rapporto superiore al 60 per cento del PIL, la regola è considerata comunque rispettata se almeno uno dei seguenti criteri viene rispettato:

- il tasso di riduzione della quota del rapporto debito/PIL in eccesso rispetto al parametro di riferimento deve essere pari a 1/20esimo all'anno, nei tre esercizi precedenti (criterio del backward looking);
- la riduzione del differenziale di debito rispetto al parametro di riferimento avrà luogo nei tre anni successivi all'ultimo anno per il quale si hanno dati disponibili (criterio del forward looking);
- la violazione del criterio forward looking è causata dall'influenza di un ciclo economico avverso (criterio del debito aggiustato per il ciclo).

La mancata osservanza della regola non implica, tuttavia, l'avvio automatico di una procedura di infrazione poiché occorre tener conto, oltre che dell'influenza del ciclo economico, anche di un insieme di "fattori rilevanti", tra cui la struttura per scadenza del debito e la sua denominazione in valuta, le garanzie pubbliche prestate e le passività implicite legate all'invecchiamento della popolazione.

Le proposte di riforma

Le rilevate criticità delle attuali regole fiscali in termini di complessità e pro-ciclicità hanno stimolato un acceso dibattito sulla loro effettiva efficacia a garantire la solidità delle finanze pubbliche nei paesi dell'area dell'euro. Tra le iniziative volte alla ridefinizione del quadro complessivo della disciplina di bilancio spiccano due proposte. La prima è in realtà un appello del 7 dicembre 2017, sottoscritto da un nutrito gruppo di economisti e giuristi, nel quale si chiede: i) lo scorporo degli investimenti pubblici dal computo del disavanzo; ii) la modifica della procedura utilizzata nell'UE per il calcolo del PIL potenziale e del saldo strutturale; e iii) l'aumento del valore medio del debito fisiologico dal 60 per cento del PIL fino al valore medio attuale del 90 per cento.

La seconda proposta, più articolata, è stata avanzata dall'European fiscal board (EFB), la quale propone: 1) una semplificazione delle norme fiscali, basata su un unico obiettivo (il debito pubblico) e un singolo strumento

di controllo (la spesa nominale al netto di interessi e di spese soggette al ciclo economico, come i sussidi di disoccupazione), un aggregato facilmente osservabile. Viene dunque abolito il bilancio strutturale e l'avvicinamento all'obiettivo di medio termine come strumenti di controllo di medio periodo; 2) la regola richiede la stima di un reddito potenziale, da effettuare prendendo in considerazione gli ultimi cinque anni e le stime dei successivi cinque anni; 3) la programmazione della spesa da annuale diventa triennale e un paese può discostarsi dall'obiettivo annuale, purché recuperi la deviazione durante il periodo; 4) la regola introduce automaticamente un elemento anticiclico, cosicché un paese deve impegnarsi esclusivamente a mantenere stabile la spesa nominale (se il ciclo congiunturale è negativo e le entrate crescono meno del previsto, la spesa aumenta per sostenere il reddito; viceversa nel caso opposto); 5) l'introduzione di una *golden rule* limitata, cioè non estesa a tutti gli investimenti, ma solo ai progetti approvati a livello europeo (ad esempio, per l'ambiente e l'agenda digitale); 6) l'abolizione delle sanzioni, politicamente difficili da applicare, e la loro sostituzione con un incentivo sotto forma di accesso a fondi europei a patto che siano rispettate le norme fiscali; 7) l'introduzione di una differenziazione degli obiettivi di debito su PIL tra i diversi paesi come risultato di una contrattazione pluriennale. Sulla base di indicatori di sostenibilità e macroeconomici, i paesi ad alto debito si impegnerebbero a ridurlo, mentre i paesi a basso debito e con alto surplus commerciale, come Germania e Olanda, si impegnerebbero a far crescere la spesa pubblica.

A favore di quest'ultima soluzione si è pronunciata la nuova presidente della Commissione europea che, nelle sue proposte programmatiche, ha insistito per un'attuazione flessibile delle regole fiscali per l'eurozona.

1.2.4 L'Agenda 2030 dell'ONU

Con la Risoluzione A/RES/70/1 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile", adottata il 21 ottobre 2015, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha approvato l'Agenda 2030 e i suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS, o anche SDGs, *Sustainable Development Goals*), di natura integrata e indivisibile. Tali obiettivi si declinano a loro volta in 169 Targets, o traguardi specifici. Per il loro raggiungimento si rende necessaria un'attuazione sia a livello locale che a livello globale, nonché l'adozione di un approccio multi-Stakeholder e il contributo di diversi attori, dai Governi, alle imprese e alla Società Civile.

La successiva comunicazione della Commissione Europea COM(2016)739 final, del 22 novembre 2016, recante "Prossimi passi per un futuro sostenibile in Europa – l'azione Europea per la sostenibilità", evidenzia come l'Unione Europea sia pienamente impegnata nell'attuazione dell'Agenda 2030 e dei suoi obiettivi per lo sviluppo sostenibile, insieme ai suoi Stati membri, in linea con il principio di sussidiarietà.

Con la Dichiarazione comune del Consiglio, del Parlamento e della Commissione Europea n. 2017/C210/01 dal titolo "Nuovo consenso europeo in materia di sviluppo «il nostro mondo, la nostra dignità, il nostro futuro»", l'Unione Europea assume formalmente gli SDGs come dimensione trasversale a tutte le attività finalizzate all'attuazione della sua strategia globale.

Ancora, le conclusioni del Consiglio dell'Unione europea "Il futuro sostenibile dell'Europa: la risposta dell'UE all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile", sottolineano l'impegno dell'UE e dei suoi Stati Membri nel raggiungere i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030 nonché la necessità di innalzare i livelli dell'impegno pubblico e della responsabilità e leadership politica nell'affrontare gli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile a tutti i livelli.

In questo contesto strategico, tali obiettivi di sviluppo sostenibile vengono posti sempre di più al centro del dibattito politico e tenuti in debita considerazione nel corso dei negoziati sui fondi europei nonché in sede di formulazione dei nuovi programmi di spesa (nazionali e regionali) per il periodo di programmazione 2021-2027.

Anche le Amministrazioni Locali devono infatti concorrere a pieno titolo al raggiungimento di tali obiettivi nonché agli indirizzi dell'Unione Europea, nel quadro delle funzioni ad esse attribuite, in particolare in tema ambientale, sociale ed economico. In Europa, troviamo un gran numero di città di dimensioni medie e piccole, ma con tutti i caratteri di una città nel senso economico, culturale e soprattutto con una capacità di agire come attori politici. Sono spinte dai processi di globalizzazione delle economie e dei mercati, che ha portato ad un annullamento delle distanze a livello mondiale, a competere fra di loro per attirare risorse e imprese. In questo scenario, diviene cruciale la capacità di adottare politiche, pianificare e sviluppare azioni idonee a creare valore e attrattività territoriale, in altri termini aumentare la competitività del territorio. In tal senso, gli aspetti legati alla sostenibilità ambientale, ed allo sviluppo sostenibile nelle sue varie declinazioni, giocano un ruolo importantissimo nel creare valore territoriale e quindi ad aumentarne la competitività.

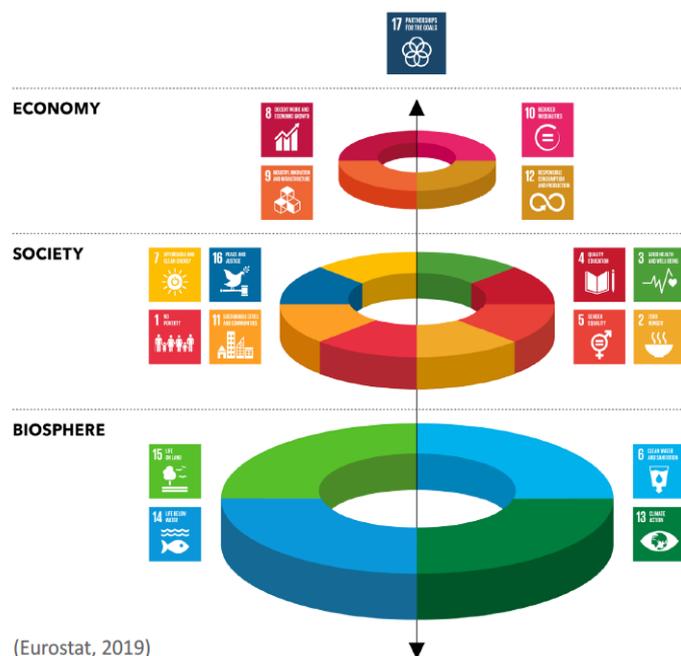
L'Unione Europea intende adoperarsi per realizzare tali obiettivi, introducendone il perseguimento come elemento orizzontale a sostegno dell'attuazione degli obiettivi dei vari Fondi Europei.

Infine l'Unione Europea intende adoperarsi per proseguire l'aggiornamento e l'ampliamento degli indicatori volti alla misurazione statistica degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) e alla relativa produzione di Indicatori di sviluppo sostenibile. A livello europeo è stato istituito un Gruppo direttivo sulle statistiche europee per gli SDG, di cui fa parte anche l'Italia, il quale ha elaborato una tabella di marcia che prevede

raccomandazioni per gli Istituti di statistica nazionali su come produrre e monitorare le statistiche sugli SDG attualmente disponibili. Il Sistema statistico europeo al momento prevede 100 indicatori di sviluppo sostenibile.

I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile:

- Goal 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
- Goal 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
- Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- Goal 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere, per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze
- Goal 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie
- Goal 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
- Goal 8: Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
- Goal 9: Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
- Goal 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni
- Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Goal 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- Goal 13: Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze
- Goal 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile
- Goal 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica
- Goal 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile, offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli
- Goal 17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.



1.3 Governo italiano: obiettivi, risorse e riforme del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vincoli e opportunità per gli Enti Locali³

Nel 2021 l'economia italiana ha messo a segno un buon recupero, con una crescita del PIL pari al 6,6 per cento in termini reali e una discesa del deficit e del debito della Pubblica amministrazione (PA) in rapporto al PIL più accentuata del previsto, rispettivamente al 7,2 per cento e al 150,8 per cento del PIL (dal 9,6 per cento di deficit e 155,3 per cento di debito del 2020).

La crescita del PIL registrata in corso d'anno dall'Italia (quarto trimestre 2021 su quarto trimestre 2020) è risultata la più elevata tra quella delle grandi economie europee, grazie anche alle politiche adottate dal Governo per sostenere famiglie e imprese e al successo della campagna di vaccinazione anti-Covid.

Negli ultimi mesi dell'anno, il quadro economico si è deteriorato, non solo per l'impennata dei contagi da Covid-19 causata dalla diffusione della variante Omicron, ma anche per l'eccezionale aumento del prezzo del gas naturale, che ha trainato al rialzo le tariffe elettriche e i corsi dei diritti di emissione (ETS). La conseguente crescita del tasso di inflazione, comune a tutte le economie avanzate, seppure con diversa intensità, ha portato le principali banche centrali a rivedere l'orientamento della politica monetaria in direzione restrittiva o, nel caso della Banca Centrale Europea, a segnalare l'approssimarsi di tale inversione di tendenza. Conseguentemente, i tassi di interesse sono saliti.

A febbraio 2022, facendo seguito a una escalation militare, la Russia ha avviato la sua invasione dell'Ucraina, alla quale l'Unione Europea (UE), il G7 e numerosi altri Paesi hanno risposto con una serie di sanzioni economiche. Agli eventi bellici è conseguita un'ulteriore impennata dei prezzi dell'energia, degli alimentari, dei metalli e di altre materie prime e si è accentuata la flessione della fiducia di imprese e famiglie.

A fronte di questi sviluppi, le prospettive di crescita dell'economia appaiono oggi più deboli e assai più incerte che a inizio anno.

La previsione tendenziale di crescita del PIL per quest'anno scende dal 4,7 per cento dello scenario programmatico della NADEF al 2,9 per cento; quella per il 2023 dal 2,8 per cento al 2,3 per cento, mentre per il 2024 si ha solo una lieve riduzione, dall'1,9 per cento all'1,8 per cento. La previsione per il 2025 viene posta all'1,5 per cento. Tale stima presuppone l'attuazione del programma di investimenti e riforme previsto dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**.

Alla luce delle tante incognite dell'attuale situazione, la previsione tendenziale è caratterizzata da notevoli rischi al ribasso. Tra questi spicca la possibile interruzione degli afflussi di gas naturale dalla Russia.

Il Governo già dallo scorso anno ha risposto al repentino aumento dei prezzi dei prodotti energetici con misure di contenimento dei costi per gli utenti di gas ed energia elettrica, alle quali si sono aggiunte misure in favore anche delle grandi imprese, incluse le 'energivore', per il contenimento del costo dei carburanti e a beneficio del settore dell'autotrasporto. A queste misure si aggiungono ulteriori interventi adottati nei primi mesi dell'anno in favore di specifiche categorie (contributi a fondo perduto e sostegno della liquidità delle imprese), quelli per coprire parte dei costi di Regioni ed enti locali e quelli per il settore della sanità.

Il Governo sta anche operando per una risposta più ampia e strutturale alla crisi energetica, sia con azioni a livello nazionale che con l'attiva partecipazione alla formulazione delle politiche europee.

Sul fronte nazionale, di concerto con le imprese del settore, è in corso uno **sforzo di ampliamento e diversificazione degli approvvigionamenti di gas** tramite un maggior ricorso alle forniture attraverso i gasdotti meridionali, nonché di **aumento delle importazioni di GPL e della capacità di rigassificazione**.

Sarà inoltre promosso un **incremento della produzione nazionale di gas naturale e di biometano**.

All'impegno del Governo e delle società del settore per diversificare le fonti di approvvigionamento di gas si accompagnano sforzi crescenti per ridurre rapidamente la dipendenza dalle fonti fossili di energia attraverso l'**impulso all'installazione di capacità produttiva di elettricità da fonti rinnovabili**. Questa linea è coerente con la recente comunicazione *REPowerEU* della Commissione europea, la quale pone l'enfasi sullo sviluppo della produzione di biocombustibili e su una politica concertata a livello europeo per l'acquisizione di gas e l'imposizione di livelli minimi di stoccaggio, oltre ad invitare gli Stati membri a contenere i consumi di energia tramite il potenziamento dell'efficienza energetica degli edifici e misure di risparmio, per esempio sulla temperatura degli ambienti interni.

L'obiettivo principale nella risposta all'attuale crisi energetica è di **accelerare la transizione ecologica** assicurando al contempo le forniture di gas, che costituiscono il ponte verso un'economia decarbonizzata e sostenibile, e migliorando i meccanismi di funzionamento e la trasparenza dei mercati dell'energia.

Più in generale, è necessario che la difficile fase che stiamo attraversando non distolga l'attenzione, ma anzi **rafforzi l'impegno di tutte le amministrazioni e di tutti i livelli di governo ad attuare efficacemente il**

³ Fonte: 1) Documento di Economia e Finanza 2022 – Programma Nazionale di Riforma - Premessa

2) Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Capitoli 1 e 2

3) Documento di Economia e Finanza della Regione Emilia-Romagna 2023-25 – Parte I

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui la transizione ecologica è il capitolo più corposo in termini di investimenti programmati. Il completamento a fine 2021 della prima tappa del PNRR, con l'erogazione dei relativi fondi da parte della Commissione, rappresenta un primo importante risultato.

L'ultimo anno è stato anche caratterizzato da strozzature nei trasporti internazionali e nella logistica, nonché dalla carenza di prodotti d'importanza cruciale nelle moderne filiere industriali quali i semiconduttori. Ne ha particolarmente risentito l'industria dell'auto, che soffre non solo di un'insufficiente disponibilità di componenti elettroniche e dell'incertezza percepita dai consumatori circa la tempistica di dismissione delle auto tradizionali, ma anche delle difficoltà di riconversione della filiera dell'auto convenzionale.

Per quanto riguarda la politica industriale, sono stati destinati nuovi fondi al sostegno dell'industria dell'auto (sia dal lato delle vendite di veicoli non inquinanti che da quello del supporto all'innovazione e alla riconversione della filiera produttiva) e di sostegno agli investimenti dell'industria dei semiconduttori.

Il Governo predisporrà un nuovo decreto-legge per ripristinare alcuni fondi che erano stati utilizzati a copertura del recente decreto-legge n.17, integrare le risorse destinate a compensare l'aumento del costo delle opere pubbliche a fronte della dinamica del prezzo dell'energia e delle materie prime, intervenire ancora per contenere il costo dei carburanti e dell'energia. Si appronteranno inoltre strumenti per sostenere le imprese più danneggiate dalle sanzioni nei confronti della Russia e a tale scopo si rifinanzierà anche il fondo di garanzia per le PMI. Infine, ulteriori risorse saranno messe a disposizione per fornire assistenza ai profughi ucraini.

Lo scenario programmatico per l'indebitamento netto rimane invariato rispetto alla NADEF per quanto riguarda gli anni 2022-2024 e fissa un deficit inferiore al 3 per cento per il 2025.

La decisione di confermare gli obiettivi programmatici di disavanzo fissati in un quadro congiunturale più favorevole testimonia l'attenzione dell'esecutivo verso la sostenibilità della finanza pubblica. Anche in questo momento difficile, in cui la finanza pubblica è chiamata a rispondere a molteplici esigenze di natura sia congiunturale sia strutturale, si conferma la sostenibilità dei conti pubblici. Le proiezioni di più lungo termine mostrano, infatti, che il progressivo miglioramento del saldo di bilancio negli anni successivi al 2025 e la piena attuazione del programma di riforma delineato nel PNRR consentiranno di portare il rapporto debito/PIL al disotto del livello precedente alla crisi pandemica (134,1 per cento) entro la fine del decennio.

Al contempo, per il Governo resta imprescindibile continuare ad operare per promuovere una crescita economica più elevata e sostenibile. Già lo scorso anno, con ripetuti interventi il Governo ha posto le basi per un innalzamento del potenziale di crescita dell'economia. Per gli investimenti pubblici sono stati stanziati fondi per oltre 320 miliardi, affiancando alle risorse previste con il PNRR quelle del Fondo complementare e quelle reperite con la Legge di bilancio per 2022. Sono stati estesi nel tempo, per dare maggiore certezza della programmazione temporale, gli incentivi agli investimenti privati e, in particolare, gli incentivi alla ricerca. Sono stati inoltre creati nuovi strumenti di sostegno alla ricerca di base e applicata.

La riforma dell'Irpef e il taglio dell'Irap determinano una riduzione degli oneri fiscali su famiglie e imprese che potrà avere effetti positivi sull'occupazione e sul mercato del lavoro. Inoltre, l'attuazione della riforma dell'Assegno Unico e Universale per i figli, il potenziamento della rete di asili nido, le misure di vantaggio per i giovani che acquistano casa sono esempi della più ampia azione che il Governo sta conducendo a favore delle famiglie e della natalità, anche alla luce delle tendenze demografiche.

L'attuale contingenza non deve far distogliere l'attenzione dalle politiche strutturali già avviate nei settori strategici della transizione ecologica e digitale, della competitività del sistema economico, della sanità e del welfare, con particolare riguardo all'assetto del sistema pensionistico per il quale, nel pieno rispetto dell'equilibrio dei conti pubblici, della sostenibilità del debito e dell'impianto contributivo del sistema, occorrerà trovare soluzioni che consentano forme di flessibilità in uscita ed un rafforzamento della previdenza complementare. Occorrerà, altresì, approfondire le prospettive pensionistiche delle giovani generazioni.

In conclusione, gli obiettivi programmatici del DEF si fondano su uno scenario in cui l'economia rallenta fortemente ma registra comunque una crescita annua significativa. I margini di bilancio derivanti dalla conferma degli obiettivi fissati nella NADEF saranno utilizzati per sostenere ulteriormente il sistema produttivo, le famiglie e per realizzare gli investimenti programmati.

L'incertezza è tuttavia molto ampia, in relazione a fattori politici ed economici internazionali. Se lo scenario globale dovesse ulteriormente deteriorarsi, vi è il rischio che la crescita annua risulti inferiore a quella derivante dal trascinarsi del risultato del 2021.

Il Governo è impegnato ad accelerare fortemente la diversificazione delle fonti energetiche e il conseguimento di una maggiore autonomia energetica nazionale.

Va data piena attuazione al PNRR e a tutte le iniziative necessarie per innalzare e rendere più sostenibile la crescita della nostra economia: dobbiamo accrescere gli investimenti in capitale umano e fisico, l'occupazione e il tasso di aumento della produttività.

1.3.1 Impostazione e obiettivi generali del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il PNRR, acronimo di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è il documento strategico che il Governo italiano ha presentato alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 per accedere ai fondi del programma *Next generation EU* (NGEU). Il Piano, approvato il 13 luglio 2021, intende in sintesi:

- rilanciare il Paese dopo la crisi pandemica, stimolando una transizione ecologica e digitale;
- favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle disuguaglianze di genere, territoriali e generazionali.

Il PNRR rappresenta il programma più ampio e strutturato di riforma, innovazione e rilancio degli investimenti degli ultimi decenni. La sua formulazione e concreta attuazione hanno rappresentato, e rappresenteranno nei prossimi anni, una grande sfida a livello tecnico, organizzativo e di coordinamento fra amministrazioni e livelli di governo.

Il PNRR si articola in 6 Missioni, suddivise in Componenti, ovvero aree di azione che affrontano sfide specifiche e prevede un totale di 134 investimenti e 63 riforme, mobilitando un totale di 191,5 miliardi di euro a valere sul fondo *Next Generation EU*, cui si aggiungono 30,6 mld del Fondo nazionale complementare (FNC) e 13 mld del Fondo *ReactEU*.

Tutte le misure, sia gli investimenti che le riforme, devono essere concluse entro il 31 dicembre 2026, rispettando una roadmap che definisce milestone e target e che condiziona il trasferimento delle risorse finanziarie al loro raggiungimento.

La governance del Piano, definita con la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 (di conversione del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021), è centralizzata, con un presidio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed il Servizio Centrale PNRR istituito al MEF, e l'attuazione affidata alle Amministrazioni centrali titolari degli interventi e alle Regioni, enti locali altre amministrazioni pubbliche in qualità di soggetti attuatori.

Il Piano è entrato nel vivo dell'attuazione degli investimenti ad inizio 2022 a seguito del riparto delle risorse tra Amministrazioni centrali titolari degli interventi e la pubblicazione degli avvisi pubblici nazionali, e successivamente, per gli interventi a regia che coinvolgono le Regioni, con i provvedimenti di assegnazione delle risorse a livello territoriale.

Le sei Missioni del Piano sono le seguenti:



Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Sostiene la transizione digitale del Paese, nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo. Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: il turismo e la cultura.



Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica

È volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività. Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali della transizione ecologica e la mobilità sostenibile. Prevede inoltre azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato; iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio, e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.



Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria, nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno. Potenzia i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti. Promuove l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo. Punta a garantire l'interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PNL) per la rete dei porti.



Missione 4: Istruzione e ricerca

Punta a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro Paese, in tutto il ciclo formativo. Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti. Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico, per innalzare il potenziale di crescita.



Missione 5: Coesione e inclusione

Investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditoria femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione. Un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, col rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne. Potenzia il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche.



Missione 6: Salute

E' focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Potenzia il Fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Sostiene le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario.

Il Piano è in piena coerenza con i sei pilastri del NGEU e soddisfa largamente i parametri fissati dai regolamenti europei sulle quote di progetti "verdi" e digitali.

Il 40 per cento circa delle risorse territorializzabili del Piano sono destinate al Mezzogiorno, a testimonianza dell'attenzione al tema del riequilibrio territoriale. Il Piano è fortemente orientato all'inclusione di genere e al sostegno all'istruzione, alla formazione e all'occupazione dei giovani. Inoltre contribuisce a tutti i sette progetti di punta della Strategia annuale sulla crescita sostenibile dell'UE. Gli impatti ambientali indiretti sono stati valutati e la loro entità minimizzata in linea col principio del "non arrecare danni significativi" che ispira il NGEU.

1.3.2 Le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Le risorse stanziare nel Piano sono pari a 191,5 miliardi di euro, divise in 68,9 miliardi di euro in sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro in prestiti.



A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023 nonché quelle derivanti dalla programmazione nazionale aggiuntiva.

1.3.3 Le riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il Piano prevede un insieme integrato di investimenti e riforme orientato a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività del Paese, a favorire l'attrazione degli investimenti e in generale ad accrescere la fiducia di cittadini e imprese.

Le riforme previste dal Piano puntano, in particolare, a ridurre gli oneri burocratici e rimuovere i vincoli che hanno fino ad oggi rallentato la realizzazione degli investimenti o ne hanno ridotto la produttività. Come tali, sono espressamente connesse agli obiettivi generali del PNRR, concorrendo, direttamente o indirettamente, alla loro realizzazione.

A questo fine, il Piano comprende tre diverse tipologie di riforme:

- **Riforme orizzontali** o di contesto, d'interesse trasversale a tutte le Missioni del Piano, consistenti in innovazioni strutturali dell'ordinamento, idonee a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività e, con esse, il clima economico del Paese. Il Piano ne individua due: la riforma della pubblica amministrazione e la riforma del sistema giudiziario;
- **Riforme abilitanti**, ovvero gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali che condizionano le attività economiche e la qualità dei servizi erogati ai cittadini e alle imprese. Tra questi ultimi interventi, si annoverano le misure di semplificazione e razionalizzazione della legislazione e quelle per la promozione della concorrenza;
- **Riforme settoriali**, contenute all'interno delle singole Missioni. Si tratta di innovazioni normative relative a specifici ambiti di intervento o attività economiche, destinate a introdurre regimi regolatori e procedurali più efficienti nei rispettivi ambiti settoriali (ad esempio, le procedure per l'approvazione di progetti su fonti rinnovabili, la normativa di sicurezza per l'utilizzo dell'idrogeno).

Infine, a queste tipologie di riforma si aggiungono le misure che, sebbene non ricomprese nel perimetro del Piano, devono considerarsi concorrenti alla realizzazione degli obiettivi generali del PNRR. Sono le riforme di accompagnamento alla realizzazione del Piano, tra le quali devono includersi gli interventi programmati dal Governo per la razionalizzazione e l'equità del sistema fiscale e per l'estensione e il potenziamento del sistema di ammortizzatori sociali.

La riforma orizzontale della Pubblica Amministrazione

La debole capacità amministrativa del settore pubblico italiano ha rappresentato un ostacolo al miglioramento dei servizi offerti e agli investimenti pubblici negli ultimi anni. Il PNRR affronta questa rigidità e promuove un'ambiziosa agenda di riforme per la Pubblica Amministrazione. Questa è a sua volta rafforzata dalla digitalizzazione dei processi e dei servizi, dal rafforzamento della capacità gestionale e dalla fornitura dell'assistenza tecnica necessaria alle amministrazioni centrali e locali, che sono fondamentali per promuovere un utilizzo rapido ed efficiente delle risorse pubbliche. Uno dei lasciti più preziosi del PNRR deve essere l'aumento permanente dell'efficienza della Pubblica Amministrazione e della sua capacità di decidere e mettere a punto progetti innovativi, per accompagnarli dalla selezione e progettazione fino alla realizzazione finale.

La realizzazione del programma di riforme e investimenti si muove su quattro assi principali:

- A. **Accesso**, per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale
- B. **Buona amministrazione**, per semplificare norme e procedure
- C. **Competenze**, per allineare conoscenze e capacità organizzative alle nuove esigenze del mondo del lavoro e di una amministrazione moderna
- D. **Digitalizzazione**, quale strumento trasversale per meglio realizzare queste riforme

A. Accesso

Il turnover in atto può rappresentare una grande opportunità, se gestito consapevolmente, non solo per ringiovanire il volto della PA, ma anche per ridefinire le competenze (più profili tecnici e *soft skills*) e favorire l'ingresso di professioni del futuro (tra le altre, digitale e *big data*). Tuttavia, l'urgenza di rafforzare la dotazione di nuovi profili mal si concilia con le attuali procedure ordinarie di rilevazione dei fabbisogni professionali nella PA italiana, che tendono a riprodurre l'esistente con poca discontinuità rispetto al passato. Inoltre, le procedure concorsuali per gestire il ricambio all'interno della PA sono ancora molto lente: il tempo che intercorre tra la pubblicazione del bando per un concorso pubblico e le procedure di assunzione può richiedere fino a quattro anni. Oltre alla lentezza, un sistema di prove concorsuali ancorato alla valutazione della conoscenza in chiave sovente nozionistica, invece che delle capacità tecniche e attitudini individuali, rischia di essere inefficace per assicurare il rinnovamento auspicato.

Infine, la Pubblica Amministrazione deve tornare a essere attrattiva per i migliori giovani talenti perché è in grado di offrire non solo un posto fisso, ma la possibilità concreta di fare parte di un progetto ambizioso di cambiamento del Paese.

<u>Obiettivi</u>	<p>L'obiettivo di questa misura è adottare un quadro di riforme delle procedure e delle regole per il reclutamento dei dipendenti pubblici, volti a valorizzare nella selezione non soltanto le conoscenze, ma anche e soprattutto le competenze, oltre che a garantire a tutti parità di accesso, in primo luogo di genere. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rivedere gli strumenti per l'analisi dei fabbisogni di competenze • Potenziare i sistemi di preselezione • Costruire modalità sicure e certificate di svolgimento delle prove anche a distanza • Progettare sistemi veloci ed efficaci di reclutamento delle persone, differenziati rispetto ai profili da assumere • Disporre di informazioni aggregate qualitative e quantitative sul capitale umano della funzione pubblica e sui suoi cambiamenti
<u>Modalità di attuazione</u>	<p>In primo luogo, viene realizzata una piattaforma unica per il reclutamento nelle Amministrazioni Centrali. La piattaforma, insieme alle linee guida per la selezione, viene messa a disposizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Delle singole amministrazioni, che potranno così far leva sulle risorse digitali per pianificare e gestire le procedure dei concorsi pubblici • Dei dipendenti pubblici, che possono accedere al proprio profilo completo per aggiornare costantemente le informazioni sulle loro capacità e competenze, nonché conoscere le posizioni vacanti disponibili all'interno della PA per le quali eventualmente presentare la propria candidatura • Di tutti i potenziali candidati esterni per accedere alle informazioni relative ai concorsi e alle posizioni aperte e valutare in questo modo tutte le possibili opportunità di lavoro <p>In secondo luogo, pur rimanendo il concorso la modalità ordinaria per l'accesso al pubblico impiego, sono definiti altri percorsi di reclutamento. In particolare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ai percorsi ordinari di reclutamento sono affiancati programmi dedicati agli alti profili: giovani dotati di elevate qualifiche (dottorati, master, esperienza internazionale) da inserire nelle amministrazioni con percorsi rapidi, affiancati da una formazione ad hoc • Ai fini della realizzazione dei progetti del PNRR possono essere conclusi accordi con Università, centri di alta formazione e ordini professionali per favorire la selezione e l'assunzione rapida dei migliori profili specialistici, come sta già avvenendo nel settore sanitario per far fronte alla pandemia • Tramite procedure analoghe viene selezionato un pool di esperti multidisciplinari per il supporto tecnico alle Amministrazioni centrali e locali nella implementazione degli investimenti e delle riforme previste dal Piano. Il personale, così selezionato, è contrattualizzato a tempo determinato, a valere sui fondi che ciascuna Amministrazione coinvolta è chiamata a gestire per l'attuazione dei progetti del PNRR
<u>Tempi di attuazione</u>	<p>Il percorso di riforma è stato avviato con l'art. 10 del DL n. 44/2021, che ha introdotto meccanismi semplificati per le procedure di concorso che prevedono un ampio ricorso al digitale. Si stima che le misure possano essere operative entro il 2021.</p>

B. Buona amministrazione

Le riforme e gli investimenti programmati hanno la finalità di eliminare i vincoli burocratici, rendere più efficace ed efficiente l'azione amministrativa, e ridurre tempi e costi per cittadini e imprese.

<u>Obiettivi</u>	<p>In primo luogo, l'azione mira a semplificare e accelerare attraverso interventi da realizzare in tempi rapidi le procedure direttamente collegate all'attuazione del PNRR. Alcune di queste procedure sono già state individuate con le associazioni imprenditoriali e condivise con le Regioni, l'UPI e l'ANCI, nell'ambito dell'agenda per la semplificazione. I colli di bottiglia già individuati riguardano in particolare la VIA statale e quella regionale, l'autorizzazione dei nuovi impianti per il riciclo dei rifiuti, le procedure autorizzatorie per le energie rinnovabili e quelle per assicurare l'efficientamento energetico degli edifici e la rigenerazione urbana (edilizia urbanistica) nonché le Conferenze di servizi per l'approvazione dei progetti e le infrastrutture per la transizione digitale.</p>
------------------	---

<p><u>Obiettivi</u> (continua)</p>	<p>Più in generale, l'investimento e l'azione di riforma perseguono i seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ridurre dei tempi per la gestione delle procedure, con particolare riferimento a quelle che prevedono l'intervento di una pluralità di soggetti, quale presupposto essenziale per accelerare gli interventi cruciali nei settori chiave per la ripresa • Liberalizzare, semplificare (anche mediante l'eliminazione di adempimenti non necessari), reingegnerizzare, e uniformare le procedure, quali elementi indispensabili per la digitalizzazione e la riduzione di oneri e tempi per cittadini e imprese • Digitalizzazione delle procedure amministrative per edilizia e attività produttive, per migliorare l'accesso per cittadini e imprese e l'operatività degli Sportelli Unici per le Attività Produttive e per l'Edilizia (SUAP e SUE) attraverso una gestione efficace ed efficiente del back-office, anche attraverso appositi interventi migliorativi della capacità tecnica e gestionale della PA <p>Monitoraggio degli interventi per la misurazione della riduzione di oneri e tempi e loro comunicazione, al fine di assicurarne la rapida implementazione a tutti i livelli amministrativi, e contemporaneamente la corretta informazione ai cittadini</p>
<p><u>Modalità di attuazione</u></p>	<p>La pianificazione di dettaglio e il coordinamento operativo delle attività e la verifica dell'attuazione sono assicurati da un tavolo tecnico istituito ai sensi dell'art. 2 della Intesa sancita in Conferenza Unificata tra Governo, Regioni ed Enti locali (art. 15 DL n.76 del 2020) che ha l'adottato l'agenda per la Semplificazione. Il tavolo tecnico è composto da cinque rappresentanti designati dalla Conferenza delle Regioni, tre designati da ANCI e UPI e quattro designati dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Le attività di coordinamento e segreteria tecnica sono assicurate dall'Ufficio per la semplificazione e la sburocrazia del DFP.</p> <p>L' Agenda prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La mappatura dei procedimenti e delle attività e dei relativi regimi vigenti • L'individuazione del catalogo dei nuovi regimi, l'eliminazione delle autorizzazioni non giustificate da motivi imperativi di interesse generale, l'eliminazione degli adempimenti non necessari o che non utilizzano le nuove tecnologie, l'estensione Scia, il silenzio assenso, la comunicazione e l'adozione di regimi uniformi condivisi con Regioni e Comuni • La completa reingegnerizzazione in digitale e semplificazione di un set di 200 procedure critiche, selezionate sulla base della consultazione degli <i>stakeholder</i> <p>Il risultato atteso finale è quello di avere per la prima volta in Italia un catalogo completo uniforme e aggiornato di tutte le procedure e dei relativi regimi, con piena validità giuridica su tutto il territorio nazionale (almeno 600 procedimenti). La stessa attività di reingegnerizzazione verrà realizzata in modo sistematico su tutti i procedimenti. Completa il processo la modulistica standardizzata online e la digitalizzazione dei procedimenti per edilizia e attività produttive.</p> <p>Per superare le difficoltà che cittadini e imprese devono affrontare nei rapporti con le amministrazioni centrali e locali, è in corso un lavoro di definizione di standard tecnici comuni di interoperabilità (back-end), in collaborazione con il Ministero per l'Innovazione Digitale, per realizzare una piena ed effettiva attuazione del principio "once-only". L'esercizio prevede il pieno coinvolgimento delle amministrazioni centrali e locali nell'ambito di un comune accordo interistituzionale già in essere con la Conferenza unificata, nonché la messa a punto di meccanismi di monitoraggio e coinvolgimento dei cittadini, con l'obiettivo di rivedere le norme sulle banche dati di interesse nazionale, di assicurarne il costante aggiornamento delle informazioni e l'affidabilità delle funzioni e dell'esercizio.</p> <p>Per supportare l'implementazione di queste attività a livello di amministrazioni locali è previsto il ricorso a uno strumento di assistenza tecnica (TA) equivalente alla creazione di un pool di 1.000 esperti. I pool opereranno con il coordinamento delle amministrazioni regionali, che provvederanno, anche sentita l'ANCI e l'UPI, ad allocarne le attività presso le amministrazioni del territorio (Uffici Regionali, amministrazioni comunali e provinciali) in cui si concentrano i colli di bottiglia nello specifico contesto. L'azione del TA svolgerà i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto alle amministrazioni nella gestione delle procedure complesse (ad esempio VIA e altre valutazioni ambientali, infrastrutture, urbanistica, edilizia, paesaggio, ecc.) e a ogni altra attività utile alla velocizzazione degli iter procedurali • Supporto al recupero dell'arretrato • Assistenza tecnica ai soggetti proponenti per la presentazione dei progetti, la cui migliore qualità consentirà di accelerare i tempi di esame • Supporto alle attività di misurazione dei tempi effettivi di conclusione delle procedure

<u>Modalità di attuazione (continua)</u>	Sono, infine, previste azioni specifiche per introdurre iniziative di <i>benchmarking</i> nelle amministrazioni centrali, regionali e nei grandi comuni, al fine di promuovere misurazioni delle prestazioni orientate ai risultati ottenuti (<i>outcome-based performance</i>), introducendo specifici incentivi alle performance a essi collegati e mettendo in pratica gli istituti contenuti nel D. Lgs. n. 150/2009 che mirano a valorizzare il contributo offerto dai dipendenti ai processi di innovazione, revisione organizzativa e miglioramento della qualità dei servizi, sia in termini economici che attraverso l'accesso a percorsi formativi altamente qualificati. A questo scopo è altresì prevista una riforma degli Organismi Indipendenti di Valutazione.
<u>Tempi di attuazione</u>	Le misure fast track saranno approvate nel 2021 con l'approvazione di un decreto-legge a maggio 2021, contenente gli interventi urgenti di semplificazione, non solo a carattere trasversale, ma anche settoriale. Il lavoro di semplificazione e quello di riduzione degli oneri burocratici proseguirà, in modo progressivo e costante, fino al 2026, insieme all'azione sul miglioramento della performance amministrativa.

C. Competenze

Il miglioramento dei percorsi di selezione e reclutamento è un passo importante per acquisire le migliori competenze ed è determinante ai fini della formazione, della crescita e della valorizzazione del capitale umano. La mancanza di una gestione "per competenze" riduce spesso la programmazione a una mera pianificazione di sostituzione del personale che cessa dal servizio. L'assenza di una comune tassonomia di descrittori delle professionalità presenti e necessarie non rende, inoltre, possibile una comparazione tra diverse amministrazioni, anche appartenenti alle medesime tipologie, né un agevole accesso alla mobilità. Il linguaggio comune si ferma, infatti, alle classificazioni giuridiche ed economiche definite, per ciascun comparto, all'interno dei contratti collettivi e diverse da un settore all'altro. Inoltre, risulta spesso carente nelle amministrazioni la capacità di proiettare nell'orizzonte di medio e lungo periodo la propria fisionomia, definendone i contorni in termini di competenze necessarie per rispondere efficacemente alle istanze dei cittadini e del mondo produttivo. In ultimo, si assiste spesso all'inadeguatezza dei sistemi di gestione delle risorse umane che, nei confronti dei dipendenti più capaci e motivati, difettano di strumenti in grado di tenerne alta la motivazione e valorizzarne efficacemente l'apporto.

<u>Obiettivi</u>	<p>Da questo quadro nasce l'esigenza di allestire una nuova strumentazione che fornisca alle amministrazioni la capacità di pianificazione strategica delle risorse umane. Questo processo deve partire da un insieme di descrittori di competenze (incluse le <i>soft skills</i>) da utilizzare per comporre i diversi profili professionali, integrate nella piattaforma unica per il reclutamento. Occorre quindi creare aggregazioni di tali profili per famiglie e aree professionali e operare la corrispondenza con gli inquadramenti contrattuali.</p> <p>In particolare, gli obiettivi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire dei profili professionali quale "parametro di riferimento" per le politiche di assunzione; • Migliorare la coerenza tra competenze e percorsi di carriera • Attivare dei percorsi formativi differenziati per target di riferimento, altamente qualificati e certificati all'interno di un sistema di accreditamento, e individuati a partire dall'effettiva rilevazione dei gap di competenze rispetto ad ambiti strategici comuni a tutti i dipendenti o specifici e professionalizzanti, tra cui interventi formativi sui temi dell'etica pubblica • Incrementare la cultura tecnico-gestionale degli amministratori, con misure che stimolino l'adozione di un approccio consapevole e proattivo alla transizione digitale, privilegino il raggiungimento dei risultati, e facciano leva sull'etica e sullo spirito di missione dei <i>civil servant</i>
<u>Modalità di attuazione</u>	<p>Per raggiungere tali obiettivi si intende investire su due direttrici di intervento. Da un lato, una revisione dei percorsi di carriera della PA, che introduca maggiori elementi di mobilità sia orizzontale tra Amministrazioni, che verticale, per favorire gli avanzamenti di carriere dei più meritevoli e capaci e differenziare maggiormente i percorsi manageriali. Importante sarà inoltre favorire, anche attraverso modelli di mobilità innovativi, l'accesso da parte di persone che lavorano nel privato più qualificato, in organizzazioni internazionali, in università straniere o presso soggetti pubblici e privati all'estero. Tema centrale di questa linea di azione è il miglioramento della capacità formativa della PA.</p> <p>A questo scopo l'intervento si articola su tre assi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento della Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), anche attraverso la creazione di partnership strategiche con altre Università ed enti di ricerca nazionali

<p><u>Modalità di attuazione (continua)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riorganizzazione e razionalizzazione dell'offerta formativa, a partire dalla predisposizione di specifici corsi on-line (MOOC) aperti al personale della PA sulle nuove competenze oggetto di intervento nel PNRR, con standard qualitativo certificato. Questi vanno integrati da una rigorosa misura dell'impatto formativo a breve e medio termine • Creazione, per le figure dirigenziali, di specifiche <i>Learning Communities</i> tematiche, per la condivisione di <i>best practices</i> e la risoluzione di concreti casi di amministrazione • Sviluppo di metodi e metriche di rigorosa misura dell'impatto formativo a breve medio termine. <p>È inoltre prevista una specifica azione a supporto delle medie amministrazioni locali (Province e Comuni da 25.000 a 250.000 abitanti), sulla base del modello sul futuro dell'ambiente di lavoro già definito dalla Commissione Europea (<i>behaviours, bricks and bytes</i>, COM(2019) 7450), con il finanziamento di specifici programmi volti a una revisione dei processi decisionali e organizzativi (<i>behaviours</i>), a una riorganizzazione degli spazi di lavoro (<i>bricks</i>), e a una crescente digitalizzazione delle procedure (<i>bytes</i>), con acquisizione delle competenze specifiche, tramite formazione o attraverso l'immissione in ruolo di nuovo personale. I fondi del PNRR finanzieranno i primi progetti pilota in questo senso, mentre l'azione sistematica a livello nazionale potrebbe avvalersi delle risorse della nuova programmazione comunitaria 2021-2027.</p>
<p><u>Tempi di attuazione</u></p>	<p>Le misure sulla riforma delle carriere saranno prese entro il 2021. Lo sviluppo della pianificazione strategica dei fabbisogni per le principali amministrazioni è previsto a fine 2023. La riforma dell'offerta formativa, e le azioni a supporto delle medie amministrazioni saranno implementati per tutta la durata del programma fino al 2026.</p>

D. Digitalizzazione

La digitalizzazione è un abilitatore trasversale ad ampio spettro: dalla piattaforma per la selezione e il reclutamento delle persone, alla formazione, alla gestione delle procedure amministrative e al loro monitoraggio.

<p><u>Obiettivi</u></p>	<p>Gli obiettivi perseguiti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidare un nucleo di competenze di elevato spessore per la razionalizzazione dell'azione amministrativa attraverso l'innovazione tecnologica e organizzativa • Facilitare e accelerare la messa in opera degli investimenti per la digitalizzazione • Assicurare quanto necessario per passare dalla fase progettuale alla concreta entrata in esercizio delle nuove infrastrutture e applicazioni • Valorizzare le competenze digitali già presenti nell'amministrazione, ampliarle e rafforzarle
<p><u>Modalità di attuazione</u></p>	<p>Gli obiettivi perseguiti sono raggiunti attraverso un insieme di progetti sistemici orientati alla realizzazione di nuove architetture delle basi dati e delle applicazioni. Inoltre, è realizzato un continuo e progressivo ampliamento delle risorse umane dedicate e degli strumenti per la selezione e il reclutamento delle nuove competenze. Queste ultime, in particolare, sono definite e implementate con il Ministero dell'Innovazione e della Transizione Digitale.</p> <p>La natura trasversale degli interventi previsti richiede la costruzione di una <i>governance</i> chiara ed efficiente tra tutte le amministrazioni coinvolte. In particolare, per quel che riguarda più specificamente gli ambiti di azione della PA, al Dipartimento della Funzione Pubblica è affidata la supervisione strategica del processo di reingegnerizzazione delle procedure secondo standard comuni; la loro implementazione anche a livello di amministrazioni periferiche, Regioni ed enti locali; e la gestione di tutti gli aspetti afferenti la selezione delle risorse umane dotate di adeguate competenze tecniche e la loro qualificazione e riqualificazione. Al Ministero per la Transizione Digitale sono attribuite le competenze in materia di definizione e costruzione delle tecnologie necessarie e delle infrastrutture digitali interoperabili, sulla base delle quali sono implementate le procedure reingegnerizzate.</p>
<p><u>Tempi di attuazione</u></p>	<p>Per i tempi di attuazione delle misure in materia di digitalizzazione si seguirà il cronoprogramma degli interventi di cui alla Missione 1 Componente 1 del Piano che si propone di sviluppare l'offerta integrata e armonizzata di servizi digitali all'avanguardia orientati a cittadini, residenti e imprese, permettendo all'Italia di realizzare l'ambizione europea del <i>Digital Compass 2030</i>, quando tutti i servizi pubblici chiave saranno disponibili online.</p>

1.3.5 I vincoli imposti e le opportunità riservate agli Enti Locali dalla vigente normativa

Gli enti territoriali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

- a) il rispetto di equilibri e vincoli di bilancio;
- c) il contenimento della spesa di personale;
- d) il rispetto di vincoli in materia di società partecipate.

a) Equilibri e vincoli di bilancio, opportunità riservate agli Enti Locali dalla vigente normativa

Il legislatore ha proceduto ad una forte semplificazione delle regole di finanza pubblica che prevede il concorso delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni, al raggiungimento dell'obiettivo di indebitamento perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita.

In particolare, la normativa vigente assicura la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione, stabilendo l'obbligo del rispetto:

- dell'equilibrio di cui all'articolo 9 della legge n. 243/2012 (saldo non negativo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) a livello di comparto;
- degli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (saldo non negativo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato) a livello di singolo ente.

Il nuovo quadro delineato dal legislatore prevede per tutti gli enti territoriali:

- il rispetto, a livello di singolo ente, degli equilibri di bilancio (risultato di competenza dell'esercizio non negativo, finale e di parte corrente, ed equilibrio di cassa finale) e degli altri principi contabili introdotti dal D. Lgs. n. 118/2011;
- una semplificazione, a livello di singolo ente, degli adempimenti di monitoraggio e certificativi, che consente di utilizzare in modo più efficiente le proprie risorse umane;
- la possibilità di programmare, a livello di singolo ente, le proprie risorse finanziarie nel medio-lungo periodo per assicurare il rilancio degli investimenti sul territorio, anche attraverso l'utilizzo senza limiti degli avanzi di amministrazione e dei fondi vincolati pluriennali;
- il rispetto, a livello di comparto, degli equilibri di cui all'articolo 9 della citata legge n. 243/2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) a livello di comparto.

In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare:

- il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
- le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari.

Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 119 della Costituzione, prevede che gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio".

b) Contenimento della spesa di personale

Trattandosi di una delle maggiori voci di esborso per le finanze pubbliche, il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo. Il quadro normativo pressoché consolidato, contenuto nell'articolo 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006 e nell'articolo 9 del decreto-legge n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010), è stato modificato ad opera del decreto-legge n. 90/2014, con il quale è stata concessa maggiore flessibilità nella copertura del *turn-over*, garantendo a regime (dal 2018) l'integrale sostituzione del personale cessato.

In seguito sono intervenuti in materia la Legge di Stabilità 2015 (L. n. 190/2014), il D.L. 19/06/2015, n. 78 e il D.lgs. 75/2017 che, all'art. 23 comma 2 ha previsto che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non possa superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, al netto degli incrementi derivanti dai contratti collettivi nazionali (quest'ultima deroga introdotta con l'art. 11 del D.L. n. 135 del 14/12/2018 e ribadita anche all'art.1 comma 150 della L. 30/12/2018, n. 145).

Con gli ultimi decreti-legge (D.L. n. 4 del 28/02/2019 e D.L. n. 34 del 30/04/2019) sono stati aggiornati alcuni parametri e vincoli di spesa ancorandoli anche, per gli enti locali, a criteri di sostenibilità finanziaria, in seguito individuati con decreto interministeriale del 17/03/2020 e con successiva circolare interministeriale del giugno 2020.

Si riepilogano nella tabella seguente le principali norme che impongono il contenimento della spesa di personale.

Norma	Misura di contenimento	Validità temporale
<p>Art. 1, commi 557 e 557 quater, della legge n. 296/2006 e ss. modifiche, in ultimo con D.L. 113 del 24/06/2016</p>	<p>557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; • contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. <p>557 quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione</p> <p>⇒ Il Comune di Cervia è al di sotto del limite di spesa dato dalla media del triennio 2011-2013, pari a € 9.040.772,48.</p>	<p>A regime</p>
<p>Art 23, comma 2, D.lgs 75/2017 integrato con l'art 33 comma 1 secondo periodo del DL 34/2019</p>	<p>Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.</p> <p>Con l'art 11 del DL n. 135 del 14/12/2018 (ribadito anche all'art. 1 comma 150 della L. 30/12/2018 n. 145) è stato previsto che: "In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento:</p> <p>a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo <u>decreto n. 75 del 2017</u>, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'<u>articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165</u>, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico;</p> <p>b) alle risorse previste da specifiche disposizioni normative a copertura degli oneri del trattamento economico accessorio per le assunzioni effettuate, in deroga alle facoltà assunzionali vigenti, successivamente all'entrata in vigore del citato articolo 23.</p> <p>Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.</p> <p>⇒ Nel 2022 e seguenti il fondo e il salario accessorio in generale, dei dipendenti e del personale Dirigente del Comune di Cervia non potrà superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, al netto delle risorse derivanti dagli incrementi contrattuali e di eventuali adeguamenti previsti dall'art 33 comma 1 secondo periodo del DL 34/2019.</p>	<p>A regime</p>
<p>Art. 9, comma 28, D.L. 78/2010 (L. n. 122/2010) modificato dall'art 16 del D.L. 113/2016 convertito in Legge n. 160 del 07/08/2016</p>	<p>Tetto alla spesa sostenuta per forme flessibili di lavoro (tempi determinati, Co.co.co., comandi, tirocini formativi, ecc.). La spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.</p> <p>A seguito dell'ultima modifica legislativa è stato opportuno ricalcolare il prospetto escludendo dal computo gli incarichi dirigenziali affidati ai sensi dell'art 110 comma 1.</p> <p>⇒ Il Comune di Cervia ha sopperito all'impossibilità di assumere personale a tempo indeterminato attivando altre forme di lavoro flessibile, nel rispetto del tetto di spesa impegnata nell'anno 2009 pari a € 571.316,41.</p>	<p>A regime</p>

<p>Art 1 comma 228 della L. 208 del 28/12/2015 e art. 3 commi 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 in ultimo DL 4 del 28/01/2019 e DL 34 del 30/04/2019</p>	<p>Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'<u>articolo 16, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95</u>, convertito, con modificazioni, dalla <u>legge 7 agosto 2012, n. 135</u> La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della <u>legge 27 dicembre 2006, n. 296</u>.</p> <p>L'art. 3 comma 5 del DL 90/2014 come modificato dall'art. 14 bis del DL n. 4 del 28/01/2019 "A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente." Al comma 5 sexies la seguente modifica: "Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo <i>turn-over</i>." Con il DL 34/2019 all'art. 33 comma 2 è stato introdotto per gli enti locali un nuovo limite di assunzione in base alla sostenibilità finanziaria di ciascun ente, sulla base di criteri in seguito individuati con decreto interministeriale del 17/03/2020 e con successiva circolare interministeriale del giugno 2020.</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p>⇒ Nel Comune di Cervia le unità di personale in servizio nel Comune di Cervia si sono ridotte nel 2021 di circa 13 unità mentre nel 2022 già certe 9 unità e si avrà possibilità negli anni futuri di assumere per sostituire gran parte del turn-over.</p> </div>	<p style="text-align: center;">Dal 1 gennaio 2016. A regime</p>
---	---	---

Si riportano di seguito due tabelle sintetiche che attestano rispettivamente il rispetto dei vincoli di spesa di personale (art. 1 co. 557 L. 169/2006) e dei vincoli di spesa per lavoro flessibile nel Comune di Cervia (art. 9 co. 28 DL 78/2010):

TABELLA ATTESTANTE IL RISPETTO DEI VINCOLI DI SPESA DI PERSONALE NEL COMUNE DI CERVIA (art. 1 co. 557 L. 169/2006)	
TETTO DI SPESA PER CERVIA: Media della spesa di personale 2011-2013	€ 9.040.772,48
Previsione assestata 2022	€ 8.503.152,31
Previsione 2023	€ 8.536.655,61
Previsione 2024	€ 8.536.655,61
Previsione 2025	€ 8.536.655,61

TABELLA ATTESTANTE IL RISPETTO DEI VINCOLI DI SPESA PER LAVORO FLESSIBILE NEL COMUNE DI CERVIA (art. 9 co. 28 DL 78/2010)	
TETTO DI SPESA PER CERVIA: Ammontare complessivo della spesa impegnata nell'anno 2009	€ 571.316,41
Importo totale della spesa prevista nell'anno 2022	€ 353.391,78
Importo totale della spesa prevista nell'anno 2023	€ 274.768,80
Importo totale della spesa prevista nell'anno 2024	€ 120.212,70
Importo totale della spesa prevista nell'anno 2025	€ 120.212,70

Il tetto di spesa massima per lavoro flessibile entro il quale assestarsi, pari a € 571.316,41, rimane invariato anche per il triennio 2023-2025.

c) Vincoli in materia di società partecipate

Le analisi svolte dalla Corte dei Conti e da altri organismi e i dati presenti nel sito della Funzione Pubblica evidenziano che il ricorso a società partecipate da parte delle Amministrazioni locali è assai ampio e che quasi tutti i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti detengono la partecipazione in almeno una società. Nel corso degli anni, in assenza di regolamentazione e di un disegno unitario, si è registrata una crescita progressiva del numero degli organismi partecipati.

A partire dagli anni '90 sino al 2005, di fronte ad un *favor* legislativo, il fenomeno delle partecipate dilaga e diviene spesso sinonimo di cattive gestioni, elusione dei vincoli finanziari e foriero di oneri per i bilanci degli enti locali derivanti dall'obbligo di ripianamento delle perdite. Dal 2006 nascono quindi una serie di disposizioni volte a limitare, o in alcuni casi a vietare l'istituzione o il mantenimento delle società partecipate, ovvero ad estendere alle partecipate stesse i vincoli previsti per gli enti soci. Ampia è la produzione giurisprudenziale che cerca di interpretare le norme ed indirizzare l'attività delle Amministrazioni interessate, anche se, in concreto, i processi di dismissione avviati sono in numero limitato, anche a seguito delle continue proroghe dei termini che il legislatore concede.

Le disposizioni contenute nella Legge di stabilità per l'anno 2014 segnano un deciso cambiamento da parte del legislatore delle modalità con cui si intendono affrontare le numerose criticità legate alle società degli enti locali, aziende speciali ed istituzioni; il nuovo approccio è in controtendenza rispetto ai tanti e mal coordinati provvedimenti approvati nel corso degli ultimi anni. Il legislatore rinuncia ad intervenire attraverso l'imposizione puntuale di singoli obblighi, vincoli o divieti (difficili da monitorare in ordine all'esatto e puntuale adempimento, nonché oggetto delle più diverse interpretazioni giuridiche da parte dei soggetti tempo per tempo obbligati, ed ancor più difficili da sanzionare in caso di inosservanza), e compie una consistente abrogazione di norme che a vario titolo proibiscono la costituzione o il mantenimento di partecipazioni in società o altri enti. La nuova strategia si realizza, con una certa coerenza anticipatrice della logica di gruppo pubblico locale e di consolidamento dei conti di bilancio, mediante l'imposizione di una diretta correlazione tra bilanci previsionali degli enti locali coinvolti e risultati di esercizio delle società (ed enti) partecipate.

Con l'entrata in vigore il 23 settembre 2016 del "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (T.U.S.P.), approvato con il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, integrato con le disposizioni correttive recate dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, viene varato un complessivo disegno organizzativo che, nell'ambito del processo di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche, è diretto a fornire regole e modalità di comportamento agli Enti pubblici, ed in particolare a quelli territoriali, nella costituzione, mantenimento e gestione delle società di capitali.

L'intervento normativo scaturisce dalla necessità di riordinare e semplificare la disciplina in materia di partecipazioni societarie, con l'obiettivo di migliorare l'utilizzo delle risorse pubbliche, anche attraverso la rimozione delle fonti di spreco, e di disporre di un quadro tecnico-normativo unico, chiaro per la costituzione di società, nonché per l'acquisto e la gestione di partecipazioni, da parte delle amministrazioni pubbliche, in società a totale o parziale partecipazione pubblica diretta o indiretta.

Molte delle disposizioni contenute nella Legge di stabilità per il 2014 sono state riprese dal T.U.S.P., mentre sono state abrogate numerose altre disposizioni vigenti in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, disposizioni codificate nel testo o comunque ritenute non più necessarie rispetto al disegno complessivo della riforma.

Il Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica in sintesi

Ambito di applicazione (art. 1):

Il provvedimento si applica alla costituzione di società da parte di P.A. ex art. 1, comma 2, D.Lgs. 165/2001, nonché all'acquisto, mantenimento e gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

Restano ferme le norme che disciplinano società pubbliche costituite per l'esercizio della gestione di servizi di interesse generale o per il perseguimento di una specifica missione di pubblico interesse.

Tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica (artt. 3 e 4):

Le società partecipate devono avere ad oggetto la produzione di servizi di interesse generale; la progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra P.A.; la realizzazione e gestione di un'opera o l'organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale in regime di partenariato pubblico-privato; l'autoproduzione di beni e servizi strumentali oltre che all'ente o agli enti pubblici partecipati, anche "allo svolgimento delle loro funzioni"; servizi di committenza. Le amministrazioni pubbliche possono partecipare esclusivamente a società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o a responsabilità limitata.

Oneri di motivazione analitica (art. 5):

L'atto deliberativo di costituzione o di acquisto di partecipazioni in una società pubblica deve essere analiticamente motivato circa la necessità della società per il perseguimento delle proprie attività istituzionali.

Principi sull'organizzazione e la gestione delle società in controllo pubblico (art. 6):

Le società in controllo pubblico devono adottare specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale ed eventuali altri strumenti di governance opzionali.

Organo amministrativo delle società a controllo pubblico (art. 11):

Sono previsti per i componenti requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza, da stabilirsi con D.P.C.M., fermo restando il D.Lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità e di incompatibilità degli incarichi presso le P.A. e gli enti privati in controllo pubblico. Il citato D.P.C.M. nonché il decreto ministeriale che definisce gli indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi, al fine di determinare cinque fasce di classificazione delle società a partecipazione pubblica e i criteri per la remunerazione degli amministratori, sono adottati previa intesa in Conferenza unificata. L'assemblea della società a controllo pubblico, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri al posto dell'amministratore unico. La delibera va trasmessa alla sezione della Corte dei conti competente e alla struttura del Ministero dell'economia e delle finanze cui spetta il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del TU.

Società a controllo pubblico titolari di affidamenti diretti di contratti pubblici (società in house) (art. 16):

È vietata la partecipazione di capitali privati, a meno che non sia prevista dalla legge o che non comporti controllo o potere di veto. La P.A. deve esercitare sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e almeno l'80% delle attività della società devono essere effettuate nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico. Il decreto correttivo ha meglio precisato la possibilità di svolgere ulteriori attività (nel limite di un quinto del fatturato), stabilendo che può essere rivolta anche a finalità diverse da quelle che costituiscono l'oggetto dei compiti effettuati in favore degli enti soci, fermo restando il vincolo di cui all'art. 4, c. 1, del Testo Unico. Tale possibilità è comunque condizionata al conseguimento di economie di scala o altri recuperi di efficienza dell'attività principale della società nel suo complesso.

Società a partecipazione mista pubblico-privata (art. 17):

Nelle società costituite per la finalità di realizzazione e gestione di un'opera, il socio privato deve essere selezionato con gara e partecipare in misura non inferiore al 30%.

Gestione transitoria del personale (artt. 19 e 25)

Le società pubbliche stabiliscono criteri per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità (pena la nullità dei contratti) nonché obiettivi specifici in materia di costi del personale.

Razionalizzazione periodica partecipazioni pubbliche (artt. 20 e 24)

È previsto un meccanismo di verifica e monitoraggio periodico, entro il 31 dicembre di ogni anno, dell'assetto complessivo delle società in cui le P.A. detengono partecipazioni, anche mediante un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, con trasmissione dell'atto ricognitorio alla Corte dei Conti ed alla struttura di controllo preposta. Inoltre le partecipazioni detenute dalle P.A., all'entrata in vigore del decreto (23/09/2016), in società che non soddisfacevano i requisiti indicati dal provvedimento dovevano essere alienate entro un anno dal termine di approvazione di apposito atto ricognitivo (30/09/2018).

Su tale termine è da ultimo intervenuta la L. 30/12/2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" che all'art. 1, comma 723 prevede che l'obbligo di alienazione entro un anno non si applichi nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene tali partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione.

Le ultime novità

A inizio giugno 2022 gli organi di stampa hanno diffuso la notizia che il Governo Draghi ha avviato l'iter conclusivo per l'approvazione del **regolamento sulla determinazione dei limiti dei compensi massimi previsti per gli amministratori delle società a controllo pubblico**.

La disciplina dei compensi degli amministratori delle società a controllo pubblico è contenuta nelle disposizioni di cui all'art. 11 comma 6 del TUSPP.

La relazione illustrativa, che circolò qualche anno fa - unitamente alla bozza di Regolamento - lo definì "**decreto fasce**", poiché i limiti massimi dei trattamenti economici annuali vengono determinati definendo le fasce all'interno delle quali devono essere classificate le società a controllo pubblico.

La bozza di Regolamento individua 5 classi distinte in base al "Valore della produzione", "Totale dell'attivo patrimoniale e fondi gestiti per conto terzi" e "Numero dei dipendenti" (unità).

Gli indicatori sono assunti dai relativi valori di bilancio approvati sulla base della media aritmetica dell'ultimo triennio e, ove sussista il bilancio consolidato, vanno assunti i dati desunti da quest'ultimo.

1.4 Regione Emilia-Romagna: obiettivi, risorse e sistema di governo locale⁴

1.4.1 Gli obiettivi strategici e gli impatti sugli Enti Locali

Con Delibera di Giunta regionale n. 968 del 13 giugno 2022 è stato approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale – 2023” col quale vengono definiti gli obiettivi strategici che concorrono a sviluppare il Programma di Mandato 2020-2025, presentato dal Presidente Stefano Bonaccini il 9 giugno 2020, e il Patto per il Lavoro e per il Clima sottoscritto con il partenariato istituzionale il 14 dicembre 2020.

Alla luce del principio contabile applicato 4/1, allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., il DEFR si inserisce nel quadro della programmazione nazionale, declinando gli obiettivi in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale. A sua volta, costituisce documento di riferimento per la programmazione delle Autonomie Locali (DUP).

Di seguito si riportano gli obiettivi strategici desunti dal DEFR 2023, organizzati per deleghe politiche, con specificazione degli impatti sugli enti locali territoriali:

PRESIDENZA	
Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
1. Presidio del piano nazionale ripresa e resilienza per il rilancio degli investimenti regionali	Gli interventi sostenuti dal Piano nazionale ed attuati dalla Regione avranno ricadute molto significative sugli Enti Locali e dovranno essere attuati in sinergia con gli investimenti in capo agli stessi Enti Locali. Dovrà pertanto essere promossa una collaborazione molto stretta con gli Enti Locali per massimizzare l'impatto delle risorse destinate agli investimenti su tutto il sistema territoriale regionale
2. Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della regione Emilia-Romagna, attraverso le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)	L'attuazione dei progetti ricompresi nel piano ha un impatto diretto sull'intero sistema territoriale sia in termini di maggiore dotazione infrastrutturale, ma ancora di servizi vero la popolazione e quindi di crescita e sviluppo
4. Polizia locale (LR 24/2003)	Attivazione di una forte spinta alla modernizzazione e razionalizzazione del sistema delle Polizie Locali in grado di attivare, presso i singoli Comuni o le Unioni, un migliore rapporto tra Ente Locale e comunità di riferimento dovuto ad un incremento della qualità dei servizi erogati dalle Polizie Locali, anche in termini di relazioni con il territorio e di apprezzamento, da parte dei cittadini, di una migliore professionalità degli operatori Il tutto rafforzato dal consolidamento di un sistema regionale di polizia locale basato su una forte interazione tra i Comandi di PL appartenenti ai diversi Enti Locali
5. Area sicurezza urbana (LR 24/2003)	Attuazione di azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale, in particolare con riferimento alla riduzione dei fenomeni di delittuosità ed inciviltà diffusa. Un approccio integrato alla sicurezza mette al centro gli attori sociali del territorio valorizzandone l'apporto sia in termini di conoscenza dei bisogni locali, sia in termini di condivisione delle responsabilità connesse alla cura dei luoghi e delle relazioni. Il coinvolgimento di cittadini e attori sociali consolida il senso di "presenza" della comunità sul territorio, riconoscendone il ruolo di fattore di protezione e di sostegno alla percezione di maggiore sicurezza per tutti
6. Consolidare la leadership della regione Emilia – Romagna quale terra dello sport italiana, sensibile alla cultura della pratica sportiva di base etica, attrattiva per la realizzazione di una rete diffusa di grandi eventi di rilevanza internazionale	Gli Enti locali svolgono una funzione strategica in quanto soggetti fornitori di servizi strategici per l'organizzazione degli eventi e delle manifestazioni sportive. Diventano, per altro, beneficiari del valore aggiunto (sociale, culturale, economico) che lo sport crea per il loro territorio. Svolgono una funzione strategica anche in quanto soggetti che possono presentare, in qualità di attuatori o coordinatori, progetti di promozione sportiva per ottenere un contributo regionale
7. Garantire il diritto all'informazione	L'attività di informazione e comunicazione istituzionale è finalizzata a far conoscere l'attività legislativa, amministrativa e di programmazione della Regione e impatta sull'attività amministrativa di tutti gli enti territoriali: Comuni e Unioni di Comuni, Città metropolitane, altri soggetti del Sistema delle Autonomie Locali

⁴ Fonte: Documento di Economia e Finanza della Regione Emilia-Romagna 2023

CONTRASTO ALLE DISEGUAGLIANZE E TRANSIZIONE ECOLOGICA: PATTO PER IL CLIMA, WELFARE, POL. ABITATIVE, POLITICHE GIOVANILI, COOPER. INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO, RELAZIONI INTERNAZIONALI, RAPPORTI CON L'UE

Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
1. Politiche di cooperazione internazionale allo sviluppo per l'agenda 2030	Coinvolgimento degli Enti Locali nell'attività di localizzazione dell'Agenda 2030 e di cooperazione internazionale, formazione dei funzionari pubblici, consolidamento e rafforzamento dei partenariati territoriali tra enti per proporre progetti e programmi condivisi anche in considerazione dell'Emergenza Ucraina
2. La transizione ecologica attraverso il percorso per la neutralità carbonica prima del 2050	L'avvio e l'attuazione delle priorità ed azioni identificate nel Percorso per la neutralità carbonica avrà un impatto diretto e /o indiretto sull'intero sistema territoriale, in particolare nel coordinamento delle azioni di pianificazione e programmazione svolte dagli Enti
3. Politiche di Welfare, contrasto alle disuguaglianze, minori e famiglie sanità e sociale	Gli impatti previsti sono notevoli in quanto la titolarità della gestione dei servizi è degli Enti Locali e l'impatto delle scelte sul tema della programmazione ricade direttamente su famiglie e cittadini. Per questo è necessario che il percorso per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti sia ampiamente condiviso e coinvolga tutti gli interlocutori interessati attraverso i luoghi di confronto ed integrazione istituzionale presenti come il Consiglio delle Autonomie locali, la Cabina di regia per le politiche sociali e sanitarie, il Comitato tecnico a supporto della Cabina di regia, il Tavolo di monitoraggio e valutazione del Piano sociale e sanitario e tutti i luoghi/momenti di confronto che possano contribuire a delineare un modello di welfare territoriale e di prossimità/comunità. L'impatto sugli Enti Locali riguarda il potenziamento dell'empowerment dei cittadini e della capacità di leggere ed interpretare i contesti di vita e le situazioni "a rischio", la valorizzazione delle competenze con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di vulnerabilità sociale e la riduzione delle disuguaglianze. In questo ambito il percorso di ascolto per la definizione del Piano sociale e sanitario può rappresentare una occasione preziosa per avvicinare la Regione al sistema degli enti locali e sviluppare politiche ed interventi sempre più appropriati e rispondenti ai bisogni in rapido mutamento
4. Valorizzazione del terzo settore	Sostenere il Terzo Settore significa rafforzare le reti territoriali a sostegno dei bisogni della popolazione, in particolare di quella più fragile, in una logica di welfare di comunità. La programmazione, progettazione e realizzazione del sistema degli interventi e servizi sociali e socio-sanitari non può prescindere da una stretta collaborazione e sinergia con questo mondo. Valorizzazione dei giovani italiani o provenienti da altri paesi quale risorsa positiva per la comunità locale e occasione di crescita umana, relazionale e professionale dei giovani stessi
5. Politiche educative per l'infanzia	Gli Enti Locali sono i principali attori delle azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi
6. Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	Politiche e obiettivi nel campo del contrasto alla povertà e all'esclusione sociale delle categorie più vulnerabili hanno un impatto diretto sugli Enti Locali e sulla coesione sociale
7. Sostenere il diritto alla casa	Maggiori disponibilità di alloggi per l'housing sociale
8. Politiche europee e raccordo con l'Unione Europea	Diffusione dell'informazione e condivisione della conoscenza sulle politiche e sui programmi dell'UE, promozione dei rapporti degli Enti Locali e territoriali con Istituzioni, Organi e Agenzie UE, coinvolgimento in piattaforme e reti europee, assistenza nella ricerca partner per la progettazione europea. Azioni volte a migliorare la conoscenza dei meccanismi e strumenti UE e a promuovere e sostenere la partecipazione alle iniziative europee, anche tramite la valorizzazione di "buone pratiche" locali a livello europeo
9. Relazioni europee ed internazionali	Sostegno alla promozione di rapporti europei ed internazionali in attuazione LR 6/2004 e raccordo con il Dipartimento affari regionali e MAECI in relazione alle disposizioni normative nazionali in tema di attività internazionali e Accordi e Intese ex art. 117 Cost.
10. Coordinamento dei fondi dell'Unione Europea e promozione dell'attività di cooperazione territoriale europea	L'approccio adottato dalla Regione per la programmazione dei Fondi europei è un approccio che parte dai bisogni dei territori e che ha l'obiettivo di ampliare i possibili strumenti finanziari a supporto delle politiche di sviluppo Per costruire strategie territoriali di sviluppo che sappiano valorizzare gli asset territoriali, rispondere ai 71 bisogni ed essere efficaci è essenziale mettere in atto una collaborazione intensa con gli Enti Locali, in primis i comuni e le loro unioni, finalizzata alla elaborazione delle strategie di sviluppo e alla co-progettazione degli interventi
11. Politiche per l'integrazione	Gli Enti Locali sono tra i principali attori della programmazione sociale regionale per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri

12. Giovani protagonisti delle scelte per il futuro	La Regione realizza i propri programmi di intervento a favore di giovani attraverso le Unioni di Comuni e di Comuni capoluogo di Provincia, che sono i principali beneficiari dei contributi regionali erogati attraverso la LR 14/08
BILANCIO, PERSONALE, PATRIMONIO, RIORDINO ISTITUZIONALE	
Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
1. Patto per la semplificazione	Le azioni avranno ricadute sulle attività degli Enti Locali sia sotto il profilo della gestione procedimentale che dal punto di vista organizzativo. Tutte le azioni di semplificazione che hanno un impatto sulle funzioni e sull'organizzazione degli Enti Locali, comunque, verranno assunte a seguito di confronti e accordi con il sistema degli Enti Locali (UPI-ER e ANCI-ER) e con il C.A.L. (Consiglio delle autonomie locali)
2. Il bilancio per la ripresa economica, sociale e ambientale	Le politiche di bilancio adottate dalla Regione rivestono una rilevanza considerevole per la programmazione degli obiettivi strategici della Città Metropolitana, delle Province, dei Comuni e delle Unioni dei Comuni
3. Una nuova stagione di investimenti	Sviluppo economico e sociale del territorio Sostegno alle iniziative dei Comuni
4. Una nuova governance istituzionale	Miglioramento della governance e dell'efficienza degli Enti Locali del territorio
6. Integrità e trasparenza	Semplificazione e miglioramento complessivo degli strumenti e metodi di prevenzione e contrasto alla corruzione e alla cattiva amministrazione, condivisione di iniziative e best practice in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con attenzione anche ai profili di protezione dei dati personali, con economie di spesa, soprattutto in ordine alla formazione obbligatoria alla legalità per i dipendenti
7. Sostegno ai processi partecipativi (LR 15/2018)	Miglioramento della governance e dell'efficienza degli Enti Locali del territorio Aumentare la disponibilità di risorse, strumenti e competenze per l'inclusione di cittadini e imprese nella costruzione condivisa di politiche e processi decisionali pubblici attraverso percorsi di democrazia partecipativa
8. Patto Regionale per una giustizia più efficiente, integrata, digitale e vicina ai cittadini	L'approccio adottato dalla Regione per la programmazione delle attività in materia di Giustizia integra i fabbisogni del sistema giudiziario con quelli dei territori e ha l'obiettivo di ampliare la gamma di servizi fruibili dei cittadini e delle imprese attraverso la promozione delle potenzialità tecnologiche, indirizzando il sistema delle autonomie territoriali a diventare un punto di accesso al sistema della Giustizia, favorendo prossimità ed efficienza amministrativa
9. Sostenere la trasformazione digitale e il potenziamento del pubblico impiego	Gli Enti Locali del cratere sisma per coordinare le misure sugli organici per superare nel triennio il ricorso al lavoro precario. Offrire supporto agli Enti Locali nella diffusione della cultura e delle metodologie organizzative per supportare la trasformazione digital, lo smart working e le metodologie per lo sviluppo del Digital people management. Supportare il Commissario straordinario per la ricostruzione e i Comuni del cratere sisma nel processo di superamento del precariato entro il termine della Legislatura.
10. Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione Regionale e Locale	Sviluppo di azioni di trasformazione digitale e organizzativa finalizzate ad un nuovo approccio alle modalità di lavoro e di interazione con l'utenza. Creazione di rete di conoscenza e sviluppo di un network di scambio di best practice. Gestione efficace del lavoro Smart e degli spazi di lavoro. Diffusione di strumenti e politiche di Capacity Building in relazione ai processi di trasformazione digitale e organizzativa
11. Qualificazione delle entrate regionali per l'equità sociale e delle spese di investimento per la competitività del sistema produttivo	Le politiche di bilancio adottate dalla Regione rivestono una rilevanza considerevole per la programmazione degli obiettivi strategici della Città Metropolitana, delle Province, dei Comuni e delle Unioni dei Comuni
12. Azioni per la transizione ecologica del patrimonio regionale	Messa in disponibilità del patrimonio pubblico per realizzare progetti e attività istituzionalmente rilevanti e fondamentali per finalità pubbliche e sociali

SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY, LAVORO, FORMAZIONE	
Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
3. Attrattività, competitività, internazionalizzazione e crescita delle imprese e delle filiere	Nell'ambito delle azioni di sistema, è previsto il coinvolgimento degli Enti Locali
4. Energie rinnovabili, economia circolare e plastic-free	Sostegno alla pianificazione degli interventi nel campo dell'energia e della mobilità sostenibile e alla loro attuazione
MOBILITÀ E TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, TURISMO E COMMERCIO	
Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
1. Strategie e misure per la ripresa di un turismo qualificato e sostenibile post Covid	Ottimizzazione e condivisione delle strategie in ambito turistico attraverso la partecipazione alle Destinazioni Turistiche; aumento della visibilità e dell'attrattività turistica dei territori di riferimento; opportunità di valorizzazione e riqualificazione urbanistica; semplificazione delle normative e delle procedure
2. Semplificazione amministrativa e qualificazione dell'offerta per il rilancio del commercio	I contributi per progetti di valorizzazione commerciale di aree urbane di cui sono beneficiari gli Enti Locali producono un impatto diretto sugli stessi incentivando la qualificazione e la promozione della rete degli esercizi commerciali nei centri storici e nei centri minori e la riqualificazione delle aree mercatali. I contributi e gli altri strumenti incentivanti rivolti alle imprese e/o alle associazioni che operano nel settore per la qualificazione e sviluppo della rete commerciale, producono altresì impatti positivi indiretti sugli Enti Locali in termini di competitività ed attrattività del sistema locale. Nell'ambito delle azioni di sistema è previsto il coinvolgimento degli Enti Locali.
3. Sostenere e promuovere il trasporto ferroviario	Miglioramento dell'accessibilità ferroviaria
4. Promuovere lo sviluppo del porto di Ravenna	Sviluppo dell'economia locale e regionale
5. Promuovere lo sviluppo della navigazione interna	Sviluppo economia, miglioramento qualità ambientale a seguito della diversione modale, sviluppo del turismo fluviale possibile decongestionamento del traffico stradale dai mezzi pesanti con conseguente minor incidentalità e minor usura delle infrastrutture stradali
6. Promuovere lo sviluppo e il miglioramento delle infrastrutture stradali strategiche di interesse nazionale – Regionale e della sicurezza stradale	Miglioramento della sicurezza e della congestione del traffico; miglioramento dell'accessibilità del territorio; miglioramento mobilità sostenibile di persone e merci
7. Promuovere lo sviluppo dei nodi intermodali e della piattaforma logistica Regionale per il trasporto delle merci	Riduzione esternalità ambientali legate al trasporto merci
8. Promuovere lo sviluppo del sistema aeroportuale Regionale	Sviluppo Economia locale e regionale
POLITICHE PER LA SALUTE	
Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
3. Adeguamento ed innovazione della rete ospedaliera e delle sue performance alle nuove necessità assistenziali	Le attività di gestione della rete Emergenza-urgenza hanno ricadute nel rapporto con gli enti locali e in particolare con Comuni e CTSS, rispetto alla gestione delle urgenze sanitarie a livello metropolitano La piena attuazione della LR 22/2019 prevede un coordinamento costante con le commissioni preposte dei DSP e con i Comuni, con particolare riferimento all'innovazione e implementazione delle procedure di Autorizzazione sanitaria

11. Razionalizzazione della spesa e dei processi per l'acquisizione di beni e servizi per gli enti regionali e del servizio sanitario regionale	Le convenzioni quadro dell'Agenzia Intercent-ER, la piattaforma SATER e il NoTIER devono essere fruibili dagli Enti Locali del territorio. Inoltre, si prevede la definizione di servizi di supporto agli Enti per acquisizioni di beni, servizi e lavori
12. Qualificare il lavoro in sanità	Molto significativi in quanto lo sviluppo, l'incentivazione, la condivisione delle politiche di qualificazione, valorizzazione e potenziamento del personale e la fase di programmazione pluriennale risultano fondamentali per il raggiungimento degli risultati che impattano sulla qualità dell'attività svolta dagli operatori sanitari, su quella dei servizi erogati e di conseguenza sull'accesso alle cure e, in coerenza con le normative nazionali, sul controllo della spesa e quindi, di riflesso, sul raggiungimento degli obiettivi delle Direzioni Generali. Per quanto riguarda la formazione medica specialistica e il protocollo di intesa Regione – Università, le azioni concorrono all'attuazione degli obiettivi programmati nei territori, per rispondere alla domanda di assistenza sanitaria e di promozione della ricerca

CULTURA E PAESAGGIO

Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
1. Emilia-Romagna, grande polo della creatività in Italia	L'impatto è significativo in un contesto di restrizioni delle risorse della finanza locale destinate alle politiche culturali, che ha impoverito il tessuto associativo e imprenditoriale e le comunità. L'obiettivo mira all'aumento di opportunità produttive e promuove i consumi culturali
2. Accrescere la digitalizzazione e incrementare i consumi culturali	Attraverso gli strumenti previsti dalla LR 18/2000 e dalla LR 37/1994 si incide in modo significativo sull'attività degli istituti culturali dei territori, garantendo la realizzazione di una pluralità di interventi e iniziative e la diversificazione e qualificazione dei servizi culturali degli Enti Locali, producendo in tal modo un indiscusso impatto positivo sulla sostenibilità finanziaria dei servizi stessi; inoltre i criteri che vengono individuati favoriscono i progetti di collaborazione e messa a sistema di servizi in una ottica di programmazione di ambito di natura distrettuale o di unione di Comuni
3. Messa in rete dei luoghi della memoria, educazione alla pace	Il sostegno a interventi di enti e realtà associative avrà un impatto rilevante sugli Enti Locali, sempre meno attrezzati finanziariamente, per valorizzare e sostenere progetti di enti e realtà associative attivi nella compartecipazione mettendo a disposizione sedi e co-progettazioni
4. Riordino della legislazione e delle agenzie regionali	La ridefinizione dell'architettura normativa è volta anche alla ridefinizione delle funzioni degli Enti Locali e dei rapporti fra questi e la Regione

MONTAGNA, AREE INTERNE, PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, PARI OPPORTUNITÀ

Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
1. Valorizzare le identità e le potenzialità della montagna	Gli enti sono i fattori primi della gestione dei servizi sociali e sanitari, oltre che i migliori conoscitori delle esigenze del proprio territorio, che come tali vengono costantemente coinvolti nella programmazione. Ugualmente, dalle scelte degli Enti Locali parte la definizione delle politiche di rigenerazione dei centri storici e del recupero delle eccellenze paesaggistiche e architettoniche, così come imprescindibili sono le decisionalità locali nella definizione di percorsi sostenibili di attrattività turistica. Nella ridefinizione del sistema di governance su cui basare la riscrittura della LR 2/04 deve essere garantito il buon funzionamento del sistema di relazioni istituzionali
2. Ridurre gli squilibri regionali tra aree montane/interne e aree urbane	Per elaborare e attuare le strategie di sviluppo territoriale è necessaria una forte collaborazione e condivisione con le Unioni di Comuni, oltre che con i Comuni singoli
3. Promuovere la multifunzionalità e la gestione sostenibile delle foreste	Sono possibili impatti sulle attività degli enti forestali in termini di necessità di potenziamento e riqualificazione delle strutture di supporto per l'attuazione della strategia forestale
4. Promuovere la tutela della biodiversità	Applicazione delle misure di conservazione a favore di habitat e specie e realizzazione delle azioni attive finanziate principalmente attraverso fondi comunitari

<p>5. Perseguire il saldo zero di consumo di suolo e la rigenerazione urbana</p>	<p>Transizione di tutti i Comuni, Unioni, Province e Città metropolitana, ai nuovi sistemi di pianificazione urbanistica e territoriale di area vasta definiti dalla LR 24/17, basati su PUG, PTAV e PTM, volti alla riduzione del consumo di suolo e alla promozione della rigenerazione urbana</p> <ul style="list-style-type: none"> - Semplificazione dei processi urbanistici e edilizi, garantendo comunque la tutela ambientale, la sicurezza e salute dei lavoratori, la legalità e la trasparenza dei processi - Realizzazione di interventi ed opere infrastrutturali a volano di strategie di rigenerazione urbana; attivazione, in relazione alle risorse disponibili, di ulteriori programmi di rigenerazione urbana e sociale - Aumento della capacità degli Enti Locali di attivare progetti bottom-up a sostegno di pratiche di comunità e di interventi diffusi di riuso e rigenerazione urbana e sociale 293 - Effetti di tutela del paesaggio espressi dal nuovo PTPR sui sistemi di pianificazione generale e settoriale di Comuni, Unioni, Enti parchi, Province e Città metropolitana <p>Incremento e qualificazione dei processi partecipativi e della loro capacità di produrre adeguato supporto al processo decisionale</p>
<p>7. Promuovere la semplificazione edilizia</p>	<p>Semplificazione dei procedimenti di autorizzazione e controllo degli interventi urbanistico-edilizi di iniziativa privata e dei procedimenti di approvazione e realizzazione dei progetti di opere pubbliche di competenza degli Enti Locali</p>

AGRICOLTURA E AGROALIMENTARE, CACCIA E PESCA

Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
<p>3. Sostenibilità ambientale dei sistemi produttivi, educazione alimentare e lotta allo spreco</p>	<p>Gli Enti Locali sono coinvolti nelle campagne di educazione alimentare e lotta allo spreco e nella diffusione dei prodotti biologici nella refezione scolastica</p>
<p>4. Resilienza ai cambiamenti climatici e gestione della risorsa idrica irrigua</p>	<p>Gli Enti Locali sono coinvolti nelle fasi di definizione e autorizzazione dei progetti infrastrutturali irrigui</p>
<p>5. Tutela e riequilibrio della fauna selvatica</p>	<p>Le Polizie provinciali, gli Enti parco ed i Comuni sono coinvolti nella gestione ed attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica</p>
<p>6. Sviluppo e sostenibilità dell'economia ittica</p>	<p>Il FEAMP ha un impatto diretto ed indiretto sugli Enti Locali. In particolare, una misura sostiene i Comuni per la realizzazione di interventi destinati a migliorare le infrastrutture dei porti di pesca e delle sale per la vendita all'asta. Il Gruppo di azione locale per la pesca e l'acquacoltura realizza interventi coerenti con i fabbisogni emergenti e le opportunità di sviluppo delle comunità territoriali, gli Enti Locali partecipano direttamente alla programmazione</p>

AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE

Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
<p>1. Promuovere la conoscenza, la pianificazione e la prevenzione per la sicurezza e la resilienza dei territori</p>	<p>Coordinamento e partecipazione per garantire la condivisione delle priorità, la corretta allocazione delle risorse, la semplificazione delle procedure autorizzative, l'accrescimento delle competenze, l'aggiornamento della pianificazione territoriale ed urbanistica e di protezione civile ai contenuti dei PAI, del PGRA, del nuovo Piano Costa, e alle condizioni di pericolosità geologica e sismica locale</p>
<p>2. Innovare il sistema di protezione civile</p>	<p>Supporto per la gestione delle emergenze, implementazione politiche di prevenzione rischi, supporto nei percorsi autorizzativi implementando anche il sistema di conoscenza su cui innestare le singole competenze, potenziamento del sistema di allerta attraverso procedure e sistemi informativi integrati e scenari di rischio comuni; costruzione di comunità resilienti attraverso la promozione della cultura di protezione civile e coordinamento del volontariato</p>
<p>3. Quattro milioni e mezzo di nuovi alberi in cinque anni</p>	<p>Coinvolgimento degli Enti Locali nell'attuazione e gestione delle aree realizzate</p>
<p>4. Promuovere l'economia circolare e definire le strategie per la riduzione dei rifiuti e degli sprechi</p>	<p>Coordinamento, anche attraverso ATERSIR, affinché le azioni in materia di gestione dei rifiuti siano congruenti rispetto alle strategie e alla programmazione regionali. Coinvolgimento nel processo partecipativo attraverso le procedure previste dalle normative di settore nonché con il Patto per il lavoro e per il clima - Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile</p>

5. Migliorare la qualità e la disponibilità delle acque	Coordinamento e partecipazione per garantire la condivisione delle priorità, la corretta allocazione delle risorse, la semplificazione delle procedure autorizzative, l'accrescimento delle competenze, l'aggiornamento della pianificazione territoriale ed urbanistica
7. Favorire il recupero e il riuso dei siti e degli edifici inquinati	Gli Enti Locali sono coinvolti nel processo partecipativo attivato nell'ambito del procedimento di approvazione del Piano regionale di bonifica delle aree inquinate di cui all'art. 34 della LR 16/2017 e si dotano degli atti e degli strumenti necessari all'attuazione del Piano. Gli Enti Locali interessati alla bonifica dell'amianto negli edifici scolastici di proprietà pubblica beneficeranno del contributo che coprirà il costo dell'intervento. Sono, inoltre, coinvolti nella segnalazione di eventuali priorità per la predisposizione delle graduatorie degli interventi su edifici strategici e rilevanti da finanziare, in aggiornamento alle segnalazioni già presentate. Le Aziende USL e le Aziende Ospedaliere universitarie interessate alla bonifica dell'amianto negli edifici ospedalieri di proprietà pubblica beneficeranno del contributo che coprirà il costo dell'intervento
8. Promuovere la conoscenza e la cultura della sostenibilità	Gli Enti Locali concorrono alla rete di educazione alla sostenibilità
9. Promuovere l'informazione ai cittadini su sicurezza e resilienza dei territori	Concorso e collaborazione nella gestione e diffusione dei dati
10. Progetto strategico per il fiume Po	Gli Enti Locali saranno attori fondamentali nella costruzione del Progetto Strategico del fiume Po, attraverso un attivo coinvolgimento nel processo partecipativo previsto. Del PSPo saranno i maggiori fruitori in quanto avranno a disposizione uno strumento che consente di valorizzare le azioni intraprese e l'insieme degli effetti esterni che il complesso di tali azioni produce a beneficio dei territori
SCUOLA, UNIVERSITÀ, RICERCA, AGENDA DIGITALE	
Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
1. Istruzione, diritto allo studio e edilizia scolastica	L'impatto di tale azione della Regione è significativo in un contesto di aiutare gli Enti Locali a garantire borse di studio scolastiche e contributi per l'acquisto di libri di testo, semplificando l'accesso ai benefici e riducendo i tempi e gli oneri a carico delle famiglie
2. Diritto allo studio universitario e edilizia universitaria	Aiutare il sistema delle Università a garantire borse di studio e più in generale il diritto allo studio anche tramite l'individuazione di partnership pubblico-privato per la realizzazione di alloggi che garantiscano spazi e servizi di qualità e condizioni economiche eque
3. Ricerca ed alta formazione	Aiutare il sistema della Ricerca, dell'Alta Formazione e delle Università a rendere il nostro territorio attrattivo e competitivo a livello nazionale ed internazionale
4. Agenda digitale	Supporto attivo alla pianificazione e attuazione di politiche di Agenda Digitale Locale con conseguente abbattimento di barriere all'ingresso di innovazione e digitalizzazione nell'ambito di una Community Network degli Enti pubblici del territorio anche per il tramite di comunità tematiche di attivazione e condivisione
5. Data e misure di Cybersecurity	Supporto agli Enti Locali nell'integrazione delle banche dati e nella gestione dei servizi di Cybersecurity

1.4.2 Le risorse per le politiche di sviluppo e gli investimenti

Per sostenere la ripresa e il rilancio dell'economia regionale, dopo le restrizioni introdotte per il contrasto alla pandemia da Covid-19, la Giunta regionale ha avviato, sin dalla presentazione da parte del Presidente Bonaccini del Programma di mandato 2020-2025, uno straordinario Piano degli investimenti di 13,43 miliardi di euro, che in due anni, con il DEFR 2023, è salito a 18 miliardi.

Si tratta di un insieme di iniziative, orientate allo sviluppo del territorio, che interessano tutti i settori della vita sociale e produttiva: salute, scuola, mobilità, imprese, ambiente, infrastrutture, ricostruzione post-sisma, turismo, cultura, casa, sport, digitale e *big data*.

Grazie ad una attenta programmazione dell'utilizzo delle risorse disponibili, alle sinergie con il partenariato istituzionale, rafforzate dalla sottoscrizione del Patto per il Lavoro e per il Clima, all'impiego di fondi pubblici e cofinanziamenti privati è possibile sostenere questa politica di investimenti in grado di attivare un positivo ciclo

di crescita, con effetti diretti e indiretti sulla produzione, sull'occupazione, sui redditi e la domanda, sull'economia del territorio.

La tabella che segue mostra l'articolazione degli interventi previsti.

Rispetto a quanto riportato nel DEFR 2021 l'ammontare complessivo degli investimenti si incrementa di 4,58 miliardi; rispetto a quanto previsto con l'ultimo monitoraggio della Nota di Aggiornamento DEFR 2022 l'incremento è di 1,30 miliardi.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2020-2024			
AMBITO DI INTERVENTO	IMPORTI DEFR 2021 (mln di euro)	IMPORTI DEFR 2023	VARIAZIONE % DEFR 2023 VS DEFR 2021
SANITA'	926,40	1.208,87	30,49%
AGENDA DIGITALE	18,90	19,00	0,53%
SISMA	2.200,00	2.267,50	3,07%
EDILIZIA SCOLASTICA E UNIVERSITARIA	494,00	775,75	57,03%
CULTURA	34,01	65,80	93,47%
IMPIANTISTICA SPORTIVA	95,00	102,50	7,89%
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E FONTI RINNOVABILI	134,51	188,47	40,11%
TURISMO	132,15	145,63	10,19%
DATA VALLEY	162,00	181,15	11,82%
INVESTIMENTI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE	505,44	703,43	39,17%
RISORSE PER STRUMENTI FINANZIARI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE	994,26	1.293,79	30,13%
AMBIENTE	561,79	1.098,17	95,48%
RIGENERAZIONE URBANA, AREE INTERNE E INTERVENTI TERRITORIALI PER LO SVILUPPO INTEGRATO DEGLI AMBITI LOCALI (L.R.N.5/2018)	166,53	362,62	117,75%
AGRICOLTURA	392,80	442,48	12,65%
INFRASTRUTTURE	5.348,80	6.826,07	27,62%
FERROVIE E TRASPORTO PUBBLICO	1.131,32	1.797,73	58,91%
CASA	130,00	534,51	311,16%
TOTALE	13.427,92	18.013,47	34,15%

Si conferma quindi il *trend* positivo già evidenziato, con un miglioramento percentuale del 34,15% rispetto al DEFR 2021 e del 7,78% rispetto alla NADEF 2022.

Crescono, in particolare, gli investimenti nel campo della Casa, della Rigenerazione urbana, aree interne e sviluppo locale, dell'Ambiente, della Cultura, delle Ferrovie e Trasporto pubblico e dell'Edilizia scolastica e universitaria.

1.4.3 Il sistema di governo locale e il riordino istituzionale

Il contesto normativo

Nell'ambito del sistema di *governance* locale delineato dalla legislazione nazionale (DL 78/2010, L. 56/2014), i Comuni sono interessati da processi di fusione di comuni e di gestione associata delle funzioni fondamentali attraverso le Unioni di comuni.

Questi processi hanno in questa Regione una lunga e rilevante storia: le politiche di sviluppo dell'associazionismo tra i Comuni e di collaborazione stabile tra le municipalità sono ultraventennali e sono state sostenute dalla Regione mettendo a disposizione degli Enti Locali ingenti risorse, per concorrere allo sviluppo dei territori affrontando fragilità e disomogeneità, offrendo pari opportunità a tutti i cittadini della regione.

I riferimenti normativi principali della *governance* istituzionale regionale sono la LR 21/2012 e la LR 13/2015, che definiscono il modello di governo territoriale delle funzioni amministrative a livello regionale.

Lo stato dell'arte

Ad oggi in Emilia-Romagna le **Unioni di Comuni** conformi alla LR 21/2012 sono 39, di cui 37 attive, e comprendono complessivamente 256 Comuni, pari all'78% dei Comuni in Emilia-Romagna.

Il percorso verso il raggiungimento di una dimensione ottimale per la gestione dei servizi è in fase avanzata: 19 Unioni di Comuni hanno raggiunto la coincidenza con l'Ambito Ottimale ed il Distretto socio-sanitario, alle quali si aggiungono 12 Unioni che coincidono solo con l'Ambito Ottimale.

Il percorso di riordino territoriale negli ultimi anni ha evidenziato il raggiungimento di traguardi ulteriori in termini di incremento di funzioni e di miglioramento della qualità delle gestioni associate. Alcune Unioni hanno migliorato la capacità progettuale e di programmazione, individuando le potenzialità da sviluppare e avviando la loro concretizzazione, nell'ambito di una visione strategica supportata a tal fine da risorse e strumenti messi a disposizione della Regione. In questo contesto opera il programma di riordino territoriale 2021-2023 per supportare le Unioni ad agganciare le tante ed importanti opportunità offerte dalla nuova programmazione dei Fondi Europei e dagli strumenti di *Next Generation* EU, a partire dal Piano nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) e per fronteggiare le sfide legate all'emergenza climatica e alla ripresa post pandemia.

Il PRT 2021-2023 punta ad attivare ulteriori cambiamenti e innovazioni nella direzione dell'ammodernamento delle amministrazioni, ed in particolare di quelle più piccole e fragili, del consolidamento degli enti associativi al servizio dei comuni e per agevolare e realizzare la transizione digitale e la trasformazione green.

In parallelo sono in corso di definizione misure e incentivi specifici per fronteggiare problematiche locali recentemente emerse in alcune Unioni soprattutto a causa di disomogeneità interne o per stimolare l'aggregazione tra i comuni in zone, specie interne o periferiche, in cui l'associazionismo ha bisogno di maggiori stimoli.

Per ciò che riguarda i processi di fusione, le fusioni di Comuni finora concluse in Regione sono 13 e hanno portato all'accorpamento di 33 Comuni.

I percorsi di fusione sono sospesi negli ultimi anni per effetto, oltre che dell'emergenza, anche del susseguirsi di tornate elettorali che non hanno favorito la possibilità di avviare nuovi percorsi, i quali hanno bisogno di un maggiore coinvolgimento delle popolazioni e di maggior cura nei processi di partecipazione e coinvolgimento. I progetti di fusione devono infatti essere espressione della più ampia condivisione e devono essere necessariamente maturati all'interno delle amministrazioni e delle comunità di riferimento. L'obiettivo è quello di stimolare nuovamente la riflessione in materia, dando nuovo slancio a progetti che rispondano alle esigenze dei territori.

Complessivamente, nella prima metà del 2021, il numero dei Comuni dell'Emilia-Romagna era diminuito dai 348 Comuni del 2013 a 328 conseguendo la soppressione di 20 Comuni. Ad essi si sono aggiunti 2 nuovi Comuni, Sassofeltrio e Montecopiolo, distaccati dalla regione Marche e aggregati alla regione Emilia-Romagna (Legge n. 84 del 28 maggio 2021) a decorrere dal 17 giugno 2021.

Rispettivamente con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 30/04/2015 e n. 24 del 28/04/2015, i Comuni di Cervia e Russi, al fine di adempiere agli obblighi di gestione associata previsti dalla normativa regionale vigente, avevano deciso di istituire l'Unione di Comuni di Cervia e Russi. L'Unione sarebbe diventata pertanto l'ente di riferimento dell'ambito territoriale ottimale del Ravennate. Tale ambito non comprendeva il Comune di Ravenna che, come comune capoluogo, si era avvalso della facoltà di non aderire ad alcuna forma associativa.

Il territorio dell'Unione sarebbe stato pertanto discontinuo e comunque eterogeneo per caratteristiche morfologiche, demografiche, socio-economiche.

Ciò ha motivato la richiesta rivolta dal Comune di Cervia alla Regione di rimuovere i vincoli normativi presenti nella legge regionale all'individuazione degli ambiti ottimali al fine di superare il limite provinciale in modo da consentire l'aggregazione dei Comuni del litorale romagnolo. Tale richiesta al momento non è coerente con la persistenza dell'attuale livello territoriale provinciale nell'ordinamento nazionale e regionale.

I Comuni di Cervia e Russi avevano condiviso in linea di massima la gestione associata di alcune funzioni, alla quale non si è però operativamente dato seguito, in quanto presupposto per l'avvio di ogni attività era la sottoscrizione dell'Atto costitutivo da parte dei Sindaci dei 2 Comuni a cui non è stato dato corso; in Consiglio comunale infatti l'allora Sindaco di Cervia aveva espresso l'intenzione di attendere l'attuazione della nuova legge di riassetto istituzionale della Regione Emilia-Romagna.

Allo stato attuale le forme di associazione di funzioni alle quali il Comune di Cervia ha aderito sono costituite:

- dalla **Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di lavori, beni e servizi tra i Comuni di Cervia e Russi** ai sensi dell'articolo 37, comma 4 lett. b) del D.lgs n. 50/2016 e dell'art.30 del D.lgs 267/2000. Lo schema di Convenzione è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 25/10/2021; la gestione è stata avviata operativamente con la sottoscrizione della Convenzione avvenuta in data 10/11/2021;
- dalla **gestione in forma associata delle funzioni dell'Ufficio di Segreteria comunale tra i Comuni di Cervia e di Savignano sul Rubicone**; lo schema di Convenzione è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 dell'08/06/2021. Cervia è l'Ente capofila e la gestione è stata avviata operativamente dal 19/07/2021;

- dalla **gestione in forma associata del sistema di welfare (servizi sociali) tra i Comuni di Ravenna, Cervia e Russi** facenti parte del Distretto sociosanitario di Ravenna; lo schema di Convenzione è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 28/04/2022; la gestione è stata avviata dall'01/05/2022 e scadrà al 30/04/2027. La nuova Convenzione prosegue la gestione in forma associata del sistema di welfare alla luce degli esiti positivi della prima gestione associata nel quinquennio 2017-2021 che era stata prorogata fino al 30/04/2022.
- dall'**Ufficio associato interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente**, costituito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 20/05/2010 ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.; l'atto ha approvato apposita convenzione triennale, rinnovata dapprima con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 23/12/2012, poi con la n. 68 del 23/12/2014 e in ultimo con la n. 74 del 19/12/2017 che ne ha fissato la scadenza al 31/12/2027. A partire dal 2015 l'Ente capofila è l'Unione della Bassa Romagna subentrata al Comune di Cesena.
Con nota assunta al protocollo dell'Ente con n. 81154 del 28/12/2021 l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha comunicato la formale disdetta anticipata della convenzione medesima. L'Ufficio associato continuerà ad espletare le proprie funzioni sino al 31/12/2022.

1.5 Cervia: condizioni e prospettive socio-economiche

1.5.1 Contesto territoriale

Il Comune di Cervia (Provincia di Ravenna) si estende su una superficie di 82,19 Km², tra il mare Adriatico ad est ed i Comuni di Ravenna (nord-ovest), Cesena (ovest) e Cesenatico (sud).

Cervia è circondata dal mare, dalle saline e dalle pinete. Da antica città del sale, è ora una prestigiosa località di vacanza. La tutela dell'equilibrio tra ambiente e sviluppo, nel rispetto della natura e del verde, ne fanno un modello di riferimento nel panorama turistico nazionale e internazionale.

Il suo litorale (10 km) comprende le località di Cervia Centro, Milano Marittima, Pinarella, Tagliata; l'entroterra include le località di Terme, Castiglione, Savio, Pisignano, Cannuzzo, Montaletto, Villa Inferno, Saline.

Cervia è immersa nella lussureggiante e secolare pineta ed è capace di sposare la vivacità della mondanità con la tranquillità e la pace dell'ambiente naturale. E' un territorio ricco di bellezze naturali, di tradizioni, di cultura, di storia e di luoghi ospitali. Da visitare i seicenteschi Magazzini del Sale e la Torre S. Michele, il Museo della Civiltà Salinara, la Cattedrale, il Palazzo Comunale e la piazza Garibaldi, cuore del centro storico, dove vengono ospitati eventi di grande prestigio, mercatini e concerti. Di notevole interesse il Teatro Comunale, la Chiesa del Suffragio, con il suo organo Callido, la Chiesa di S. Antonio, la Pieve di Pisignano, il Santuario della Madonna del Pino, la Piazzetta Pisacane dove ha sede la storica Antica Pescheria, la fontana di mosaico "Il tappeto sospeso", ideata da Tonino Guerra, l'asta del porto canale col vecchio faro e il caratteristico mercatino dei pescatori. Nella pineta si trovano le Terme, vicine al Parco Naturale di 27 ettari, patrimonio ambientale di notevole interesse, popolato da una grande varietà di animali e da una flora caratteristica delle pinete marittime.

1.5.1.1 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.5.1.1.1 Sistema infrastrutturale

Superficie Km ² . 82,19		
Risorse idriche - Fiumi: 1		
Strade		
Statali Km. 12,23	Provinciali Km. 31,00	Comunali Km. 279,00

1.5.2.2 Strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti

1.5.2.2.1 Piano Urbanistico Generale

Delibera di approvazione: Consiglio Comunale n. 70

Data di approvazione: 28.11.2018

Dati	Anno di approvazione Piano: 2018	Anno di scadenza previsione: 2050	Anno ultimo rilevamento: 2018	Incremento 2018 - X	Incremento 2018 - 2050
Popolazione residente	28.819	30.223	28.819	28.506 (-313)	1.424

Sistema Insediativo	Superficie territoriale (ha)	di cui realizzata	di cui da realizzare
Territorio Urbanizzato (T.U.)	1.275	1.275	0
Territorio rurale	6.840	6.840	0
Arenile	115	115	0
Consumo di suolo max al 2050 (stabilito nel 3% del T.U.)	37	0	37

1.5.2.2.2 Aree di Qualificazione Urbana definite con Schede di Assetto

Stato di attuazione	N. Schede	Superficie territoriale		Dotazioni Territoriali previste	
		Mq	%	Mq.	%
Schede attuate	4	29.134	5,4	19.789	7,8
Schede in corso di attuazione (Convenzionate)	11	91.984 + 13.763(*)	17	47.422 + 13.763(*)	18,8
Schede in istruttoria	56	49.014 + 6.417(*)	9	15.627 + 6.417(*)	6,2
Schede non presentate	29	371.989	68,6	170.066	67,2
TOTALE		542.121 + 20.180(*)	100	252.904 + 20.180(*)	100

(*) Opere fuori comparto

1.5.2.2.3 PUA in corso

Stato di attuazione	Superficie territoriale		Dotazioni Territoriali previste	
	Mq	%	Mq.	%
PUA attuati	118.064	26,7	34.957	15,8
PUA Convenzionati	301.271	68	173.064	78,6
PUA approvati non ancora Convenzionati	0	0	0	0
PUA decaduti	23.413	5,3	12.268	5,6
TOTALE	442.748	100	220.289	100

1.5.2.2.4 Accordi Operativi

Stato di attuazione	Superficie territoriale (Mq)	Dotazioni Territoriali previste (Mq)
Accordi attuati	0	0
Accordi in corso di attuazione (stipulati)	5.538	2.452
Accordi in istruttoria	0	0

1.5.2.2.5 ERS attuata

	Superficie territoriale	Abitanti Equivalenti previsti
Da PUA in corso	0	0
Da Aree di Qualificazione Urbana definite con Schede di Assetto	0	0
Da Accordi Operativi	0	0
TOTALE	0	0

1.5.2.2.6 Coerenza delle previsioni di bilancio con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti

Le previsioni di bilancio legate alle previsioni dello strumento urbanistico generale riguardano i proventi degli oneri di urbanizzazione e delle eventuali monetizzazioni delle dotazioni territoriali (Parcheggi pubblici, Verde Pubblico attrezzato e Altre Dotazioni), derivanti prioritariamente dagli interventi di riqualificazione e rigenerazione dell'esistente.

Sono altresì ascritte a Bilancio le valorizzazioni delle Opere di Urbanizzazione previste a scomputo nell'ambito dei PUA in corso, delle Aree di Qualificazione Urbana definite con Schede di Assetto e degli Accordi Operativi.

Strutture del Comune di Cervia

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025
Asili nido Spazio bambini	n. 1	posti n. 54 posti n. 14	posti n. 54 posti n. 14	posti n. 54 posti n. 14			
Scuole dell'infanzia	n. 8	posti n. 650	posti n. 650	posti n. 650	posti n. 650	posti n. 650	posti n. 650
Scuole primarie	n. 9	posti n. 1.594	posti n. 1.594	posti n. 1.594	posti n. 1.594	posti n. 1.594	posti n. 1.594
Scuole secondarie di I grado	n. 2	posti n. 610	posti n. 610	posti n. 610	posti n. 610	posti n. 610	posti n. 610
Strutture residenziali per anziani	n. 1	posti n. 18	posti n. 18	posti n. 18	posti n. 18	posti n. 18	posti n. 18
Farmacie Comunali		n. 3	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
Impianti sportivi		n. 24	n. 25	n. 25	n. 25	n. 25	n. 25
Porto - porto turistico - vecchia Darsena e banchine asta canale		posti n. ca.280 posti n. ca.150	posti n. ca.280 posti n. ca. 150	posti n. ca.280 posti n. ca. 150	posti n. ca.280 posti n. ca. 150	posti n. ca.280 posti n. ca. 150	posti n. ca.280 posti n. ca. 150
Cimiteri		n. 4	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
Rete fognaria in km. - bianca - nera - mista		356 159 197 0	357 159 198 0	358 160 198 0	360 161 199 0		
Esistenza depuratore		SI	SI	SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in km.		283	285	286	288		
Attuazione servizio idrico integrato		SI	SI	SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giardini		ha. 528	ha. 530	ha. 532	ha. 534		
Punti luce illuminazione pubblica		n. 11.800	n. 12.150	n. 12.350	n. 12.500		
Rete gas in km.		260,7	260,7	260,7	260,7		
Raccolta rifiuti indifferenziata in q.li: Raccolta rifiuti differenziati in q.li: - raccolta differenziata		151.000 165.000 SI	128.000 192.000 SI	96.000 224.000 SI	96.000 224.000 SI		
Esistenza discarica		NO	NO	NO	NO	NO	NO
Veicoli: - velocipedi - ciclomotori - motoveicoli - autoveicoli - macchine agricole - macchine operatrici - rimorchi		n. 93 1 5 14 56 8 5 4	n. 93 1 5 14 56 8 5 4	n. 93 1 5 14 56 8 5 4	n. 93 1 5 14 56 8 5 4		
Centro elaborazione dati		NO	NO	NO	NO	NO	NO
Personal computer		n. 320	n. 320	n. 320	n. 320		
Altre strutture (specificare)		//					

1.5.2 Struttura della popolazione e dinamiche demografiche

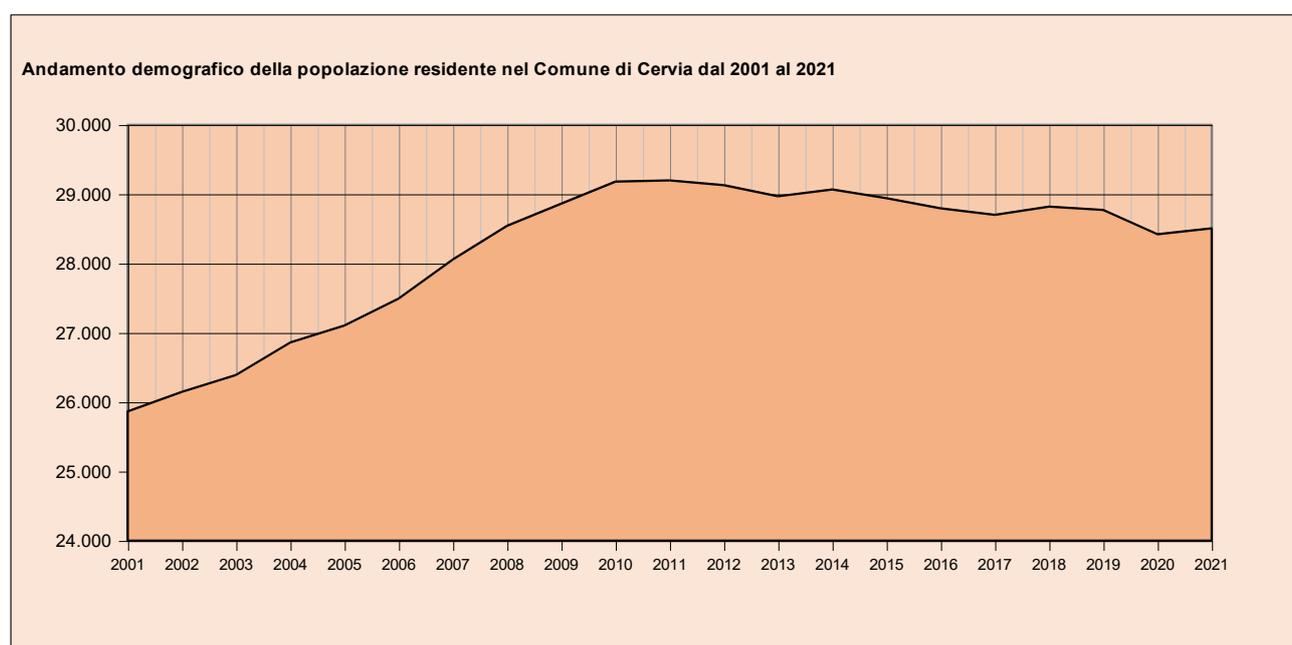
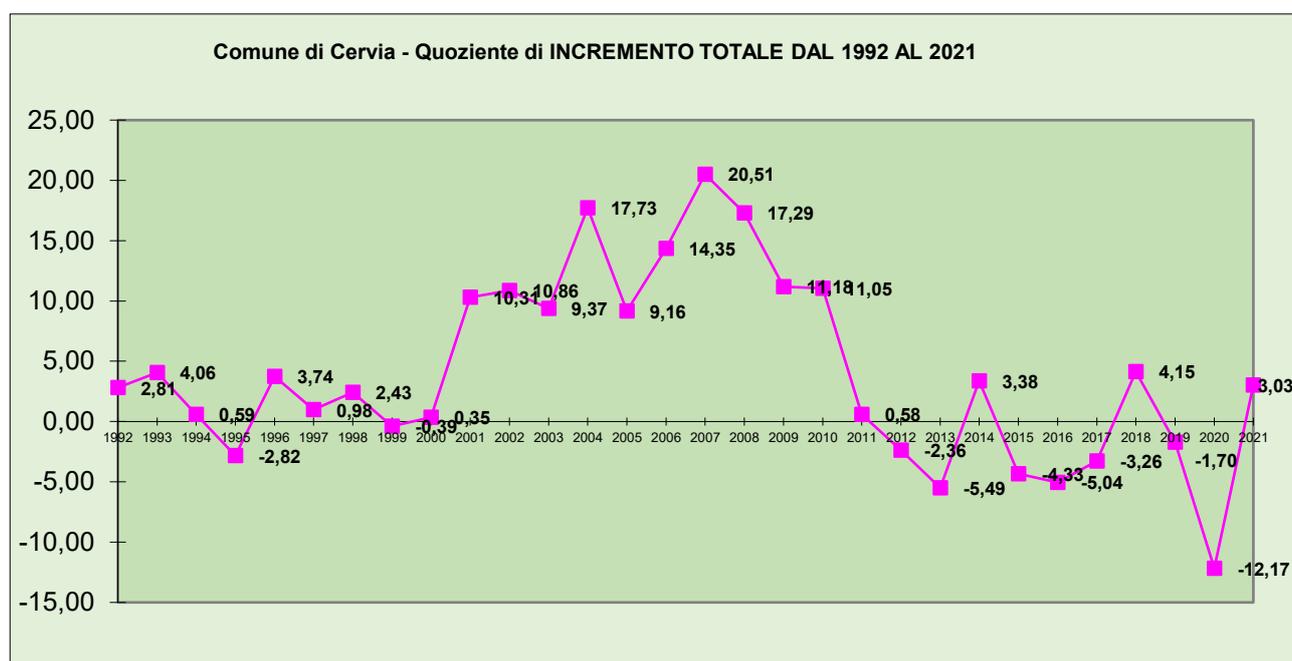
Popolazione legale al censimento 2011				28.896
Popolazione residente al 31 dicembre 2021		n.		28.506
di cui:				
maschi		n.		13.689
femmine		n.		14.817
nuclei familiari		n.		13.898
comunità / convivenze		n.		22
Popolazione all'1/1/2021		n.		28.420
Nati nell'anno	n.	192		
Deceduti nell'anno	n.	367		
saldo naturale				-175
Immigrati nell'anno	n.	1030		
Emigrati nell'anno	n.	769		
saldo migratorio				-261
Popolazione al 31/12/2019		n.		28.506
di cui				
In età prescolare (0 ÷ 6)		n.		1.167
In età scuola obbligo (7 ÷ 14 anni)		n.		1.780
In forza lavoro 1 occupazione (15 ÷ 29 anni)		n.		3.625
In età adulta (30 ÷ 64 anni)		n.		14.648
In età senile (≥ 65 anni)		n.		7.286
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	2017	Tasso	5,40
	Anno	2018	Tasso	5,97
	Anno	2019	Tasso	5,56
	Anno	2020	Tasso	5,21
	Anno	2021	Tasso	6,74
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	2017	Tasso	11,92
	Anno	2018	Tasso	11,03
	Anno	2019	Tasso	11,78
	Anno	2020	Tasso	12,91
	Anno	2021	Tasso	12,87
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente				
	abitanti	n.		30.223
		entro il		31/12/2050
Livello di istruzione della popolazione residente*:				
Laureati	n.	1744		
Diplomati scuola media superiore	n.	5839		
Licenza scuola media inferiore	n.	7676		
Licenza elementare	n.	3298		
Nessun titolo	n.	9476		
Alfabeti	n.	473		
Analfabeta	n.	//		
<i>*I numeri riportati non sono supportati da dati certificabili; il regolamento anagrafico prevede che nella scheda anagrafica possa essere riportato anche il titolo di studio, ma esso non può costituire materia di certificazione.</i>				

L'andamento demografico del Comune di Cervia – Anno 2021

Complessivamente la variazione della popolazione cervese alla data del 31 dicembre è determinata dalla somma del saldo del movimento naturale e dal saldo del movimento migratorio.

Nel corso dell'anno 2021 sono state iscritte 1222 persone, di cui 192 per nascita (+44 rispetto all'anno precedente), 1030 (+528 rispetto al 2020) per trasferimento da altri comuni o dall'estero; ne sono state cancellate 1136, di cui 367 per morte (costante rispetto all'anno precedente) e 769 (-136 rispetto al 2021) per trasferimento in altri Comuni italiani o all'estero, facendo risultare una popolazione residente nella nostra città costituita da 28.506 abitanti, di cui 13.689 maschi e 14.817 femmine, con predominanza numerica del genere femminile.

Per l'anno 2021 il saldo fa registrare un incremento demografico di +86 unità rispetto al 2020, con un quoziente di incremento pari a +3.03 (ogni 1000 abitanti la popolazione è aumentata di 3,03 unità) determinato anche dall'impatto dell'emergenza sanitaria sugli andamenti demografici.



Il movimento naturale

L'andamento del movimento naturale si conferma anche per il 2021 con un saldo negativo pari a -175 unità, dovuto al minor numero di nascite rispetto al numero dei decessi.

Le Nascite

Nel 2021 sono nati 192 bambini registrando un lieve aumento delle nascite: + 44 nati rispetto all'anno precedente. I maschi sono 88 (+15), le femmine 104 (+29). I bimbi nati con cittadinanza italiana sono 157 pari al 81,77% del totale dei nati, quelli con cittadinanza straniera sono 35 pari al 18,23%, con un aumento del 6,07% rispetto all'anno precedente.

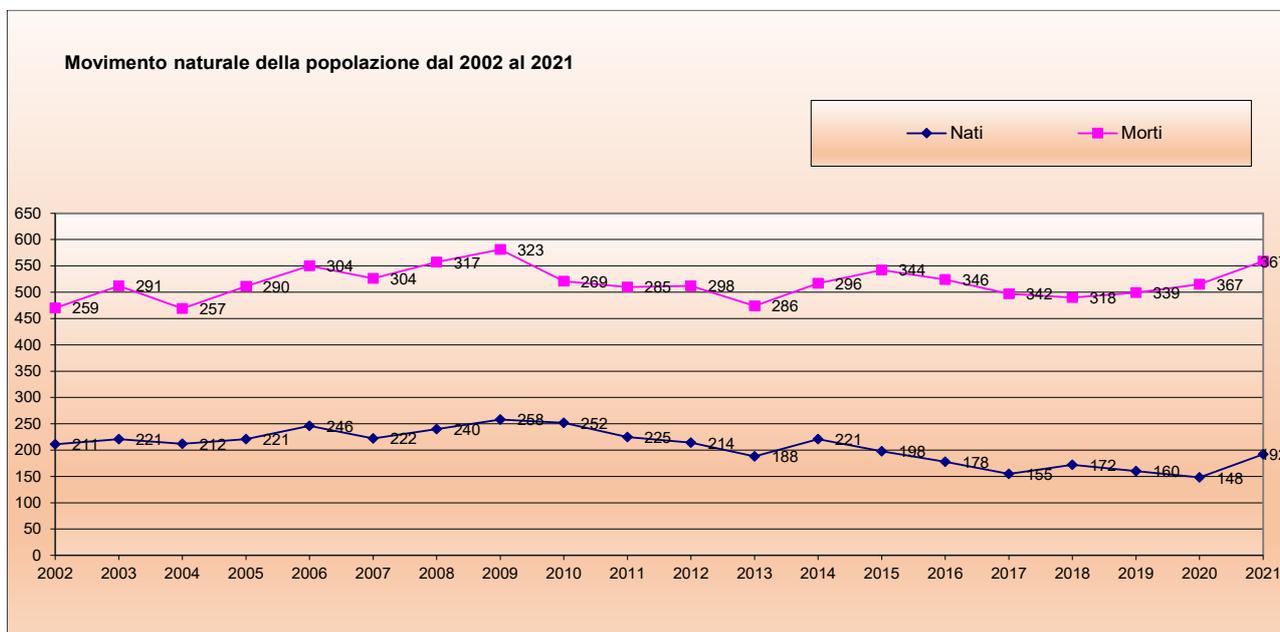
Il tasso di natalità è pari a 6,74 e il tasso di fecondità si attesta a 34,90 nati per 1.000 donne in età feconda.

I Decessi

Le persone decedute nel 2021 sono 367, mantenendo il dato costante, di cui 162 maschi e 205 femmine.

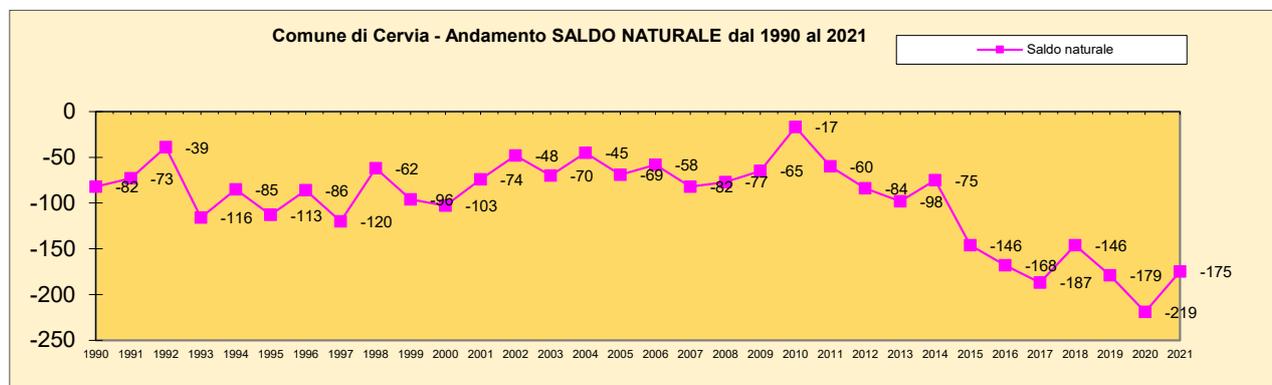
I deceduti di cittadinanza italiana sono 364, di cittadinanza straniera 3.

Il tasso di mortalità è pari a 12,87 (11,83 per i maschi, 13,84 per le femmine).



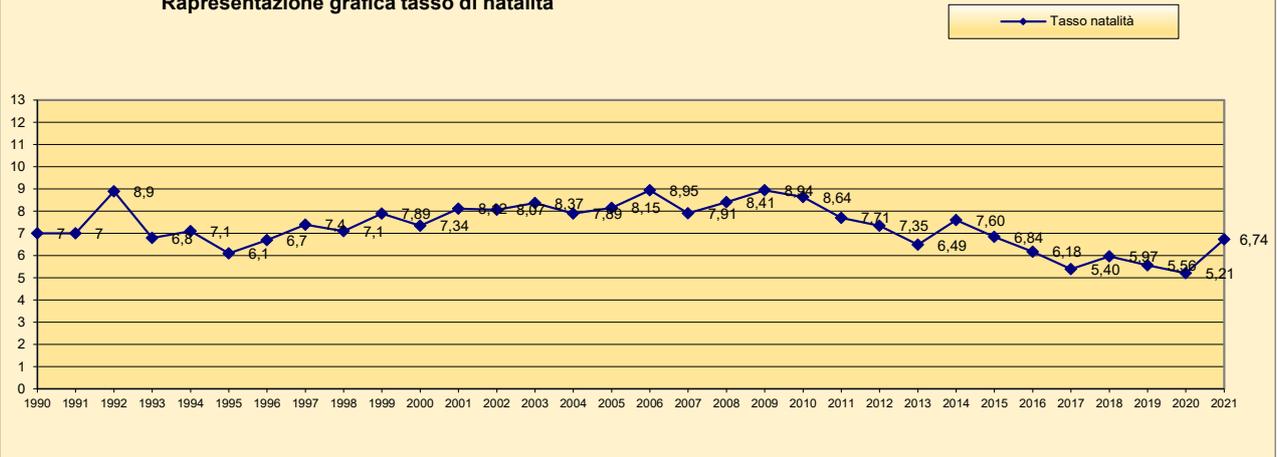
COMUNE DI CERVIA (RA) - Dati comunicati all'ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione Servizio Demografici

Movimento naturale della popolazione dal 2002 al 2021

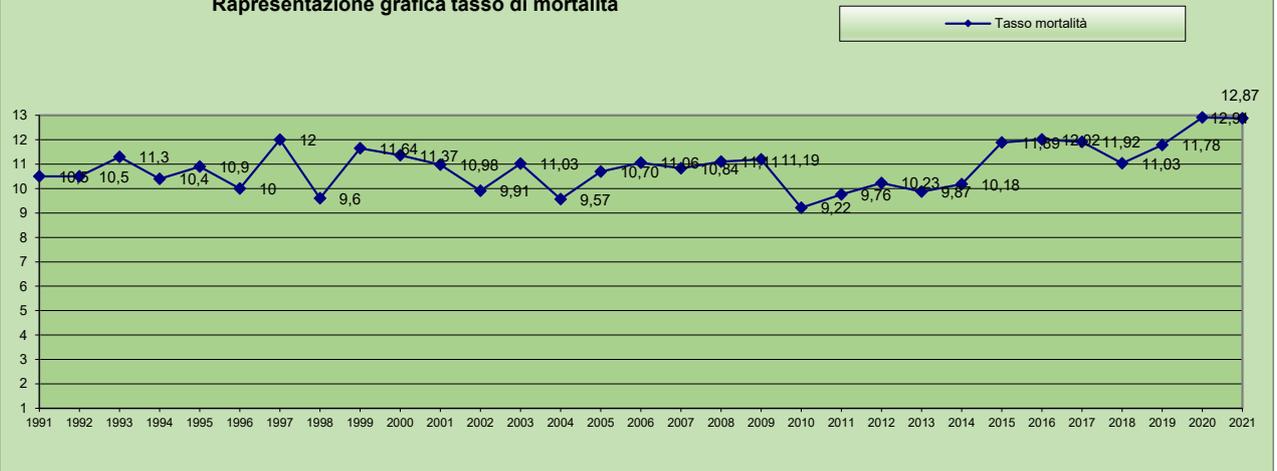


COMUNE DI CERVIA (RA) - Dati comunicati all'ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione Servizio Demografici

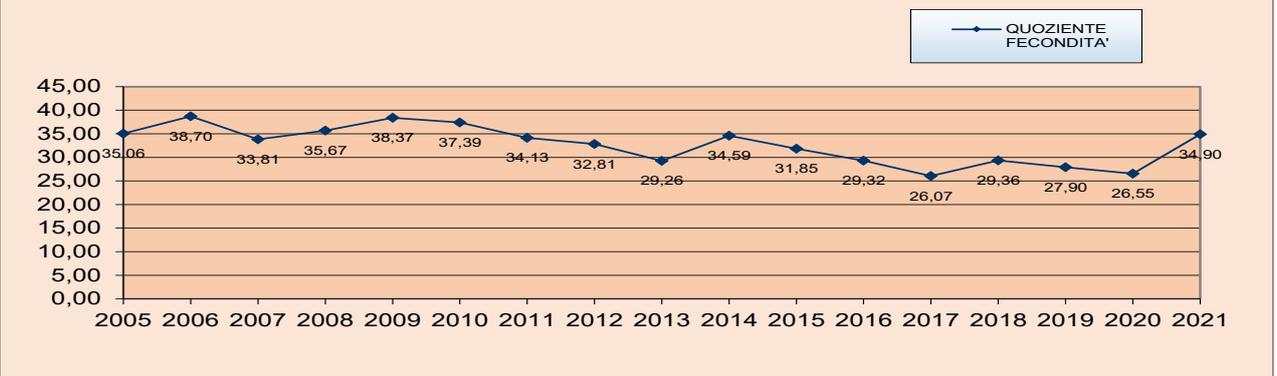
Representazione grafica tasso di natalità



Representazione grafica tasso di mortalità



Flusso quoziente fecondità dal 2005 al 2021



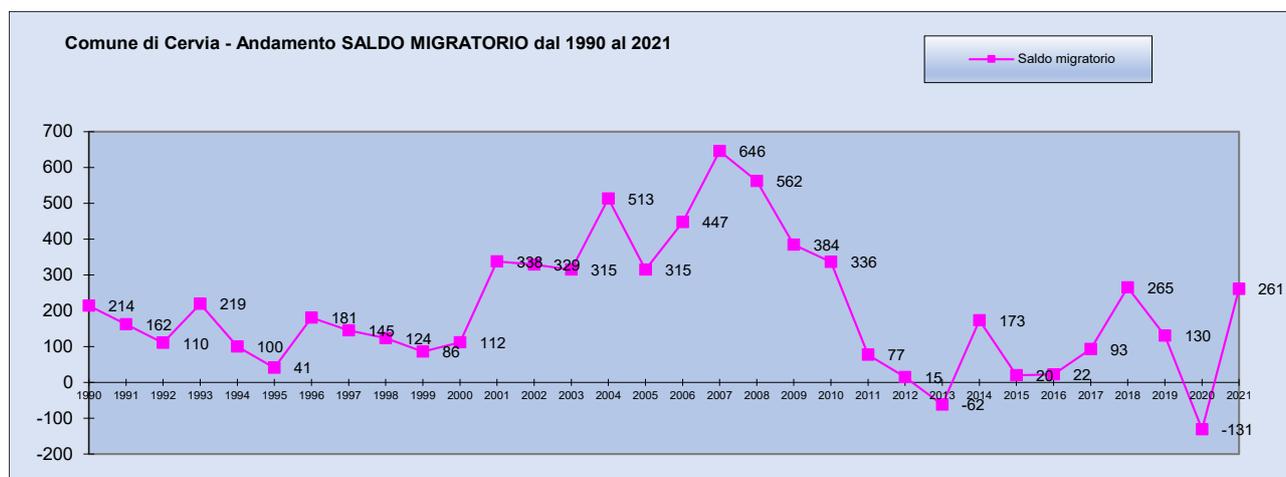
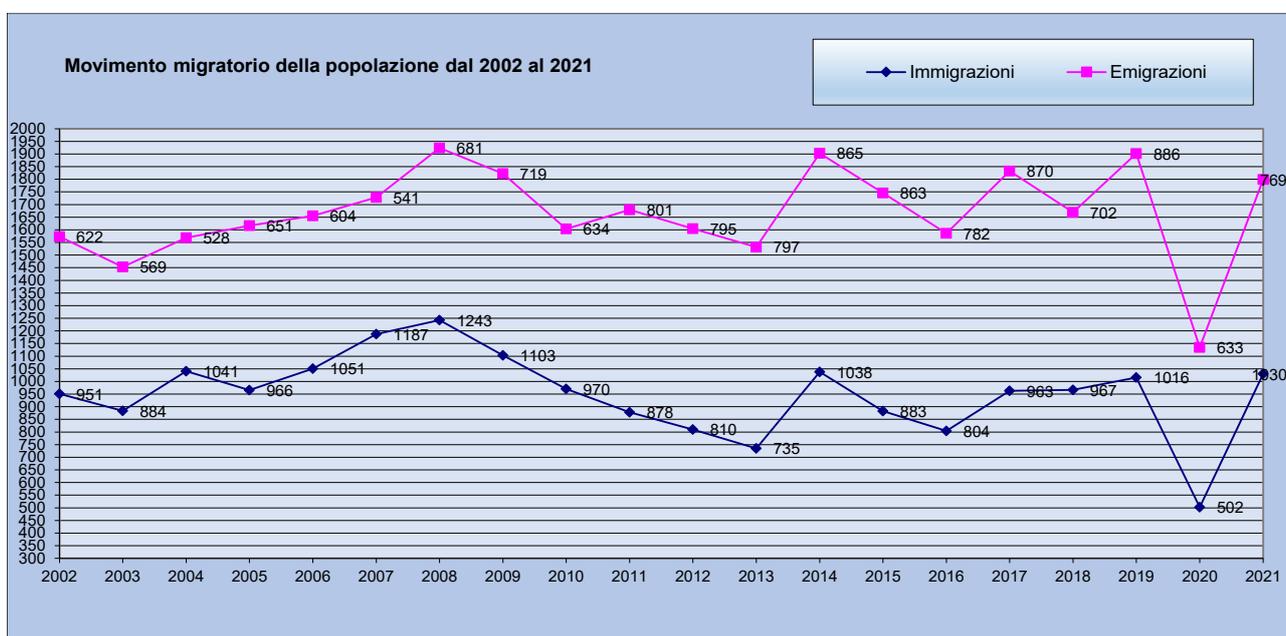
Il movimento migratorio

Nel 2021 il flusso migratorio vede una ripresa degli ingressi rispetto all'anno precedente durante il quale la pandemia da Covid-19 aveva prodotto effetti negativi anche sulla mobilità residenziale impattando fortemente sulle dinamiche demografiche. Al 31 dicembre si registra un aumento migratorio sia per i nuovi iscritti che per le cancellazioni. Il saldo migratorio positivo è pari a +261 unità.

Gli iscritti sono 1030, di cui 819 (+416) da altri comuni italiani, 146 (+82) dall'estero e 65 (+32) per altri motivi. I nuovi iscritti con cittadinanza straniera risultano 250, in aumento rispetto al 2020 (+104).

Le persone cancellate sono 769, di cui 718 (-69) per emigrazione in altri comuni italiani, 42 (-62) per l'estero, 9 (-9) per irreperibilità.

Nel 2021 sono 99 i cittadini stranieri che hanno acquistato la cittadinanza italiana, consolidando nell'ultimo quadriennio un trend di crescita e precisamente: +9 rispetto al dato dell'anno precedente (90), +30 rispetto all'anno 2019 (69) e +37 rispetto al 2018 (62).



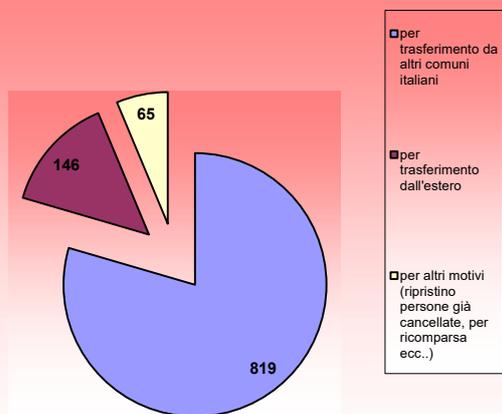
Anno 2021 - Andamento dei trasferimenti di residenza da e verso il Comune di Cervia

Anno registrazione evento	Motivo iscrizione	TOTALE POPOLAZIONE			di cui STRANIERI		
		M	F	TOT MF	M	F	TOT MF
2021	per trasferimento da altri comuni italiani	409	410	819	42	60	102
2021	per trasferimento dall'estero	63	83	146	55	63	118
2021	per altri motivi (ripristino persone già cancellate, per ricomparsa ecc..)	43	22	65	18	12	30
	totale iscritti	515	515	1030	115	135	250

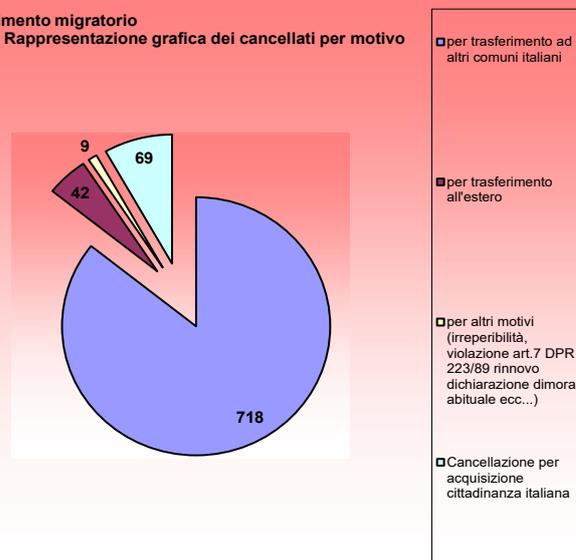
Anno registrazione evento	Motivo cancellazione	M	F	TOT MF	M	F	TOT MF
2021	per trasferimento all'estero	12	30	42	6	19	25
2021	per altri motivi (irreperibilità, violazione art.7 DPR 223/89 rinnovo dichiarazione dimora abituale ecc..)	6	3	9	5	3	8
2021	Cancellazione per acquisizione cittadinanza italiana (per naturalizzazione, matrimonio, iure sanguinis, trasmissione diretta ai minori conviventi, elezione dei 18enni nati e residenti ininterrottamente dalla nascita ecc..)				49	50	99
	totale cancellati	378	391	769	108	140	248

Saldo migratorio e per altri motivi	137	124	261	7	-5	2
--	------------	------------	------------	----------	-----------	----------

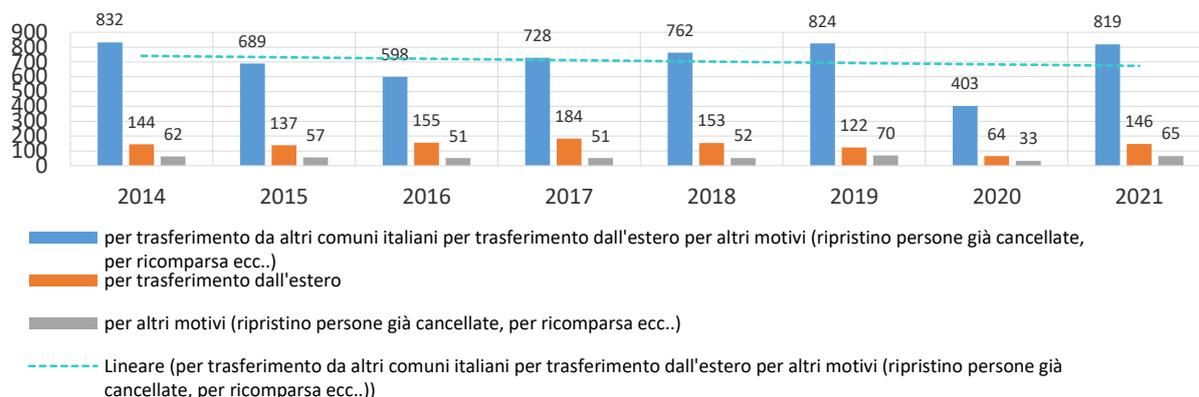
Movimento migratorio 2021 Rappresentazione grafica degli iscritti per motivo



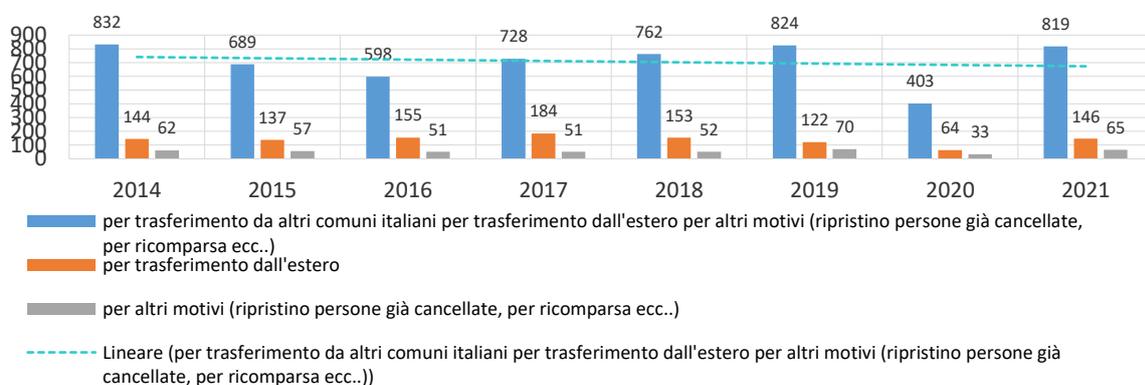
Movimento migratorio 2021 Rappresentazione grafica dei cancellati per motivo



Flusso migratorio dal 2014 al 2021 - andamento iscrizioni anagrafiche



Flusso migratorio dal 2014 al 2021 - andamento cancellazioni anagrafiche



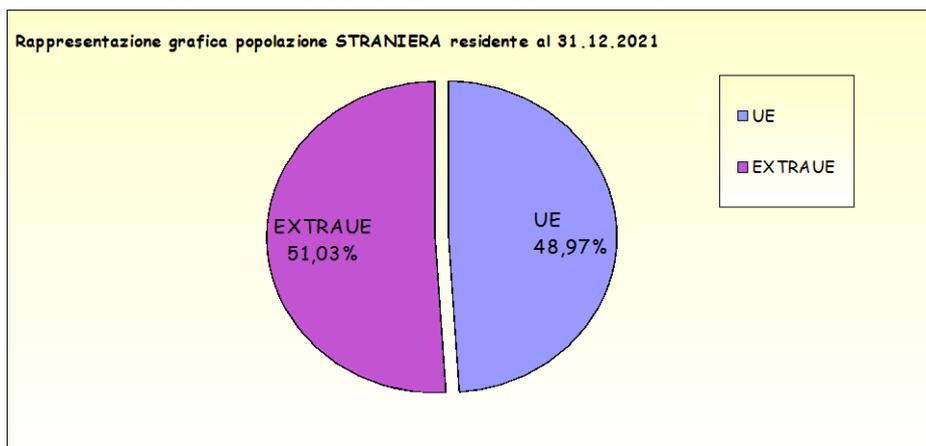
La cittadinanza dei residenti

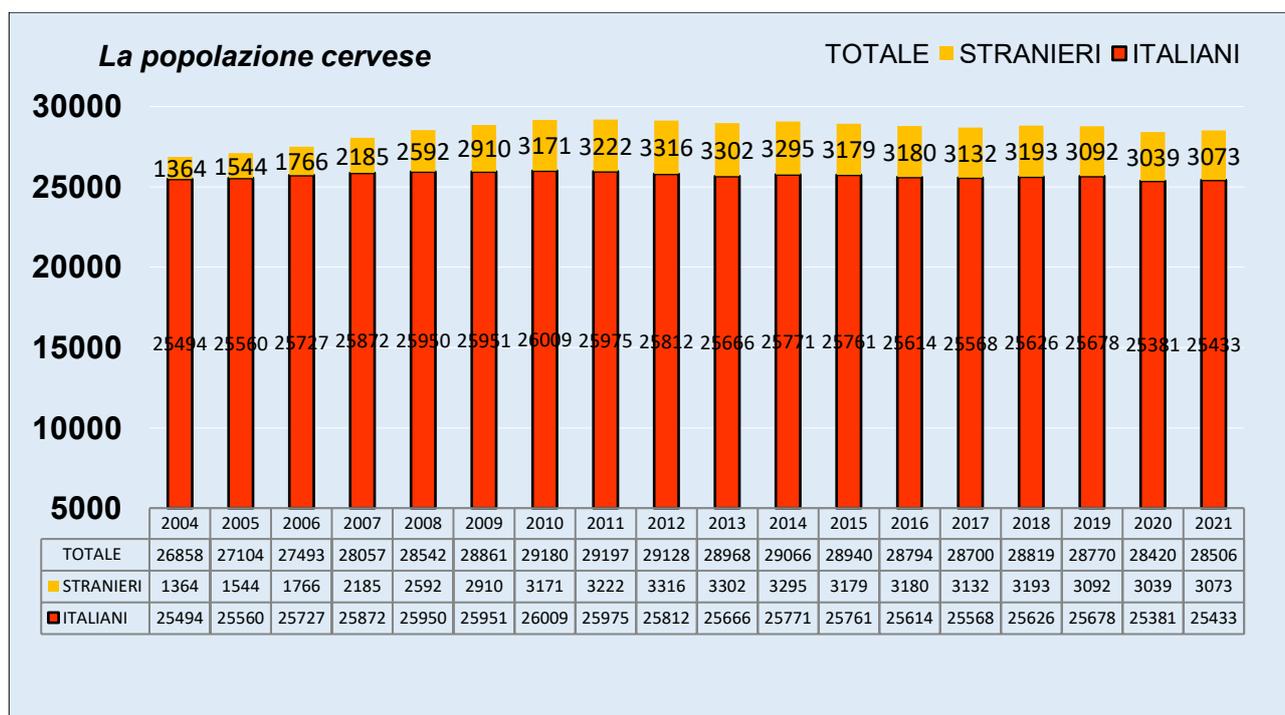
Al 31 dicembre 2021 i residenti con cittadinanza italiana sono 25433.

I residenti con cittadinanza straniera sono 3.073 pari al 10,78 % della popolazione totale; di questi, 1.505 sono cittadini dell'Unione Europea (48,97%) e 1.568 extra UE (51,03%).

Rispetto al 2020 si rileva un lieve aumento del numero dei cittadini stranieri residenti nel territorio cervese per un totale di +34 unità dato dal flusso migratorio per la ripresa degli ingressi rispetto all'anno precedente e dal numero di bimbi registrati per nascita con nazionalità straniera (+17) rispetto al 2020. Nel 2021 rallenta mantenendosi tuttavia positivo il trend di incremento dei cittadini stranieri che acquistano la cittadinanza italiana (99 nel 2021, 90 nel 2020, 69 nel 2019, 62 nel 2018, 64 nel 2017, 63 nel 2016, 97 nel 2015, 53 nel 2014).

Cervia - Residenti italiani e stranieri al 31.12.2021





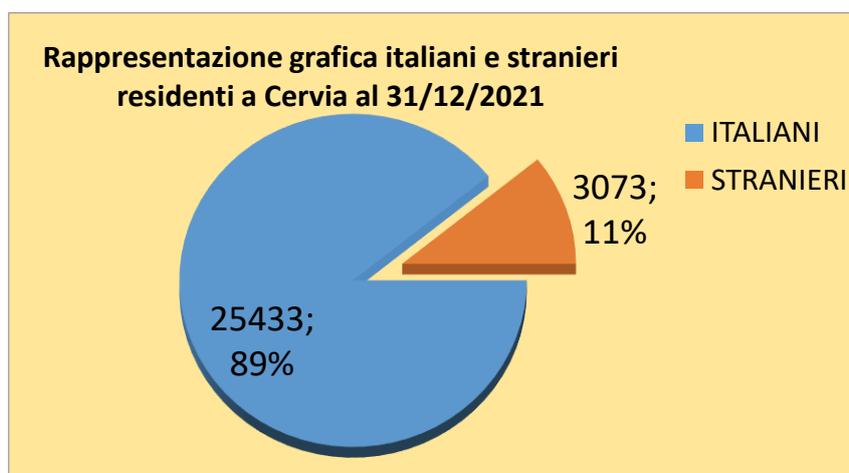
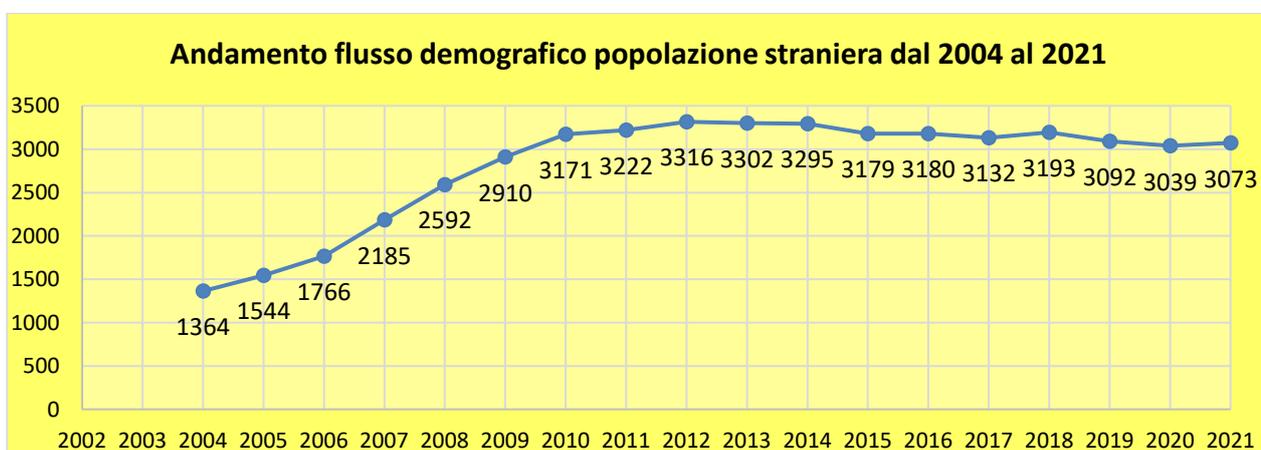
Si propongono alcune tabelle dalle quali si evidenzia rispettivamente:

- il numero degli stranieri residenti negli ultimi 20 anni;
- il rapporto fra numero di residenti italiani e stranieri suddivisi per località e frazione sull'intero territorio comunale;
- le diverse nazionalità a cui appartengono gli stranieri residenti.

Tabella con numero degli stranieri residenti negli ultimi 20 anni

ANNO	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	% STRANIERI SULLA POPOLAZIONE RESIDENTE
2000	25.494	1.364	26.858	5,08
2001	25.560	1.544	27.104	5,70
2002	25.727	1.766	27.493	6,42
2003	25.872	2.185	28.057	7,79
2004	25.494	1.364	26.858	5,08
2005	25.560	1.544	27.104	5,70
2006	25.727	1.766	27.493	6,42
2007	25.872	2.185	28.057	7,79
2008	25.950	2.592	28.542	9,08
2009	25.951	2.910	28.861	10,08
2010	26.009	3.171	29.180	10,87
2011	25.975	3.222	29.197	11,04
2012	25.812	3.316	29.128	11,38
2013	25.666	3.302	28.968	11,40
2014	25.771	3.295	29.066	11,34
2015	25.761	3.179	28.940	10,98
2016	25.614	3.180	28.794	11,04
2017	25.568	3.132	28.700	10,91

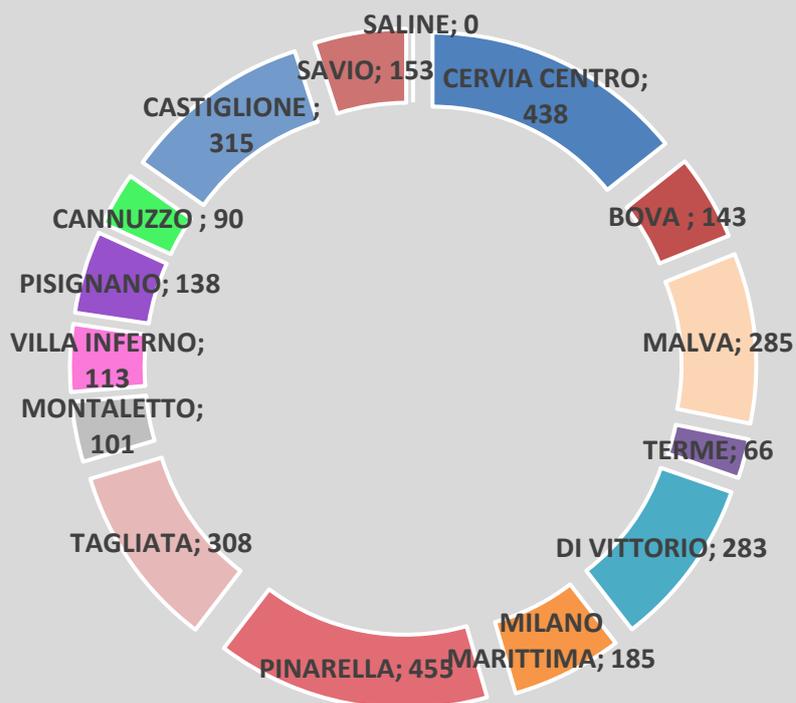
2018	25.626	3.193	28.819	11,08
2019	25.678	3.092	28.770	10,75
2020	25.381	3.039	28.420	10,69
2021	25.433	3.073	28.506	10,78



Anno 2021 - Residenti ITALIANI e STRANIERI suddivisi per località

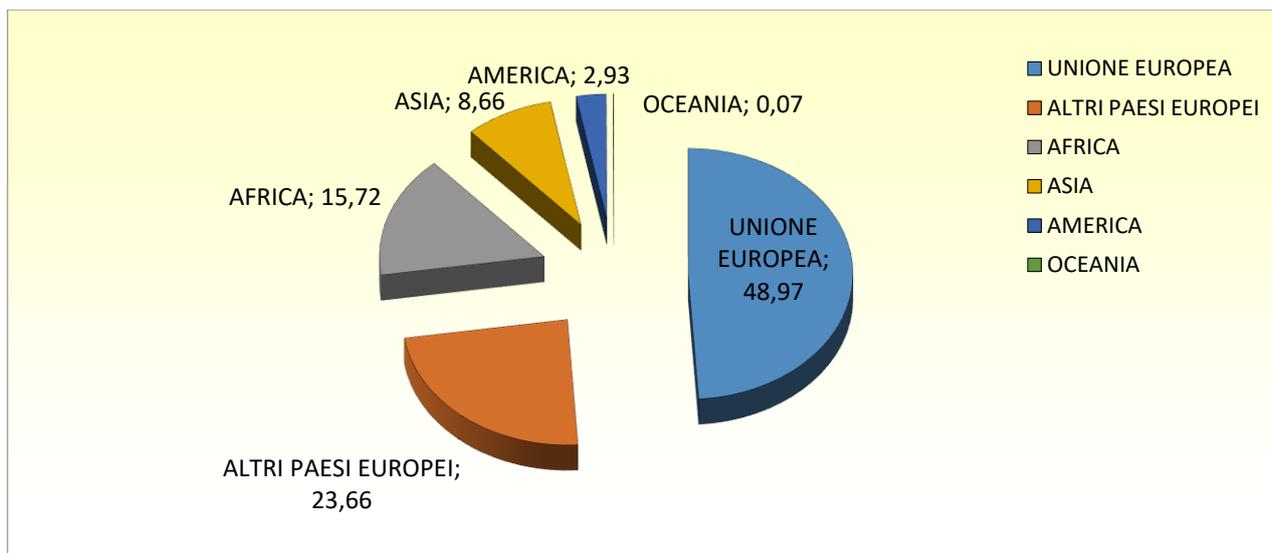
	residenti ITALIANI			residenti STRANIERI			totale RESIDENTI
	M	F	MF	M	F	MF	MF
CERVIA CENTRO	1633	1910	3543	171	267	438	3981
BOVA	729	806	1535	55	88	143	1678
MALVA	1526	1602	3128	116	169	285	3413
TERME	273	287	560	31	35	66	626
DI VITTORIO	964	1027	1991	127	156	283	2274
MILANO MARITTIMA	658	682	1340	77	108	185	1525
PINARELLA	1965	2164	4129	211	244	455	4584
TAGLIATA	778	788	1566	213	95	308	1874
MONTALETTO	616	600	1216	41	60	101	1317
VILLA INFERNO	535	547	1082	49	64	113	1195
PISIGNANO	680	700	1380	63	75	138	1518
CANNUZZO	390	421	811	29	61	90	901
CASTIGLIONE	967	1007	1974	150	165	315	2289
SAVIO	573	602	1175	67	86	153	1328
SALINE	2	1	3	0	0	0	3
Totale residenti al 31/12/2021	12289	13144	25433	1400	1673	3073	28506
%	43,11%	46,11%	89,22%	4,91%	5,87%	10,78%	100,00%

Distribuzione STRANIERI residenti al 31/12/2021 per località

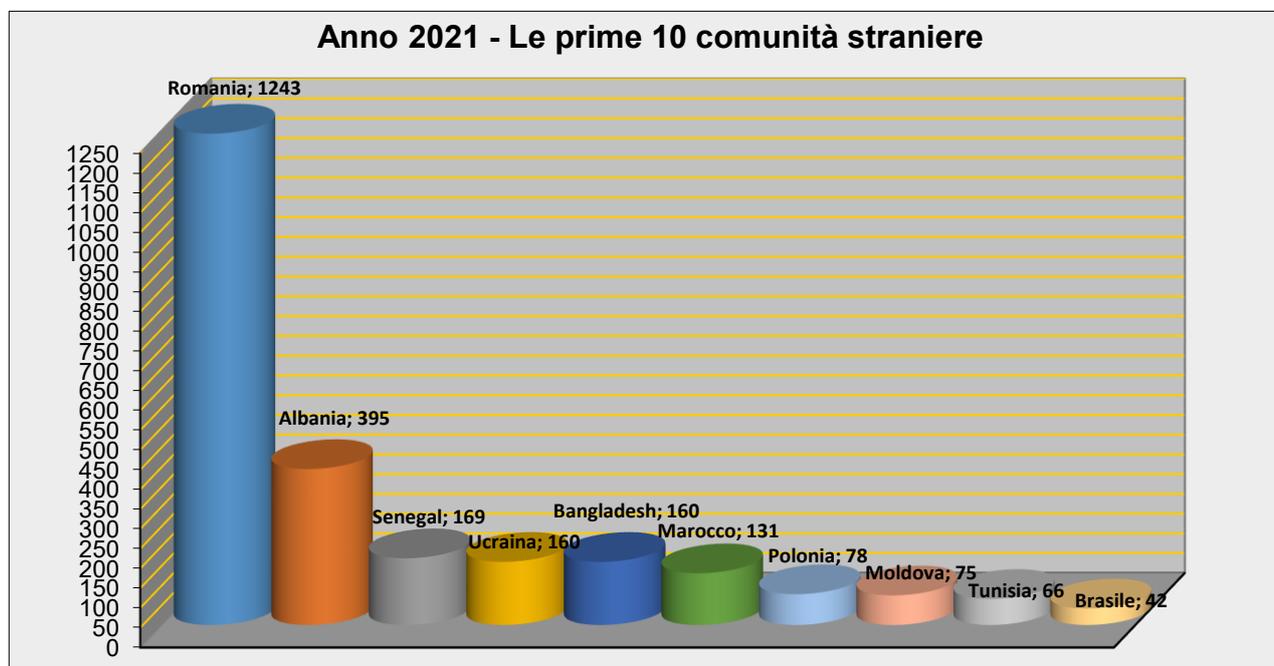


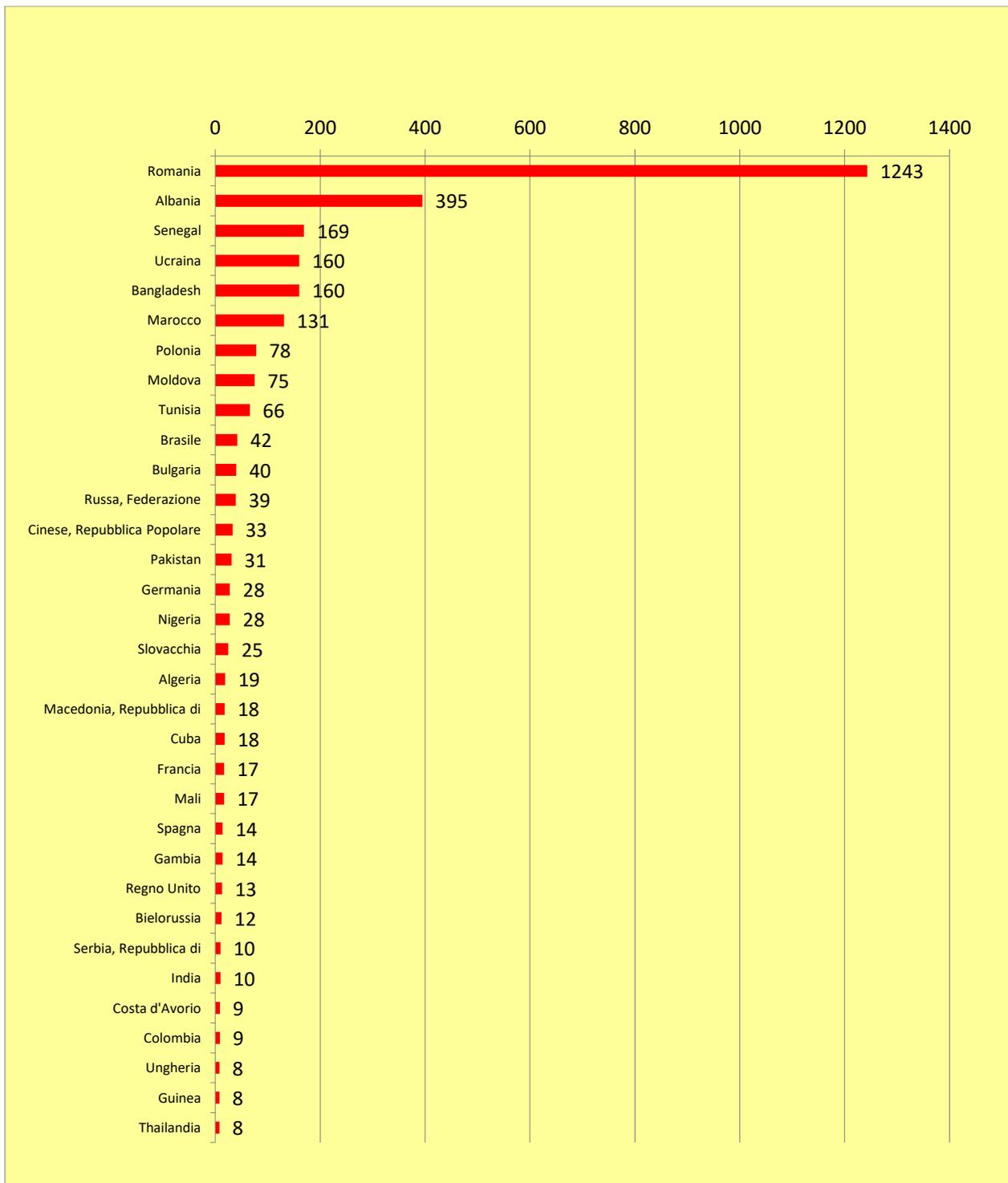
Le persone con cittadinanza straniera presenti nel nostro Comune appartengono a 75 diverse nazionalità; la comunità numericamente più importante è quella rumena con 1243 cittadini rumeni residenti registrando un aumento di 12 unità rispetto al 2020; le altre principali comunità sono rappresentate da albanesi 395 (invariato rispetto al 2020), senegalesi 169 (di cui 122 maschi), ucraini 160 (-13 rispetto al 2020 e prevalenza di donne 131), bengalesi 160 (+15 rispetto al 2020 e prevalenza di uomini 132), marocchini 131, polacchi 69 (+11 di cui 64 femmine), moldavi 75 (con prevalenza di presenza femminile 51), tunisini (66), a seguire brasiliani 42 di cui 34 femmine, bulgari 40 di cui 23 femmine, russi (39 di cui 28 femmine), cinesi 33, pakistani 31 (di cui 28 uomini), tedeschi 28, nigeriani 28, slovacchi 25 di cui 22 donne, algerini 19 (-9 rispetto al 2020).

2021 - Rappresentazione grafica stranieri residenti per raggruppamenti di cittadinanza



Anno 2021 - Le prime 10 comunità straniere





L'età media dei residenti

L'età media di tutti i residenti è di 47,97 anni: 46,38 per gli uomini e 49,44 per le donne, dato che rileva che le donne vivono in media più degli uomini.

L'età media complessiva della popolazione straniera è di 37,80 anni, precisamente 34,84 per gli uomini e 40,26 per le donne.

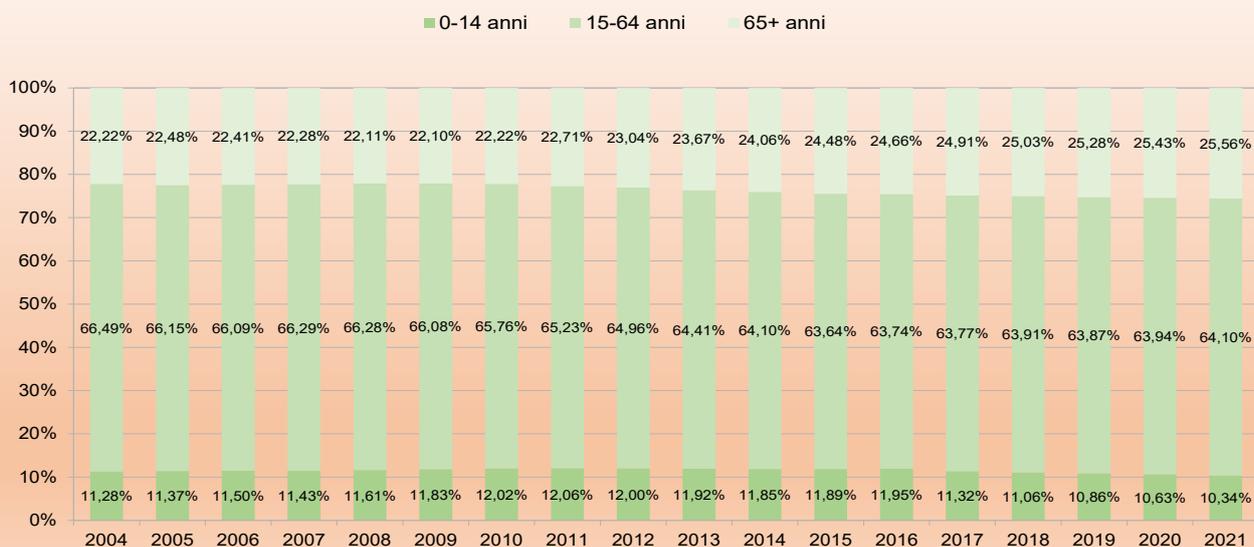
Dal punto di vista della struttura dell'età nel nostro Comune risiedono:

- 3022 ragazzi con età fino ai 14 anni che rappresentano il 10,63% della popolazione residente, -102 unità rispetto al 2019 e -166 rispetto al 2018;
- 18171 adulti compresi fra i 15 e 64 anni che rappresentano il 63,94% del totale e risultano essere -203 rispetto al 2019 e -248 rispetto al 2018;

STRUTTURA PER ETÀ DELLA POPOLAZIONE
ultimi 16 anni

Anno	giovani	%	adulti	%	anziani	%	Totale residenti al 31.12	Età media
	0-14 anni		15-64 anni		65+ anni			
2004	3.030	11,28%	17.859	66,49%	5.969	22,22%	26.858	44,54
2005	3.082	11,37%	17.928	66,15%	6.094	22,48%	27.104	44,71
2006	3.162	11,50%	18.169	66,09%	6.162	22,41%	27.493	44,76
2007	3.208	11,43%	18.598	66,29%	6.251	22,28%	28.057	44,75
2008	3.313	11,61%	18.919	66,28%	6.310	22,11%	28.542	44,75
2009	3.414	11,83%	19.070	66,08%	6.377	22,10%	28.861	44,85
2010	3.507	12,02%	19.188	65,76%	6.485	22,22%	29.180	45,05
2011	3.522	12,06%	19.044	65,23%	6.631	22,71%	29.197	45,03
2012	3.495	12,00%	18.922	64,96%	6.711	23,04%	29.128	45,66
2013	3.452	11,92%	18.659	64,41%	6.857	23,67%	28.968	46,02
2014	3.443	11,85%	18.630	64,10%	6.993	24,06%	29.066	46,25
2015	3.440	11,89%	18.416	63,64%	7.084	24,48%	28.940	46,50
2016	3.441	11,95%	18.352	63,74%	7.101	24,66%	28.794	46,76
2017	3.250	11,32%	18.301	63,77%	7.149	24,91%	28.700	47,06
2018	3.188	11,06%	18.419	63,91%	7.212	25,03%	28.819	47,33
2019	3.124	10,86%	18.374	63,87%	7.272	25,28%	28.770	47,66
2020	3.022	10,63%	18.171	63,94%	7.227	25,43%	28.420	47,97
2021	2947	10,34%	18.273	64,10%	7286	25,56%	28.506	48,13

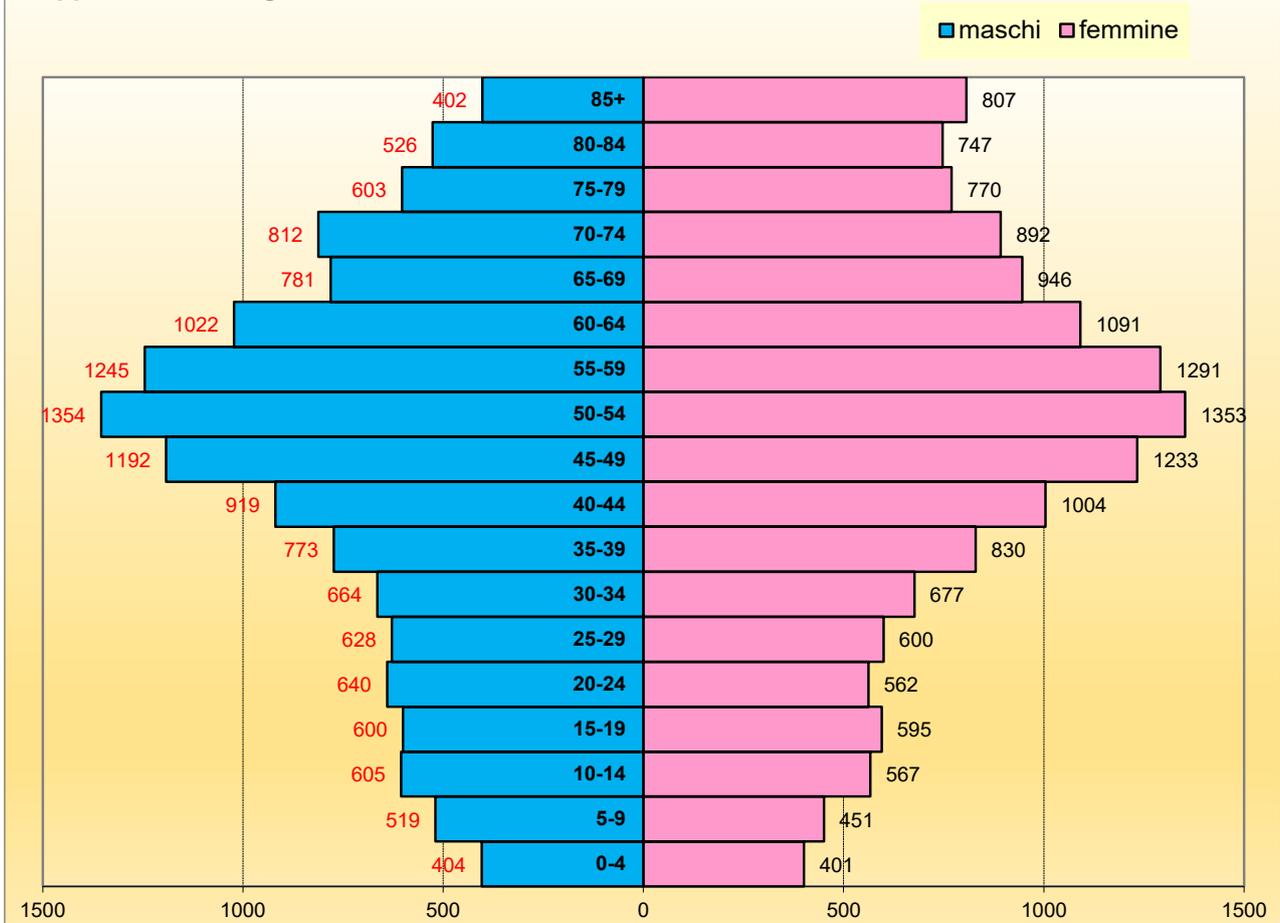
Comune di Cervia (RA) - Struttura per età della popolazione residente dal 2004 (valori %)



Rappresentazione grafica andamento ETA' MEDIA dal 2004

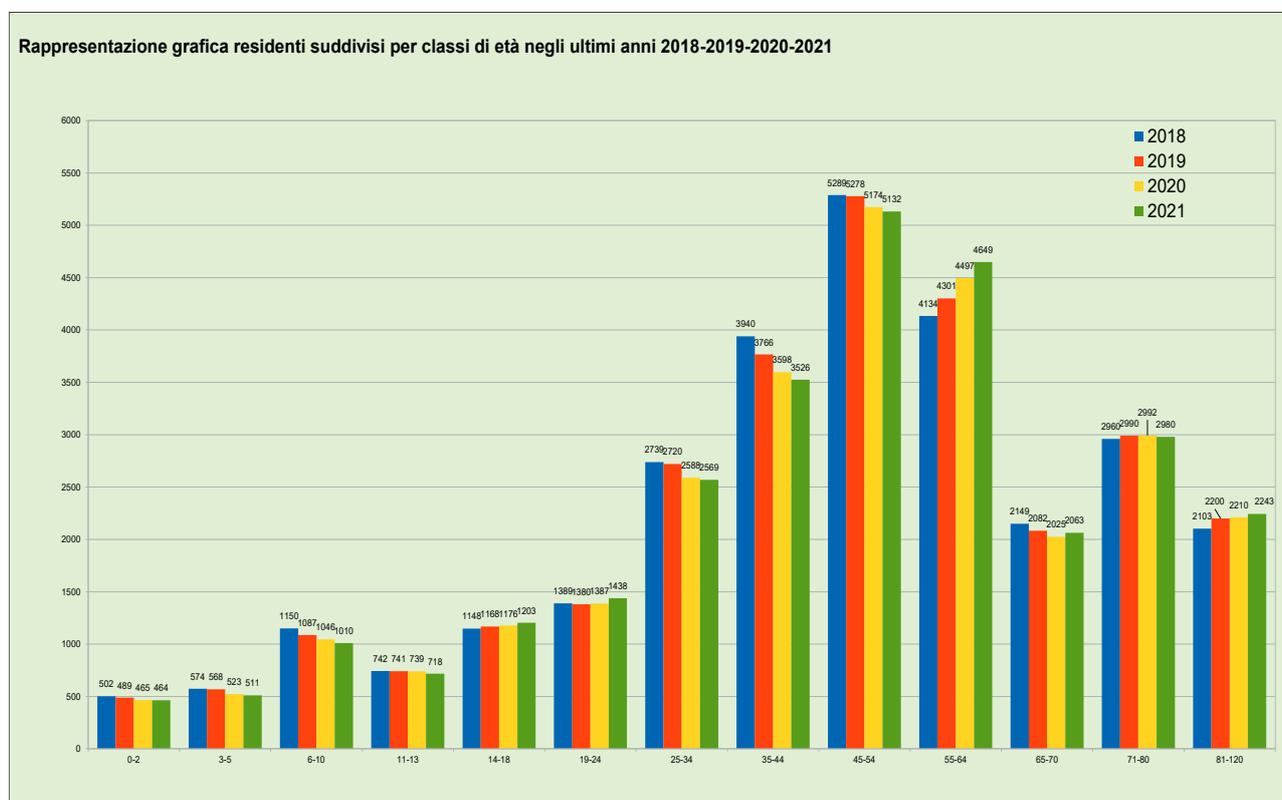


Rappresentazione grafica PIRAMIDE DELLE ETA' anno 2021



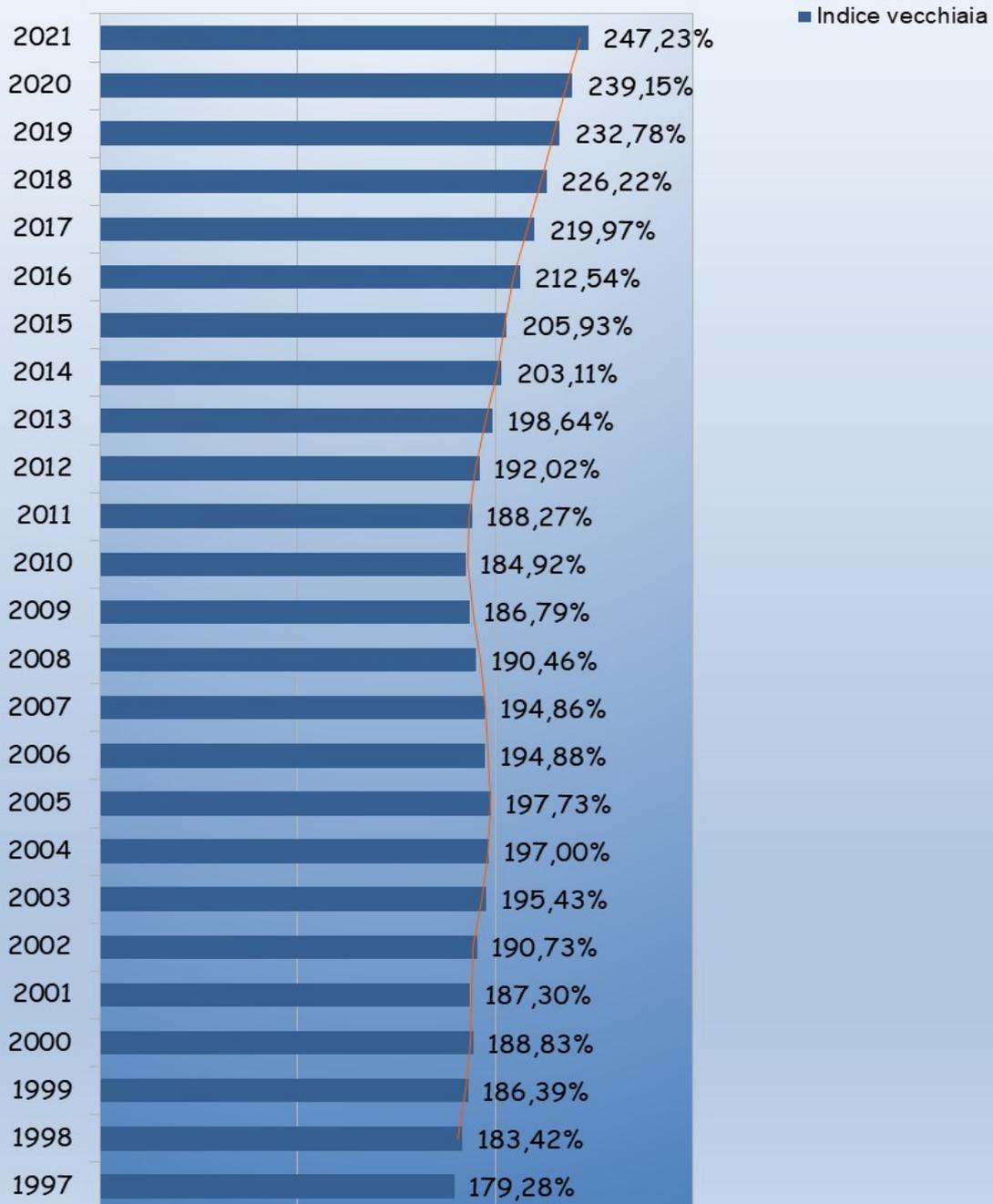
Popolazione suddivisa per classi di età e sesso al 31/12/2021

Fasce età	M	F	TOT MF	%	valore		
					valori anno precedente 2020	incremento/ decremento rispetto al 2021	% incremento/ decremento rispetto al 2021
0-2	223	241	464	1,63%	465	-1	-0,22%
3-5	276	235	511	1,79%	523	-12	-2,29%
6-10	533	477	1010	3,54%	1046	-36	-3,44%
11-13	370	348	718	2,52%	739	-21	-2,84%
14-18	619	584	1203	4,22%	1176	27	2,30%
19-24	747	691	1438	5,04%	1387	51	3,68%
25-34	1292	1277	2569	9,01%	2588	-19	-0,73%
35-44	1692	1834	3526	12,37%	3598	-72	-2,00%
45-54	2546	2586	5132	18,00%	5174	-42	-0,81%
55-64	2267	2382	4649	16,31%	4497	152	3,38%
65-70	934	1129	2063	7,24%	2025	38	1,88%
71-80	1369	1611	2980	10,45%	2992	-12	-0,40%
81-120	821	1422	2243	7,87%	2210	33	1,49%
TOTALE	13689	14817	28506	100,00%	28420	86	0,30%



Andamento indice di vecchiaia

**Rappresentazione grafica valori
INDICE di VECCHIAIA dal 1997**



Anno 2021 - Indice di vecchiaia		
M	F	MF
204,45%	293,31%	247,23%

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Cervia

Anno	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	48,0	182,7	105,3	16,2	8,1	9,9
2003	49,2	181,4	107,1	16,6	8,4	11,1
2004	50,4	168,0	108,6	17,5	8,0	9,7
2005	50,8	155,7	110,8	17,3	8,2	10,7
2006	51,3	152,8	114,5	17,6	9,0	11,1
2007	51,3	157,1	117,6	17,7	8,0	10,9
2008	50,8	151,8	119,1	17,7	8,5	11,2
2009	50,9	161,6	123,2	17,9	9,0	11,3
2010	51,4	172,5	129,3	18,7	8,7	9,3
2011	52,1	182,7	135,5	18,9	7,7	9,8
2012	53,4	182,7	142,8	18,5	7,4	10,3
2013	54,3	188,5	149,1	18,2	6,5	9,9
2014	55,3	178,2	153,6	17,0	7,6	10,2
2015	56,0	167,9	158,1	16,4	6,8	11,9
2016	57,1	161,6	162,6	16,3	6,2	12,0
2017	56,9	161,0	167,3	16,0	5,40	11,92
2018	56,8	161,1	169,2	15,2	5,97	11,03
2019	56,6	164,5	172,1	15,5	5,56	11,78
2020	56,7	170,4	176,6	15,0	5,21	12,91
2021	55,6	175,7	178,4	14,4	6,74	12,87

Glossario

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2018 l'indice di vecchiaia per il comune di Cervia dice che ci sono 226,22 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Cervia nel 2018 ci sono 56,8 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Cervia nel 2018 l'indice di ricambio è 161,1 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

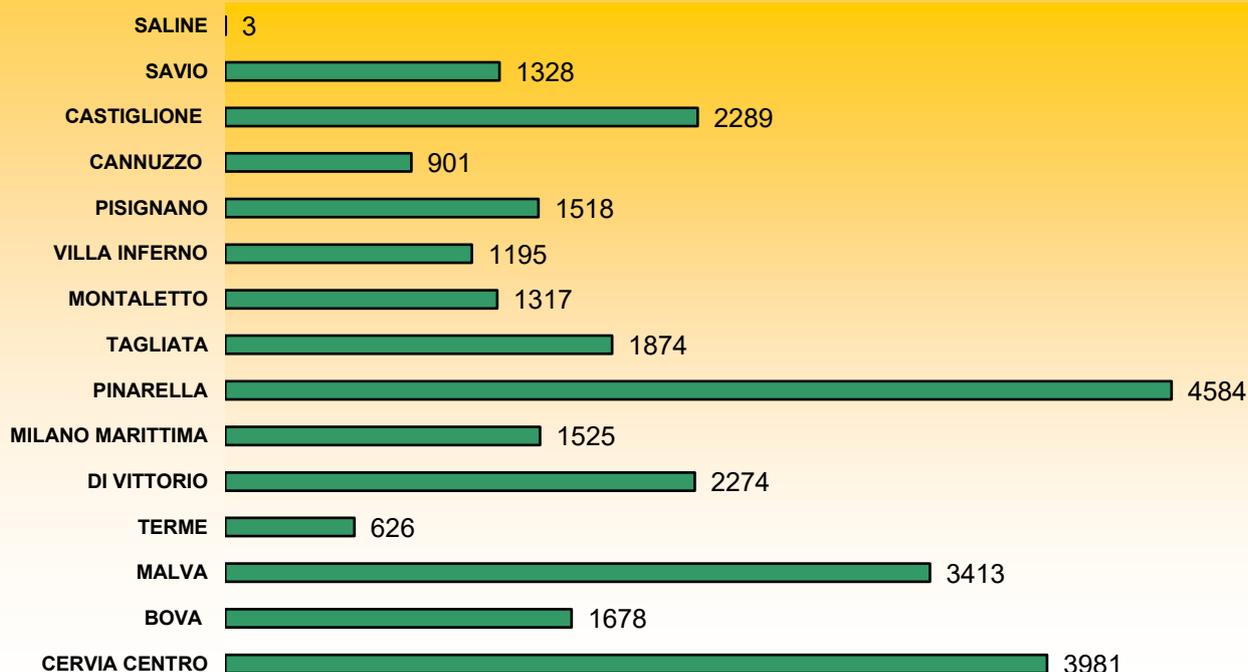
Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

La popolazione nelle località e frazioni

Dalla tavola riepilogativa proposta di seguito si può notare che il maggior numero di abitanti risiede a Pinarella, nel centro urbano, nella zona Malva, Di Vittorio, Castiglione; si registra un lieve calo della popolazione nella località Cervia Centro (-26), Malva (-54), Terme (-6) e Pinarella (-6), mentre si rileva una curva in positivo per le altre località Bova (+9), Di Vittorio (+11), Milano Marittima (+35), Tagliata (+31), Montaletto (+4), Villa Inferno (+39), Pisignano (+8), Cannuzzo (+11), Castiglione (+25) e Savio (+5).

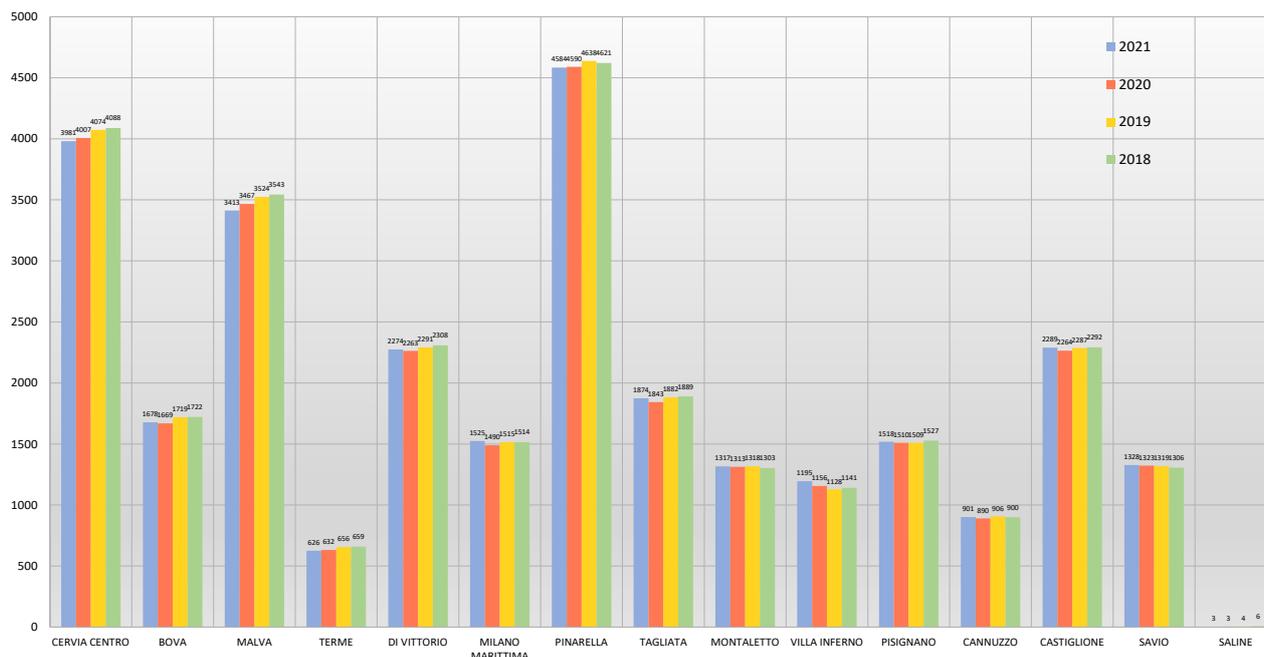
Popolazione residente al 31.12.2021 suddivisa per località



2021 -Popolazione suddivisa per località e sesso

Località	Maschi	Femmine	Totale	TOTALE MF	valori anno precedente 2020	valore incremento /decremento	% aumento/decremento
CERVIA CENTRO	1804	2177	3981		4007	-26	-0,65%
BOVA	784	894	1678		1669	9	0,54%
MALVA	1642	1771	3413		3467	-54	-1,56%
Totale				9072			
TERME	304	322		626	632	-6	-0,95%
DI VITTORIO	1091	1183	2274		2263	11	0,49%
MILANO MARITTIMA	735	790	1525		1490	35	2,35%
Totale				3799			
PINARELLA	2176	2408		4584	4590	-6	-0,13%
TAGLIATA	991	883		1874	1843	31	1,68%
MONTALETTO	657	660		1317	1313	4	0,30%
VILLA INFERNO	584	611		1195	1156	39	3,37%
PISIGNANO	743	775		1518	1510	8	0,53%
CANNUZZO	419	482		901	890	11	1,24%
CASTIGLIONE	1117	1172		2289	2264	25	1,10%
SAVIO	640	688		1328	1323	5	0,38%
SALINE	2	1		3	3	0	0,00%
Totale residenti al 31/12/2021	13689	14817		28506	28420	86	0,30%

Rappresentazione grafica andamento residenti suddivisi per località ultimi 4 anni



Il 70,00% della popolazione residente si distribuisce quasi interamente nei centri costieri di Tagliata, Pinarella, Cervia, Milano Marittima e Terme, determinando, lungo la fascia costiera ove sono concentrate anche le attività turistiche e le strutture ricettive, una densità abitativa media di circa 1.127,40 ab/kmq. La densità abitativa media di tutto il territorio comunale risulta pari a 346,79 Ab/Kmq (Figura 18).

Cervia - Distribuzione dei residenti per frazione (dati Servizio Demografici)

Frazione	km2	Abitanti		%		Ab/km2	
		2020	2021	2020	2021	2020	2021
CERVIA (fascia costiera)	17,7	19961	19955	70,24%	70,00%	1127,74	1127,40
MONTALETTO	9,5	1313	1317	4,62%	4,62%	138,21	138,63
VILLA INFERNO	10,5	1156	1195	4,07%	4,19%	110,10	113,81
PISIGNANO	7,5	1510	1518	5,31%	5,33%	201,33	202,40
CANNUZZO	3,7	890	901	3,13%	3,16%	240,54	243,51
CASTIGLIONE	16,3	2264	2289	7,97%	8,03%	138,90	140,43
SAVIO	8,9	1323	1328	4,66%	4,66%	148,65	149,21
SALINE	8,1	3	3	0,01%	0,01%	0,37	0,37
TOTALE	82,2	28.420	28.506	100,00%	100,00%	345,74	346,79

Le Famiglie

Il numero delle famiglie a fine anno 2021 è pari a **13.898**.

Il numero medio dei componenti per famiglia si registra intorno al valore di 2,03 componenti.

Si conferma alto il numero delle famiglie unipersonali che rappresentano circa il 43,72% dei nuclei di famiglia.

Il 37,71% delle persone che vivono sole è costituito da ultrasessantacinquenni.

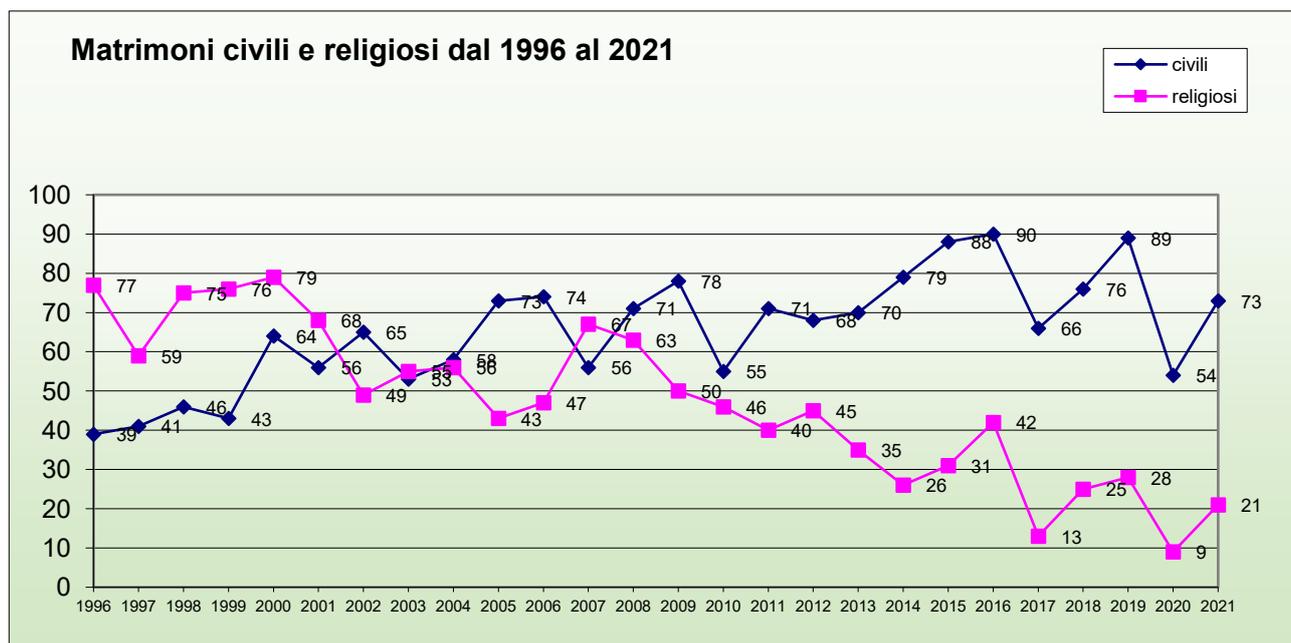
Le famiglie unipersonali composte da cittadini italiani sono 5425 e mentre quelle costituite da un componente avente la cittadinanza straniera sono 651.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Numero Famiglie	Media componenti fam.
2001	31 dicembre	25.924	-	-
2002	31 dicembre	26.188	-	-
2003	31 dicembre	26.390	11.385	2,30
2004	31 dicembre	26.858	11.679	2,28
2005	31 dicembre	27.104	11.960	2,25
2006	31 dicembre	27.493	12.332	2,22
2007	31 dicembre	28.057	12.715	2,20
2008	31 dicembre	28.542	13.006	2,18
2009	31 dicembre	28.861	13.240	2,17
2010	31 dicembre	29.180	13.515	2,15
2011	31 dicembre	28.889	13.614	2,11
2012	31 dicembre	28.886	13.653	2,11
2013	31 dicembre	28.968	13.653	2,11
2014	31 dicembre	29.066	13.764	2,10
2015	31 dicembre	28.940	13.745	2,10
2016	31 dicembre	28.794	13.707	2,09
2017	31 dicembre	28.700	13.717	2,09
2018	31 dicembre	28.819	13.829	2,08
2019	31 dicembre	28.770	13.916	2,05
2020	31 dicembre	28.420	13.785	2,04
2021	31 dicembre	28.506	13.898	2,03

I matrimoni

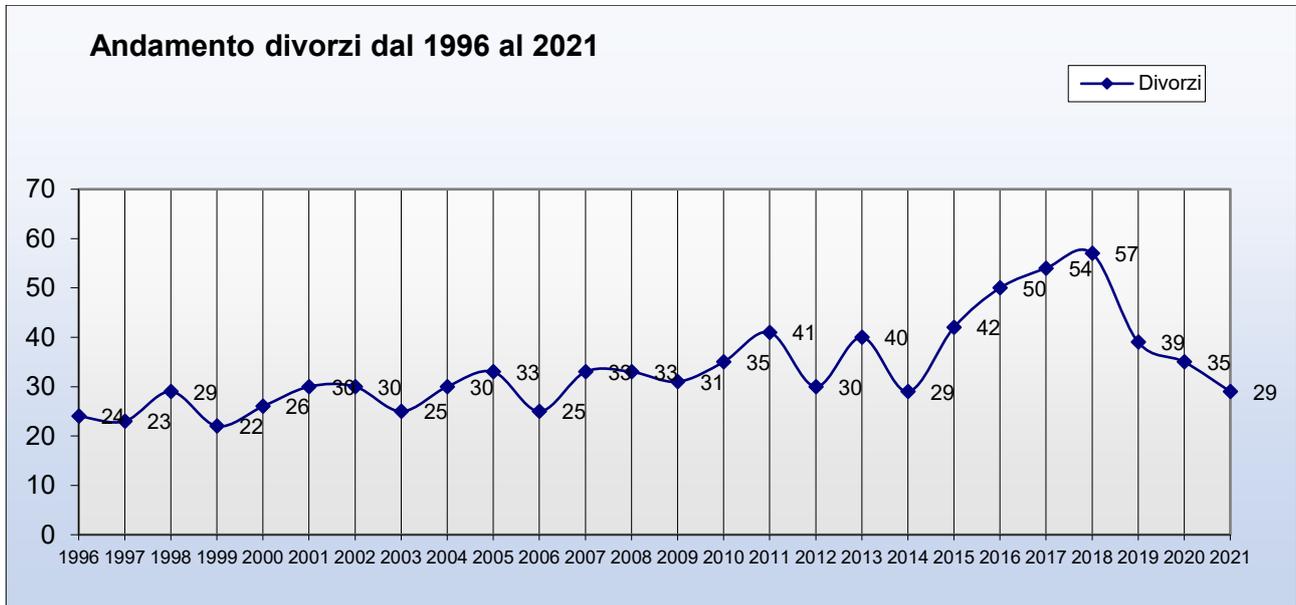
I matrimoni celebrati nel corso del 2021 sono stati 94, in ripresa rispetto al forte calo registrato nell'anno precedente per effetto delle restrizioni causate dall'emergenza sanitaria Covid-19. I matrimoni celebrati nel comune di Cervia con rito civile sono stati 53 e 20 per delega per un totale di 73. I matrimoni religiosi sono stati 21.

Matrimoni civili e religiosi dal 1996 al 2021



I divorzi

I divorzi registrati nell'arco del 2021 sono stati 29, di cui 13 sono stati dichiarati e confermati con il procedimento più snello davanti all'ufficiale di Stato Civile mentre i divorzi con la modalità giudiziale in Tribunale sono stati 16.



Le unioni civili

Nel 2021 sono state costituite nr. 2 Unioni Civili, ai sensi della Legge 20 maggio 2016, n. 76, recante "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze".

1.5.3 Imprese e occupazione

L'economia cervese gravita in larga misura sul settore turistico, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato. Un rilievo significativo hanno anche i settori dell'agricoltura e della pesca.

Si riportano di seguito i dati statistici sulle imprese e sull'occupazione nel territorio cervese e si presentano due specifici focus su turismo e salina.

IMPRESE CERVESI ATTIVE PER COMPARTO DI ATTIVITÀ							
Sezioni di attività economica	31/12/15	31/12/16	31/12/17	31/12/18	31/12/19	31/12/20	31/12/21
Agricoltura, silvicoltura, pesca	269	262	254	249	244	237	224
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0	-	-
Attività manifatturiere	164	166	162	167	170	169	1695
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	3	3	2	2	1	2
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione	2	2	2	2	2	2	2
Costruzioni	525	507	495	493	486	491	505
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazioni di auto	767	758	766	742	743	730	721
Trasporto e magazzinaggio	101	102	92	89	90	89	86
Attività di servizi alloggio e ristorazione	710	699	699	713	688	696	714
Servizi di informazione e comunicazione	38	41	40	42	49	50	48
Attività finanziarie e assicurative	40	45	47	47	52	50	56
Attività immobiliari	214	228	248	261	277	296	312
Attività professionali, scientifiche e tecniche	94	100	101	102	90	86	97
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	84	86	101	104	103	105	118
Istruzione	3	3	4	4	4	3	6
Sanità e assistenza sociale	19	19	18	18	17	18	18
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	209	208	206	210	211	212	206
Altre attività di servizi	154	152	152	155	149	150	150
Imprese non classificate	0	0	0	0	0	0	1
TOTALE	3.395	3381	3.390	3.400	3.377	3.385	3.431

Fonte: Registro delle imprese di Ravenna

IMPRESE CERVESI ARTIGIANE ATTIVE							
Sezioni di attività economica	31/12/15	31/12/16	31/12/17	31/12/18	31/12/19	31/12/20	31/12/21
Agricoltura, silvicoltura, pesca	9	8	8	8	8	7	8
Attività manifatturiere	127	125	124	130	134	132	131
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione	1	1	1	1	1	1	1
Costruzioni	439	423	411	406	393	393	400
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazioni di auto	48	47	46	45	43	42	40
Trasporto e magazzinaggio	83	83	72	71	72	74	72
Attività di servizi alloggio e ristorazione	125	129	127	125	116	120	115
Servizi di informazione e comunicazione	7	7	6	6	7	6	6
Attività immobiliari	0	1	2	2	2	1	1
Attività professionali, scientifiche e tecniche	17	18	20	20	17	12	14
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	27	30	30	31	30	34	39
Istruzione	0	0	0	0	0	0	0
Sanità e assistenza sociale	5	5	4	4	3	4	4
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	4	4	4	4	4	4	4
Altre attività di servizi	127	130	128	132	128	127	123
Imprese non classificate	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	1.019	1.011	983	985	958	957	958

Fonte: Registro delle imprese di Ravenna

COMMERCIO (*)					
TIPOLOGIE	31/12/20	31/12/21			
ESERCIZIO DI VICINATO (Sup. di vendita fino a 250 mq.)	938	963			
Di cui:			Nuove	Cessate	Subentri
ALIMENTARE	164	169	13	8	7
NON ALIMENTARE	645	662	56	38	13
GIORNALI E RIVISTE (FINO AL 2015 NON ALIMENTARE*)	27	27	-	1	2
ALIMENTARE E NON ALIMENTARE	102	105	6	3	1

MEDIE PICCOLE STRUTTURE (Sup. di vendita da 251 a 1500 mq.)	13	13			
Di cui:			Nuove	Cessate	Subentri
ALIMENTARE	1	-	-	-	-
NON ALIMENTARE	5	5	-	-	-
ALIMENTARE E NON ALIMENTARE	7	8	-	-	1
MEDIE GRANDI STRUTTURE (Sup. di vendita da 1501 a 2500 mq.)	0	0			
GRANDI STRUTTURE (Sup. di vendita oltre i 2500 mq.)	0	0			
TOTALE	951	976			

SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE	31/12/20	31/12/21	Nuove	Cessate	Subentri
Bar e ristoranti	375	397	20	4	62
Bar e ristoranti annessi ad alberghi, stabilimenti balneari ed altre attività prevalenti	318	315	7	4	32
Circoli	9	10	1	-	-
TOTALE	702	722			

Fonte: Servizio Sviluppo Economico - Comune di Cervia

(*) Gli scostamenti dei valori riferiti al 31/12 per gli anni a confronto non sono determinati solo da nuove aperture e cessazioni ma anche da altre variazioni (ad esempio ampliamenti merceologici, variazioni di superficie commerciale che modificano la tipologia di attività,).

Commercio su aree pubbliche

Nelle tabelle che seguono sono riportati i mercati che si svolgono con periodicità regolare.

I posteggi autorizzati per le attività di commercio su aree pubbliche sono quelli relativi ai mercati rionali, compreso il mercato del giovedì in Piazza Costa, e i mercati stagionali.

Inoltre le numerose manifestazioni promozionali che si svolgono nel territorio comunale, in particolare durante il periodo estivo, incrementano e valorizzano l'attività di vendita sulle aree pubbliche, incentivando la capacità attrattiva delle località turistiche.

MERCATI – POSTEGGI AUTORIZZATI		
Denominazione mercato	Ubicazione	31/12/2021
Mercato ortofrutticolo	piazza A. Costa	3
Mercato di Piazza Costa estivo	piazza A. Costa	343
Mercato di Piazza Costa invernale	piazza A. Costa	222
Mercato di Milano Marittima	via I traversa	41
Mercato di Pinarella	viale Italia	40
Mercato di Tagliata	piazza dei Pesci	37
Mercato di Cervia Mare	viale Roma	42
Mercatino di Savio	piazzale Caduti Civili 1944-1945	2
Mercato estivo di Pinarella mattina	piazzale Premi Nobel	22
Mercato invernale di Pinarella mattina	piazzale Premi Nobel	9
TOTALE		761
POSTEGGI ISOLATI	varie zone della città	1

Occupazione: andamento del mercato del lavoro⁵

Dal 2016, in attuazione di quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 13/2015, le funzioni fino ad allora svolte dai Centri per l'impiego e dai Servizi per il Lavoro sono passate all'Agenzia regionale per il lavoro della Regione. L'Agenzia regionale per il lavoro svolge un'attività di analisi del mercato del lavoro, che si sviluppa lungo due direttrici: da un lato la realizzazione di statistiche, dall'altro la produzione di analisi ed indagini conoscitive.

Si riportano di seguito alcuni dati sulle attivazioni dei rapporti di lavoro, desunti dal Sistema informativo Lavoro Emilia-Romagna (SiLER) dove confluiscono le comunicazioni obbligatorie trasmesse dalle imprese private e dalle istituzioni pubbliche riferite a movimenti del personale in entrata e in uscita.

L'universo osservato è costituito dagli avviamenti al lavoro con posizioni contrattuali alle dipendenze in senso stretto (tempo indeterminato, determinato, somministrato, apprendistato), intermittente ovvero parasubordinato.

Nell'ambito del lavoro dipendente sono conteggiati i contratti a tempo indeterminato, determinato, apprendistato e somministrato attivati nelle imprese pubbliche e private. Sono esclusi i contratti di lavoro intermittente e quelli attivati da famiglie e convivenze (lavoro domestico).

ATTIVAZIONI DEI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE PER GENERE

Anni 2008-2021, valori assoluti

Anno	Maschi	Femmine	Totale
Cervia			
2008	7.656	9.694	17.350
2009	5.540	7.353	12.893
2010	5.149	6.725	11.874
2011	4.865	6.492	11.357
2012	5.311	7.268	12.579
2013	5.413	7.754	13.167
2014	5.197	7.491	12.688
2015	5.591	7.292	12.883
2016	5.777	6.909	12.686
2017	7.224	8.251	15.475
2018	7.366	8.345	15.711
2019	7.661	8.454	16.115
2020	5.587	6.040	11.627
2021	7.196	7.547	14.743

ATTIVAZIONI DEI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE PER CLASSE DI ETÀ'

Anni 2008-2021, valori assoluti

Anno	15-24 anni	25-29 anni	30-39 anni	40-49 anni	50 anni e più	Totale
Cervia						
2008	5.181	2.587	4.850	3.155	1.577	17.350
2009	3.920	1.866	3.391	2.477	1.239	12.893
2010	3.470	1.704	3.161	2.389	1.150	11.874
2011	3.202	1.665	2.971	2.334	1.185	11.357
2012	3.115	1.753	3.283	2.831	1.597	12.579
2013	3.066	1.954	3.422	3.017	1.708	13.167
2014	2.802	1.913	3.231	3.027	1.715	12.688
2015	2.862	1.846	3.057	3.241	1.877	12.883

⁵ Fonte Regione Emilia-Romagna – Agenzia regionale per il lavoro: <https://www.agenzialavoro.emr.it/analisi-mercato-lavoro/approfondimenti/statistiche-sul-lavoro/flussi-di-attivazioni-dei-rapporti-di-lavoro/allegati-dati-comunali>.

2016	3.045	1.802	2.899	3.057	1.883	12.686
2017	3.960	2.114	3.400	3.623	2.378	15.475
2018	3.986	2.021	3.299	3.595	2.810	15.711
2019	4.082	2.149	3.368	3.516	3.000	16.115
2020	2.818	1.440	2.371	2.581	2.417	11.627
2021	4.130	1.815	2.842	3.021	2.935	14.743

ATTIVAZIONI DEI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE PER CITTADINANZA
Anni 2008-2021, valori assoluti

Anno	Italiana	Straniera	Totale
Cervia			
2008	11.050	6.300	17.350
2009	8.040	4.853	12.893
2010	7.400	4.474	11.874
2011	7.064	4.293	11.357
2012	7.901	4.678	12.579
2013	8.098	5.069	13.167
2014	7.857	4.831	12.688
2015	8.313	4.570	12.883
2016	8.155	4.531	12.686
2017	10.124	5.351	15.475
2018	10.376	5.335	15.711
2019	10.663	5.452	16.115
2020	8.110	3.517	11.627
2021	10.003	4.740	14.743

ATTIVAZIONI DEI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE PER ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)
Anni 2008-2021, valori assoluti

Anno	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, alberghi e ristoranti	Altre attività dei servizi	Totale
Cervia						
2008	235	424	348	11.015	5.328	17.350
2009	311	268	302	8.609	3.403	12.893
2010	264	340	288	7.849	3.133	11.874
2011	240	314	339	7.407	3.057	11.357
2012	292	300	281	8.140	3.566	12.579
2013	328	299	255	8.628	3.657	13.167
2014	312	366	196	8.375	3.439	12.688
2015	331	419	242	8.409	3.482	12.883
2016	304	585	192	8.497	3.108	12.686
2017	316	558	196	10.532	3.873	15.475
2018	367	530	229	10.350	4.235	15.711
2019	409	502	230	10.659	4.315	16.115
2020	426	416	166	7.271	3.348	11.627
2021	448	443	229	9.625	3.998	14.743

ATTIVAZIONI DEI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE PER TIPO DI CONTRATTO

Anni 2008-2021, valori assoluti

Anno	TIPOLOGIA CONTRATTO:				Totale
	Apprendistato	Indeterminato	Determinato	Somministrato	
Cervia					
2008	1.714	939	14.521	176	17.350
2009	2.135	414	10.199	145	12.893
2010	2.042	391	9.321	120	11.874
2011	2.126	365	8.640	226	11.357
2012	1.973	415	10.103	88	12.579
2013	1.870	358	10.724	215	13.167
2014	2.009	275	10.227	177	12.688
2015	2.020	947	9.600	316	12.883
2016	2.347	456	9.620	263	12.686
2017	2.834	362	11.953	326	15.475
2018	2.753	310	12.356	292	15.711
2019	2.858	529	12.504	224	16.115
2020	2.112	310	9.051	154	11.627
2021	2.800	487	11.263	193	14.743

ATTIVAZIONI DEI RAPPORTI DI LAVORO INTERMITTENTE PER GENERE

Anni 2008-2021, valori assoluti

Anno	Maschi	Femmine	Totale
Cervia			
2008	517	472	989
2009	2.121	2.238	4.359
2010	2.976	2.972	5.948
2011	3.720	3.995	7.715
2012	3.770	4.099	7.869
2013	1.879	1.634	3.513
2014	1.485	1.398	2.883
2015	1.194	1.084	2.278
2016	1.141	1.005	2.146
2017	2.721	2.585	5.306
2018	2.750	2.781	5.531
2019	3.044	2.824	5.868
2020	2.422	2.164	4.586
2021	3.127	2.504	5.631

ATTIVAZIONI DEI RAPPORTI DI LAVORO PARASUBORDINATO PER GENERE
Anni 2008-2021, valori assoluti

Anno	Maschi	Femmine	Totale
Cervia			
2008	414	306	720
2009	749	333	1.082
2010	603	209	812
2011	492	148	640
2012	534	167	701
2013	461	134	595
2014	542	249	791
2015	194	98	292
2016	55	34	89
2017	57	62	119
2018	43	46	89
2019	35	56	91
2020	30	31	61
2021	36	39	75

Focus su comparto Turismo

Il turismo è la principale industria cervese. Al 31/12/2021, l'offerta turistico ricettiva risulta così composta⁶:

Alberghiero	Tipologia	N. strutture
	Alberghi e residence (R.T.A.)	370

Extra alberghiero	Tipologia	N. strutture
	Case per Ferie	16
	Affittacamere	16
	Case Appartamenti per Vacanze	36
	Bed & Breakfast	23
Campeggi	5	

Complessivamente si stima una capacità ricettiva di 44.272 posti letto. Di cui 28.733 nell'alberghiero con prevalenza di strutture a 3 stelle e di 15.539 posti letto nell'extra alberghiero (comprendendo anche i circa 2.000 appartamenti ammobiliati a uso turistico).

Categoria	N. strutture	N. posti letto
1 stella	13	345
2 stelle	38	1.739
3 stelle	247	17.977
4 stelle	51	6.978
5 stelle	5	802
R.T.A.	16	892
TOTALE	370	28.733

⁶ Fonte: SUAP – Comune di Cervia

L'offerta turistica è prioritariamente rivolta al settore balneare che, sui 9 km di costa, presenta **234 stabilimenti balneari**.

Al suo fianco si inseriscono poi altri elementi trainanti legati al settore termale, con le Terme di Cervia e le Terme del Mare, al segmento congressuale, con il Centro Congressi di Milano Marittima, il segmento natura, con il Centro Visita delle Saline e un kilometraggio crescente di piste ciclabili, il segmento sportivo, con eventi internazionali come Iron Man e strutture come l'Adriatic Golf Club, il segmento culturale con il numero crescente di edifici del centro storico recuperati e offerte innovative come quella dell'Ecomuseo del Sale e del Mare, del percorso della Marineria Cervese nel Borgo Marina e il settore nautico con un porto in fase di ammodernamento.

L'offerta turistica cervese genera in media un volume annuo di 800 mila arrivi e oltre 3,5 milioni di presenze.

Nel 2021, causa pandemia COVID 19, è stato registrato un decremento consistente nei primi mesi dell'anno, fino a maggio, con una buona ripresa dal mese di giugno per il mercato italiano, da luglio per il mercato straniero.

Nel periodo gennaio-dicembre sono stati registrati 643.769 arrivi (+31,89% rispetto al 2020) e 3.078.888 presenze (+40,97% rispetto al 2020).

Come si desume dalla tabella sottostante il 2021 ha registrato un decremento dovuto al ritardato avvio di stagione, dovuto alla pandemia, ma buoni risultati a partire dal mese di luglio anche se confrontati con gli anni pre-pandemia, fino ai mesi di settembre e ottobre, che hanno registrato un incremento anche rispetto al 2019.

I dati di Cervia risultano in linea con i migliori dati delle località della costa romagnola.

Presenze			
Mesi	2019	2020	2021
Gennaio-Dicembre	3.577.355	2.146.499	3.078.888
Arrivi			
Mesi	2019	2020	2021
Gennaio-Dicembre	798.228	488.099	643.769

Nel 2021 la permanenza media generale è in ripresa ed è tornata lievemente al di sopra dei livelli del 2019.

Anno	Permanenza media generale
2019	4,72
2020	4,52
2021	4,78

Mercati

Il mercato turistico cervese è prioritariamente un mercato domestico, che vale circa l'86% del volume complessivo delle presenze totali.

Nel 2021 il volume delle presenze italiane nel periodo gennaio/dicembre risulta del 87,76%.

Presenze gennaio-dicembre			
Turisti Italiani e Stranieri	2019	2020	2021
Stranieri	502.950	165.467	376.961
Italiani	3.074.405	1.981.032	2.701.927
Totale	3.577.355	2.146.499	3.078.888
% Stranieri	-7,74%	-35,64%	+111,98%
% Italiani	-1,24%	-67,09%	+40,97%

Nel mercato italiano, il bacino prioritario risulta essere quello lombardo con 1.085.682 presenze (il 40,18% delle presenze totali) nel periodo gennaio/dicembre 2021. Seguono per importanza Emilia-Romagna con

845.282 presenze, Veneto con 175.266 presenze, Piemonte con 155.035 presenze, Toscana con 131.309 presenze.

Nel mercato estero, il bacino prioritario è quello di lingua tedesca, in particolare Germania.

La Germania nel 2021 ha generato 129.186 presenze (il 4,19% delle presenze totali) e la Svizzera 71.706 presenze, pari al 2,32% del totale della località.

Gli altri mercati, che hanno superato le 10.000 presenze sono: Francia 18.674, Austria 15.935 e Polonia 10.285.

Località

Come si desume dallo schema sottostante, la località che genera più presenze è Milano Marittima, che detiene anche il maggiore numero di strutture alberghiere.

Presenze alberghiere per Località genn./dicembre			
Località	2019	2020	2021
Cervia	766.491	467.617	664.936
Milano Marittima	1.462.045	905.408	1.306.238
Pinarella	577.304	344.199	495.088
Tagliata	107.177	68.733	96.454

Analisi e linee guida strategiche

La *governance* del sistema turistico è curata dall'Amministrazione comunale in seno al Tavolo del Turismo. Il Tavolo, che raccoglie i rappresentanti delle associazioni di categoria, favorisce un partenariato pubblico privato nella programmazione turistica, con particolare riferimento alla gestione dell'imposta di soggiorno e delle attività di promozione.

Per consolidare la conoscenza della località, il Tavolo del Turismo ha stimolato un'analisi conoscitiva sulla località e la sua domanda turistica. Di concerto con Cervia Turismo Srl, tale domanda è stata commissionata all'Università Bocconi di Milano e al gruppo di lavoro coordinato da Magda Antonioli. L'analisi (*fonte: "Supporto all'identificazione di prodotti turistici da sviluppare in linea con il turismo esperienziale e le caratteristiche del territorio", Tarxies Srl*) ha esplorato l'evoluzione dei segmenti di domanda e dei mercati esteri strategici per lo sviluppo della località.

Sono dunque stati esplorati i seguenti segmenti di domanda relativi al turismo:

- balneare;
- benessere;
- enogastronomia;
- famiglie;
- cicloturismo.

I maggiori mercati di riferimento sono i mercati di lingua tedesca: Germania, Austria e Svizzera.

Dall'analisi, lo studio ha formulato i seguenti obiettivi sintetici:

1) I mercati tedeschi (Germania, Austria e Svizzera) manifestano una crescente richiesta di turismo natura, turismo attivo e *outdoor*. Il territorio cervese con il comprensorio del Parco del Delta del Po' ha gli asset territoriali necessari per soddisfare tale richiesta. A tal fine, lo studio procede a formulare le seguenti indicazioni strategiche:

- Per il prodotto balneare è necessario puntare su pacchetti integrati da veicolare attraverso TO e ADV in Germania, Austria e Polonia, dove il ricorso all'intermediazione per alcuni segmenti è ancora elevato;
- È necessario inserire nell'offerta elementi distintivi – es.: enogastronomia, siti Unesco di Ravenna – per diversificarli dall'offerta di Croazia e Grecia e spostare il criterio di scelta dal prezzo al prodotto;
- Proporre dei pacchetti competitivi in pullman fuori stagione per senior tarandoli sulla concorrenza spagnola;
- I mercati di lingua tedesca sono amanti del termalismo e presentano una forte cultura del benessere che può essere integrata nell'offerta di Milano Marittima (Terme di Cervia e terme presenti in prossimità) anche fuori stagione.

2) Sui mercati esteri, veicolare attraverso TO e ADV esteri pacchetti specifici tarati sulle festività, vacanze scolastiche locali (non solo estive) molto apprezzati dalla domanda.

In generale il territorio può poi offrire prodotti trasversali aggregati per specifici target. Per esempio:

- Terme di Cervia + Enogastronomia + Elioterapia + Siti Unesco per Senior;
- Balneare + vita notturna + parchi per Giovani;
- Parchi + cicloturismo per Famiglia;

La presenza del parco tematico di Mirabilandia, inoltre, può essere fattore di attrazione da coniugare ad altre proposte per prolungare il soggiorno di famiglie e millennials.

Necessario infine lavorare sulla leva dell'accessibilità e del prezzo in maniera diversificata:

- Proporre pacchetti con sconti dedicati (es. 4 parchi in 7 giorni per famiglie; pullman + ingresso parchi per Millennials da Austria e Germania);
- Fare accordi con bus operator per soggiorni senior (molto sfruttati dalla Spagna);
- Attivare trasporto treno diretto dalla Germania con trasporto bici gratis e carnet omaggio di viaggi in taxi;
- Favorire pacchetti *All inclusive* molto richiesti e apprezzati dai turisti stranieri, punto di forza di Turchia, Spagna, Egitto e Tunisia (il fatto di dover pagare ogni servizio singolarmente rappresenta un minus dell'offerta italiana).

Il Comune di Cervia è inoltre parte del Sistema Turistico dell'Emilia Romagna ed in particolare socio della Destinazione Romagna che mediante il PTPL – Piano Turistico di Promozione Locale – supporta gli enti locali nell'erogazione dei servizi di informazione di base, nella programmazione degli eventi e nelle attività di promozione. Nelle linee strategiche del 2022, la Destinazione Romagna ha stimolato in particolare 5 grandi ambiti di intervento:

- Potenziamento e promozione dei grandi eventi
- Romagna dei Borghi, Rocche e dimore storiche
- Promozione dei grandi contenitori culturali
- Romagna Food experience
- Romagna Bike experience

Trend e ambiti di azione strategica

I trend evidenziati dai dati statistici e le linee guida strategiche evidenziate dall'analisi della domanda, evidenziano:

- la forte capacità attrattiva dei grandi eventi come Iron man;
- la maggior redditività in termini di presenze del turismo straniero;
- l'esigenza, in termini di prodotto e comunicazione, di procedere ad aggregazioni di nuove offerte in maniera targettizzata;
- esigenza trasversale di qualificare l'offerta in modo da ridurre la competizione sul prezzo.

Dati questi trend, la strategia dell'Amministrazione prevede di attivare politiche in grado di intervenire sui seguenti ambiti:

- **Qualificazione Offerta:** Qualificazione della città pubblica e privata, stimolando il miglioramento dell'offerta ricettiva e creando contenitori e scenografie uniche e culturalmente identificabili nel centro storico, nella marineria e nel lungomare;
- **Grandi eventi:** Stimolare il sostegno alle grandi manifestazioni internazionali in grado di incidere sull'andamento di arrivi e presenze;
- **Itinerari e prodotti:** Strutturazione di nuovi prodotti e itinerari turistici, sfruttando grandi eventi, come Iron Man, asset territoriali, come la Salina e il Parco del Delta, e rapporti istituzionali, come la rete costruita con Cervia Città Giardino-Maggio in Fiore;
- **Comunicazione e Promozione:** Proseguire con il consolidamento dell'immagine coordinata, favorendo l'integrazione dei profili informativi in una cornice narrativa, interattiva e multimediale, e stimolando campagne di comunicazione sui segmenti target della domanda.
- **Recupero del mercato estero.**

Nel 2021 e 2022 la promozione ha seguito queste linee, incentrando le risorse principalmente sulla valorizzazione delle attività all'aria aperta, sul balneare, sullo sport, benessere e cicloturismo.

I mercati interessati dalle azioni promozionali, sono stati quelli di prossimità; quindi mercato interno, specialmente Lombardia, con la partecipazione nella primavera 2022 ad un grande evento quale la Maratona di Milano, oltre a campagne visual e social. Nelle città dell'Emilia, sono state realizzate campagne visual e campagne social. Si sono svolti educational tour per giornalisti e blogger.

Sul mercato straniero le azioni hanno interessato la Germania, nostro principale mercato estero di riferimento, con campagne social nelle Regioni più vicine e bacini storici della località quali Baviera e Baden-Württemberg e la partecipazione a fiere e workshop nella modalità online. Si sono svolti educational tour per giornalisti e blogger per il mercato tedesco e polacco.

Focus su Salina e produzione di sale

La Salina di Cervia costituisce una componente fondamentale della storia, dell'economia, della cultura e dell'ambiente della città.

E' stata riconosciuta "zona umida di importanza internazionale" ai sensi della Convenzione di Ramsar e con Decreto Ministeriale 31.1.1979 è stata istituita come "Riserva Naturale dello stato di popolamento animale", ricompresa nel perimetro della Stazione "Pineta di Classe e Salina di Cervia" del Parco Regionale del Delta del Po. Grazie al progetto LIFE10 NAT/IT/000256 MC-SALT - *Environmental Management and Restoration of Mediterranean Salt Works and Coastal Lagoons*, condotto dall'Ente di gestione del Parco del Delta del Po', concluso nel 2016, è stato redatto il Piano di Gestione delle Saline di Cervia, che ne delinea le strategie gestionali, azioni e misure di conservazione di Habitat e Specie.

Per il mantenimento dell'ecosistema ambientale e la valorizzazione dell'intero comparto della Salina, disattivata a livello produttivo dall'amministrazione statale nel 1999, il Comune nel 2002 ha promosso la costituzione di una società a prevalente capitale pubblico denominata "Parco della Salina di Cervia S.r.l.", alla quale ha affidato la conduzione della Salina già nel periodo di consegna provvisoria del complesso immobiliare avvenuta l'08/05/2003. Dopo anni di attesa finalmente l'Agenzia del Demanio con atto rep. n. 86 del 27/07/2007 ha rilasciato al Comune la concessione della durata di diciannove anni, rinnovabile alla scadenza, riguardante l'intero complesso immobiliare al fine di destinarlo alla realizzazione di un progetto di valorizzazione e sviluppo di un parco turistico – ecologico. Tale concessione consente al Comune e alla Società di operare in un quadro di maggiore certezza per la realizzazione dei progetti di valorizzazione, avviati in questi anni, che hanno garantito la salvaguardia dell'ecosistema e sviluppato il turismo ambientale e culturale, rivalutandone a questi fini anche la funzione produttiva.

Grazie alla modifica introdotta dalla Legge di conversione n. 28/2020 del D.L. 162/2019, all'art. 2-quinquies. "Trasferimenti ai comuni di beni immobili compresi nelle saline" del D.L. 27/12/2000, n. 392, il Comune di Cervia ha beneficiato dell'estensione della durata a cinquanta anni del contratto di concessione sopra citato: **si veda infatti la sottoscrizione, in data 12 aprile 2021, della proroga per cinquanta anni della Convenzione in essere tra Comune di Cervia e l'Agenzia del Demanio relativa alle Saline di Cervia.**

Il sale prodotto nei bacini, oltre quello prodotto annualmente nella Salina Camillone, è utilizzato per promuovere il territorio cervese come elemento dell'identità della città e viene apprezzato come prodotto tipico. È inserito come prodotto dell'offerta turistica locale nella vendita di gadget, tra cui saliere, ceramiche, panieri e come ingrediente di altri prodotti, cioccolata e spezie, e abbinato agli altri prodotti locali, come il miele tipico, i vini di sabbia e i liquori ricavati dalle erbe di salina. Viene inoltre proposto nell'ambito della ristorazione tipica locale.

La Salina di Cervia inoltre consente la fornitura alle Terme di Cervia di fanghi e acque madri, componenti fondamentali dell'attività termale del moderno stabilimento cervese.

Da ultimo si evidenzia la crescita del turismo ambientale che fa perno sul Centro Visite della Salina, realizzato dal Comune per fornire supporto ed informazioni ai visitatori della salina e di promuovere attività divulgative e didattiche.

1.5.4 Associazionismo e Volontariato

Il Volontariato e l'Associazionismo a Cervia rivestono un ruolo fondamentale nella vita della comunità e nella programmazione delle attività dell'Amministrazione comunale. Il Terzo settore rappresenta una risorsa importante sia per la gestione di alcune attività sia per la promozione della cultura e dei valori che l'ente vuole trasmettere, in modo particolare quelli legati alle relazioni e alla sostenibilità.

L'attenzione dell'Amministrazione si concretizza con la stipula di convenzioni, nelle quali si riconoscono progetti e si condividono obiettivi, nella concessione di contributi diretti e indiretti per sostenere le attività e le iniziative delle associazioni e nella messa a disposizione di servizi, quali l'utilizzo di spazi e di attrezzature, con l'obiettivo di promuovere progetti di responsabilità sociale.

Al 31 dicembre 2021 sono **162 le associazioni di volontariato presenti nel territorio**, impegnate nell'ambito della solidarietà, dell'ambiente, della cultura e dello sport.

Un ruolo sempre più propositivo e attivo viene svolto dalla **Consulta del Volontariato**, che si è costituita nel 2003 come associazione di associazioni e attualmente comprende 34 associazioni di volontariato e di promozione sociale del territorio. Obiettivo della Consulta è quello di promuovere, incoraggiare e sostenere il volontariato, favorendo lo sviluppo di relazioni organiche e continuative tra le associazioni, favorendo una lettura puntuale e precisa delle problematiche sociali, culturali, ambientali e dei diritti civili del territorio. La Consulta è uno dei punti di riferimento del mondo dell'associazionismo e partecipa a diversi momenti istituzionali, oltre che organizzare iniziative di socializzazione e sensibilizzazione, come la Festa del Volontariato, che si svolge ogni anno con il duplice obiettivo di presentare l'attività delle diverse associazioni e di creare occasioni di socializzazione e confronto.

Sempre nell'ambito dell'associazionismo opera anche la **Consulta dello Sport**, che attualmente comprende 28 delle 54 associazioni sportive presenti nel territorio. La consulta ha il compito di proporre e stimolare le attività sportive del territorio e in particolare ha l'obiettivo di favorire il sorgere e lo svilupparsi delle iniziative che promuovano una moderna e corretta visione dello sport attivo e partecipativo. Anche la Festa dello Sport, organizzata dalla Consulta, è diventato un appuntamento fisso annuale durante il quale le associazioni possono promuovere la propria attività, soprattutto tra i più giovani.

Numerosi i **progetti** del Comune, sia in ambito sociale così come in ambito ambientale e culturale, che vengono attivati grazie alla collaborazione delle associazioni di volontariato o di singoli volontari non iscritti ad alcuna associazione. Basti ricordare, solo per fare alcuni esempi, l'attività degli otto **Consigli di zona**, che rappresentano il nodo di collegamento tra l'Amministrazione comunale e le comunità dei quartieri. Numerosi i progetti realizzati dall'Amministrazione in collaborazione con i Consigli di zona, tra i quali spicca per il biennio 2021-2022 la sperimentazione del Bilancio partecipato della Città di Cervia.

Sempre nell'ambito dell'Associazionismo e del Volontariato, nel 2017 è stato istituito lo **Sportello Cittadini Attivi**, con sede in corso Mazzini, per favorire il coinvolgimento di tutti i cittadini che desiderano dedicare il proprio tempo agli altri e che desiderano partecipare in modo concreto alla vita della Comunità. Con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del regolamento "Carta dei cittadini attivi", lo Sportello è diventato lo strumento operativo per avvicinare i cittadini alle istituzioni, è il punto di riferimento per chi vuole attivarsi nella cura della città e della comunità. Gli aspiranti volontari si rivolgono allo Sportello quando non sanno come trovare l'esperienza di volontariato che più si adatta alle proprie esigenze. Al 31 dicembre 2021 sono 220 i cittadini iscritti allo Sportello Cittadini Attivi.

I NUMERI:

n. 162 Associazioni nel territorio volontariato, promozione sociale e sportive di cui:	
n. 35	Associazioni di volontariato (di cui 24 iscritte alla Consulta del Volontariato di Cervia)
n. 52	Associazioni di promozione sociale (di cui 10 iscritte alla Consulta del Volontariato di Cervia)
n. 54	Associazioni sportive iscritte all'albo (di cui 28 iscritte alla Consulta del Volontariato dello sport)
n. 21	Associazioni non iscritte

1.5.5 Analisi swot del contesto di Cervia

I contesti economici locali sono in costante evoluzione, soprattutto in un periodo come quello attuale, caratterizzato da una fase di aumento dei prezzi, e dal perdurare dell'emergenza sanitaria globale, ha imposto importanti ristrutturazioni all'interno dei settori economici locali: unica via per affrontare una crisi sanitaria di non breve durata, anche se cominciamo ad intravedere segnali di ripresa grazie alle vaccinazioni.

Questo scenario impone di analizzare con precisione e scientificità il piano di sviluppo del territorio del Comune di Cervia.

Per permettere di identificare in modo più chiaro i risultati emersi da questa fase di indagine è stata utilizzata "l'analisi SWOT", metodologia di supporto ai processi decisionali che viene utilizzata dalle organizzazioni nella fase di pianificazione strategica o per la valutazione di fenomeni che riguardano il territorio.

Tale strumento permette l'individuazione di una serie di fattori che influenzano un qualsiasi contesto di riferimento, attraverso una matrice che descrive punti di forza, punti di debolezza, opportunità e minacce.

Questa metodologia permette di evidenziare le possibilità di sviluppo di Cervia in base all'analisi dei punti di forza e delle opportunità e al contenimento dei punti di debolezza e delle minacce emerse.

Lo scopo di questo strumento è evidenziare i **punti di forza** del territorio per ideare nuove metodologie che li sviluppino e li utilizzino per difendersi dalle **minacce**, eliminare le **debolezze** per attivare nuove **opportunità**.

Uno dei **punti di forza** da preservare per lo sviluppo futuro di Cervia è il suo territorio che grazie alla spiaggia estesa di sabbia finissima e ai fondali bassi è l'ideale per il **turismo legato alle famiglie**, inoltre il litorale è ben attrezzato e offre qualsiasi tipo di servizio legato al soggiorno. Cervia si trova in una favorevole posizione geografica, in posizione baricentrica rispetto alle grandi città italiane e questo le permette di accogliere una buona utenza di turisti.

I punti di forza territoriali di Cervia vengono valorizzati grazie **alle capacità imprenditoriali delle aziende del territorio** che offrono servizi adeguati alle richieste di ospitalità degli utenti rendendo il turismo fondamentale per l'economia del territorio.

Le debolezze da eliminare, o per lo meno da limitare per attivare nuove opportunità, sono date dalla **stagionalità**. A tal proposito, in questi anni si è investito nel mare d'inverno e si è riusciti a proporre un'offerta anche natalizia ai tanti turisti. Inoltre grazie ai grandi eventi sportivi si è prolungata la stagione estiva fino ad ottobre. Resta comunque di minore impatto la stagione invernale a confronto di quella estiva, con un numero di presenze e di strutture aperte ancora troppo ridotto, l'obiettivo è quello di riuscire ad avere sul territorio un maggior numero di alberghi aperti nei mesi invernali e continuare sulla via della destagionalizzazione.

L'offerta turistica di Cervia legata alle famiglie rischia di diventare troppo specifica se non viene ampliata verso altre categorie, come il turismo straniero e quello sportivo ad oggi in forte crescita.

Molto sentito il **problema legato alle infrastrutture**, si evidenzia in particolare la carenza di parcheggi (alla quale si sta cercando di porre rimedio) e di collegamenti viari adeguati a sostenere i mesi estivi. Inoltre, alcune strutture già esistenti (centro storico, lungomare, terme, porto) dovrebbero essere valorizzate maggiormente per aumentare l'attrattiva turistica di Cervia. Su questi ambiti l'Amministrazione comunale sta investendo notevoli risorse finanziarie.

Le condizioni esterne che possono portare **nuove opportunità** di sviluppo dell'area di Cervia sono date in primo luogo dalla **diversificazione della tipologia di turismo**: puntare anche su altre realtà (stranieri, giovani, turismo sportivo) può aiutare l'economia di Cervia.

La valorizzazione del centro storico o della passeggiata lungomare può essere una nuova opportunità così come incentivare il **turismo del benessere** potenziando le terme.

Il tutto va inserito in un piano di miglioramento infrastrutturale del Comune che comprenda sia i collegamenti viari per facilitare l'accesso ai turisti che l'organizzazione di eventi fuori stagione e l'apertura degli esercizi commerciali per consentire l'ampliamento della stagione turistica.

Le minacce da considerare per non ridurre le *performance* del territorio di Cervia sono date in primo luogo dall'incertezza economica del Paese che si riversa sui consumi cambiando le abitudini di spesa. Per questo Cervia deve diversificare la sua offerta e puntare anche su un turismo che veda nella spesa per le vacanze un punto focale del proprio budget.

Il Comune si deve anche confrontare con la **concorrenza con altre mete turistiche** più facilmente raggiungibili o più economiche.

Il **diffondersi dei voli low cost** verso altre località balneari porta a preferire luoghi lontani, a prezzi contenuti, abbandonando il turismo locale.

Infine, una recente minaccia da non sottovalutare, che si è manifestata anche nel nostro territorio soprattutto dopo il prolungato periodo di lockdown a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, è la **Movida aggressiva**, ma che rappresenta un fenomeno a livello nazionale.

Quadro sintetico dei punti di forza e debolezza di Cervia - analisi SWOT

PUNTI DI FORZA

- Cervia si trova in una favorevole posizione geografica, in posizione baricentrica rispetto alle grandi città italiane e questo le permette di accogliere una buona utenza di turisti;
- Sono presenti risorse naturali che complessivamente denotano e configurano il cosiddetto "ambiente" (saline, pineta, terme, spiagge);
- Le spiagge sono molto estese (10 km) caratterizzate da sabbia finissima e fondali bassi, l'ideale per le famiglie;
- Litorale molto attrezzato che offre servizi di ogni genere;
- Il turismo familiare caratterizzato da soggiorni medio lunghi caratterizza Cervia rispetto alle altre località dei comuni della riviera romagnola con un turismo più giovane ma che si concentra solo nei week-end;
- Ospitalità della popolazione;
- Economia turistica del territorio;
- Ampia dotazione ricettiva di tipo alberghiero;
- Le capacità imprenditoriali delle aziende del territorio;
- Elevato benessere dei cittadini;
- Forte incremento della popolazione straniera;
- Diffusione Spaziale dei luoghi di aggregazione sociale;
- Un territorio che si presta al turismo sportivo.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Crescita della classe 51-60 anni che contribuirà al fenomeno dell'invecchiamento della popolazione lavorativa e della classe di età più elevata (> 75 anni);
- La stagionalità compressa nei mesi estivi, apertura di poche strutture nei mesi invernali;
- Offerta turistica troppo specifica: se da un lato è positivo essere caratterizzati da un turismo per famiglie, dall'altro va ampliata l'offerta turistica di altre categorie;
- Alcune strutture già esistenti vanno maggiormente valorizzate (lungomare, terme, porto);
- Parcheggi non sufficienti per coprire le richieste in alta stagione;
- Mancanza di veloci ed agevoli connessioni con la rete viaria provinciale e nazionale che non rappresenta conseguentemente una leva per agevolare i rilevanti flussi turistici in entrata e uscita da Cervia;
- Mancanza di un collegamento ferroviario che unisca le città della costa in tempi rapidi e in tutti gli orari;
- Presenza nel territorio di esercizi abusivi e lavoro nero;
- Elevati costi di gestione legati alle attrezzature, all'accessibilità e alle infrastrutture verdi urbane.

OPPORTUNITÀ

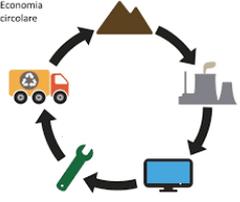
- Puntare sul turismo straniero potenziando i collegamenti aeroportuali e creando eventi e promozioni che attirino i turisti esteri;
- Incentivare il turismo "giovane" attraverso una adeguata strategia di marketing che non porti ad uno snaturamento delle caratteristiche di Cervia;
- Ampliare la stagione turistica di Cervia;
- Valorizzare la passeggiata del lungomare di Cervia;
- Sviluppare il turismo del benessere, anche potenziando le terme e sportivo;
- Incentivare l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani;
- Combattere il lavoro nero e l'abusivismo;
- Migliorare i collegamenti viari per facilitare l'accesso ai turisti e i collegamenti con le varie realtà turistiche;
- Creare sinergie (tra altri comuni, amministrazione, cittadini e imprenditori) per sviluppare nuove idee che portino ad un maggior sviluppo economico del territorio;
- Realizzare nuove strutture per le attività culturali;
- Incremento delle aree a traffico limitato;
- Maggiore utilizzo del trasporto pubblico;
- Creare nuove e diversificate centralità urbane come elementi di qualificazione della città balneare;
- Contrastare il rischio di degrado sociale con la rifunzionalizzazione, la riqualificazione, gli usi temporanei;
- Intensificare i controlli in sinergia con le varie Forze dell'ordine per contrastare il fenomeno della Movida violenta.

MINACCE

- L'incertezza economica del Paese si riversa sui consumi e anche sul turismo cambiando le abitudini di spesa: i consumatori scelgono vacanze più corte e una spesa più contenuta anche nei negozi della città;
- La concorrenza con altre mete turistiche più facilmente raggiungibili o più economiche;
- Il diffondersi dei voli low cost verso altre località balneari. La possibilità di viaggiare all'estero porta a preferire luoghi lontani, a prezzi contenuti, abbandonando il turismo locale;
- Concorrenza sleale legata all'abusivismo e al lavoro nero, che mette in difficoltà gli imprenditori onesti e i cittadini che pagano le tasse;
- Rischio di risorse pubbliche insufficienti (mancanza di fondi per gli investimenti programmati);
- Riduzione delle nascite;
- Crescita della micro-criminalità nel territorio;
- Fenomeno della Movida aggressiva e violenta;
- Incremento dei fenomeni di degrado ambientale;
- Eventi sismici, alluvionali e ingressione marina.

PRINCIPALI INDICATORI DI CONTESTO

AMBITO	INDICATORE	CERVIA	Prov. RA	E-R	IT
POPOLAZIONE E FAMIGLIE 	Popolazione residente (<i>Numero, Istat, 2020</i>)	28.420	386.643	4.438.937	59.236.213
	Popolazione straniera residente (<i>Numero, Istat, 2021</i>)	3.073	45.564	562.257	5.171.894
	Indice dipendenza anziani (<i>Per 100 residenti di 15-64 anni, Istat, 2021</i>)	39,87	41,30	38,30	37,00
	Indice di vecchiaia (<i>Per 100 residenti di 0-14 anni, Istat, 2021</i>)	247,23	207,70	189,70	182,60
	Indice dipendenza strutturale (<i>Per 100 residenti di 15-64 anni, Istat, 2021</i>)	56,00	61,10	58,50	57,30
	Età media (<i>Anni, Istat, 2021</i>)	48,13	47,50	46,50	45,90
	Tasso migratorio totale (<i>Per 1.000 residenti, Istat, 2020</i>)	-4,61	3,80	0,90	-1,10
	Tasso di natalità (<i>Per 1.000 residenti, Istat, 2021</i>)	6,74	6,30	6,70	6,80
	Tasso di mortalità (<i>Per 1.000 residenti, Istat, 2021</i>)	12,87	13,70	12,50	12,00
BENESSERE ECONOMICO 	Reddito lordo pro-capite (<i>Euro, Ministero dell'Economia e delle Finanze, a.i. 2020</i>)	16.412,74	16.997,79	21.625,00	19.796,00
	Contribuenti IRPEF con reddito complessivo inferiore a 10.000 euro (<i>Per 100 contribuenti IRPEF, Ministero dell'Economia e delle Finanze, a.i. 2020</i>)	32,36	22,95	24,44	31,43
POLITICA E ISTITUZIONI 	Presenza di donne a livello comunale - Consigli comunali e Giunte Comunali (<i>Percentuale di donne nel Consiglio e nella Giunta comunale, BES 2021 Ravenna, 2020</i>)	31,8	43,2	38,7	33,4
	Età media consiglieri locali (<i>Anni, Ministero dell'Interno, 2021</i>)	48,41	45,69	46,29	-
	Età media amministratori locali (<i>Anni, siti istituzionali, 2021</i>)	55,33	56,80	51,45	-
CULTURA, COMUNICAZIONE E TEMPO LIBERO 	Dotazione di risorse del patrimonio culturale (<i>Numero di beni culturali, Istat, 2017</i>)	68	2.534	26.286	205.443

AMBITO	INDICATORE	CERVIA	Prov. RA	E-R	IT
TERRITORIO E AMBIENTE 	Autovetture circolanti con standard di emissioni inferiori alla classe Euro 4 (Per 100 autovetture circolanti, ACI, 2021)	22,45	23,65 s	21,95	28,48
	Consumo di suolo (Percentuale sulla superficie totale, Isprambiente 2020)	15,50	10,10	8,90	7,10
	La qualità dell'aria urbana - PM10 (n. giorni superamento limiti inquinamento dell'aria – PM10,50 microgr/m3 (numero giorni, anno 2018, Arpae Emilia Romagna 2018, BES 2021 Ravenna, 2019)	28,00	51,00	32,00	28,00
	La qualità dell'aria urbana - Biossido di azoto (n. giorni superamento limiti inquinamento dell'aria – NO2,40 microgr/m3 (microgr/m3, anno 2018, Arpae Emilia Romagna 2018, BES 2021 Ravenna, 2019)	0	28,00	46,00	14,00
	Dispersione da rete idrica - %, anno 2018 (Certificazione ambientale Cervia 2019, BES 2021 Ravenna, 2018)	16,81	23,7	31,2	42,0
	Raccolta differenziata rifiuti urbani (Percentuale rifiuti urbani raccolti, Certificazione ambientale Comune di Cervia 2021, DEFR 2023 e sito ISPRA, 2020)	50,26	61,1	72,5	63,04
ECONOMIA INSEDIATA 	Numero di imprese industria e servizi attive (Per 1.000 abitanti, Unioncamere Emilia-Romagna, 2021)	119,01	88,42	90,41	87,56
	Addetti unità locali imprese industria e servizi (Per 100 abitanti di 15-64 anni, Istat, 2020)	28,95	17,98	60,80	49,60
TURISMO 	Presenze (Valore assoluto, Istat, 2021)	3.078.888	5.456.599	30.814.989	289.178.142
	Arrivi (Variazione percentuale, Istat, 2020)	-38,89	-41,23	-51,08	-57,60
INFRASTRUTTURE E MOBILITA' 	Incidenti stradali con lesioni a persone (numero, Istat, 2020)	118	1.247	11.692	118.298
	Indice di mortalità degli incidenti stradali (Per 100 incidenti con lesioni a persone, Istat 2020)	-	1,84	1,91	2,02
	Indice di lesività degli incidenti stradali (Per 100 incidenti con lesioni a persone, Istat 2020)	-	127,75	129,11	134,62

2. Analisi strategica del contesto interno al Comune di Cervia

2.1 Risorse umane

2.1.1 Struttura organizzativa

Strategico nella programmazione dell'Ente è il quadro delle risorse umane e quindi saper leggere la propria struttura organizzativa al fine di determinare obiettivi congruenti.

Di seguito si riporta il numero dei dipendenti **a tempo indeterminato** dell'Ente, suddivisi per categoria, presenti al 31/12 di ogni anno di riferimento fino al 2021 e presenti al 30/06 per l'anno 2022 (non sono calcolati i dipendenti collocati in aspettativa e/o comando out, il Segretario Generale e i dipendenti - dirigenti a tempo determinato):

31/12/2019		31/12/2020		31/12/2021		30/06/2022	
Categoria	N.	Categoria	N.	Categoria	N.	Categoria	N.
Dirigenti	3	Dirigenti	3	Dirigenti	2	Dirigenti	2
Categoria D	93	Categoria D	93	Categoria D	98	Categoria D	95
Categoria C	106	Categoria C	99	Categoria C	101	Categoria C	99
Categoria B	30	Categoria B	23	Categoria B	23	Categoria B	24
Categoria A	4	Categoria A	3	Categoria A	3	Categoria A	3
TOTALE	236	TOTALE	221	TOTALE	227	TOTALE	223

2.1.2 Evoluzione del personale e spesa a tempo indeterminato e tempo determinato

Ai fini del calcolo della spesa complessiva di personale a tempo indeterminato e tempo determinato si computano le retribuzioni lorde e tutta la spesa di personale imputata al centro gestore 13 in gestione al servizio Risorse Umane che viene, di norma, considerata nel calcolo della spesa di personale sottoposta a controllo e verifica ai sensi della normativa vigente. Quindi nell'aggregato di spesa non sono comprese ad esempio alcune fattispecie di spesa non strettamente riconducibili alle retribuzioni, come formazione, trasferte,

Spesa complessiva centro di gestione del personale

Previsione iniziale 2022	Previsione iniziale 2023	Previsione iniziale 2024	Previsione iniziale 2025
€ 12.535.532,58	€ 11.523.352,18	€ 11.513.102,18	€ 11.513.102,18

Con deliberazione della Giunta comunale n. 250 del 10/12/2020, aggiornata con delibere n. 85 del 28/04/2020 e 85 del 01/04/2021, a seguito del rinnovo dell'amministrazione comunale nelle elezioni del 26.5.2019, è stato individuato l'assetto macro organizzativo che si intende raggiungere al termine degli interventi di revisione complessiva della struttura, definendo tre fasi del processo di riorganizzazione e definendo le modifiche organizzative in termini di macrostruttura, attività, obiettivi e personale con riferimento agli interventi che saranno effettuati nella prima fase e demandando a successivi provvedimenti le modifiche organizzative da effettuarsi nelle fasi successive;

In relazione a tale processo di riorganizzazione, è in corso di valutazione la struttura dirigenziale come in ultimo approvata con delibera GC. n. 271 del 02/12/2021 con la quale è stato deciso di procedere con la copertura a tempo determinato della posizione dirigenziale del Dirigente della Polizia Locale e di rinunciare al momento alla copertura del posto del dirigente del settore Servizi alla Comunità, e di proseguire con l'incarico ad interim all'attuale dirigente del settore Sviluppo alla città.

Con delibera GC n. 124 del 24/05/2022 è stata approvata una nuova macrostruttura di Ente, con modifiche del settore Polizia Locale, organizzato in quattro servizi, considerandola soluzione "ponte" con l'obiettivo di tendere a medio periodo alla più adeguata soluzione a tre servizi.

Il piano dei fabbisogni del personale approvato con delibera GC n. 306 del 24/12/2021, attualmente vigente ed in corso di attuazione, è stato elaborato sulla base delle richieste di fabbisogno di personale formulate dai

Dirigenti e in coerenza con la capacità assunzionale e gli stanziamenti di bilancio che sono stati inclusi nel bilancio annuale e pluriennale.

Con delibera GC n. 123 del 26/04/2022 è stato approvato il primo aggiornamento al piano del fabbisogno approvato per avviare il reclutamento speciale di personale, in ottemperanza a quanto previsto dal DL 80/2021, DL. 152/2021 e Circolare attuativa del RGS n. 4 del 2022, in attuazione del PNRR prevedendo la copertura dei posti suddetti tramite la duplice modalità dello scorrimento di graduatorie di altri enti, con i quali il Comune di Cervia formalizzerà accordi di collaborazione e/o procedura di concorso pubblico semplificato.

Nell'anno 2022 e seguenti sono state previste assunzioni, come da piano assunzionale dell'Ente, tramite lo scorrimento di vigenti graduatorie o tramite convenzioni con altre pubbliche amministrazioni o tramite concorso per tentare di colmare alcune cessazioni di personale (si rinvia agli indirizzi contenuti nell'apposita sezione).

Negli anni 2022 e successivi sono previste le risorse finanziarie per far fronte alla concreta possibilità di trasformazione dei contratti di formazione e lavoro biennali avviati nel 2020 e 2021.

Essendo anche l'anno 2022 in periodo di vacanza contrattuale, gli enti locali dovranno prevedere l'accantonamento dei fondi per il rinnovo contrattuale dei contratti dei dipendenti e dei Dirigenti e del Segretario Generale (nuovo contratto 2019-2021), nonché il finanziamento dell'indennità di vacanza contrattuale nelle percentuali indicate nella normativa vigente e l'elemento perequativo nei tempi e nei modi previsti nel contratto collettivo nazionale 2016-2018. Lo stesso vale per le annualità successive.

Inoltre, nel totale della spesa sia per il 2022 che per gli anni successivi, sono comunque imputati maggiori oneri dovuti ad eventuali circostanze particolari (spese elezioni politiche, spese per rilevazioni ISTAT causa censimento permanente e assunzioni legate a finanziamenti europei e regionali).

Resta inoltre confermata la volontà dell'Amministrazione di proseguire con un contrasto sempre più efficace all'abusivismo commerciale, confermando le assunzioni di agenti di polizia locale nella stagione estiva, come da stanziamenti previsti nel bilancio 2022. La spesa del potenziamento è completamente finanziata con proventi introitati da sanzioni al Codice della Strada (come previsto dagli artt. 208 e 142 C.d.s.), e da contributi di privati come previsto dall'art. 22 comma 3 del D.L. 50/2017 in materia di sicurezza.

A partire dal 2010 (con il D.L. 78/2010, convertito nella legge 120/2010) fino a tutt'oggi, permangono in vigore, a carico degli Enti locali, obblighi di contenimento della spesa con imposizione, tra gli altri, di vincoli specifici in materia di nuove assunzioni.

L'art. 3 comma 5 del D.L. 90/2014 come modificato dall'art. 14 bis del D.L. n. 4 del 28/01/2019 prevede che *“A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente”*.

Il medesimo D.L. ha previsto al comma 5 sexies la seguente modifica: *“Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over”*.

In ultimo con il D.L. 34/2019 all'art. 33 comma 2 è stato introdotto per gli enti locali un nuovo limite di assunzione in base alla sostenibilità finanziaria di ciascun ente, in particolare il comma 2 stabilisce che: *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato..... Omissis I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione*

annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. “;

A seguire è stata pubblicato sulla G.U. del 27 aprile 2020 il DPCM del 17 marzo 2020 “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, previsto dal succitato comma 2 art. 33 del D.L. 34/2019 la cui applicazione decorre dal 20 aprile 2020, che all'art. 4 contiene la tabella che individua i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti secondo le definizioni di cui all'art. 2 del medesimo DPCM.

A giugno 2020 è stata resa nota anche la Circolare a firma dei tre ministri coinvolti (Pubblica Amministrazione, Ministro Interno e Ministro Economia e finanze) per esplicitare le nuove modalità di calcolo degli spazi assunzionali dei comuni in attuazione del DPCM 17 marzo 2020.

Nella prossima delibera di aggiornamento al piano del fabbisogno, in calendario all'ordine del giorno della Giunta comunale, verrà approvato anche il ricalcolo degli spazi assunzionali con le spese derivanti dal rendiconto 2021, attualmente depositati agli atti del servizio Risorse Umane, nei quali si dà atto che:

- i residenti del Comune di Cervia, al 31 dicembre 2021, sono n. 28.506 e pertanto il nostro Ente rientra nella fascia demografica “f) comuni con popolazione compresa tra 10.000 e 59.999 abitanti” della Tabella 1 del Decreto Attuativo, cui corrisponde un valore soglia (in termini di rapporto tra spesa di personale e entrate correnti, al netto del FCDE – Fondo Crediti Dubbia Esigibilità) pari al 27%;
- il Comune di Cervia si colloca al di sotto del suddetto valore soglia, in quanto il rapporto spesa di personale/entrate correnti, al netto del FCDE - calcolato sulla base dei dati degli ultimi rendiconti approvati - risulta pari a 18,83% e precisamente:
 - la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati (2019-2020-2021) considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione è pari a € 54.411.947,56;
 - la spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto approvato per l'anno 2021 risulta pari a € 10.245.764,99;
 - il rapporto tra le due entità di cui ai punti precedenti risulta pari a 18,83% collocandosi al di sotto del valore soglia fissato dal DPCM al 27,0% che, calcolato per il Comune di Cervia e per l'anno 2022, risulta pari a € 14.691.225,84.

Inoltre:

- i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia possono incrementare annualmente per assunzioni a tempo indeterminato la spesa di personale registrata nel 2018 in misura non superiore al valore percentuale indicato nell'art. 5 del D. L. 34/2019 che, per il comune di Cervia, per l'anno 2022, è pari al 19% della spesa del personale 2018 e per il 2023 è pari al 21% della spesa del personale 2018 e per il 2024 è pari al 22% della spesa del personale 2018;
- l'incremento massimo consentito della spesa del personale per nuove assunzioni, così determinato per il comune di Cervia nel 2022, risulta pari a € 2.123.977,87 (consuntivo 2018 *19%), nel 2023 pari a € 2.347.554,4911 (consuntivo 2018*21%) e nel 2024 pari a € 2.459.342,800 (consuntivo 2018*22%).

Infine, con delibera GC n. 165 del 28/06/2022 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione.

2.1.3 Proiezioni dei collocamenti a riposo del personale

Le limitazioni nella capacità assunzionale dell'Ente introdotte con le ultime leggi di stabilità devono necessariamente scontrarsi con i molti pensionamenti nonché cessazioni a vario titolo, dovute anche all'accesso al pensionamento anticipato “quota 100” previsto dal D.L. 4 del 28/01/2019, per il personale appartenente a tutte le categorie professionali e a quasi tutti i settori.

Nel 2022 con decorrenza collocamento a riposo standard, andranno in pensione, entro il 31/12/2022, n. 8 dipendenti ed inoltre n. 1 dipendente ha già fatto domanda di accesso al pensionamento anticipato “quota 100”; nel 2023 attualmente ne risultano n. 7 da collocare con legge ordinaria, nel 2024 n. 3.

Pertanto, nell'analisi dei fabbisogni da effettuare prima dell'assunzione della delibera di approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025, è d'obbligo tenere in considerazione le varie necessità dei settori/servizi nei quali sono avvenute o avverranno in corso d'anno le cessazioni, conciliandole con l'esigenza di diminuire o contenere, quanto meno, la spesa di personale e nell'ottica di mantenere il buon funzionamento della macchina comunale.

2.1.4 Proiezione del personale al 30/06/2022 per Missioni e Programmi di bilancio

Di seguito un prospetto riepilogativo del personale dipendente a tempo indeterminato o determinato lungo (Alta Specializzazione Unità Coordinamento LLPP e Mobilità – Alta Specializzazione Unità Protezione Civile – Alta Specializzazione Verde – Alta Specializzazione Tributi – Collaboratori Art. 90 Staff Sindaco – Dirigente td Settore Sviluppo della Città e Dirigente td Comandante PL) e Segretario Generale, distinto per sesso e collocato nelle varie missioni, programmi e centri di costo del bilancio in contabilità armonizzata

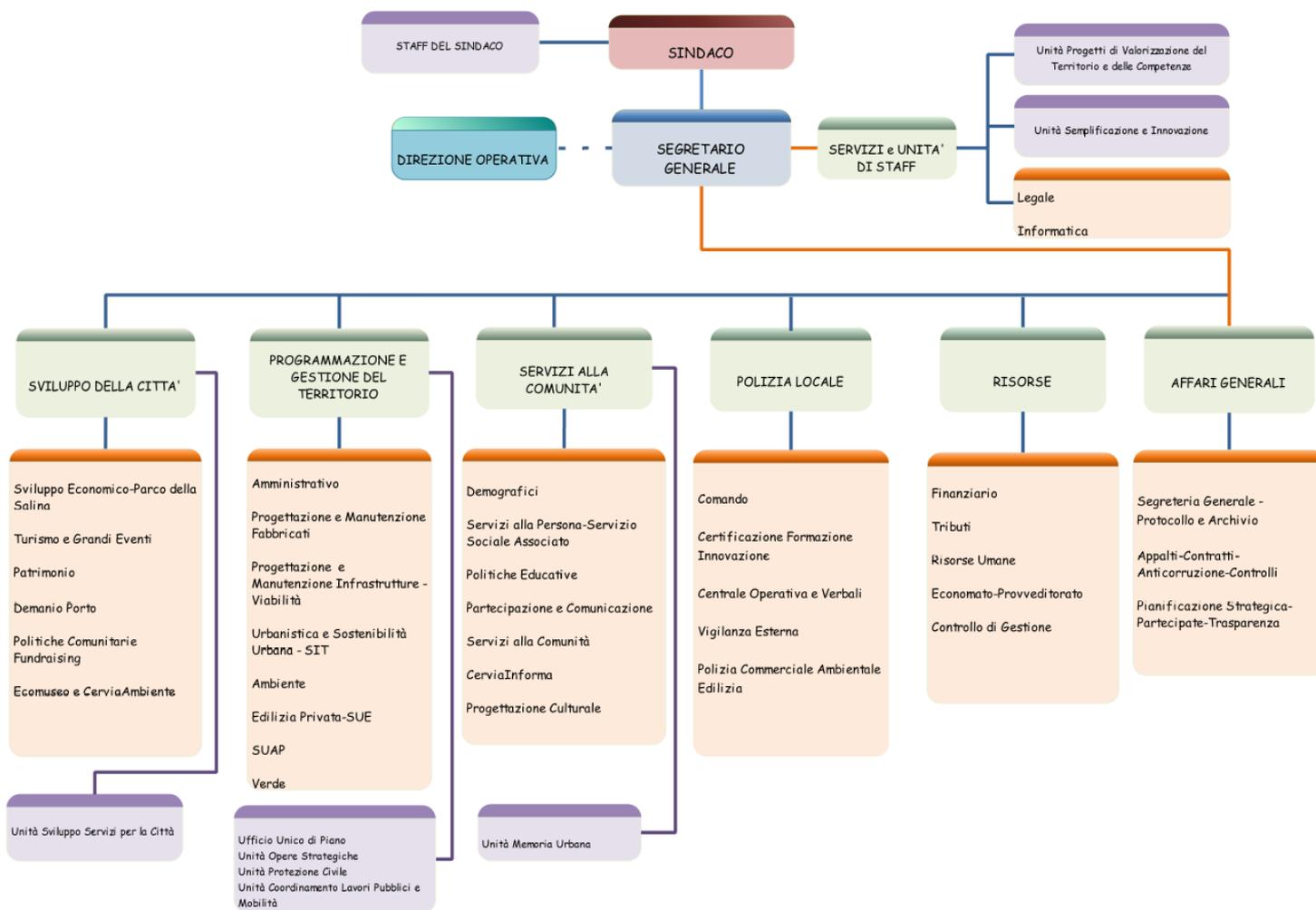
MISSIONE	PROGRAMMA	CDC	DENOMINAZIONE CDC	M	F
1	1 - ORGANI ISTITUZIONALI	29	UNITÀ SEGRETERIA SINDACO	1	7
	2 - SEGRETERIA GENERALE	12	SEGRETERIA GENERALE PROTOCOLLO ARCHIVIO APPALTI CONTRATTI	7	7*
	3 - GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	7	FINANZIARIO	3	5
		8	ECONOMATO	0	3
		78	PIANIFICAZIONE STRATEGICA PARTECIPATE	0	1
	4 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	6	TRIBUTI	4	4
	5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	15	PATRIMONIO	1	3
		72	DEMANIO	1	1
	6 - UFFICIO TECNICO	26	SERVIZIO AMMINISTRATIVO	2	3
		28	PROGETTAZIONE	5	1
		35	EDILIZIA PRIVATA	6	8
	7 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI ANAGRAFE E STATO CIVILE	9	DEMOGRAFICI	0	5
	8 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	10	INFORMATICA	3	1
	10 - AMMINISTRAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITÀ A SUPPORTO DELLE POLITICHE GENERALI DEL PERSONALE DELL'ENTE	13	RISORSE UMANE	0	4
	11 - ALTRI SERVIZI GENERALI	70	LEGALE	0	2
75		CERVIAINFORMA	0	7	
47		SERVIZIO PIANIFICAZIONE E STUDI	0	0	
97		U.O. COORDINAMENTO DI SETTORE	0	0	
77		CONTROLLO DI GESTIONE	2	0	
3	1 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	11	UFFICIO COMANDO PM	1	3
		80	CENTRALE OPERATIVA E VERBALI PM	2	9
		81	VIGILANZA ESTERNA	13	12
		82	CERTIF. FORMAZIONE INNOVAZIONE PM	2	1
		83	POLIZIA COMM. FOREST. EDILIZIA PM	7	2
4	6 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	84	POLITICHE EDUCATIVE	3	4

5	1- VALORIZZAZ. BENI DI INTERESSE STORICO	32	50+ LUOGHI DA RIGENERARE	0	0
	2 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI NEL SETTORE CULTURALE	65	PROGETTAZIONE CULTURALE	2	7
7	1 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	40	TURISMO	0	1
		43	UNITÀ EVENTI	1	2
		98	UNITÀ INNOVAZIONE E SVILUPPO SERVIZI PER LA CITTÀ	0	1
8	1 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	34	URBANISTICA	2	5
		27	MANUTENZIONE	5	4
09	1- DIFESA DEL SUOLO	17	VERDE	10	4
	5 - AREE PROTETTE PARCHI NATURALI PROTEZIONE NATURALISTICA FORESTAZIONE	36	AMBIENTE	1	0
	8 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO				
11	1 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	20	PROTEZIONE CIVILE	0	2
12	4 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	94	SERVIZI E PROGETTI SOCIALI TRASVERSALI	0	0
	5 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	51	SERVIZI ALLA PERSONA	1	9
	7 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI SOCIALI	86	SERVIZI ALLA COMUNITÀ	1	5
14	2 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	38	SVILUPPO ECONOMICO E COMMERCIO	3	4
	4 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	33	SPORTELLINO UNICO	1	2
19	1 - RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	87	POLITICHE COMUNITARIE E FUNDRAISING	0	2
TOTALE				90	141

Di seguito si riporta l'organigramma di Ente che rappresenta la vigente macrostruttura approvata in ultimo con Delibera di Giunta n. 187 del 29/07/2021 e confermata anche dalla più recente delibera di Giunta n. 124 del 24/05/2022 con la quale sono state approvate modifiche al settore Polizia locale, che prenderanno avvio solo a conclusione della procedura di micro-organizzazione che sta conducendo il Dirigente Comandante.

La vigente macrostruttura è attualmente oggetto di ulteriore analisi, in particolar modo con riferimento alla struttura dirigenziale, per cui seguirà a breve altra revisione organizzativa di cui sarà dato conto nella Nota di Aggiornamento del presente documento.

MACROSTRUTTURA AL 30/06/2022



2.2 Risorse finanziarie

Un quadro normativo stabile della finanza locale è il presupposto per effettuare una efficace pianificazione strategica ed una efficiente programmazione.

L'incompiuto processo di federalismo municipale, la reiterata assenza di un ambito normativo dai contorni chiari e definiti, i ritardi nell'emanazione di provvedimenti che incidono sensibilmente sulla situazione finanziaria degli Enti Locali disegnano invece scenari che non consentono l'elaborazione di linee di indirizzo finanziario costanti e durevoli.

Basti pensare alle modifiche intervenute nell'assetto tributario dei Comuni dove la più importante risorsa, l'Imposta Municipale Propria (IMU) ha subito, e continua a subire, costanti e radicali modificazioni legislative. Anche i nuovi meccanismi di distribuzione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) penalizzano il Comune di Cervia poiché questi rientra tra i circa 300 Comuni italiani cosiddetti "incapienti" ovvero solo "contributori" e non anche "percettori" di risorse finanziarie dal bilancio statale.

In un quadro normativo in costante mutamento, anche per gli effetti finanziari della crisi epidemiologica da COVID-19, appare chiaro che si riducono notevolmente le possibilità di impostare programmazioni di attività / servizi / risorse congrue e affidabili.

2.2.1 Indirizzi generali in materia di tributi, tariffe dei servizi pubblici e investimenti

Con le nuove scelte perequative il Comune di Cervia è tra i comuni finanziatori del fondo di solidarietà nazionale con buona pace del federalismo fiscale.

Le linee programmatiche che definiscono le leve finanziarie per il reperimento delle risorse necessarie alle attività di governo del territorio non possono che essere orientate al reperimento di risorse autonome considerate sostanzialmente esaurite quelle nazionali.

Le scelte di politica finanziaria dalle quali dipendono gli equilibri generali di bilancio insistono sui seguenti indirizzi generali:

- l'intervento sulla leva fiscale attraverso l'analisi del gettito delle entrate tributarie che permetta, da un lato di individuare interventi di sostegno alle categorie più deboli, dall'altro di assicurare le risorse necessarie a preservare gli equilibri di bilancio in un contesto di fabbisogni finanziari crescenti;
- il consolidamento dell'attività di recupero evasione dei tributi locali cercando di contenere l'imposizione fiscale in capo a tutti i contribuenti;
- l'attenzione alle politiche di gestione della sicurezza urbana, anche attraverso una riorganizzazione funzionale dell'attività svolta dalla Polizia Locale e dagli ausiliari del traffico;
- la revisione del piano della sosta per conseguire entrate certe da parcheggi a pagamento, finalizzate anche alla manutenzione straordinaria delle strade e agli interventi sulla mobilità;
- la prosecuzione nell'attività di valorizzazione del patrimonio comunale in termini di ottimizzazione dei canoni attivi, suffragati da idonee garanzie, e contenimento degli affitti passivi;
- l'adeguamento delle tariffe dei servizi a domanda individuale al tasso di inflazione programmato, eccezion fatta per l'anno 2023, stante la difficoltà delle famiglie di fronte agli effetti finanziari negativi generati dalla pandemia da COVID-19, nonché a seguito della crisi energetica;
- il contenimento della spesa di personale nei limiti imposti dalla Legge;
- il contenimento della spesa corrente perseguita attraverso la stipula di contratti di erogazione / somministrazione / acquisto / locazione di beni e servizi più vantaggiosi;
- l'attenzione agli standard di qualità dei servizi, con particolare riferimento ai seguenti ambiti: turismo, refezione, asilo, pre-post scuola;
- la progettazione e l'esecuzione degli investimenti con particolare riferimento alle strade, al verde, e alle grandi opere;
- la prosecuzione del programma di alienazione di beni immobili non strategici, con la predisposizione di una proposta del Piano Triennale delle alienazioni 2023-2025;
- la determinazione analitica degli ex oneri di urbanizzazione con riferimento al trend in corso, suscettibile di variazione in aumento per il concretizzarsi di nuove operazioni urbanistiche, e/o in diminuzione per le rateizzazioni e dilazioni eventualmente concedibili, con destinazione degli stessi anche al finanziamento della manutenzione ordinaria del patrimonio comunale;
- l'attivazione di finanziamenti da altri Enti (Provincia, Regione, Stato, Unione Europea, Terzi) di un valore superiore al 40% dell'importo del progetto;
- l'incentivazione di investimenti di privati, anche tramite il ricorso al project financing;

- la predisposizione del cronoprogramma degli Investimenti in OO.PP. ed altri interventi in conto capitale che individuino l'oggetto e gli importi che permettano di raggiungere l'obiettivo programmato.

2.2.2 Investimenti programmati 2023-2025 e relative fonti di finanziamento, cronoprogramma

Gli interventi previsti nel piano degli investimenti per gli anni 2023-2025 sono i seguenti:

OO.PP. > 100.000					
Descrizione Investimento	Prev. 2023	Prev. 2024	Prev. 2025	TOTALE	FONTI
AMMODERNAMENTO SISTEMA DI DIFESA DENOMINATO PARATOIE A VENTOLA (MUTUO) - (2023/2023)	100.000,00	-	-	100.000,00	MUTUI
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE COMUNALI (STATO) - (2023/2023)	130.000,00	-	-	130.000,00	CONTR. STATO
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE COMUNALI (STATO) - (2023/2024)	-	130.000,00	-	130.000,00	CONTR. STATO
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE COMUNALI (STATO) - (2023/2025)	-	-	130.000,00	130.000,00	CONTR. STATO
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.IDS) - (2023/2023)	1.347.000,00	-	-	1.520.000,00	PROV. IMP.SOGG.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.PARCH) - (2023/2023)	173.000,00	-	-		PROV. DA PARCH.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.IDS) - (2023/2024)	-	847.000,00	-	1.700.000,00	PROV. IMP.SOGG.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.MUTUO) - (2023/2024)	-	253.000,00	-		MUTUI
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.PARCH) - (2023/2024)	-	600.000,00	-		PROV. DA PARCH.

INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.IDS) - (2023/2025)	-	-	1.447.000,00		PROV. IMP.SOGG.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.PARCH) - (2023/2025)	-	-	418.000,00	1.865.000,00	PROV. DA PARCH.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE (Q.MUTUO) - (2023/2023)	355.000,00	-	-	750.000,00	MUTUI
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE (Q.PARCH) - (2023/2023)	395.000,00	-	-		PROV. DA PARCH.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE (Q.MUTUO) - (2023/2024)	-	32.000,00	-	700.000,00	MUTUI
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE (Q.PARCH) - (2023/2024)	-	668.000,00	-		PROV. DA PARCH.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE (Q.PARCH) - (2023/2025)	-	-	850.000,00	850.000,00	PROV. DA PARCH.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE (MUTUO) - (2023/2023)	200.000,00	-	-	200.000,00	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE (MUTUO) - (2023/2024)	-	200.000,00	-	200.000,00	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE (MUTUO) - (2023/2025)	-	-	200.000,00	200.000,00	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI O IN USO AMMINISTRAZIONE COMUNALE (MUTUO) - (2023/2023)	400.000,00	-	-	400.000,00	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI O IN USO AMMINISTRAZIONE COMUNALE (MUTUO) - (2023/2024)	-	400.000,00	-	400.000,00	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI O IN USO AMMINISTRAZIONE COMUNALE (MUTUO) - (2023/2025)	-	-	400.000,00	400.000,00	MUTUI

MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (MUTUO) - (2023/2023)	500.000,00	-	-	500.000,00	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (MUTUO) - (2023/2024)	-	500.000,00	-	500.000,00	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (MUTUO) - (2023/2025)	-	-	500.000,00	500.000,00	MUTUI
NUOVO CENTRO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ALLA COMUNITA' - 1° E 2° STRALCIO (RER) - (2023/2023)	500.000,00	-	-	500.000,00	CONTR. REG.
POTATURE, ABBATTIMENTI E REIMPIANTI IN VIALI E PARCHI CITTADINI (MUTUO) - (2023/2023)	100.000,00	-	-	100.000,00	MUTUI
POTATURE, ABBATTIMENTI E REIMPIANTI IN VIALI E PARCHI CITTADINI (MUTUO) - (2023/2024)	-	100.000,00	-	100.000,00	MUTUI
POTATURE, ABBATTIMENTI E REIMPIANTI IN VIALI E PARCHI CITTADINI (MUTUO) - (2023/2025)	-	-	100.000,00	100.000,00	MUTUI
REALIZZAZIONE DELLA PIAZZA VERDE DI CASTIGLIONE - AREA ESTERNA RETROSTANTE PALAZZO GUAZZI (AZIONI) - (2023/2023)	400.000,00	-	-	400.000,00	ALIENAZ. PATRIM.
REALIZZAZIONE NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT (MUTUO) - (2023/2023)	2.000.000,00	-	-	2.000.000,00	MUTUI
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO A PAGAMENTO AREA EX GARAGE EUROPA (Q.ONERI) - (2023/2023)	2.140,00	-	-	1.850.000,00	FINANZ. OO.UU.
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO A PAGAMENTO AREA EX GARAGE EUROPA (Q.RP) - (2023/2023)	1.847.860,00	-	-		ALIENAZ. PATRIM.
REALIZZAZIONE POLO CULTURALE (SANT'ANTONIO) (Q.RER) - (2023/2023)	1.500.000,00	-	-	1.500.000,00	CONTR. REG.
REALIZZAZIONE SPORTELLO POLIFUNZIONALE (RP) - (2023/2023)	400.000,00	-	-	400.000,00	ALIENAZ. PATRIM.
RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E PARCHI GIOCO (MUTUO) - (2023/2023)	100.000,00	-	-	100.000,00	MUTUI
RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E PARCHI GIOCO (MUTUO) - (2023/2024)	-	100.000,00	-	100.000,00	MUTUI
RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E PARCHI GIOCO (MUTUO) - (2023/2025)	-	-	100.000,00	100.000,00	MUTUI
RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA - 2°STRALCIO (Q.PARCH) - (2023/2023)	700.000,00	-	-	2.700.000,00	PROV. DA PARCH.
RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA - 2°STRALCIO (Q.RER) - (2023/2023)	2.000.000,00	-	-		CONTR. REG.
RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA - 3°STRALCIO (Q.IDS) - (2023/2024)	-	600.000,00	-	2.600.000,00	PROV. IMP.SOGG.
RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA - 3°STRALCIO (Q.RER) - (2023/2024)	-	2.000.000,00	-		CONTR. REG.

SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE OOPP (OOUU) - (2023/2023)	200.000,00	-	-	200.000,00	FINANZ. OO.UU.
SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE OOPP (OOUU) - (2023/2024)	-	200.000,00	-	200.000,00	FINANZ. OO.UU.
SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE OOPP (OOUU) - (2023/2025)	-	-	200.000,00	200.000,00	FINANZ. OO.UU.
VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA FICOCLE (IDS) - (2023/2023)	100.000,00	-	-	100.000,00	PROV. IMP.SOGG.
TOTALE INVESTIMENTI > 100.000	13.450.000,00	6.630.000,00	4.345.000,00	24.425.000,00	
OO.PP. < 100.000					
Descrizione Investimento	Prev. 2023	Prev. 2024	Prev. 2025	TOTALE	FONTI
INTERVENTI FORESTAZIONE PINETA DI CERVIA (TERZI) - (2023/2023)	10.000,00	-	-	10.000,00	CONTR. TERZI
INTERVENTI FORESTAZIONE PINETA DI CERVIA (TERZI) - (2023/2024)	-	10.000,00	-	10.000,00	CONTR. TERZI
INTERVENTI FORESTAZIONE PINETA DI CERVIA (TERZI) - (2023/2025)	-	-	10.000,00	10.000,00	CONTR. TERZI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI D'EMERGENZA (OOUU) - (2023/2023)	10.000,00	-	-	10.000,00	FINANZ. OO.UU.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI D'EMERGENZA (OOUU) - (2023/2024)	-	10.000,00	-	10.000,00	FINANZ. OO.UU.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI D'EMERGENZA (OOUU) - (2023/2025)	-	-	10.000,00	10.000,00	FINANZ. OO.UU.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (CIMITERI) - (2023/2023)	50.000,00	-	-	50.000,00	PROV. CIMITERIALI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (CIMITERI) - (2023/2024)	-	50.000,00	-	50.000,00	PROV. CIMITERIALI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (CIMITERI) - (2023/2025)	-	-	50.000,00	50.000,00	PROV. CIMITERIALI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI, DEI MARCIAPIEDI E DELL'ARREDO URBANO (MIN.INT. decreto del 14/01/2022) - (2023/2023)	62.500,00	-	-	62.500,00	CONTR. STATO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI GESTITI DAL SERVIZIO PATRIMONIO (OOUU) - (2023/2023)	10.000,00	-	-	10.000,00	FINANZ. OO.UU.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI GESTITI DAL SERVIZIO PATRIMONIO (OOUU) - (2023/2024)	-	10.000,00	-	10.000,00	FINANZ. OO.UU.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI GESTITI DAL SERVIZIO PATRIMONIO (OOUU) - (2023/2025)	-	-	10.000,00	10.000,00	FINANZ. OO.UU.
TOTALE INVESTIMENTI < 100.000	142.500,00	80.000,00	80.000,00	302.500,00	

SERVIZI, FORNITURE, TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI E ALTRO

Descrizione Investimento	Prev. 2023	Prev. 2024	Prev. 2025	TOTALE	FONTE
ACQUISTI ATTREZZATURE VARIE (OOUU) - (2023/2023)	30.000,00	-	-	30.000,00	FINANZ. OO.UU.
ACQUISTI ATTREZZATURE VARIE (OOUU) - (2023/2024)	-	30.000,00	-	30.000,00	FINANZ. OO.UU.
ACQUISTI ATTREZZATURE VARIE (OOUU) - (2023/2025)	-	-	30.000,00	30.000,00	FINANZ. OO.UU.
ACQUISTO AUTOMEZZI (CDS) - (2023/2023)	56.000,00	-	-	96.000,00	PROV. C.D.S.
ACQUISTO AUTOMEZZI (MUTUO) - (2023/2023)	40.000,00	-	-		MUTUI
ACQUISTO AUTOMEZZI (CDS) - (2023/2024)	-	56.000,00	-	96.000,00	PROV. C.D.S.
ACQUISTO AUTOMEZZI (MUTUO) - (2023/2024)	-	40.000,00	-		MUTUI
ACQUISTO AUTOMEZZI (CDS) - (2023/2025)	-	-	56.000,00	96.000,00	PROV. C.D.S.
ACQUISTO AUTOMEZZI (MUTUO) - (2023/2025)	-	-	40.000,00		MUTUI
ACQUISTO HARDWARE (MUTUO) - (2023/2023)	30.000,00	-	-	40.000,00	MUTUI
ACQUISTO HARDWARE (OOUU) - (2023/2023)	10.000,00	-	-		FINANZ. OO.UU.
ACQUISTO HARDWARE (MUTUO) - (2023/2024)	-	30.000,00	-	40.000,00	MUTUI
ACQUISTO HARDWARE (OOUU) - (2023/2024)	-	10.000,00	-		FINANZ. OO.UU.
ACQUISTO HARDWARE (MUTUO) - (2023/2025)	-	-	30.000,00	40.000,00	MUTUI
ACQUISTO HARDWARE (OOUU) - (2023/2025)	-	-	10.000,00		FINANZ. OO.UU.
ACQUISTO LIBRI, MULTIMEDIALI E PERIODICI PER LA BIBLIOTECA (OOUU) - (2023/2023)	10.000,00	-	-	10.000,00	FINANZ. OO.UU.
ACQUISTO LIBRI, MULTIMEDIALI E PERIODICI PER LA BIBLIOTECA (OOUU) - (2023/2024)	-	10.000,00	-	10.000,00	FINANZ. OO.UU.
ACQUISTO LIBRI, MULTIMEDIALI E PERIODICI PER LA BIBLIOTECA (OOUU) - (2023/2025)	-	-	10.000,00	10.000,00	FINANZ. OO.UU.
ACQUISTO MOBILI E ARREDI (OOUU) - (2023/2023)	10.000,00	-	-	10.000,00	FINANZ. OO.UU.
ACQUISTO MOBILI E ARREDI (OOUU) - (2023/2024)	-	10.000,00	-	10.000,00	FINANZ. OO.UU.
ACQUISTO MOBILI E ARREDI (OOUU) - (2023/2025)	-	-	10.000,00	10.000,00	FINANZ. OO.UU.
ACQUISTO SOFTWARE (MUTUO) - (2023/2023)	30.000,00	-	-	30.000,00	MUTUI
ACQUISTO SOFTWARE (MUTUO) - (2023/2024)	-	30.000,00	-	30.000,00	MUTUI
ACQUISTO SOFTWARE (MUTUO) - (2023/2025)	-	-	30.000,00	30.000,00	MUTUI
CONTRIBUTI ALLA COSTRUZIONE EDIFICI RELIGIOSI (OOUU) - (2023/2023)	10.000,00	-	-	10.000,00	FINANZ. OO.UU.
CONTRIBUTI ALLA COSTRUZIONE EDIFICI RELIGIOSI (OOUU) - (2023/2024)	-	10.000,00	-	10.000,00	FINANZ. OO.UU.
CONTRIBUTI ALLA COSTRUZIONE EDIFICI RELIGIOSI (OOUU) - (2023/2025)	-	-	10.000,00	10.000,00	FINANZ. OO.UU.

CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (OOUU) - (2023/2023)	150.000,00	-	-	150.000,00	FINANZ. OO.UU.
CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (OOUU) - (2023/2024)	-	150.000,00	-	150.000,00	FINANZ. OO.UU.
CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (OOUU) - (2023/2025)	-	-	150.000,00	150.000,00	FINANZ. OO.UU.
FONDO DI RISERVA IN C/CAPITALE (RP) - (2023/2023)	155.075,00	-	-	155.075,00	ALIENAZ. PATRIM.
FONDO DI RISERVA PER PROGETTO BILANCIO PARTECIPATO (2023/2023)	50.000,00	-	-	50.000,00	FINANZ. OO.UU.
FONDO DI RISERVA PER PROGETTO BILANCIO PARTECIPATO (2023/2024)	-	50.000,00	-	50.000,00	FINANZ. OO.UU.
FONDO DI RISERVA PER PROGETTO BILANCIO PARTECIPATO (2023/2025)	-	-	50.000,00	50.000,00	FINANZ. OO.UU.
RIMBORSO INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE - CIRCOLO DEI PESCATORI (OOUU) - (2023/2023) - (IVA)	20.000,00	-	-	20.000,00	FINANZ. OO.UU.
RIMBORSO INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE - CIRCOLO DEI PESCATORI (OOUU) - (2023/2024) - (IVA)	-	20.000,00	-	20.000,00	FINANZ. OO.UU.
RIMBORSO INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE - CIRCOLO DEI PESCATORI (OOUU) - (2023/2024) - (IVA)	-	-	20.000,00	20.000,00	FINANZ. OO.UU.
RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE (OOUU) - (2023/2023)	30.000,00	-	-	30.000,00	FINANZ. OO.UU.
RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE (OOUU) - (2023/2024)	-	30.000,00	-	30.000,00	FINANZ. OO.UU.
RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE (OOUU) - (2023/2025)	-	-	30.000,00	30.000,00	FINANZ. OO.UU.
RIMBORSO RETROCESSIONE LOCULI (OOUU) - (2023/2023)	10.000,00	-	-	10.000,00	FINANZ. OO.UU.
RIMBORSO RETROCESSIONE LOCULI (OOUU) - (2023/2024)	-	10.000,00	-	10.000,00	FINANZ. OO.UU.
RIMBORSO RETROCESSIONE LOCULI (OOUU) - (2023/2025)	-	-	10.000,00	10.000,00	FINANZ. OO.UU.
TOTALE SERVIZI, FORNITURE, TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI E ALTRO	641.075,00	486.000,00	486.000,00	1.613.075,00	
TOTALE INVESTIMENTI 2023-2025	14.233.575,00	7.196.000,00	4.911.000,00	26.340.575,00	

Le fonti di finanziamento per gli esercizi 2023, 2024, 2025, che ammontano complessivamente a € **26.340.575,00**, sono così ripartite:

FONTI DI FINANZIAMENTO			
RISORSE PROPRIE (RP)	2023	2024	2025
ALIENAZIONI PATRIMONIALI (P) <i>(di cui € 400.000,00 derivanti dall'alienazione di azioni)</i>	2.864.610,00	-	-
FINANZ. OO.UU. (O)	202.140,00	200.000,00	200.000,00
PROVENTI MONETIZZAZIONE (Z)	350.000,00	350.000,00	350.000,00
ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO (CDS) da sanzioni C.D.S.	56.000,00	56.000,00	56.000,00
ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO (IS) da Imposta di Soggiorno	1.447.000,00	1.447.000,00	1.447.000,00
ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO (PARCH) da Parcheggi a pagamento	1.268.000,00	1.268.000,00	1.268.000,00
ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO (CIMITERI) da Loculi cimiteriali	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE FONTI RISORSE PROPRIE	6.237.750,00	3.371.000,00	3.371.000,00
TOTALE IMPIEGHI RISORSE PROPRIE	6.176.075,00	3.371.000,00	3.371.000,00
DIFFERENZA FONTI/IMPIEGHI RISORSE PROPRIE <i>(somme accantonate per estinzione anticipata mutui passivi, come previsto dal D.L. 69/2013 art. 56-bis)</i>	61.675,00	-	-

ALTRE RISORSE	2023	2024	2025
CONTRIBUTO STATALE IN C/CAPITALE (S)	192.500,00	130.000,00	130.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE IN C/CAPITALE (R)	4.000.000,00	2.000.000,00	-
CONTRIBUTO DI TERZI (T)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
MUTUI (M)	3.855.000,00	1.685.000,00	1.400.000,00
TOTALE ALTRE RISORSE	8.057.500,00	3.825.000,00	1.540.000,00

TOTALE PIANO INVESTIMENTI	14.233.575,00	7.196.000,00	4.911.000,00
----------------------------------	----------------------	---------------------	---------------------

Cronoprogramma degli investimenti 2023

OO.PP. > 100.000					
Descrizione Investimento	Prev. 2023	Prev. 2024	Prev. 2025	TOTALE	FONTE
AMMODERNAMENTO SISTEMA DI DIFESA DENOMINATO PARATOIE A VENTOLA (MUTUO) - (2023/2023)	100.000,00	-	-	100.000,00	MUTUI
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE COMUNALI (STATO) - (2023/2023)	130.000,00	-	-	130.000,00	CONTR. STATO
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.IDS) - (2023/2023)	1.347.000,00	-	-	1.520.000,00	PROV. IMP.SOGG.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.PARCH) - (2023/2023)	173.000,00	-	-		PROV. DA PARCH.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE (Q.MUTUO) - (2023/2023)	355.000,00	-	-	750.000,00	MUTUI
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE (Q.PARCH) - (2023/2023)	395.000,00	-	-		PROV. DA PARCH.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE (MUTUO) - (2023/2023)	200.000,00	-	-	200.000,00	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI O IN USO AMMINISTRAZIONE COMUNALE (MUTUO) - (2023/2023)	400.000,00	-	-	400.000,00	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (MUTUO) - (2023/2023)	500.000,00	-	-	500.000,00	MUTUI
NUOVO CENTRO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ALLA COMUNITA' - 1° E 2° STRALCIO (RER) - (2023/2023)	500.000,00	-	-	500.000,00	CONTR. REG.

POTATURE, ABBATTIMENTI E REIMPIANTI IN VIALI E PARCHI CITTADINI (MUTUO) - (2023/2023)	100.000,00	-	-	100.000,00	MUTUI
REALIZZAZIONE DELLA PIAZZA VERDE DI CASTIGLIONE - AREA ESTERNA RETROSTANTE PALAZZO GUAZZI (AZIONI) - (2023/2023)	100.000,00	200.000,00	100.000,00	400.000,00	ALIENAZ. PATRIM.
REALIZZAZIONE NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT (MUTUO) - (2023/2023)	2.000.000,00	-	-	2.000.000,00	MUTUI
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO A PAGAMENTO AREA EX GARAGE EUROPA (Q.ONERI) - (2023/2023)	1.605,00	535,00	-	1.850.000,00	FINANZ. OO.UU.
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO A PAGAMENTO AREA EX GARAGE EUROPA (Q.RP) - (2023/2023)	1.385.895,00	461.965,00	-		ALIENAZ. PATRIM.
REALIZZAZIONE POLO CULTURALE (SANT'ANTONIO) (Q.RER) - (2023/2023)	200.000,00	1.000.000,00	300.000,00	1.500.000,00	CONTR. REG.
REALIZZAZIONE SPORTELLO POLIFUNZIONALE (RP) - (2023/2023)	100.000,00	300.000,00	-	400.000,00	ALIENAZ. PATRIM.
RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E PARCHI GIOCO (MUTUO) - (2023/2023)	100.000,00	-	-	100.000,00	MUTUI
RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA - 2°STRALCIO (Q.PARCH) - (2023/2023)	700.000,00	-	-	2.700.000,00	PROV. DA PARCH.
RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA - 2°STRALCIO (Q.RER) - (2023/2023)	200.000,00	1.000.000,00	800.000,00		CONTR. REG.
SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE OOPP (OOUU) - (2023/2023)	200.000,00	-	-	200.000,00	FINANZ. OO.UU.
VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA FICOCLE (IDS) - (2023/2023)	100.000,00	-	-	100.000,00	PROV. IMP.SOGG.
TOTALE INVESTIMENTI > 100.000	9.287.500,00	2.962.500,00	1.200.000,00	13.450.000,00	

OO.PP. < 100.000

Descrizione Investimento	Prev. 2023	Prev. 2024	Prev. 2025	TOTALE	FONTE
INTERVENTI FORESTAZIONE PINETA DI CERVIA (TERZI) - (2023/2023)	10.000,00	-	-	10.000,00	CONTR. TERZI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI D'EMERGENZA (OOUU) - (2023/2023)	10.000,00	-	-	10.000,00	FINANZ. OO.UU.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (CIMITERI) - (2023/2023)	50.000,00	-	-	50.000,00	PROV. CIMITERIALI

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI, DEI MARCIAPIEDI E DELL'ARREDO URBANO (MIN.INT. decreto del 14/01/2022) - (2023/2023)	62.500,00	-	-	62.500,00	CONTR. STATO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI GESTITI DAL SERVIZIO PATRIMONIO (OOUU) - (2023/2023)	10.000,00	-	-	10.000,00	FINANZ. OO.UU.
TOTALE INVESTIMENTI < 100.000	142.500,00	-	-	142.500,00	

SERVIZI, FORNITURE, TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI E ALTRO

Descrizione Investimento	Prev. 2023	Prev. 2024	Prev. 2025	TOTALE	FONTE
ACQUISTI ATTREZZATURE VARIE (OOUU) - (2023/2023)	30.000,00	-	-	30.000,00	FINANZ. OO.UU.
ACQUISTO AUTOMEZZI (CDS) - (2023/2023)	56.000,00	-	-	96.000,00	PROV. C.D.S.
ACQUISTO AUTOMEZZI (MUTUO) - (2023/2023)	40.000,00	-	-		MUTUI
ACQUISTO HARDWARE (MUTUO) - (2023/2023)	30.000,00	-	-	40.000,00	MUTUI
ACQUISTO HARDWARE (OOUU) - (2023/2023)	10.000,00	-	-		FINANZ. OO.UU.
ACQUISTO LIBRI, MULTIMEDIALI E PERIODICI PER LA BIBLIOTECA (OOUU) - (2023/2023)	10.000,00	-	-	10.000,00	FINANZ. OO.UU.
ACQUISTO MOBILI E ARREDI (OOUU) - (2023/2023)	10.000,00	-	-	10.000,00	FINANZ. OO.UU.
ACQUISTO SOFTWARE (MUTO) - (2023/2023)	30.000,00	-	-	30.000,00	MUTUI
CONTRIBUTI ALLA COSTRUZIONE EDIFICI RELIGIOSI (OOUU) - (2023/2023)	10.000,00	-	-	10.000,00	FINANZ. OO.UU.
CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (OOUU) - (2023/2023)	150.000,00	-	-	150.000,00	FINANZ. OO.UU.
FONDO DI RISERVA IN C/CAPITALE (RP) - (2023/2023)	155.075,00	-	-	155.075,00	ALIENAZ. PATRIM.
FONDO DI RISERVA PER PROGETTO BILANCIO PARTECIPATO (2023/2023)	50.000,00	-	-	50.000,00	FINANZ. OO.UU.
FONDO DL 69/2013 ART.56-BIS (RP) - (2023/2023)	61.675,00	-	-	61.675,00	ALIENAZ. PATRIM.

RIMBORSO INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE - CIRCOLO DEI PESCATORI (OOUU) - (2023/2023) - (IVA)	20.000,00	-	-	20.000,00	FINANZ. OO.UU.
RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE (OOUU) - (2023/2023)	30.000,00	-	-	30.000,00	FINANZ. OO.UU.
RIMBORSO RETROCESSIONE LOCULI (OOUU) - (2023/2023)	10.000,00	-	-	10.000,00	FINANZ. OO.UU.
TOTALE SERVIZI, FORNITURE, TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI E ALTRO	702.750,00	-	-	702.750,00	
TOTALE INVESTIMENTI 2023	10.132.750,00	2.962.500,00	1.200.000,00	14.295.250,00	

2.2.3 Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi

DESCRIZIONE OPERA	ANNO OPERA	IMPORTO OPERA	LIQUIDATO	DA LIQUIDARE	DESCRIZIONE FONTE DI FINANZ.
AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE MAZZINI	2007	1.149.719,54	1.144.884,74	4.834,80	B.O.C.
MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' SS 16	2010	1.491.342,76	1.491.342,76	-	RIS. PROPRIE
MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' SS 16	2010	2.959.936,49	2.959.628,42	308,07	CONTR. REG.
MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' SS. 16	2010	6.286.124,52	6.286.124,52	-	CONTR. ALTRI ENTI PUBBLICI
ALLACCIAMENTO RETE DISTRIBUTIVA IRRIGUA CENTRO SPORTIVO DI CANNUZZO	2011	2.000,00	0,00	2.000,00	FINANZ. OO.UU.
REALIZZAZ. NUOVA SCUOLA MATERNA A CASTIGLIONE	2012	1.299.965,84	1.168.343,48	131.622,36	ENTRATE CORRENTI
ADEG.SISMICO E AMPL.DISTACC. COMANDO PROV.VVFF PRESSO SEDE MAGAZZINO COM.LE (Q. REGIONE)	2014	860.100,00	855.866,66	4.233,34	CONTR. REG.
RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA - VIA BONALDO E VIALE VOLTURNO E AREA TRA VIA N. SAURO E LUNGOMARE D'ANNUNZIO - 1° STRALCIO	2016	800.000,00	800.000,00	-	AVANZO
RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA - VIA BONALDO E VIALE VOLTURNO E AREA TRA VIA N. SAURO E LUNGOMARE D'ANNUNZIO - 1° STRALCIO	2016	200.000,00	166.763,20	33.236,80	RIS. PROPRIE
REALIZZAZIONE PISTE E COLLEGAMENTI CICLABILI - COMPENDIO SALINE E CICLOVIE PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA	2016	191.692,28	190.986,84	705,44	AVANZO
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE	2017	248.600,64	225.007,97	23.592,67	RIS. PROPRIE

RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA - VIA NAZARIO SAURO - 1° STRALCIO - SECONDO LOTTO 22820817PD	2017	400.000,00	320.055,14	79.944,86	RIS. PROPRIE
RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA - VIA NAZARIO SAURO - 2° STRALCIO - (Q. AVANZO) 22820817AE	2017	1.510.600,00	1.465.542,85	45.057,15	AVANZO
RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA - VIA NAZARIO SAURO - 2° STRALCIO - (Q. RP) 22820817PE	2017	889.266,01	772.010,98	117.255,03	RIS. PROPRIE
RIQUALIFICAZIONE PIAZZALE PROSPICIENTE VIA N.SAURO E VIA C.COLOMBO, FUNZIONALE ALLA RISTRUTTURAZIONE E AMMODERNAMENTO AREA PORTUALE NELL'AMBITO DELLA RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA	2017	299.999,94	291.459,94	8.540,00	AVANZO
RIQUALIFICAZIONE PIAZZALE PROSPICIENTE VIA N.SAURO E VIA C.COLOMBO, FUNZIONALE ALLA RISTRUTTURAZIONE E AMMODERNAMENTO AREA PORTUALE NELL'AMBITO DELLA RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA (Q. RP)	2017	13.606,02	13.606,02	-	RIS. PROPRIE
REALIZZAZIONE PANNELLI A MESSAGGIO VARIABILE IN PIAZZA COSTA (mutuo: CDP posiz. 4490815/00 - 23020817A)	2017	38.400,00	216,33	38.183,67	DEVOLUZ. MUTUO
CENTRO SERVIZI VIALE ABRUZZI: RETI TECNOLOGICHE A SERVIZIO DELLA STRUTTURA 25320317PC	2017	20.000,00	0,00	20.000,00	RIS. PROPRIE
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (Q. IS) (2018)	2018	1.274.111,45	1.248.929,36	25.182,09	PROV. IMP.SOGG.
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (Q. RER) (2018)	2018	231.934,56	231.934,56	-	CONTR. REG.
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (Q. RP) (2018)	2018	1.346.151,29	1.313.792,01	32.359,28	RIS. PROPRIE
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (Q.AVANZO+Q.MUTUO posiz. varie) (2018)	2018	1.052.131,24	1.050.875,16	1.256,08	AVANZO
PERCORSO PROTETTO A CANNUZZO (2018)	2018	350.000,00	289.913,82	60.086,18	RIS. PROPRIE
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - 1° STRALCIO (Q. AVANZO) (2018)	2018	1.730.000,00	1.459.548,32	270.451,68	AVANZO
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - 1° STRALCIO (Q. FESR) (2018)	2018	1.425.000,00	1.060.467,87	364.532,13	CONTR. U.E.
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - 1° STRALCIO (Q. IS) (2018)	2018	220.000,00	197.283,93	22.716,07	PROV. IMP.SOGG.
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - 1° STRALCIO (Q. RER) (2018)	2018	427.500,00	317.379,08	110.120,92	CONTR. REG.
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - 1° STRALCIO (Q. RP) (2018)	2018	23.779,08	23.642,32	136,76	RIS. PROPRIE

RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - 1° STRALCIO (Q. STATO) (2018)	2018	997.500,00	740.551,19	256.948,81	CONTR. STATO
REALIZZAZIONE NUOVE AREE DI SOSTA NEL CENTRO DI MILANO MARITTIMA (CDS art.208-142) - (2019/2019)	2019	93.094,03	88.975,62	4.118,41	PROV. C.D.S.
REALIZZAZIONE PISTE COLLEGAMENTI CICLABILI AD ALTA VALENZA TURISTICA - COMPLETAMENTO ASTA PORTO CANALE CON CENTROVISITE SALINE (IS) - (2019/2019)	2019	700.000,00	67.766,97	632.233,03	PROV. IMP.SOGG.
REALIZZAZIONE PISTE E COLLEGAMENTI CICLABILI - COMPENDIO SALINE E CICLOVIE PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA: PERCORSO DELLA "BOVA" DA HOTEL FICOCLE A CENTRO VISITE SALINE (AVANZO) - (2019/2019)	2019	120.000,00	102.085,23	17.914,77	AVANZO
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - OPERE COMPLEMENTARI (MUTUO) (2019/2019)	2019	1.000.000,00	784.134,29	215.865,71	MUTUI
RIGENERAZIONE URBANA BORGO MARINA - 3° STRALCIO (Q. STATO) (2019/2019)	2019	614.165,35	614.165,35	-	CONTR. STATO
RIGENERAZIONE URBANA BORGO MARINA - 3° STRALCIO (Q.RP) (2019/2019)	2019	279.127,54	269.127,54	10.000,00	RIS. PROPRIE
RIMBORSO RETROCESSIONE LOCULI (2019/2019)	2019	10.000,00	7.743,96	2.256,04	RIS. PROPRIE
ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E MESSA IN SICUREZZA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT (Q.RER) - (2020/2020) - (IVA)	2020	149.144,61	149.144,61	-	CONTR. REG.
ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E MESSA IN SICUREZZA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT (Q.RP) - (2020/2020) - (IVA)	2020	174.556,51	125.821,06	48.735,45	RIS. PROPRIE
ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE SPALLICCI A PINARELLA DI CERVIA - CORPO C I^ STRALCIO (Q.RP) - (2020/2020)	2020	43.000,00	29.149,30	13.850,70	RIS. PROPRIE
ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE SPALLICCI A PINARELLA DI CERVIA - CORPO C I^ STRALCIO (Q.STATO) - (2020/2020)	2020	387.000,00	225,00	386.775,00	CONTR. STATO
INTERVENTI DI DRAGAGGIO DEI FONDALI DELL'ASTA DEL PORTO CANALE (RP) - (2020/2020)	2020	29.992,10	27.218,10	2.774,00	RIS. PROPRIE
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (MUTUO) - (2020/2020)	2020	200.000,00	199.211,19	788,81	MUTUI
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE (RP) - (2020/2020)	2020	49.999,94	49.802,74	197,20	RIS. PROPRIE

INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE SPALLICCI A PINARELLA DI CERVIA - CORPO C - 1° STRALCIO - OPERE ACCESSORIE (AA) - (2020/2020)	2020	215.000,00	8.269,06	206.730,94	AVANZO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI D'EMERGENZA (RP) - (2020/2020)	2020	10.000,00	3.942,62	6.057,38	RIS. PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (RP) - (2020/2020)	2020	100.000,00	0,00	100.000,00	RIS. PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SISTEMA DI DIFESA DENOMINATO PARATOIE A VENTOLA - SITO IN PROSSIMITA' DEL PONTE SAN GIORGIO (AA) - (2020/2020)	2020	20.000,00	16.362,33	3.637,67	AVANZO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI E REALIAZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI (CDS art.208) - (2020/2020)	2020	30.000,00	30.000,00	-	PROV. C.D.S.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI E REALIAZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI (contr.rist.IS) - (2020/2020)	2020	1.006.679,20	948.829,54	57.849,66	PROV. IMP.SOGG.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI E REALIAZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI (E.CORR.) - (2020/2020)	2020	541.944,27	530.942,16	11.002,11	ENTRATE CORRENTI
MESSA IN SICUREZZA PONTI (AA) - (2020/2020)	2020	190.000,00	39.586,56	150.413,44	AVANZO
REALIZZAZIONE AREE SOSTA CIRCOLO TENNIS (AA) - (2020/2020)	2020	119.792,22	117.359,99	2.432,23	AVANZO
REALIZZAZIONE AREE SOSTA IN VIA JELENIA GORA (AA) - (2020/2020)	2020	78.454,75	76.623,12	1.831,63	AVANZO
REALIZZAZIONE AREE SOSTA VIALE DUE GIUGNO (AA) - (2020/2020)	2020	77.537,43	76.485,02	1.052,41	AVANZO
REALIZZAZIONE AREE SOSTA VIALE MATTEOTTI (AA) - (2020/2020)	2020	99.067,52	97.750,33	1.317,19	AVANZO
REALIZZAZIONE NUOVI UFFICI A SERVIZIO DEL PARCO NATURALE DI CERVIA (AA) - (2020/2020)	2020	250.000,00	225,00	249.775,00	AVANZO
RIFACIMENTO FOGNATURA VIALE DANTE (AA) - (2020/2020)	2020	199.884,64	190.274,58	9.610,06	AVANZO
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - OPERE COMPLEMENTARI - INTEGRAZIONE (contr.rist.IS) (2020/2020)	2020	158.914,29	158.914,29	-	PROV. IMP.SOGG.
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - OPERE COMPLEMENTARI - INTEGRAZIONE (Q.AA) (2020/2020)	2020	191.085,71	190.662,14	423,57	AVANZO
RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE DI MILANO MARITTIMA QUARTO TRATTO DA VIA CIMAROSA A VIA BOITO - BI6 CICLOVIA ADRIATICA - 2° STRALCIO (IS) (2020/2020)	2020	199.245,68	172.374,76	26.870,92	PROV. IMP.SOGG.

RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA LUNGOMARE "PIONIERI DEL TURISMO" - 1° STRALCIO (Q.RER) - (2020/2020)	2020	118.125,00	1.908,10	116.216,90	CONTR. REG.
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA LUNGOMARE "PIONIERI DEL TURISMO" - 1° STRALCIO (Q.RP) - (2020/2020)	2020	39.375,00	32.812,77	6.562,23	RIS. PROPRIE
RIQUALIFICAZIONE VIALE DEI MILLE (AA) - (2020/2020)	2020	300.000,00	5.068,39	294.931,61	AVANZO
RIQUALIFICAZIONE VIALE DEI MILLE (IS) - (2020/2020)	2020	300.000,00	0,00	300.000,00	PROV. IMP.SOGG.
RIQUALIFICAZIONE VIALE MILAZZO (IS) - (2020/2020)	2020	50.000,00	22.347,89	27.652,11	PROV. IMP.SOGG.
RIQUALIFICAZIONE VIALE MILAZZO (RP) - (2020/2020)	2020	390.000,00	198.550,00	191.450,00	RIS. PROPRIE
CENTRO SERVIZI VIALE ABRUZZI: INTEGRAZIONE IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO SPAZI DESTINATI A COMUNITA' ALLOGGI (AVANZO) - (2021/2021)	2021	85.350,00	84.826,98	523,02	AVANZO
COMPLETAMENTO AREA SOSTA CIRCOLO TENNIS (Q.AA) - (2021/2021)	2021	23.770,00	23.043,85	726,15	AVANZO
COMPLETAMENTO AREA SOSTA CIRCOLO TENNIS (Q.IS) - (2021/2021)	2021	6.230,00	5.095,60	1.134,40	PROV. IMP.SOGG.
COMPLETAMENTO DELL'ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO DEL PALAZZETTO DELLO SPORT (AA) - (2021/2021) - (IVA)	2021	160.000,00	148.638,97	11.361,03	AVANZO
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE COMUNALI (STATO) - (2021/2021)	2021	130.000,00	37.380,45	92.619,55	CONTR. STATO
INTERVENTI DI FORESTAZIONE PINETA DI PINARELLA, CERVIA E MILANO MARITTIMA (RP) - (2021/2021)	2021	100.000,00	0,00	100.000,00	RIS. PROPRIE
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.AVANZO) - (2021/2021)	2021	189.023,87	123.307,77	65.716,10	AVANZO
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.IS) - (2021/2021)	2021	1.555.000,00	566.016,00	988.984,00	PROV. IMP.SOGG.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.RP) - (2021/2021)	2021	35.965,94	880,39	35.085,55	RIS. PROPRIE

INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE (Q.AVANZO) - (2021/2021)	2021	700.000,00	0,00	700.000,00	AVANZO
INTERVENTI IN ECONOMIA A SALVAGUARDIA PUBBLICA INCOLUMITA' (AA) - (2021/2021)	2021	29.999,80	22.442,56	7.557,24	AVANZO
INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA "TAPPETO SOSPESO" (RP) - (2021/2021)	2021	12.200,00	0,00	12.200,00	RIS. PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE (MUTUO) - (2021/2021)	2021	250.000,00	0,00	250.000,00	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI O IN USO AMMINISTRAZIONE COMUNALE (MUTUO) - (2021/2021)	2021	400.000,00	265.458,35	134.541,65	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI O IN USO AMMINISTRAZIONE COMUNALE (Q.RP) - (2021/2021)	2021	45.000,00	44.953,28	46,72	RIS. PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (MUTUO) - (2021/2021)	2021	399.999,66	278.480,16	121.519,50	MUTUI
PIANTAGIONE ALBERI NELLA PINETA DI CERVIA COLPITA DA TROMBA D'ARIA NEL LUGLIO 2019- CAMPAGNA CROWDFUNDING (TERZI) - (2021/2021)	2021	3.726,31	0,00	3.726,31	CONTR. TERZI
POTATURE, ABBATTIMENTI E REIMPIANTI IN VIALI E PARCHI CITTADINI (MUTUO) - (2021/2021)	2021	199.990,47	0,00	199.990,47	MUTUI
REALIZZAZIONE PISTE COLLEGAMENTI CICLABILI AD ALTA VALENZA TURISTICA - COMPLETAMENTO ASTA PORTO CANALE CON CENTROVISITE SALINE (AA) - (2021/2021)	2021	75.000,00	0,00	75.000,00	AVANZO
RIFACIMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI VIALE TITANO SUD - OPERE EDILI E LINEA (RP) - (2021/2021)	2021	59.984,91	30,00	59.954,91	RIS. PROPRIE
RIMBORSO RETROCESSIONE LOCULI (RP) - (2021/2021)	2021	10.000,00	2.287,96	7.712,04	RIS. PROPRIE
RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E PARCHI GIOCO (MUTUO) - (2021/2021)	2021	200.000,00	0,00	200.000,00	MUTUI
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA LUNGOMARE "PIONIERI DEL TURISMO" - 2° STRALCIO (Q.RER) - (2021/2021)	2021	1.194.375,00	503.254,45	691.120,55	CONTR. REG.
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA LUNGOMARE "PIONIERI DEL TURISMO" - 2° STRALCIO (Q.RP) - (2021/2021)	2021	398.125,00	370.811,70	27.313,30	RIS. PROPRIE
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA LUNGOMARE "PIONIERI DEL TURISMO" - REALIZZAZIONE PONTE CICLO PEDONALE (AVANZO) - (2021/2021)	2021	270.000,00	19.260,08	250.739,92	AVANZO

SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE OOPP (AVANZO) - (2021/2021)	2021	350.960,67	99.299,29	251.661,38	AVANZO
SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE OOPP (RP) - (2021/2021)	2021	78.494,42	74.158,58	4.335,84	RIS. PROPRIE
SISTEMA DI RILEVAMENTO ALLAGAMENTO SOTTOPASSI - INTEGRAZIONE SOTTOPASSO CICLO-PEDONALE DI VIA BOVA (RP) - (2021/2021)	2021	25.000,00	158,76	24.841,24	RIS. PROPRIE
ALLARGAMENTO VIA SARDEGNA (AVANZO) - (2021/2021)	2021	200.000,00	0,00	200.000,00	AVANZO
INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA PINETA DI CERVIA-MILANO MARITTIMA DANNEGGIATA DALLA TROMBA D'ARIA DEL 10/07/2019 - ZONA SUD-EST (PSR 2014-2020 MISURA 08) (Q.RER) - (2021/2021)	2021	12.083,63	5,13	12.078,50	CONTR. REG.
INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA PINETA DI CERVIA-MILANO MARITTIMA DANNEGGIATA DALLA TROMBA D'ARIA DEL 10/07/2019 - ZONA SUD-EST (PSR 2014-2020 MISURA 08) (Q.STATO) - (2021/2021)	2021	28.124,46	11,94	28.112,52	CONTR. STATO
INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA PINETA DI CERVIA-MILANO MARITTIMA DANNEGGIATA DALLA TROMBA D'ARIA DEL 10/07/2019 - ZONA SUD-EST (PSR 2014-2020 MISURA 08) (Q.UE) - (2021/2021)	2021	30.456,39	12,93	30.443,46	CONTR. U.E.
INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA PINETA DI CERVIA-MILANO MARITTIMA DANNEGGIATA DALLA TROMBA D'ARIA DEL 10/07/2019 - ZONA SUD-EST (PSR 2014-2020 MISURA 08) (RP) - (2021/2021)	2021	15.222,46	0,00	15.222,46	RIS. PROPRIE
INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA PINETA DI CERVIA-MILANO MARITTIMA DANNEGGIATA DALLA TROMBA D'ARIA DEL 10/07/2019 - ZONA SUD-OVEST (PSR 2014-2020 MISURA 08) (Q.RER) - (2021/2021)	2021	16.569,64	5,13	16.564,51	CONTR. REG.
INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA PINETA DI CERVIA-MILANO MARITTIMA DANNEGGIATA DALLA TROMBA D'ARIA DEL 10/07/2019 - ZONA SUD-OVEST (PSR 2014-2020 MISURA 08) (Q.STATO) - (2021/2021)	2021	38.565,61	11,93	38.553,68	CONTR. STATO
INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA PINETA DI CERVIA-MILANO MARITTIMA DANNEGGIATA DALLA TROMBA D'ARIA DEL 10/07/2019 - ZONA SUD-OVEST (PSR 2014-2020 MISURA 08) (Q.UE) - (2021/2021)	2021	41.763,26	12,93	41.750,33	CONTR. U.E.
INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA PINETA DI CERVIA-MILANO MARITTIMA DANNEGGIATA DALLA TROMBA D'ARIA DEL 10/07/2019 - ZONA SUD-OVEST (PSR 2014-2020 MISURA 08) (RP) - (2021/2021)	2021	20.875,52	0,00	20.875,52	RIS. PROPRIE
INTERVENTO DI BONIFICA EX CINEMA EUROPA - BENI DI TERZI (AVANZO) - (2021/2021)	2021	71.797,00	0,00	71.797,00	AVANZO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (RP) - (2021/2021)	2021	100.000,00	0,00	100.000,00	RIS. PROPRIE

REALIZZAZIONE SKATEPARK – PROG. IN-LUDERE (Q.AVANZO) – (2021/2021)	2021	80.000,00	0,00	80.000,00	AVANZO
REALIZZAZIONE SKATEPARK – PROG. IN-LUDERE (Q.RER) – (2021/2021)	2021	70.000,00	0,00	70.000,00	CONTR. REG.
REGIMAZIONE ACQUE METEORICHE NELL'AREA COMPRESA TRA VIA RAGAZZENA E IL FIUME SAVIO A CANNUZZO (AA) - (2021/2021)	2021	250.000,00	0,00	250.000,00	AVANZO
RESTAURO REGISTRI STATO CIVILE NAPOLEONICO (AA) - (2021/2021)	2021	7.698,20	0,00	7.698,20	AVANZO
RIQUALIFICAZIONE PIAZZALE PREMI NOBEL A PINARELLA (Q.AVANZO) - (2021/2021)	2021	500.000,00	0,00	500.000,00	AVANZO
RIQUALIFICAZIONE PIAZZALE PREMI NOBEL A PINARELLA (Q.IS) - (2021/2021)	2021	300.000,00	0,00	300.000,00	PROV. IMP.SOGG.
EDIFICIO ERP DI VIA OVIDIO: COMPARTECIPAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI ADDUZIONE GAS - COMPLETAMENTO (AVANZO) - (2022/2022)	2022	12.016,42	0,00	12.016,42	AVANZO
INTERVENTI FORESTAZIONE PINETA DI CERVIA (TERZI) - (2022/2022)	2022	10.000,00	0,00	10.000,00	CONTR. TERZI
INTERVENTI IN ECONOMIA A SALVAGUARDIA PUBBLICA INCOLUMITA' (OOUU) - (2022/2022)	2022	29.985,16	0,00	29.985,16	FINANZ. OO.UU.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI GESTITI DAL SERVIZIO PATRIMONIO (OOUU) - (2022/2022)	2022	3.410,80	0,00	3.410,80	FINANZ. OO.UU.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (MUTUO) - (2022/2022)	2022	400.000,00	0,00	400.000,00	MUTUI
REALIZZAZIONE SKATEPARK – PROG. IN-LUDERE (Q.AVANZO) – (2022/2022)	2022	138.000,00	0,00	138.000,00	AVANZO
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI PINARELLA- TAGLIATA (STATO-PNRR) - (2022/2022)	2022	617.446,16	0,00	617.446,16	CONTR. STATO
SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE OOPP (OOUU) - (2022/2022)	2022	387.661,59	20.799,02	366.862,57	FINANZ. OO.UU.
		46.644.519,80	34.210.661,27	12.433.858,53	

2.2.4 Finanziamenti ottenuti nell'ambito di linee di finanziamento europee, nazionali e regionali

Il Servizio Politiche Comunitarie e Fundraising svolge un lavoro trasversale di supporto al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo definiti dall'Amministrazione. Tale lavoro si sviluppa attraverso un costante scouting delle opportunità di finanziamento a livello europeo, nazionale e regionale, e conseguente raccordo con i Servizi competenti per la valutazione e la costruzione dei progetti da candidare.

Da inizio programmazione 2014-2020 ad oggi, sono state intercettate importanti risorse, che hanno permesso l'avvio di progettualità per un valore complessivo di oltre 13 milioni di euro, di cui oltre 9,5 milioni coperti da finanziamenti.

Come noto, a luglio 2020 è stato raggiunto l'accordo sulla dotazione complessiva del bilancio europeo di lungo periodo 2021-2027, ed il Consiglio europeo ha preso atto della necessità di ingenti investimenti pubblici e privati volti alla ripresa sostenibile e resiliente, capace di creare posti di lavoro e di riparare i danni causati dalla pandemia di COVID-19, sostenendo allo stesso tempo le priorità legate alle sfide green e digitale.

Il principale strumento europeo attraverso il quale si svilupperanno questi propositi è il Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027 che trova nel programma denominato *Next GenerationEU* un rafforzamento per dotare l'Unione dei mezzi necessari per affrontare le sfide della pandemia di COVID-19. Un programma di 750 miliardi di euro per la ripresa europea, noto anche come "Recovery Fund". L'assegnazione di tali risorse all'Italia ammonta a 191,5 miliardi di euro, destinate sulla base del Piano di Ripresa e Resilienza – PNRR, ovvero il documento strategico che definisce il piano investimenti e riforme che l'Italia deve realizzare per il raggiungimento degli obiettivi di ripresa. L'Italia ha integrato tali risorse con fondi statali pari a 30,6 miliardi di euro, attraverso il Piano Nazionale Complementare (PNC) al PNRR, portando così il pacchetto di azioni per la ripresa e resilienza ad un totale di 222,1 miliardi di euro.

Si tratta di una grande opportunità anche per i Comuni, che sono chiamati (insieme ad altre amministrazioni territoriali), a gestire una quota importante del complesso delle risorse messe a disposizione, secondo una tabella di marcia serrata, che prevede la realizzazione di tutti gli interventi entro il 2026.

L'Amministrazione si è messa in moto per cogliere tali opportunità, con attenzione agli ultimi bandi utili afferenti alla programmazione 2014-2020, ai primi bandi della nuova programmazione 2021-2027, nonché ponendo un particolare sforzo di scouting e candidatura nell'ambito del PNRR-PNC.

Nelle tabelle seguenti si offre un quadro dei progetti in corso e che andranno a concludersi nell'arco dei prossimi anni, afferenti alla programmazione 2014-2020, nonché i progetti approvati nell'ambito della nuova programmazione 2021-2027, del PNRR-PNC, ed infine un quadro dei progetti candidati ed in attesa di valutazione:

FINANZIAMENTI OTTENUTI NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2014-2020 E SU LINEE DI FINANZIAMENTO NAZIONI E REGIONALI
<p>Programma/Iniziativa: Erasmus + Bando: 2019 Round 1 KA1 - Learning Mobility of Individuals - Adult education staff mobility Progetto TALE - It Takes a community to make a Library, and a library to make Europe Budget Comune: c.a. € 7.800,00 Finanziamento UE: c.a. € 7.800,00 <i>Conclusione prevista: 31/08/2022</i></p>
<p>FSC 2014-2020 – Asse tematico E: Altri interventi Bando Rigenerazione Urbana 2018 Progetto III Stralcio di rigenerazione urbana di Borgo Marina Valore progetto: € 1.000.000,00 Finanziamento: € 700.000,00 <i>Conclusione prevista della strategia: 31/12/2023</i></p>
<p>Programma/Iniziativa: Interreg Adrion Bando: 2018 - 2° call per prog standard – S.O. 2.1 Promote the sustainable valorization and preservation of natural and cultural heritage as growth assets in the ADRION area Progetto Wonder - Child friendly destinations Budget Comune: € 193.532,00 Finanziamento UE: 100% <i>Durata del progetto: 31/03/2022</i></p>

L.R. 20/2018 (DGR 869/2019)

Bando per progetti di riqualificazione e rigenerazione urbana di cui all'Art. 1 della L.R. 20 Dicembre 2018 N. 20

Progetto: "Riqualificazione e rigenerazione urbana del waterfront di Milano Marittima, lungomare Pionieri del turismo - Tratto dal Canalino Immissario alla 19^a Traversa

Valore progetto: € 3.500.000,00

Finanziamento regionale: 2.625.000,00

Conclusione prevista del progetto: 31/12/2022

Programma/Iniziativa: Intelligent Cities Challenge

Bando 2020

Il Programma non prevede risorse dirette, ma lo scambio di best practices con città europee mentore, e l'ausilio di Lead Experts per la messa a punto di una strategia su e-government e turismo sostenibile e digitalizzato

Durata: 24 mesi

Programma/Iniziativa: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Bando 2020 Misura 8.4.01 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi calamità naturali ed eventi catastrofici

Progetto inerente Area Sud-Est Pineta di Cervia

Valore progetto: € 89.400,56

Finanziamento Programma: € 73.544,49

Durata progetto: 12 mesi

Programma/Iniziativa: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Bando 2020 Misura 8.4.01 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi calamità naturali ed eventi catastrofici

Progetto inerente Area Sud-Ovest Pineta di Cervia

Valore progetto: € 122.777,03

Finanziamento Programma: € 100.999,33

Durata progetto: 12 mesi

Bando ANCI "MEDIAREE", finanziato da PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 – fondo FESR – Azione 3.1.5 del Programma Operativo nazionale governance e capacità istituzionale 2014-2020

Progetto: ROMAGNA NEXT. PER UN PIANO STRATEGICO DI AREA VASTA ROMAGNA

Il Programma non prevede risorse dirette, bensì la partecipazione del Comune all'interno di un gruppo di lavoro costituito da comuni della Romagna, per la pianificazione strategica partecipata di area vasta Romagna, e sua attuazione.

Durata: 22 mesi

Programma/Iniziativa: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Bando 2020 Misura 19 - Sostegno dello sviluppo locale LEADER - PIANO DI AZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE PER IL DELTA EMILIANO-ROMAGNOLO 2014-2020 - AZIONE SPECIFICA 19.2.02.01_B

Investimenti per organizzare la ciclabilità e collegamenti intermodali (barca+bici+treno+bus)

Progetto "Realizzazione piste e collegamenti ciclabili. Completamento asta Porto Canale – Centro Visite Saline"

Valore progetto: € 800.000,00

Contributo massimo previsto: € 300.000,00

Durata progetto: 12 mesi

Programma/Iniziativa: Interreg Italia-Croazia

Bando: 2021 per cluster di progetti – Cluster 3 Joint development of thematic cultural routes

Progetto: AdriPromoTour - Valorization of Adriatic cultural and natural heritage through strengthening of visibility and touristic promotion

Budget Comune: € 85.000,00

Finanziamento UE: 100%

durata: 13 mesi

**FINANZIAMENTI OTTENUTI NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2021-2027
E SU LINEE DI FINANZIAMENTO NAZIONI E REGIONALI**

Programma/Iniziativa: Erasmus+ 2021-2027

Bando: 2021 KA220-VET - Cooperation partnerships in vocational education and training

Progetto: UPREST - UP- & REskilling Sustainable Tourism in a new digital era

Valore progetto: € 257.806,00

Budget Comune: € 47.647,00

Durata progetto: 30 mesi

Programma/Iniziativa: Citizens, Equality, Rights and Values Programme (CERV)

Bando: 2021 CERV-2021-CITIZENS-TOWN

Progetto: LocalEUCharter - EU Charter on Fundamental Rights closer to citizens

Valore progetto: € 148.000,000

Budget Comune: € 18.500,00 (contributo UE 100%)

Durata del progetto: 24 mesi

Programma/Iniziativa: Citizens, Equality, Rights and Values Programme (CERV)

Bando: 2021 CERV-2021-CITIZENS-TOWN

Progetto: GREENEU - Green transition against COVID19 and climate crisis

Valore progetto: € 148.000,000

Budget Comune: € 18.500,00 (contributo UE 100%)

Durata del progetto: 24 mesi

Programma/Iniziativa: Citizens, Equality, Rights and Values Programme (CERV)

Bando: 2021 CERV-2021-CITIZENS-TOWN

Progetto: YOUNGDEAL: Youth responses to COVID19 by Green Deal

Valore progetto: € 148.000,000

Budget Comune: € 18.500,00

Durata del progetto: 24 mesi

L.R.14/2014 art. 17

Bando 2021 laboratori territoriali per l'innovazione e la sostenibilità delle imprese dell'Emilia-Romagna annualità 2022-2023

Progetto: EnerCom – La COMunità fa ENERGia

Budget Comune: 70.000,00

Finanziamento regionale: 100%

Conclusione prevista del progetto: 31/12/2023

L.R. n. 24/2017 – Contributi per finanziare incentivare processi, anche temporanei, di riuso e di rifunionalizzazione di immobili, preferibilmente in condizioni di sottoutilizzo o dismissione

Bando 2021 Rigenerazione Urbana

Progetto "Realizzazione della nuova sede di Cerviambiente"

Valore progetto: € 1.303.500,00

Finanziamento regionale: € 790.000,00

Conclusione prevista della strategia: 31/12/2024

PNC -M1C3 - PROGETTO INTEGRATO PER IL POTENZIAMENTO DELL'ATTRATTIVITA' TURISTICA DELLE AREE DEL DELTA DEL PO

Progetti Comune di Cervia:

- Ciclovia anello del sale - € 2.400.000,00

- Museo del Governo delle acque - € 1.400.000,00

- Percorsi all'interno della Pineta di Cervia - € 300.000,00

- Valorizzazione del Bosco del Duca D'Altemps - € 150.000,00

- Rinnovo Centro Visite Salina di Cervia - € 900.000,00

- Valorizzazione del Parco Naturale di Cervia - € 550.000,00

- Realizzazione torretta d'avvistamento presso Salina di Cervia - € 300.000,00

Budget totale: 6 MIL

Finanziamento: 100%

Conclusione entro 2026

Bando 2021 Rigenerazione Urbana (per il triennio 2021-2023) - DPCM del 21/01/2021 GU n. 56 del 06/03/2021 – INSERITO nel PNRR M5C2 Investimento/sub-investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana"

Progetto di "Riqualificazione e rigenerazione urbana del Waterfront di Pinarella Tagliata"

Budget: 5 Mil €

Finanziamento: 100%

<p>PNRR bando 2022 - PNRR M1C1 – Inv. 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI” Progetto di migrazione in cloud di dati afferenti a servizi demografici, protocollo, albo pretorio, accesso agli atti, ordinanze, procedimenti disciplinari, trasparenza, contabilità, ecc. Budget: € 252.118,00 Finanziamento: 100%</p>
<p>PNRR Progetto efficientamento energetico edifici pubblici Legge 160/2019 : 1) EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE COMUNALI - PLESSO SCOLASTICO TAGLIATA I^ STRALCIO Budget: 130.000,00 Finanziamento:100% 2) EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE COMUNALI - SCUOLA BUONARROTI Budget: 130.000,00 Finanziamento:100%</p>
<p>Legge 234 del 30/12/2021 art. 1 c. 407/414 assegnazione per l'anno 2022 di € 125.000 per messa in sicurezza strade.</p>
<p>Bando 2022 del Ministero per le disabilità Progetto turismo accessibile della Regione Emilia-Romagna - Azione pilota di miglioramento dell'accessibilità nel parco Naturale di Cervia Obiettivo: promuovere il turismo accessibile, favorendo la capacità delle località costiere coinvolte di attrarre turisti con disabilità e loro familiari Budget totale di progetto: 1.6 MIL € Budget Comune: 122.923,07 (di cui co-finanziamento: 12.129,96) <i>Durata: 18 mesi</i></p>
<p>PNRR bando 2022 - PNRR M1C1 - INV 1.4 – MISURA 1.4.3 “ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA” Progetto di attivazione di nuovi servizi nell'ambito della Piattaforma Pago PA Budget: da un minimo di € 9.105 ad un massimo di € 91.050 sulla base del nr. di servizi attivati. L'importo del finanziamento, riconosciuto per ogni singolo servizio è di €1.821. Finanziamento: 100%</p>

PROGETTI CANDIDATI SU LINEE DI FINANZIAMENTO EUROPEE, NAZIONALI E REGIONALI IN ATTESA DI VALUTAZIONE
<p>Programma/Iniziativa: Interreg Central Europe Bando: 2021 - 1° call – SO1.1- Strengthening innovation capacities in central Europe Progetto: Co-Creation!Cities – Improving innovation-friendly framework conditions in Central Europe cities by focusing on the creative industries as a driving force for co-creation based cross-over effects Budget Comune: € 205.020,00 (Azione pilota di allestimento spazi ex-conad a hub innovativo per giovani) Finanziamento UE: 100% <i>durata: 36 mesi</i></p>
<p>PNRR bando 2022 – M2C4 Inv. 2.1a) Misure per la gestione del rischio di alluvione e riduzione del rischio idrogeologico Progetto di messa in sicurezza dell'asta del porto canale lato Milano Marittima Budget: 5 Mil Finanziamento 100%</p>
<p>PNRR bando 2022 - PNRR M1C1 - INV 1.4 – MISURA 1.4.3 “ADOZIONE APP IO” Progetto di attivazione di nuovi servizi nell'ambito della Piattaforma APP IO Budget: 36.400,00 Finanziamento: 100%</p>

2.2.5 Indebitamento

L'indebitamento dell'ente presenta la seguente evoluzione:

ANNO	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Debito iniziale	14.599.501,91	13.502.222,67	15.454.808,56	15.634.779,21	19.690.583,42	22.147.993,54	22.430.575,83
Nuovi prestiti	1.000.000,00	2.190.000,00	1.450.000,00	5.502.500,00	3.855.000,00	1.685.000,00	1.400.000,00
Prestiti rimborsati	2.097.279,24	239.235,54	1.270.029,35	1.446.695,79	1.397.589,88	1.402.417,71	1.234.094,86
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni da altre cause (indennizzo CDP)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni da altre cause	0,00	1.821,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DEBITO FINE ESERCIZIO	13.502.222,67	15.454.808,56	15.634.779,21	19.690.583,42	22.147.993,54	22.430.575,83	22.596.480,97

Il Comune di Cervia:

- negli anni dal 2009 al 2018 non ha contratto mutui, perseguendo una politica di riduzione del debito, effettuando altresì operazioni di rimborso anticipato dei mutui in essere;
- a partire dall'anno 2019 l'Ente ha ricominciato a finanziare gli investimenti mediante il ricorso all'indebitamento;
- nell'anno 2020 ha perfezionato una operazione di rinegoziazione mutui con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A al fine di reperire le risorse necessarie a fronteggiare la crisi finanziaria collegata all'emergenza epidemiologiche da COVID-19.

Alla luce di quanto sopra esposto, il livello di indebitamento residuo risulta ancora abbastanza contenuto ed in ogni caso inferiore alla media riferibile ai Comuni con caratteristiche territoriali e socioeconomiche simili.

Va tuttavia rilevato che l'incremento del ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti programmati nel 2023-2025 (nuovi mutui), pari a €. 6.940.000,00, superiore all'ammontare dei mutui in estinzione (prestiti rimborsati), pari a €. 4.034.102,45, con una previsione al rialzo dei tassi di interesse, si ripercuote negativamente sugli equilibri di bilancio prospettici in termini di incremento di spesa per rimborso prestiti nei futuri esercizi.

Al fine di contenere le ripercussioni e gli effetti sopra evidenziati, si conferma quale obiettivo prioritario, già perseguito negli ultimi tre esercizi, quello di utilizzare nel corso della gestione, quale risorsa di autofinanziamento degli investimenti, quanto più avanzo di amministrazione possibile in sostituzione dell'assunzione di una parte dei nuovi mutui previsti.

2.2.6 Gestione del patrimonio

Il Comune di Cervia intende proseguire nei prossimi anni l'attività di valorizzazione del patrimonio attraverso l'ottimizzazione dei canoni attivi, che dovranno essere suffragati da idonee garanzie, ed il contenimento degli affitti passivi.

Si espongono di seguito le tabelle contenenti l'elenco dei canoni percepiti, nonché l'elenco dei canoni corrisposti, aggiornati al 30 giugno 2022.

ELENCO CANONI PERCEPITI

N.	Immobile	Conduttore	Utilizzo	Tipo	Canone percepito
1	Locale posto al piano terra del Palazzo Comunale, Piazza Garibaldi n.10	Coop. Sociale San Vitale	Libreria	concessione	€ 6.506,50
2	Locale sito in Corso Mazzini 39	-	-	locazione	-
3	Locale posto al piano terra del Palazzo Comunale, Piazza Garibaldi n.4	Ditta Buddy snc di Benelli Federica e Plazzi Alessandro	Bar con piccola ristorazione	concessione	€ 8.396,71
	Locale posto al piano terra del Palazzo Comunale, Piazza Garibaldi n.5	Ditta Buddy snc di Benelli Federica e Plazzi Alessandro	Bar con piccola ristorazione	concessione	€ 8.120,00
4	Locale sito in Corso Mazzini n.35	Amadori Stefano	Negozi di barbiere	locazione	€ 7.915,50
5	Locale sito in via Tritone 13	Ravenna Farmacie	Farmacia	locazione	€ 46.741,37
6	Area posta a Milano Marittima, XXIII traversa	Soc. Gestione Campeggi S.G.C.	Campeggio	locazione	€ 107.150,09
7	Parte di immobile sito in via Sinistra del Porto Canale - lato M. Marittima	Nautica 2000 s.n.c. di Poletti Giovanni e Parrini Roberto	Servizi alla nautica	locazione	€ 13.316,21
8	Terreno sito tra le vie Malva Sud e Max David	Cerquitelli Bruno	Area cortilizia di mq. 72 per uso giardino	Locazione di natura transitoria	€ 200,00
9	Appartamento sito in Corso Mazzini 37 - abitazione	Vincenzi Pia	Abitazione	Locazione di natura transitoria	€ 4.205,00
10	Ex scuola elementare Savio - via Martiri Focaccia	Ministero dell'Interno	Caserna dei Carabinieri DI Savio di Ravenna	locazione	€ 17.331,50
11	Piazzale dei Pesci n.3	ProLoco Riviera dei Pini	Sede dell'Associazione	concessione	titolo gratuito
12	Due locali siti all'interno nell'immobile "Circolo Pescatori", in via Nazario Sauro 1	Coop. Pescatori Penso Luigi e La Fenice	Sede cooperative struttura denominata "Mercato del Pesce"	concessione	€ 1.050,00
13	Terreni siti nella zona denominata Bassona, nei pressi della via Ascione	C.A.B. Comprensorio Cervese	Coltivazione terreni agricoli	Affitto terreni agricoli	€ 46.357,15
14	Area posta in via Galeno, presso il magazzino Comunale	Vodafone Omnitel NV	Installazione impianto telefonia mobile	locazione	€ 15.000,00
15	Torre piezometrica presso la SS 16 Adriatica	Wind Tre spa	Installazione impianto telefonia mobile	concessione	€ 9.558,56
16	Area posta in viale Ravenna 6, presso lo stadio dei pini	Wind Tre spa	Installazione impianto telefonia mobile	concessione	€ 9.521,94
17	Area posta in via Malva sud	WIND	Installazione impianto telefonia mobile	locazione	€ 9.234,00
18	Casa delle Aie - via A. Ascione 4	Soc. Battistini snc	Ristorazione	Concessione servizio somministrazione alimenti e bevande	€ 462.339,71
19	Parte dell'immobile denominato "Circolo Pescatori", sito in via Nazario Sauro 1	Soc. PANTOFOLA srl	Ristorazione	Concessione servizio somministrazione alimenti e bevande	€ 131.894,15
20	Area posta in via delle Aie, fraz. Savio di Cervia, di circa mq. 12.800	SCAR S.r.l.	Installazione di impianto semovente di frantumazione materiali inerti	concessione	€ 1.019,72

N.	Immobile	Conduttore	Utilizzo	Tipo	Canone percepito
21	Diritto di superficie su area sita in Pisignano di Cervia Foglio 32, mappale 139	Coop. Terremerse S.r.l.	Costruzione e mantenimento strutture al servizio delle aziende contadine	Diritto di superficie	€ 5,16
22	Area sita in Milano Marittima, nei pressi di via J. Gora	Associazione sportiva Adriatic Golf Club di Cervia	Impianto sportivo destinato alla pratica del golf	concessione	€ 33.999,00
23	Area posta in via Matteotti, nei pressi della XXV Traversa	Soc. Pianeta Piada di Martini Mauro	Installazione chiosco piadina	concessione	€ 7.085,84
24	Locali siti presso la Torre San Michele	Cervia Turismo	Uffici Cervia Turismo	concessione	€ 17.426,95
25	Diritto di superficie su area Foglio 13, particelle 20 e 22	CAB comprensorio cervese	Coltivazione	Diritto di superficie	€ 77,47
26	Locale posto al piano terra del Palazzo Comunale, Piazza Garibaldi n.7	Giorgini Giovanni	Negozi di oreficeria	concessione	€ 12.950,68
27	Locale posto al piano terra del Palazzo Comunale, Piazza Garibaldi n.6	Bonaccorsi Elena s.n.c.	Negozi di profumeria	concessione	€ 7.514,70
28	Locale posto al piano terra del Palazzo Comunale, Piazza Garibaldi n. 11	Soc. Caffè Italia S.n.c.	Bar	concessione	€ 20.981,88
29	Area antistante il locale serra e parte del locale serra - via jelenia gora 8	Club Canoa e Kayak Club di Cervia	Supporti logistici (sede associazione, magazzino, deposito attrezzature e canoe) canone	concessione	€ 700,59
30	Area verde situata nei pressi della X traversa a Milano Marittima	Sig.ri Sacchi -Agostini	Giardino	concessione	€ 315,28
31	Locale posto al piano terra del Palazzo Comunale, Piazza Garibaldi n. 12	Soc. Caffè Italia S.n.c.	Bar/Yogourteria	concessione	€ 10.620,62
32	Locale posto al piano terra del Palazzo Comunale, Piazza Pisacane n.4	Giuste SAS di Stefano Di Maria e C.	Edicola	concessione	€ 6.000,00
33	Immobile sito presso il Parco D'annunzio	R.T.I. composto da Bar Rinascita SNC di Malucelli Simona e Matteo e dalla Ditta individuale Strocchi Elisabetta	somministrazione alimenti e bevande	concessione	€ 30.140,00
34	Locale posto al piano terra del Palazzo Comunale, Piazza Pisacane n.11	Ca de' be'	Bar con piccola ristorazione	concessione	€ 11.335,55
35	Area posta in Via delle Aie s.n.	Herambiente SpA	Terreno comprensivo delle strutture ivi presenti ovvero parti di impianto di depurazione per sollevamento e trattamento preliminare acque reflue, uffici, capannoni x attività di compostaggio e attrezzature relative	Diritto di superficie	€ 6.850,90
36	Appartamento sito in Corso Mazzini 37 - abitazione	Buzi Blerta e Burc Ferdinand	Abitazione	Locazione di natura transitoria	€ 2.550,00
37	Parte di immobile sito in via Due Giugno 2 - M. Marittima	Globe Medical Solutions	Ambulatorio medico	locazione	€ 8.396,71
38	Vecchia pescheria sita in Piazza Pisacane	Max s.r.l.	bar con piccola ristorazione	concessione	€ 17.268,79
39	Officine del Sale (ex CRAL Saline)	GESTINT srl	Vedi progetto vincitore del bando di gara (bar, ristorazione, spazio culturale, ecc.)	concessione	€ 21.009,37
40	terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Apollo s.a.s. di Deborah Di Gregorio & C.	Uso area di parcheggio di struttura ricettiva	Locazione	€ 5.708,89

N.	Immobile	Conduttore	Utilizzo	Tipo	Canone percepito
41	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Hotel Savini di Silvagni Romano e C. s.n.c.	Uso area scoperta pertinente all'attività svolta dal locatario	Locazione	€ 6.085,93
42	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Bagno Colombina di Silvagni Romano e C. s.n.c.	Uso area pertinenziale del Bagno Colombina	Locazione	€ 3.387,89
43	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Londra s.r.l.	Da destinare esclusivamente ad area pertinenziale/parcheggio della struttura ricettiva	Locazione	€ 3.941,11
44	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Bagno Targhini s.a.s. di Eros Berlati & C. Bagno 308	Da destinare esclusivamente ad area pertinenziale o area da utilizzare comunque per gli usi rispondenti ai vigenti strumenti urbanistici dell'attività di stabilimento balneare	Locazione	€ 3.967,15
45	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Immit Immobili Italiani srl	Da destinare esclusivamente per mq 134 a stabilimento balneare e per mq 866 ad area pertinenziale	Locazione	€ 15.013,54
46	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Prestige s.r.l.	Uso area parcheggio dell' Hotel Metropolitan	Locazione	€ 3.265,20
47	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Immit Immobili Italiani srl	Da destinare esclusivamente ad area pertinenziale e di passaggio pedonale per l'accesso alla spiaggia	Locazione	€ 3.392,48
48	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Saor s.r.l.	Da destinare esclusivamente ad area pertinenziale o area da utilizzare comunque per gli usi rispondenti ai vigenti strumenti urbanistici dell'attività di stabilimento balneare	Locazione	€ 2.115,48
49	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Magnani Fausto Africo e Antonelli Norma s.n.c.	Da destinare ad area pertinenziale/parcheggio ad uso dell'Hotel Torremaura	Locazione	€ 3.600,55
50	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Hotel Adria s.a.s. di Lanzarini Pierluigi e C.	Uso area pertinenziale della struttura ricettiva all'insegna Hotel Adria	Locazione	€ 10.418,02
51	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Embassy & Boston s.n.c. di Biagio e Giuseppe Fabbri	Uso area pertinenziale di struttura ricettiva	Locazione	€ 11.665,67
52	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Hera s.p.a.	Sola porzione di sottosuolo necessario al mantenimento delle condutture per le reti di gas, acqua e fibre ottiche ex art. 2 del contratto stesso	Locazione	€ 2.575,32
53	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	HAITI S.A.S. DI NATALI MANUELA & C.	Uso area pertinenziale scoperta ad uso dello stabilimento balneare all'insegna "Bagno Haiti"	Locazione	€ 6.528,35
54	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Bagno Dario 313 s.r.l.	Uso area pertinenziale di struttura ricettiva	Locazione	€ 3.608,36
55	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	B.L.V. s.r.l.	Uso area pertinenziale di struttura ricettiva	Locazione	€ 1.890,05
56	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Del Pino s.a.s. di Zamagna Nadia & c.	Uso area pertinenziale di struttura ricettiva bagno 318	Locazione	€ 3.252,22

N.	Immobile	Conduttore	Utilizzo	Tipo	Canone percepito
57	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Del Pino s.a.s. di Zamagna Nadia & c.	Uso area pertinenziale di struttura ricettiva 317	Locazione	€ 1.858,51
58	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Del Pino s.a.s. di Zamagna Nadia & c.	Mantenimento di un manufatto ed area scoperta pertinenziale ad uso di stabilimento balneare bagno 312	Locazione	€ 15.123,55
59	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Hotel Adria srl	area di arretramento dello stabilimento balneare	Locazione	€ 3.651,25
60	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Hotel Bellevue s.a.s di B.L.V. s.r.l.	area di arretramento dello stabilimento balneare	Locazione	€ 2.541,60
61	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni, identificato al Catasto Terreni del Comune di Cervia al Foglio 15 MAPPALI 369 e 370	Pineta Beach di Faso Antonino e C. s.a.s.	area di servizio di spiaggia ed arretramento dello stabilimento balneare n. 337	locazione	€ 6.473,17
62	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni, identificato al Catasto Terreni del Comune di Cervia al Foglio 15 mappale 1373, di 4.445,00 mq,	Società Gestione Campeggi s.r.l.	ampliamento di campeggio	Protratta occupazione	€ 13.513,70
63	Terreno sito in Cervia, identificato al Catasto Terreni del Comune di Cervia Foglio 26, mappale 2672 di 154 mq	Campori Cinzia, Boschetti Chiara e Boschetti Agnese	area pertinenziale esterna di fabbricato ad uso residenziale	occupazione	€ 812,28
64	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Bagno Dario 314 di Mercuriali Maria	Uso area pertinenziale di struttura ricettiva	Locazione	€ 3.782,43
65	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Bagno Dario 315 s.r.l.	Uso area pertinenziale di struttura ricettiva	Locazione	€ 3.782,43
66	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Bagno Dario 316 s.r.l.	Uso area pertinenziale di struttura ricettiva	Locazione	€ 3.450,94
67	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Patti srl	area ad uso di servizio di spiaggia	Locazione	€ 453,99
68	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Bagno Targhini s.a.s. di Eros Berlati & C.bagno 308 bis	Da destinare esclusivamente ad area pertinenziale ed area arretramento di stabilimento balneare	Locazione	€ 4.449,59
69-186	41+ 2 contratti per la locazione dell'area sulla quale è ubicato un capanno da pesca	Vari	Capanno da pesca	Locazione	€ 17.213,62
TOTALE LOCAZIONI					€ 413.049,75
TOTALE AFFITTO TERRENI AGRICOLI					€ 45.006,94
TOTALE CONCESSIONI					€ 790.166,89
TOTALE DIRITTO DI SUPERFICIE					€ 130.894,20
TOTALE COMPLESSIVO PERCEPITO					€ 1.379.117,78

ELENCO CANONI VERSATI

N.	Immobile	Proprietario	Utilizzo	Tipo	Canone versato
1	Area sita a Villa Inferno -Via S. Andrea	Parrocchia S. Andrea Apostolo	Parco giochi	Affitto terreno	€ 527,13
2	Immobile sito in via Teodorico 21 - Ravenna	Comune di Ravenna	Ufficio collocamento	Locazione	€ 8.198,11
3	Appartamento sito in Savio Via Sospiri n.10	Sig.ri Corbelli - Bissi	Emergenza abitativa	Locazione	€ 5.599,00
4	Palazzina uffici tecnici (Edificio XXV aprile)	Soc. XXV aprile srl	Sede Uffici Servizi Tecnici	Locazione	€ 292.305,97
5	Pineta Pinarella/Tagliata	Ministero politiche agricole	Parco pubblico, stradelli pedonali e strade carrabili	Concessione	€ 7.080,16
			Area sita nei pressi della via Italia angolo via Piemonte	Concessione	€ 216,79
6	Idrovora madonna del pino e pista ciclabile canalino	Consorzio Bonifica della Romagna	Idrovoro e pista ciclabile	Concessione	€ 42.499,35
7	Concessioni ed autorizzazioni varie	Consorzio Bonifica della Romagna	Utilizzo scolo	Concessione	€ 3.936,04
8	Sottopasso zona terme M.M / via Galeno km 91+198	RFI	Sottopasso	Concessione	€ 7.904,21
9	Immobile sito in via dell'ospedale 17, nei pressi della struttura ospedaliera	AUSL di Ravenna	Camera mortuaria	Concessione	€ 13.800,00
10	di due aree site al Km 170+560 lato dx ed al km 171+380 lato sx della SS 16 Adriatica	ANAS	Installazione di due impianti di tipo fisso per la rilevazione della velocità dei veicoli nel Comune di Cervia	Concessione	€ 1.263,16
11	Intervento denominato "Opere di collegamento fra via dei Cosmonauti, S.S. 16 ed ex S.S. 71 bis, attraversamento interrato al km 97+160 della linea Ferrara-Rimini"	RFI	Sottopasso	Concessione	€ 1.236,35
12	Attraversamento del Canale Emiliano Romagnolo con cavo elettrico in corrispondenza del ponte per la continuità della via Cannuzzuola, in località Cannuzzo del Comune di Cervia (Concessione n. 36 del 18/12/2006)	Consorzio di Bonifica di secondo grado per il canale Emiliano-Romagnolo	Continuità linea elettrica	Concessione	€ 88,00
13	Locale sito a Milano Marittima, in Viale Bologna n. 46, al piano terra	JASHMINE SRL Unipersonale	Presidio di polizia locale temporaneo	Locazione	€ 8.400,00
TOTALE LOCAZIONI					€ 307.530,65
TOTALE AFFITTO TERRENO					€ 503,51
TOTALE CONCESSIONI					€ 74.537,28
TOTALE COMPLESSIVO					€ 382.571,44

2.3 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto

Servizio	Modalità di svolgimento	Appaltatore
Biblioteca comunale	Diretta	-
Bibliomobile	Diretta	-
Centro risorse	Diretta	-
Musa (Museo del Sale di Cervia)	Diretta	-
Trasporto scolastico (scuola Materna di Tagliata)	Diretta	-
Asilo nido (servizi educativi)	Diretta/Appalto	RTI Virtus coop (mandataria) e Mosaico cooperativa sociale (mandante) <i>(in scadenza al 31/08/2024)</i>
Affissione manifesti e pubblicità	Appalto	C.S.R Consorzio Sociale Romagnolo – Cooperativa Soc. a.r.l.
Archivio storico	Appalto	Open Group Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. – Bologna
Canile Comunale	Appalto	Associazione di volontariato ARCA 2005
Centro culturale polivalente ScambiaMenti	Appalto	Cooperativa Mosaico – Fabriano (AN)
Informagiovani	Appalto	Cooperativa Mosaico – Fabriano (AN)
Refezione scolastica	Appalto	Gemos Soc. Coop. – Faenza <i>(in scadenza al 31/08/2022)</i>
Sala Prove Musicali	Appalto	Cooperativa Mosaico – Fabriano (AN)
Scuola di Musica comunale "G. Rossini"	Appalto	Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri soc. cons. a r.l.
Servizi ausiliari presso Asilo Nido	Appalto	Consorzio Sociale Romagnolo <i>(in scadenza al 31/08/2022)</i>
Servizio di collocamento e rimozione transenne e segnaletica	Appalto	Cooperativa Sociale San Vitale Lo Stelo Soc. Coop. Soc. – Ravenna
Servizi educativi extrascolastici	Appalto	Solidarietà e Servizi coop. sociale – Busto Arsizio (VA)
Servizi di pre e post scuola e prolungamento	Appalto	Consorzio Sociale Romagnolo <i>(in scadenza al 31/08/2022)</i>
Servizi di sostegno educativo scolastico	Appalto	Progetto A Coop – Bergamo <i>(in scadenza al 31/08/2022)</i>
Servizio di gestione calore	Appalto	Getec Italia, scade nel 2023 poi nuova convenzione

Sportello SeiDonna	Appalto	Cooperativa Mosaico – Fabriano (AN)
Servizio di soccorso e salvamento e servizi accessori nelle spiagge libere del Comune	Appalto	Cooperativa Bagnini di Cervia
Notifica di verbali ai conducenti/proprietari dei veicoli proprietari di targa estera	Convenzione Intercent-ER	- Multiservizi S.r.l. - Firenze (FI) (Mandataria Capogruppo) - Nivi Crediti S.r.l. - Firenze (FI) (Mandante) Safety 21
Sanzioni amministrative e violazioni C.d.s. - servizi di Data Entry, stampa atto per la notifica, postalizzazione, rendicontazione, stampa di atti non giudiziari e notifiche tramite messo	Convenzione Intercent-ER	SAPIDATA S.p.a. – Repubblica di San Marino
Servizi di gestione ordinaria, accertamento e supporto alla riscossione coattiva diretta dei tributi e delle entrate comunali	Convenzione Intercent - ER	RTI Sorit S.p.A. Ravenna (impresa mandataria capo gruppo) e Municipia S.p.A. - Trento (mandante)
Servizi di assistenza ai pedoni presso il passaggio pedonale che si trova in corrispondenza dell'incrocio fra Viale Roma e la Circ. E. Sacchetti (Porta Mare) in supporto al Corpo di Polizia Municipale di Cervia	Unica Convenzione	Associazione Nazionale Carabinieri – Sezione di Cervia
Servizi di pubblica incolumità presso n° 3 plessi scolastici in supporto al Corpo di Polizia Locale		
Servizio di avvistamento incendi boschivi (<i>servizio stagionale</i>)	Convenzione	Associazione di volontariato LANCE CB CERVIA - Cervia

Servizi in concessione a terzi

Servizio	Concessionario
Area sosta automezzi Viale Colombo	Consorzio Cervia Parcheggi - Cervia
Area sosta automezzi Viale Milazzo	Consorzio Cervia Parcheggi - Cervia
Attività di somministrazione alimenti e bevande all'interno dei locali denominati "Casa delle Aie"	Battistini S.n.c. di Battistini Gianni e Stefano - Cervia
Attività di somministrazione alimenti e bevande all'interno dei locali denominati "Circolo dei Pescatori"	Società Pantofola srl - Cervia
Attività di somministrazione alimenti e bevande all'interno dell'immobile situato nel Parco D'Annunzio di Cervia	Regina S.a.s. di Veronese Giorgio
Bocciodromo	A.S.D. "BOCCIOFILA" Cervia
Centro sportivo "Brian Filipi"	JUNIOR CALCIO CERVIA A.S.D.
Centro sportivo "Le Roveri" – Cannuzzo	A.S.D. "GRAMA"
Centro sportivo "Le Saline" – Montaletto	A.S.D. "POLISPORTIVA LE SALINE ROMAGNA WOMEN"
Centro sportivo Castiglione di Cervia	A.S.D. "POLISPORTIVA CASTIGLIONESE"
Centro sportivo Malva Nord – Settore Calcio	A.S.D. "POLISPORTIVA 2000 CALCIO"

Centro sportivo Malva Nord – Settore Tennis	A.S.D. "POLISPORTIVA 2000 TENNIS"
Centro sportivo Savio di Cervia	A.S.D. "POLISPORTIVA SAVIO CALCIO"
Circolo Tennis Cervia Milano Marittima	Circolo Tennis Cervia A.S.D.
Gestione degli accosti porto canale di Cervia	Adriaboat SAS – Cervia (Concessione demaniale rilasciata dal 01.01.2021 al 31.12.2022)
Gestione degli impianti di illuminazione pubblica	R.T.I. formata da HERA LUCE S.R.L. e GAMIE S.R.L.
Impianto da golf Milano Marittima	A.S.D. "ADRIATIC GOLF CLUB CERVIA"
Palazzetto dello Sport	Hellas Basket Cervia A.S.D.
Palazzo dei Congressi	Meeting Events & Congress - Cervia (RA)
Parcheggio pubblico ed aree verdi nei pressi del Palazzo dei Congressi	Meeting Events & Congress - Cervia (RA)
Pensione ad ore per cani c/o canile comunale	Associazione di volontariato ARCA 2005
Piscina comunale	S.S.D. a r.l. "NUOVA SPORTIVA"
Pista di Atletica	Atletica Cervia A.S.D.
Prevenzione legionellosi presso il Condominio solidale	Program Group Srl - Cervia
Riqualficazione e gestione del "Parco Naturale di Cervia" e attività di somministrazione alimenti e bevande all'interno del Parco	Parco Naturale di Cervia Società Consortile a r.l. - Cervia
Riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Cervia	Agenzia delle Entrate – Riscossione
Servizio di numerazione civica	Unisel Srl - Forlì
Servizio di presidio della stazione di Cervia-Milano Marittima	Lo Stelo Soc. Coop. Soc. – Ravenna
Stadio comunale dei Pini "G. Todoli"	A.S. CERVIA 1920
Tesoreria Comunale	La Cassa di Ravenna S.p.a.

Servizi esternalizzati ad organismi partecipati

Servizio	Soggetto gestore
Servizio di gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica	ACER - Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Ravenna
Servizio di gestione dell'Ufficio Casa	
Gestione del Centro Residenziale per Anziani "Busignani" e del Centro Diurno "Busignani"	Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Cervia, Ravenna, Russi
Gestione della sosta a pagamento istituita dal Comune di Cervia, ai sensi dell'art. 7 - 1° comma lett. F del D.Lgs. 285/1992	Azimut S.p.a.
Gestione dei servizi cimiteriali nell'intero territorio comunale	
Tutela e manutenzione igienico sanitaria del territorio comunale di Cervia dalla proliferazione di organismi infestanti	

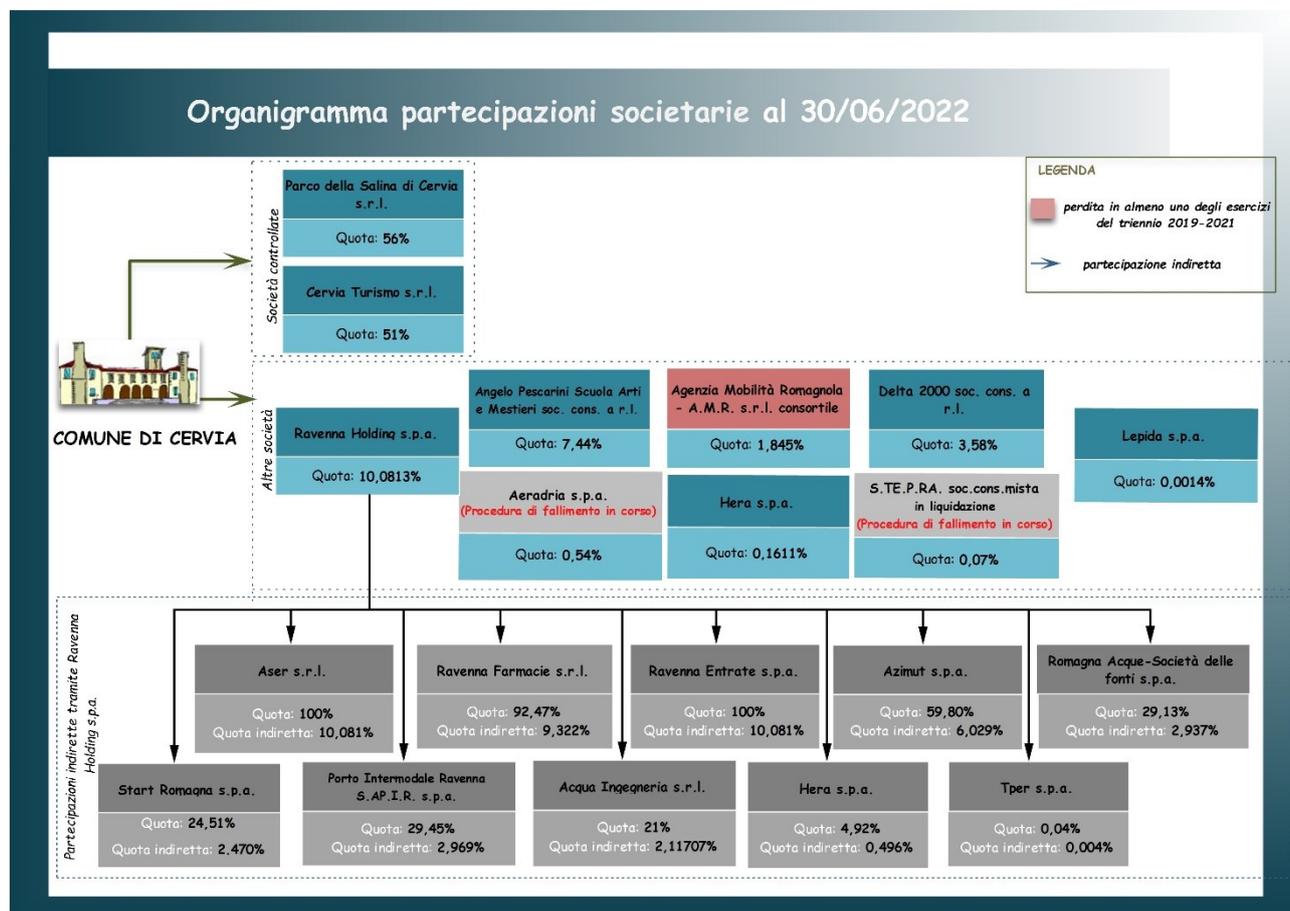
Servizio di Informazione e accoglienza turistica (I.A.T.) e attività di prenotazione di servizi turistici e del pernottamento presso strutture ricettive ubicate nel territorio della regione Emilia-Romagna	Cervia Turismo S.r.l. (fino al 31/10/2022)
Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati	HERA S.p.a.
Gestione TARI ordinaria	
Servizio Idrico Integrato	
Gestione a fini turistici, economici, di valorizzazione ambientale ed ecologica, culturale e del tempo libero dell'area relativa all'intero comparto delle Saline di Cervia	Parco della Salina di Cervia S.r.l.
Gestione delle farmacie comunali	Ravenna Farmacie S.r.l.
Progettazione dei servizi di trasporto pubblico locale nell'ambito ottimale Romagna	Agenzia Mobilità Romagnola (A.M.R.) soc. consortile a r.l.

Servizi gestiti tramite gestioni associate

Servizio	Modalità di svolgimento	Ente capofila
Centrale Unica di committenza fra i Comuni di Cervia e Russi	Convenzione	Comune di Cervia
Ufficio di Segreteria comunale tra i Comuni di Cervia e di Savignano sul Rubicone	Convenzione	Comune di Cervia
Ufficio associato interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente	Convenzione ex art. 30 del TUEL	Unione dei Comuni della Bassa Romagna
<p>Servizio sociale associato dei Comuni di Ravenna, Cervia e Russi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assistenza sociale professionale ricadente nelle seguenti aree di intervento: <ul style="list-style-type: none"> • famiglia (compresa funzione tutela minori) • disagio adulti • anziani • immigrati - Assistenza domiciliare e servizi a sostegno del Piano Assistenziale Individuale - Condominio Solidale - Servizi educativi extrascolastici a favore di minori seguiti dal servizio sociale - Servizio di accompagnamento al lavoro - Gestione degli alloggi di emergenza abitativa - Gestione Comunità alloggio per anziani - Servizi di supporto donne vittime di violenza - Servizi rivolti ai cittadini stranieri nel territorio di Cervia - Gestione emergenze sociali 	Convenzione ex art. 30 del TUEL	Comune di Ravenna

2.4 Enti ed organismi partecipati

Le partecipazioni societarie detenute dal Comune di Cervia al 30/06/2022 sono descritte nel seguente organigramma:



L'Ente detiene due società di capitali controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, punto 1, del codice civile: Parco della Salina di Cervia S.r.l. e Cervia Turismo S.r.l..

Esercita inoltre un controllo analogo congiunto con gli altri quattro soci pubblici sulla società Ravenna Holding S.p.a. alla quale l'Ente, a fine 2011, ha conferito le seguenti partecipazioni societarie:

- 1) Area Asset S.p.a. (la società è stata fusa per incorporazione nella holding con effetto dal' 01/01/2012);
- 2) Azimut S.p.a.;
- 3) Ravenna Farmacie S.r.l.;
- 4) Start Romagna S.p.a.;
- 5) Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.a.;
- 6) SAPIR - Porto Intermodale Ravenna S.p.a..

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 25/07/2013 era stata approvata la dismissione della partecipazione in Aeradria S.p.a. (società che gestiva l'aeroporto di Rimini) mediante cessione delle quote di partecipazione al valore nominale; successivamente, in data 26 novembre 2013 il tribunale di Rimini ha dichiarato il fallimento della società; la procedura di fallimento è tuttora in corso.

Con Deliberazione n. 31 del 05/03/2013 la Giunta Comunale, prendendo atto delle risultanze negative del progetto di bilancio al 31/12/2012 della società Sviluppo Territoriale della Provincia di Ravenna S.TE.P.R.A. società consortile mista, ne prevedeva l'inserimento nel piano delle dismissioni delle partecipazioni da sottoporre al Consiglio Comunale; l'Assemblea dei soci del 26/07/2013 di Sviluppo Territoriale della Provincia di Ravenna S.TE.P.R.A. società consortile mista riunita in seduta straordinaria ha deliberato lo scioglimento anticipato e la conseguente messa in liquidazione della società a norma dell'art. 2484 c.c.

In data 07 giugno 2019 il tribunale di Ravenna ha dichiarato il fallimento della società.

Alla data del presente documento, tutte le società di capitali partecipate dall'Ente hanno approvato il Bilancio d'esercizio 2021, ad eccezione di: Aeradria S.p.a. (ultimo bilancio approvato: 2012) e Sviluppo Territoriale della

Provincia di Ravenna S.TE.P.RA. società consortile mista (ultimo bilancio intermedio di liquidazione approvato: 2017).

Nell'ultimo triennio 2019-2021 l'unica società partecipata direttamente dal Comune di Cervia che ha chiuso almeno uno dei tre esercizi in perdita è Agenzia per la Mobilità romagnola – A.M.R. S.r.l. consortile (esercizio con risultato negativo: 2019).

Tutte le società di capitali partecipate indirettamente dal Comune di Cervia tramite Ravenna Holding S.p.a. hanno chiuso in utile l'esercizio al 31/12/2021.

Nell'ultimo triennio 2019-2021 nessuna di esse ha chiuso almeno uno dei tre esercizi in perdita.

Piano Operativo di razionalizzazione delle società

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 31/03/2015 è stato approvato il Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente e indirettamente possedute dal Comune di Cervia, ai sensi dell'art. 1, commi 611-612 della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015).

Il piano enunciava azioni di miglioramento per le società appartenenti al perimetro di intervento, confermando tutte le partecipazioni in essere; l'analisi svolta ha infatti restituito un quadro di gruppo pubblico locale già pienamente aderente ai criteri di razionalizzazione previsti dalla legge per effetto di percorsi di razionalizzazione delle proprie società controllate e partecipate attuati nel periodo 2010-2014, anche in collaborazione con gli altri enti soci.

L'art. 1 comma 612 della Legge 190/2014 prevedeva inoltre che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni fosse ad opera di una relazione, da redigere entro il 31/03/2016, a firma del Sindaco, nella quale venivano esposti i risultati conseguiti nel corso del 2015 in attuazione del Piano.

In esecuzione della citata delibera di Consiglio Comunale n. 6/2015 il Sindaco ha provveduto a predisporre tale relazione che, al pari del Piano, è stata trasmessa a tutti i Consiglieri comunali e alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nei termini di legge ed è stata infine pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (ex art. 24, D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100)

Con atto di Consiglio Comunale n. 56 del 25 settembre 2017 è stato approvato il provvedimento di ricognizione delle partecipazioni detenute direttamente e indirettamente dal Comune di Cervia alla data del 23/09/2016 ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs. 19/08/2016, n. 175 come modificato dal D.Lgs. 16/06/2017, n. 100. L'atto ricognitorio è corredato di due allegati: la Relazione Illustrativa e le Schede di sintesi redatte secondo il modello standard messo a disposizione degli Enti con deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/IMPR del 19 Luglio 2017 della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie.

Il provvedimento e i relativi allegati sono stati trasmessi alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed alla struttura di monitoraggio costituita presso il MEF attraverso il portale informatico messo a disposizione degli Enti, e sono stati pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo <http://www.comunecervia.it/comune/amministrazione-trasparente/enti-controllati/piano-operativo-di-razionalizzazione.html>.

La ricognizione evidenzia che tutte le società dirette e indirette che ricadono nel perimetro di indagine soddisfano il test di scopo e di attività ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., soddisfano il test di tipo economico-finanziario ai sensi dell'art. 5 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. e nessuno dei parametri di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. si è verificato, ad eccezione di TPER S.p.a. per la quale si dichiara che svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da Start Romagna S.p.a., ma alla società non si applica il D.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., avendo essa tempestivamente perfezionato l'emissione di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati.

Per nessuna società si è reso necessario proporre misure di razionalizzazione consistenti in contenimento dei costi, alienazione, liquidazione, fusione/incorporazione.

Con deliberazione n. 103 del 22 maggio 2018 la Corte dei Conti ha comunicato al Comune di Cervia gli esiti dell'esame del provvedimento di revisione straordinaria; per l'Ente emergono importanti conferme sulla detenibilità delle partecipazioni dirette e indirette, non registrandosi al riguardo osservazioni sostanziali o insuperabili, se non alcuni specifici elementi da approfondire, in particolare circa gli elementi caratterizzanti il controllo pubblico su alcune società, che richiederanno adeguate valutazioni tra i soci (vedi SAPIR S.p.a., Start Romagna S.p.a., Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. cons. a r.l.).

Da ultimo si riporta che in sede di revisione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie, la Provincia di Ravenna ha approvato la dismissione delle quote detenute nella Società Parco della Salina di Cervia S.r.l., in quanto le finalità statutarie della società, nell'attuale assetto istituzionale, non possono ritenersi più ascrivibili al concetto di stretta necessità per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, proprio in relazione alle mutate ed attuali funzioni fondamentali/conferite.

Conseguentemente, con nota Prot. 52444 del 07/09/2018, la Provincia di Ravenna ha offerto ai soci della società l'acquisto delle proprie quote di partecipazione.

Il Comune di Cervia, con nota Prot. 58244 del 02/10/2018, si è dichiarato interessato ad esercitare la prelazione non solo per la propria quota ma anche per quelle che rimarranno eventualmente inoperte dagli altri soci, previo accordo sul valore attribuibile alla quota ed approvazione degli atti competenti ai sensi della normativa vigente.

La modifica dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, con l'inserimento a fine 2018 del comma 5-bis e a fine luglio 2021 del comma 5-ter, hanno autorizzato l'Amministrazione provinciale a non precedere all'alienazione fino al 31/12/2022 in virtù del fatto che la società ha prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20, D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100)

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 18 dicembre 2018 il Comune di Cervia ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dal Comune di Cervia alla data del 31 dicembre 2017 ai fini della razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20, D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100.

La ricognizione ha esteso il perimetro di indagine ad una ulteriore società indiretta di secondo livello, riconducibile a Romagna Acqua - Società delle Fonti s.p.a., in accoglimento dei rilievi della Corte dei Conti.

Sostanzialmente sono stati confermati i risultati della ricognizione che era stata effettuata da poco più di un anno e dunque alla data del 31 dicembre 2017 non sono emerse motivazioni per l'alienazione di partecipazioni ed è stato previsto il mantenimento di tutte le società senza interventi di razionalizzazione, confermando gli esiti della ricognizione straordinaria.

L'esito di tale ricognizione è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 04/01/2019 (Prot. Gen. 907), è stato inserito, secondo le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, sul portale del MEF ed è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo <http://www.comunecervia.it/comune/amministrazione-trasparente/enti-controllati/piano-operativo-di-razionalizzazione.html>.

Con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 68 del 20 dicembre 2019, n. 70 del 30 dicembre 2020 e n. 72 del 28 dicembre 2021 il Comune di Cervia ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dal Comune di Cervia rispettivamente alla data del 31 dicembre 2018, del 31 dicembre 2019 e del 31 dicembre 2020 ai fini della razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui sopra.

Sono stati confermati i risultati delle precedenti ricognizioni, dunque non sono emerse motivazioni per l'alienazione di partecipazioni ed è stato previsto il mantenimento di tutte le società senza interventi di razionalizzazione.

L'esito di tali ricognizioni è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti tramite il portale Con.Te., è stato inserito, secondo le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, sul portale del MEF ed è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo <http://www.comunecervia.it/comune/amministrazione-trasparente/enti-controllati/piano-operativo-di-razionalizzazione.html>.

Ipotesi progettuali future

Nel corso del 2022 giungerà a scadenza il Contratto di affidamento del servizio di Informazione e Accoglienza Turistica (I.A.T.) nonché dell'attività di reservation; è in corso di svolgimento la procedura di esame delle manifestazioni di interesse presentate in risposta all'avviso pubblico pubblicato dall'Ente per l'individuazione di partner per la costituzione di una Fondazione di partecipazione per la gestione dei servizi di informazione e di accoglienza turistica e per il programma di valorizzazione e di sviluppo turistico del Comune di Cervia.

Coerentemente con il percorso intrapreso, nell'ultimo trimestre 2022 è previsto l'avvio della procedura di messa in liquidazione della società Cervia Turismo s.r.l.

Grazie alla modifica e integrazione dell'atto rep. n. 86 del 27/09/2007 sottoscritta nel mese di aprile 2021, l'Agenzia del Demanio di Bologna ha prolungato la concessione al Comune di Cervia del complesso immobiliare denominato "Salina di Cervia" per anni 50 (cinquanta) a decorrere dal 01/10/2007 al 30/09/2057, sono allo studio ipotesi di trasformazione della società Parco della Salina di Cervia s.r.l.

Altri organismi gestionali esterni partecipati dal Comune di Cervia

Gli altri organismi gestionali esterni partecipati dal Comune di Cervia al 30/06/2022 sono descritti nel seguente organigramma:

Organigramma altre partecipazioni al 30/06/2022



Alla data del presente documento, tutti gli organismi privi di forma societaria partecipati dall'Ente hanno approvato il Bilancio al 31/12/2021; tutti hanno conseguito un utile di esercizio/avanzo di amministrazione ad eccezione di Fondazione Centro Ricerche Marine e Fondazione Ravenna Manifestazioni.

Si rinvia alla Sezione Operativa per un ulteriore approfondimento relativo alle funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione comunale, alla situazione economico-patrimoniale per il triennio 2019-2021 degli organismi gestionali esterni e agli obiettivi gestionali per le società partecipate appartenenti al perimetro di applicazione del sistema dei controlli sulle società partecipate, come da Regolamento per la disciplina dei controlli interni ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. n.174 del 10/10/2012, convertito nella legge 07/12/2012, n. 213.

Individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato

In attuazione del Decreto Legislativo 23/06/2011, n. 118 recante norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, e del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato A/4 del citato decreto), al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2 dell'allegato A/4, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:

- a) *Irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento⁷ per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo:
 - Totale dell'attivo;
 - Patrimonio netto;
 - Totale dei ricavi caratteristici.

Salvo il caso dell'affidamento diretto, sono inoltre considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

⁷ Dall'esercizio 2018 e successivi la percentuale di incidenza è scesa dal 10% al 3%

- b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento*, in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

1) Elenco degli enti, organismi strumentali e società controllate e partecipate che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.)

Di seguito si evidenziano gli enti, gli organismi strumentali e società controllate e partecipate che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Cervia, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2 del Principio Contabile Applicato n. 4 allegato al D.Lgs. 118/2011:

Tipologia	Denominazione	Quota di partecipazione	Incluso nel G.A.P.	Note / Motivazione esclusione dal G.A.P.
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	ASP – Azienda Pubblica Servizi alla Persona Ravenna Cervia Russi	10,50	SI	
	ACER – Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Ravenna	5,94	SI	
	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po'	5,00	SI	
	Fondazione Flaminia	-	SI	
	Fondazione Centro Ricerche Marine	-	SI	
	Ater Fondazione	-	SI	
	Fondazione Ravenna Manifestazioni	-	SI	
	Destinazione Turistica Romagna	4,51	SI	
SOCIETÀ CONTROLLATE	Parco della Salina di Cervia S.r.l.	56,00	SI	
	Cervia Turismo S.r.l.	51,00	SI	
SOCIETÀ PARTECIPATE	Ravenna Holding S.p.a. (Controllo analogo congiunto)	10,0813	SI	Società capogruppo, rientra nel G.A.P. anche il Gruppo di Ravenna Holding
	Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. cons. a r.l.	7,44	NO	- Società a totale partecipazione pubblica ma priva di affidamenti diretti di servizi pubblici locali - Si dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, inferiore al 20 per cento
	Delta 2000 Soc. cons. a r.l.	3,58	NO	- Società mista - Priva di affidamenti diretti di servizi pubblici locali - Si dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, inferiore al 20 per cento

	A.M.R. Agenzia Mobilità Romagnola Soc. cons. a r.l.	1,84	NO	- Società a totale partecipazione pubblica ma priva di affidamenti diretti di servizi pubblici locali - Si dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, inferiore al 20 per cento
	Aeradria S.p.a. IN FALLIMENTO	0,54	NO	Società per la quale è in corso dal 2012 procedura concorsuale
	HERA S.p.a.	0,1611	NO	- Società mista - Si dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, inferiore al 10 per cento (trattasi di società quotata)
	S.TE.P.R.A. Soc. cons. mista in liquidazione IN FALLIMENTO	0,007	NO	Società per la quale è in corso dal 2019 procedura concorsuale
	Lepida S.p.a.	0,0014	SI	

2) Elenco degli enti, organismi strumentali e società controllate e partecipate componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica compresi nel bilancio consolidato

Ai fini della verifica della irrilevanza dei bilanci rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria del Comune di Cervia (in applicazione di quanto indicato nel paragrafo 3.1 del Principio Contabile Applicato n. 4 allegato al D.Lgs. 118/2011) sono stati utilizzati il Rendiconto 2021 per l'Amministrazione comunale di Cervia ed il Bilancio di esercizio 2021 per tutti gli organismi partecipati dall'Ente che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Cervia (vedi elenco 1).

Si individuano i seguenti enti, organismi strumentali e società controllate e partecipate componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Cervia compresi nel bilancio consolidato di esercizio 2023:

Tipologia	Denominazione	%	Incluso nel Bilancio consolidato	Presenza di bilancio consolidato	Motivazione esclusione dal Bilancio consolidato	Metodo di consolidamento
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	ASP – Azienda Pubblica Servizi alla Persona Ravenna Cervia Russi	10,50	SI	NO		proporzionale
	ACER – Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Ravenna	5,94	SI	NO		proporzionale
	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po'	5,00	SI	NO		proporzionale
	Fondazione Flaminia	-	SI	NO		proporzionale
	Fondazione Centro Ricerche Marine	-	NO	NO	si applica il principio dell'irrilevanza di Bilancio	
	Ater Fondazione	-	SI	NO		proporzionale
	Fondazione Manifestazioni Ravenna	-	SI	NO		proporzionale
	Destinazione Romagna Turistica	4,51	SI	NO		proporzionale

SOCIETÀ CONTROLLATE	Parco della Salina di Cervia S.r.l.	56,00	SI	NO		integrale
	Cervia Turismo S.r.l.	51,00	NO	NO	si applica il principio dell'irrelevanza di Bilancio	
SOCIETÀ PARTECIPATE	Ravenna Holding S.p.a. <i>(Controllo analogo congiunto)</i>	10,08	SI	SI		proporzionale
	Lepida S.p.a.	0,0014	SI	NO		proporzionale

Così come previsto dal citato Principio Contabile Applicato n. 4, entrambi gli elenchi saranno verificati e se necessario aggiornati alla fine dell'esercizio 2023, per tenere conto di quanto avvenuto nel corso della gestione. La versione definitiva dei due elenchi sarà inserita nella nota integrativa al bilancio consolidato.

2.5 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni – Equilibri di bilancio

2.5.1 Quadro Generale Riassuntivo della gestione finanziaria

Il Quadro generale riassuntivo reca l'esposizione delle previsioni complessive del bilancio in termini di cassa, per il primo esercizio, e in termini di competenza per tutti gli esercizi di riferimento per ciascuna macrovoce di entrata (fonti) e spesa (impieghi) e fornisce una visione sintetica e globale dell'intera gestione finanziaria dell'Ente.

Quadro generale riassuntivo 2023-2025					
		2023	2023	2024	2025
Entrate		cassa	competenza		
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		24.876.130,66			
Utilizzo avanzo di amministrazione presunto					
Fondo pluriennale vincolato			2.007.450,00	1.300.535,00	500.000,00
Titolo I:	Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	29.584.700,00	29.584.700,00	29.723.700,00	29.723.700,00
Titolo II:	Trasferimenti correnti	2.198.342,54	2.198.342,54	2.248.342,54	2.248.342,54
Titolo III:	Entrate extratributarie	11.902.200,44	11.902.200,44	12.036.200,44	12.036.200,44
Titolo IV:	Entrate in conto capitale	15.781.516,18	15.781.516,18	9.015.080,46	5.158.000,00
Titolo V:	Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.255.000,00	4.255.000,00	1.685.000,00	1.400.000,00
	Totale entrate finali	63.721.759,16	63.721.759,16	54.708.323,44	50.566.242,98
Titolo VI:	Accensione prestiti	3.855.000,00	3.855.000,00	1.685.000,00	1.400.000,00
Titolo VII:	Anticipazioni da tesoriere	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00
Titolo IX:	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.285.000,00	8.285.000,00	8.285.000,00	8.285.000,00
	Totale titoli	88.461.759,16	88.461.759,16	77.278.323,44	72.851.242,98
Totale complessivo entrate		113.337.889,82	90.469.209,16	78.578.858,44	73.351.242,98
Fondo di cassa finale presunto		27.448.905,66			

Quadro generale riassuntivo 2023-2025					
		2023	2023	2024	2025
Spese		cassa	competenza		
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo I:	Spese correnti	37.721.713,10	40.796.328,10	41.052.825,27	41.221.148,12
Titolo II:	Spese in conto capitale	22.029.681,18	23.535.291,18	13.553.615,46	8.611.000,00
Titolo III:	Spese per incremento di attività finanziaria	3.855.000,00	3.855.000,00	1.685.000,00	1.400.000,00
	Totale spese finali	63.606.394,28	68.186.619,28	56.291.440,73	51.232.148,12
Titolo IV:	Rimborso di prestiti	1.397.589,88	1.397.589,88	1.402.417,71	1.234.094,86
Titolo V:	Chiusura anticipazioni da tesoriere	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00
Titolo VII:	Spese per conto terzi e partite di giro	8.285.000,00	8.285.000,00	8.285.000,00	8.285.000,00
	Totale Titoli	85.888.984,16	90.469.209,16	78.578.858,44	73.351.242,98
Totale complessivo spese		85.888.984,16	90.469.209,16	78.578.858,44	73.351.242,98

2.5.2 Equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2023-2025 da rispettare sia in sede di programmazione, ovvero di deliberazione del bilancio di previsione, che in sede di gestione, ovvero durante le variazioni di bilancio che si susseguono nel corso dell'anno, sono riportati nella tabella precedente e nelle tabelle sottostanti :

- **l'equilibrio finale**, secondo il quale la previsione del totale complessivo delle entrate deve essere uguale alla previsione del totale complessivo delle spese; tale condizione è verificabile dall'equivalenza dei valori di entrate e spese dell'ultimo rigo del "Quadro Generale Riassuntivo" e dal valore pari a zero del rigo "Equilibrio finale" nel prospetto degli "Equilibri di bilancio";
- **l'equilibrio di parte corrente**, secondo il quale la previsione delle entrate correnti, iscritte nei titoli 1° 2° e 3°, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale e aumentato del fondo pluriennale vincolato corrente iscritto in entrata, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti);

EQUILIBRIO CORRENTE				
		2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)	43.685.242,98	44.008.242,98	44.008.242,98
Spese Titolo 1 - Spese correnti di cui:	(-)	40.796.328,10	41.052.825,27	41.221.148,12
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti dubbia esigibilità		3.069.940,00	3.069.940,00	3.069.940,00
Spese Titolo 4 - Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obblig.	(-)	1.397.589,88	1.402.417,71	1.234.094,86
Somma finale		1.491.325,00	1.553.000,00	1.553.000,00
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge				
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.329.675,00	1.268.000,00	1.268.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	2.821.000,00	2.821.000,00	2.821.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00

- **l'equilibrio di parte capitale**, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti e al fondo pluriennale vincolato capitale iscritto in entrata, ma al netto delle voci che per legge possono essere destinate alla spesa corrente, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°;

EQUILIBRIO IN C/CAPITALE				
		2023	2024	2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.007.450,00	1.300.535,00	500.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	23.891.516,18	12.385.080,46	7.958.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.329.675,00	1.268.000,00	1.268.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	3.855.000,00	1.685.000,00	1.400.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	2.821.000,00	2.821.000,00	2.821.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO IN C/CAPITALE				
		2023	2024	2025
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	23.535.291,18	13.553.615,46	8.611.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		1.300.535,00	500.000,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00

- **l'equilibrio delle anticipazioni di tesoreria**, desumibile dal quadro generale riassuntivo 3.4.1, secondo il quale l'entrata da anticipazioni di cassa del Tesoriere, iscritte al titolo 7°, sono uguali alle spese da chiusura delle stesse entro il termine dell'esercizio, iscritte al titolo 5°; per il Comune di Cervia è una partita prettamente figurativa in quanto non ricorre all'anticipazione di Tesoreria dal 2001;
- **l'equilibrio delle entrate e spese per servizi conto terzi e partite di giro**, desumibile dal quadro generale riassuntivo 2.5.1, ovvero delle entrate titolo 9° e spese titolo 7° che non riguardano direttamente la gestione finanziaria del Comune.

2.5.3 Equilibrio di cassa

Il Comune di Cervia ha una solida situazione di cassa e negli ultimi 20 anni non è ricorso all'anticipazione di tesoreria stanziata a bilancio.

Considerato che il bilancio armonizzato riporta le previsioni di cassa per l'esercizio di competenza, l'Ente presenta un fondo di cassa iniziale presunto pari ad €. 24.876.130,66 e, in considerazione della stima degli incassi e dei pagamenti in corso d'anno, prevede un fondo di cassa finale pari a €. 27.448.905,66.

Tale previsione potrà essere suscettibile di variazioni, anche notevoli, in corso d'anno originate dalle dinamiche finanziarie connesse alla gestione dei flussi di cassa delle poste più rilevanti.

Gestione di cassa			
Anno	2021 consuntivo	2022 previsione assestata	2023 previsione iniziale
Fondo di cassa iniziale	27.991.898,94	27.824.885,28	24.876.130,66
Riscossioni	67.177.022,13	143.150.271,09	88.461.759,16
Pagamenti	67.344.035,79	146.099.025,71	85.888.984,16
Fondo di cassa finale	27.824.885,28	24.876.130,66	27.448.905,66

2.5.4 Spesa corrente

La parte spesa del bilancio armonizzato è ripartita in missioni/programmi/titoli/macro-aggregati.

Le spese di personale, le spese per interessi, quelle relative alle utenze (energia elettrica, riscaldamento, spese telefoniche) e gli altri costi comuni generali (i fondi di personale per le risorse accessorie, approvvigionamenti di cancelleria e stampati, formazione), sono disarticolate nei vari centri di costo.

SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATO				
	Previsione ass. 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Redditi da lavoro dipendente	11.218.899,51	10.501.684,22	10.501.684,22	10.501.684,22
Imposte e tasse a carico dell'Ente	1.168.507,78	905.947,19	905.947,19	905.947,19
Acquisto di beni e servizi	26.242.285,35	16.292.499,38	16.511.910,21	16.511.910,21
Trasferimenti correnti	6.062.658,26	4.342.587,86	4.342.587,86	4.342.587,86
Interessi passivi	429.333,59	589.769,83	691.059,01	751.039,01
Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.673.483,47	3.801.150,16	3.766.150,16	3.766.150,16
Altre spese correnti	5.389.326,09	4.362.689,46	4.333.486,62	4.441.829,47
	54.184.494,05	40.796.328,10	41.052.825,27	41.221.148,12

FUNZIONI FONDAMENTALI	2023	%	2024	%	2025	%
	(spesa corrente)		(spesa corrente)			
<i>Funzioni Generali di Amministrazione, di Gestione e di controllo (solo il 70%) (Missione 1)</i>	9.390.943,95	23,02%	9.435.213,24	22,98%	9.435.213,24	22,89%
<i>Funzioni di Polizia Locale (Missione 3)</i>	3.963.679,28	9,72%	3.976.331,23	9,69%	3.976.331,23	9,65%
<i>Funzioni di Istruzione Pubblica (Missione 4)</i>	2.788.369,46	6,83%	2.840.666,50	6,92%	2.840.666,50	6,89%
<i>Funzioni riguardanti la gestione del Territorio e dell'Ambiente (Missione 9)</i>	2.217.256,17	5,43%	2.005.256,17	4,88%	2.005.256,17	4,86%
<i>Funzioni nel campo della Viabilità e Trasporti (Missione 10)</i>	3.585.434,32	8,79%	3.797.154,32	9,25%	3.797.154,32	9,21%
<i>Funzioni del settore Sociale (Missione 12)</i>	3.749.537,84	9,19%	3.763.537,84	9,17%	3.763.537,84	9,13%
Totale Funzioni Fondamentali	25.695.221,02	62,98%	25.818.159,30	62,89%	25.818.159,30	62,63%

Una disamina più analitica meritano le voci relative al Fondo di Solidarietà Comunale e al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Fondo di Solidarietà Comunale

L'Ente rientra tra i circa 300 Comuni italiani cosiddetti "incapienti" in termini di Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) ovvero tra gli Enti che oltre a subire, come tutti i Comuni, una decurtazione dell'IMU per alimentare il Fondo a livello nazionale percepiscono poi una quota in via successiva, non percepisce nessuna entrata dal Fondo ma è soggetto ad un'ulteriore decurtazione; secondo i modelli di calcolo ministeriali l'Ente vanta infatti un surplus di risorse base rispetto al gettito standard dell'IMU.

Per una trattazione più analitica di questo argomento si rinvia al paragrafo 1.2 *Analisi delle risorse correnti* della Sezione Operativa.

In attesa di conoscere i dati ufficiali, il fondo iscritto nella spesa corrente dell'esercizio 2023, con la previsione del "recupero di risorse" da parte del Ministero dell'Interno a favore del Fondo di Solidarietà Comunale Nazionale, è stimato in € 3.574.000,00.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Il Comune di Cervia, in aderenza al principio della prudenza, provvede attraverso la destinazione di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato alla copertura di crediti con potenziali sofferenze relativi

prevalentemente al recupero evasione tributaria e alle entrate patrimoniali ed extratributarie. Sono state individuate le entrate previste a bilancio che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. I FCDE vengono determinati per ciascuna tipologia di entrata applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento (ovvero alla differenza) a 100 della media semplice del quinquennio precedente.

Nella tabella è riportato il Quadro riepilogativo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per l'anno 2023:

FCDE - RIEPILOGO		
	Previsioni	Quota stanziata a bilancio 2023
10101 - Imposte tasse e proventi assimilati	29.367.700,00	1.968.040,00
30100 - Vendita beni servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.417.336,11	162.600,00
30200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione dell'irregolarità degli illeciti	3.131.600,00	939.300,00
TOTALE	38.916.636,11	3.069.940,00

2.5.5 Fondo Pluriennale Vincolato

Il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- La quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio della esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata;
- Le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione 2023-2025, sfalsata di un anno tra spesa (anno n) ed entrata (anno n+1) ed è desumibile dal cronoprogramma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

Per il Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale, utile a finanziare gli investimenti da pagare negli anni successivi a quello di competenza, si rinvia alla tabella inserita nella Parte Seconda della Sezione Operativa

– Programmazione dei lavori pubblici.

3. Linee programmatiche del Programma di mandato 2019-2024

In tema di pianificazione strategica, Mission e Vision sono da sempre considerate come fattori centrali per la corretta implementazione della strategia e degli indirizzi strategici di un Ente.

In sostanza, definire la *Mission* di un'Amministrazione pubblica, significa evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intenderà sviluppare, in modo tale da legittimare le aspettative degli stakeholders.

Il termine *Vision* è utilizzato invece per indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione.

La Mission dell'Ente nel quinquennio 2019-2024: Cervia, una storia di futuro

La Vision della Cervia del futuro: Una Città pronta, unita e disposta a impegnarsi attivamente e unitariamente sui diversi tavoli di confronto

L'Italia e l'Europa si trovano al centro di una trasformazione socio-economica senza precedenti. Non possiamo accontentarci di vivere esclusivamente nel presente, di fare bene il nostro lavoro di amministratori nel quotidiano, di gestire le situazioni emergenti, ma dovremo impegnarci a costruire progetti e programmi per il futuro di tutti e delle nuove generazioni.

Il punto di partenza è rappresentato dalla nostra storia, dalla nostra cultura, dagli usi e dai costumi di cui la comunità di Cervia è ricca.

L'acqua è l'elemento fondante della civiltà cervese, dall'epoca della sua fondazione come "Città del Sale" alla più recente fase del turismo di massa. Le testimonianze "vive" delle epoche storiche rappresentano i capisaldi su cui costruire il nostro futuro.

L'idea di unificazione si deve trasformare in un disegno che congiunge i punti caratteristici delle varie località con una rete e con vari percorsi che li renda accessibili e fruibili: i siti naturali, i luoghi sacri, i punti di ritrovo, le eccellenze storiche e culturali.

Questa amministrazione spenderà tutte le proprie energie perché la Città Ambiente possa accendere i fari su tutti i tesori nascosti e le ricchezze economiche e umane della città e renderli patrimonio di tutti.

L'elaborazione dei progetti speciali e le possibili vertenze sulle grandi questioni regionali e nazionali che coinvolgono Cervia devono trovare una città pronta, unita e disposta a impegnarsi attivamente e unitariamente sui diversi tavoli di confronto.

A Cervia c'è un bel fermento di idee e competenze professionali, un fiorire di energie in tanti settori della società civile. E' un patrimonio che non va disperso e che va messo a disposizione di una crescita complessiva della città, a partire dalle esperienze del volontariato e della partecipazione nei Consigli di Zona. È un sistema che va rafforzato e consolidato non solo per affrontare i temi delle emergenze sociali e civili ma anche per garantire trasparenza e condivisione nei processi decisionali.

L'assunzione di tale metodo come prassi di governo vuol dire anche garanzia e sicurezza per tutti i cittadini. Sicurezza significa sentirsi tranquilli nelle proprie case e in famiglia, per le strade e nelle piazze, nel Paese dove si vive. Sicurezza vuol dire anche certezza di contare e di poter dare un contributo personale per tutta la collettività.

Si deve garantire vigilanza e sorveglianza ma anche promuovere educazione, cultura, qualità del vivere civile e dell'offerta turistica, del decoro nei servizi e nelle infrastrutture che sono la principale fonte di sviluppo economico.

Amministrare Cervia è la sfida avvincente di condurre nel futuro una comunità che ha la fierezza di vivere in un luogo di pregio ambientale e di ricchezza storico-culturale.

I valori alla base della nostra storia e della nostra identità:

- il principio di Laicità, che garantisce a tutti i cittadini uguali diritti civili, libertà religiosa, libertà della scienza e della ricerca, che tutela la libera espressione delle opinioni, le scelte e gli orientamenti sessuali delle persone, che contrasta ogni fondamentalismo e ogni tentazione di stato etico;
- la Comunicazione, la Trasparenza, la Rendicontazione dell'azione amministrativa;
- la Partecipazione, la Coesione sociale, la Sussidiarietà nelle sinergie pubbliche-private;
- l'Orgoglio di appartenenza, la Salvaguardia dell'identità nella strategia dello sviluppo;
- il Rispetto e la valorizzazione dell'ecosistema e della biodiversità.

3.1 La traduzione delle linee programmatiche nella programmazione strategica dell'Ente

Per la formulazione della propria strategia il Comune di Cervia ha tenuto conto delle linee di indirizzo di Governo e Regione, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dal vigente Patto di Stabilità.

Le **Linee Programmatiche di governo relative alle azioni e ai progetti da realizzare per la Città di Cervia nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2019-2024**, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 17/06/2019 con atto n. 30, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare **gli indirizzi strategici**.

Gli indirizzi strategici, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del quinquennio l'azione dell'ente.

Dalle linee programmatiche agli indirizzi strategici

N.	PUNTI DEL PROGRAMMA DI MANDATO	INDIRIZZI STRATEGICI
2	Lavoro e sviluppo: imprese artigianali e commercio	1. Lavoro e imprese: il turismo in tutte le sue declinazioni è il motore per lo sviluppo di una economia integrata e di un benessere diffuso
3	Il Turismo economia primaria	
11	Politiche urbanistiche e lavori pubblici (<i>parte Porto</i>)	
4	Servizi alla Persona e tutela della Società debole al primo posto	2. Welfare: stare dalla parte dei più deboli è una priorità per tutta la Comunità
14	Benessere per gli animali	
5	L'ambiente alla base del vivere e nuova frontiera dello sviluppo turistico	3. Territorio e ambiente: vivere la città moderna nel rispetto del suo patrimonio ambientale, salvaguardando la sicurezza e la legalità
6	Salvaguardia della Sicurezza e della Legalità	
8	Manutenzione e decoro urbano	
11	Politiche urbanistiche e lavori pubblici	
7	La città dello sport e del buon vivere	4. Cultura, scuola, sport e giovani: un patto civico per uno sviluppo di Comunità che conserva e tramanda gli elementi identitari di una storia antica e potenzia forze e talenti
9	La Cultura come sviluppo di Comunità e traino del Turismo	
10	La scuola bene comune e del ben-essere	
12	Politiche giovanili	
13	Amministrazione efficiente, semplice e trasparente	5. La macchina amministrativa: trasparenza, competenza, semplicità e certezza dei tempi devono essere i punti cardine nel rapporto con cittadini, professionisti e imprese

3.2 Gli indirizzi strategici in sintesi

3.2.1 Lavoro e imprese: il turismo in tutte le sue declinazioni è il motore per lo sviluppo di una economia integrata e di un benessere diffuso

Il Turismo economia primaria

Il Turismo è il comparto economico primario, che agisce da traino dell'indotto produttivo costituito da maestranze, professionalità e offerta di beni e servizi. Un settore che coinvolge tutto il nostro territorio, generando occupazione e benessere diffuso.

Molte cose può fare l'Amministrazione, a partire dalla salvaguardia e dalla valorizzazione delle bellezze ambientali e del patrimonio culturale che sono il fascino della nostra città. Un percorso che si concretizza con il lavoro sistematico di manutenzione, di rigenerazione degli spazi urbani e di realizzazione di opere pubbliche volto a rendere la nostra città più attraente per i turisti e interessante per chi vuole investire e vivere nel nostro territorio.

Dobbiamo supportare la riqualificazione e la crescita del distretto ricettivo, affiancandolo alle politiche di incentivazione economica della Regione Emilia-Romagna.

Cervia si è sviluppata in una zona, la Romagna, che rappresenta un'area turistica balneare tra quelle di maggiore afflusso nel mondo. C'è una storia che rende unico questo nostro luogo e una cornice ambientale che suggeriscono lo sviluppo di un prodotto turistico balneare, che si estende per circa 9 chilometri di costa. Le imprese turistiche offrono buoni servizi a prezzi competitivi per le esigenze delle famiglie e dei bambini. Così come la diversificazione e l'innovazione nelle attrezzature per gli sport di spiaggia e d'acqua e nell'intrattenimento e svago fanno sì che i nostri lidi, nelle loro diversità, siano tra le mete preferite nella fascia giovanile.

In costante diffusione, non soltanto in Italia, è la vacanza breve, un trend che influenza l'organizzazione delle imprese che per rispondere alle alte concentrazioni di presenze nei week end e nei ponti dati da Festività, rispetto a periodi di scarsa affluenza, fenomeno che caratterizza prevalentemente i mesi primaverili, devono sperimentare nuove forme di ospitalità.

Di concerto con le imprese e le categorie, l'amministrazione continuerà ad impegnarsi per far crescere stabilità di flussi nei mesi cosiddetti spalla e qualità di servizi, con l'obiettivo di un'estensione armoniosa della stagione mediante sostegno, infrastrutture e promozione del Turismo Sportivo, organizzazione di eventi e iniziative nazionali e internazionali di Turismo sportivo, ideazione e sostegno di Manifestazioni di livello nazionale capaci di attrarre un turismo di qualità, avvio di un progetto di turismo ambientale, sfruttando le aree naturalistiche della nostra località a partire dalla Salina, valorizzazione delle eccellenze gastronomiche, promozione di prodotti agricoli del nostro entroterra a Km 0 e biologici, supporto alle manifestazioni che promuovono le tradizioni gastronomiche e i prodotti tipici, rilancio dell'iniziativa "maggio in fiore" affinché coinvolga l'intero territorio, entroterra incluso, e divenga un progetto di *Garden Tourism*.

Le scelte e le azioni relative alla promozione turistica sono strettamente legate ai prodotti e ai mercati da coinvolgere. Possiamo sfruttare di più e meglio l'essere parte integrante e attiva delle politiche sovraordinate di valorizzazione e promozione turistica della Regione Emilia-Romagna e della Destinazione Romagna.

La crescita della comunicazione e della promozione che in maniera ormai determinante si sono spostate sui Social media e sul Web, costituisce il principale obiettivo da raggiungere con interventi coordinati tra singole aziende, Comune e Regione.

Lavoro e sviluppo: imprese artigianali e commercio

Il protrarsi della crisi economica ha fermato lo sviluppo nelle aree artigianali di Cervia e ridotto l'insediamento di nuove attività imprenditoriali. La difficoltà e la chiusura di aziende già presenti ha impoverito alcune zone, con capannoni vuoti e pericolo di esposizione al degrado.

Il settore del commercio tradizionale vive una stagione molto difficile. Pur non esistendo insediamenti di grandi centri commerciali nel territorio cervese, sono facilmente raggiungibili i centri commerciali delle zone vicine. Da rilevare inoltre la diffusione del commercio online largamente preferito dalle giovani generazioni.

In questo quadro i centri commerciali naturali, e in genere i negozi di vicinato, stanno avendo un duro contraccolpo, con arresto dello sviluppo, chiusura attività e turnover.

L'amministrazione non può intervenire direttamente nell'operato delle imprese, ma è determinata ad agire per agevolare il rilancio e la crescita dell'economia e dell'occupazione nel territorio con regolamentazioni urbanistiche e fiscali.

Il porto, le attività produttive e diportistiche

Il porto e le attività economiche collegate rappresentano un asset economico strategico in grado di generare nella nostra città un ulteriore sviluppo sia in termini di investimenti che di lavoro. L'amministrazione si

impegnerà a completare la riqualificazione del Porto avviata cercando di realizzare altri posti barca al di là del ponte mobile verso il Magazzino Darsena oggetto di una riqualificazione di portata strategica. Sarà importante controllare il rispetto degli impegni della Società che si aggiudicherà la gestione del Porto Turistico fin dall'insediamento, così come l'esito della sperimentazione del sistema ad eiettori che dovrebbe scongiurare l'insabbiamento dei fondali e nel contempo aggiornare gli studi e le normative di piani alternativi. Diviene importante per il rilancio dell'attività diportistica e per le aziende artigiane e di servizi correlate che anche le imbarcazioni di grandi dimensioni possano trovare spazio nel Porto di Cervia e abbiano la garanzia di transito nel canale d'ingresso.

3.2.2 Welfare: stare dalla parte dei più deboli è una priorità per tutta la Comunità

Servizi alla Persona e tutela della Società debole al primo posto

L'attenzione ai bisogni di anziani, bambini, malati, persone con disabilità, sarà al centro dell'azione amministrativa. La forza di una Società si misura nella tenuta del suo anello debole e nella capacità di rispondere alla domanda di solidarietà.

Stare dalla parte dei più deboli resta una priorità del Sindaco e di tutta la comunità.

Sviluppare le responsabilità sociali verso gli anziani, i disabili, i bambini e le famiglie in difficoltà significa far crescere la consapevolezza di tutta la comunità e radicare un'etica dei diritti umani molto concreta, fatta di azioni di difesa di tutto ciò che oggi è "debole" nei contesti locali rendendo partecipi e protagonisti gli stessi soggetti deboli.

Le Associazioni e gli organismi di volontariato e cooperazione sociale rappresentano un patrimonio indiscusso e un vanto della nostra città, non solo perché svolgono un ruolo rilevante nell'aiuto dei più deboli, ma perché diffondono una cultura della solidarietà e della fratellanza.

E' fondamentale il rafforzamento della collaborazione tra istituzioni pubbliche e volontariato finalizzato a garantire un sistema sociale capace di dare risposte a un numero sempre maggiore di cittadini e non, e di non lasciare nessuno solo di fronte ai piccoli e grandi problemi quotidiani.

La Consulta del Volontariato è una realtà preziosa che preserva e rafforza una rete di protezione diffusa.

Il Welfare di comunità è impegnato nella costruzione della rete di riconoscimento dei talenti e delle specificità del territorio favorendo la costruzione di una solidarietà sociale diffusa.

Il Comune in questi anni è intervenuto nel campo delle politiche di Welfare investendo risorse e organizzando i servizi in gestione associata con i comuni di Ravenna e di Russi ed anche in questa legislatura intende proseguire il percorso moltiplicando gli sforzi per offrire servizi ancora più efficienti.

Le politiche sanitarie hanno come primo obiettivo quello di trasmettere sicurezza ai cittadini ed ai turisti assicurando il funzionamento del primo soccorso dell'Ospedale San Giorgio. In un quadro strategico di Area vasta dovremmo con lo sviluppo del nuovo Polo Ospedaliero rafforzare e migliorare la qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie ricercando una forte sinergia oltre che con Ravenna, con Cesenatico ed in prospettiva Cesena. Occorre tutelare il livello di servizi che attualmente offre, e puntare sull'incremento del personale medico nei periodi estivi.

L'area esterna dell'ospedale sarà interessata da una riqualificazione, in particolare nella zona giardino si dovrebbe realizzare uno spazio verde dedicato a percorsi innovativi di supporto alle cure delle malattie della decadenza cognitiva. In ultimo riteniamo importante l'impegno a salvaguardare i presidi dei medici condotti in tutte le zone.

Benessere per gli animali

La nostra città si pone l'obiettivo di potenziare il senso di rispetto e la tutela per gli animali che hanno sempre più un ruolo sociale di compagnia e stimolo per buona parte della popolazione anziana o sola, nonché una funzione di arricchimento affettivo per famiglie e bambini.

L'amministrazione si impegnerà in campagne di sensibilizzazione per contrastare il fenomeno dell'abbandono di cani e gatti e delle adozioni degli animali di proprietà comunale ospiti di canili e gattili, e promuovendo, in collaborazione con le associazioni, convenzioni con veterinari privati.

Per formare i cittadini agli obblighi della registrazione e del riconoscimento digitalizzato e più in generale di tutte le pratiche di corretta gestione degli animali saranno organizzate iniziative che illustrino le norme sui diritti e doveri dei proprietari di cani e di altri animali.

3.2.3 Territorio e ambiente: vivere la città moderna nel rispetto del suo patrimonio ambientale, salvaguardando la sicurezza e la legalità

L'ambiente alla base del vivere e nuova frontiera dello sviluppo turistico

L'ambiente, la sua salvaguardia, il suo sviluppo, rappresentano il punto focale del governo di una città che gode di un importante patrimonio verde e di contesti ambientali unici e delicati quali il parco delle saline. Politiche, scelte e attività devono essere permeate dal concetto del vivere nel rispetto dell'habitat.

Il primo impegno strategico riguarderà la nascita del più grande parco urbano della costa adriatica. Comprenderà le pinete di Cervia, Milano Marittima, Pinarella e Tagliata.

Si estenderà dalla zona Terme alla spiaggia, senza soluzione di continuità, con al centro tutta la zona commerciale e un sistema di mobilità leggera, sicura ed ecologica, che collegherà l'intera località.

Nella zona di Pinarella e Tagliata l'intero comparto pinetale va reso più integrato con la spiaggia e l'immediato entroterra, dovrà essere al centro di un grande progetto di riqualificazione e riforestazione, affinché divenga una moderna area di verde attrezzato, con nuovi percorsi idonei all'allenamento libero ed alla pratica del nordic walking e includa zone più marginali in una sorta di riconnessione con i centri commerciali vicini. Un'ipotesi da sviluppare è che rientrino nel progetto anche i comparti di riqualificazione delle colonie.

Per Milano Marittima e la sua grande Pineta pensiamo ad un progetto di ampio parco che divenga parte integrante della località turistica, attraverso un concorso di idee di architetti del verde urbano, affinché contraddistingua la località e le restituisca il suo fascino legato alla natura. Un luogo non adiacente alla zona antropizzata ed alla fascia del mare, ma ad essa pienamente integrata e maggiormente fruibile nel rispetto degli equilibri di cui necessita.

Il piano ambientale non potrà prescindere dal facilitare ed educare i residenti e i turisti all'esercizio quotidiano della cultura di conservazione delle risorse naturali. L'amministrazione nei prossimi 5 anni elaborerà un progetto di città elettrica, un percorso che ha l'ambizione di approdare nel medio e lungo termine ad una città a bassissime emissioni inquinanti. La realizzazione graduale passa da accordi con le società del trasporto pubblico, investimenti in mezzi elettrici, progettazioni per acquisire finanziamenti UE, accordi con società locali, un fortissimo impegno sull'aumento delle ciclovie.

L'ambiente è la nuova frontiera dello sviluppo turistico e il Patrimonio ambientale è posto alla base dello sviluppo turistico. Il Parco della Salina sarà sempre più valorizzato.

Per raggiungere questo obiettivo occorre sviluppare la capacità attrattiva, rilanciare il piano di recupero dell'intero comparto attraverso l'avvio di uno studio appropriato (Masterplan) che individui le migliori soluzioni applicabili. La rigenerazione dei Caselli e dei fabbricati di ricovero e la loro valorizzazione in senso turistico, le destinazioni produttive dei residuati storici esistenti nel perimetro della Salina, la creazione di apposito brand nel segmento turismo ambientale, compresa Cervia Vecchia sono alcuni dei possibili interventi da mettere in cantiere. Molto si è fatto sulla diffusione dei brand "Sale dolce di Cervia" in ambito delle eccellenze alimentari e delle specialità gastronomiche, arrivando alla sua diffusione nel mondo.

Occorre rinnovare l'impegno nel verificare la possibilità di superamento di alcuni vincoli che gravano sul comparto, con l'obiettivo di valorizzare la potenzialità turistica e rafforzare l'attrattività museale legata all'Ecomuseo del Sale e del Mare Museo.

Occorre avviare la valorizzazione e la protezione delle paleodune di Milano Marittima e lo sviluppo di un Piano di difesa delle falde dall'effetto della salinizzazione.

L'ambizione è che Cervia si contraddistingua per il rispetto, lo sviluppo e la diffusione della cultura dei temi ambientali e lavori per creare un nuovo Organismo dedito allo sviluppo di temi e progetti ambientali e sia punto d'incontro del mondo ambientalista italiano ed europeo riappropriandosi del Premio che porta il nome della città e premi chi ogni anno si distingue per la sensibilità ambientalista a livello internazionale.

Salvaguardia della Sicurezza e della Legalità

La sicurezza e il rispetto della legalità sono aspetti che hanno un impatto decisivo sul tenore di vita dei cittadini e sugli ospiti che scelgono la nostra località per trascorre in tranquillità i loro soggiorni. Pertanto sulle politiche di tutela della sicurezza è necessario investire risorse e progettualità costanti e assicurare alla città un maggiore presidio del territorio.

L'estensione delle zone videosorvegliate e della diffusione a tutti i quartieri del progetto civico "controllo di vicinato" sperimentato a Savio nel 2018, basato sul coinvolgimento attivo dei cittadini, sono tra le azioni che l'amministrazione intende continuare.

L'impegno dell'amministrazione si orienterà alla realizzazione nel tempo di un polo integrato della Sicurezza, un luogo che accentri gli spazi di tutte le forze dell'ordine nelle figure dedite alle funzioni direzionali ed al coordinamento delle sedi operative attive nei territori. Nel frattempo, si solleciterà un rafforzamento dell'organico della Polizia di Stato a Pinarella durante la stagione estiva.

La continuità e il rafforzamento del progetto di lotta all'abusivismo commerciale in spiaggia divenuto modello nazionale e l'introduzione di misure integrative nuove, di concerto con tutte le Forze dell'Ordine, con la Cooperativa Bagnini di Cervia e le Associazioni di Categoria serviranno a garantire nel territorio il rispetto della legalità.

Manutenzione e decoro urbano

L'ambizione di essere una città in linea con gli standard europei di vivibilità e l'orgoglio di essere un luogo ricco di bellezza, impongono a chi ha la responsabilità di amministrare un forte impegno nel mantenimento degli spazi pubblici, del patrimonio, dei parchi urbani, delle strade e di ogni angolo della città, in equilibrio con gli spazi naturali che la ospitano.

La manutenzione di strade e marciapiedi rappresenta un impegno ingente in termini economici in tutte le città. Nella nostra città in particolare, in larga parte sviluppata all'interno di pinete e ricca di alberature in ogni viale della fascia costiera, il problema è amplificato. Le radici superficiali dei pini operano un costante logorio e danni agli asfalti stradali, ai marciapiedi e spesso alle recinzioni ed ai cortili di abitazioni private. Tutto ciò grava sulla manutenzione ordinaria che riguarda tutto il territorio e richiede un piano di interventi straordinario costante e tuttavia mai sufficiente.

Per questo si programmeranno con un piano di interventi per ogni zona gli strumenti operativi già sperimentati quali global service o appalti quadro e una squadra di pronto intervento per le piccole manutenzioni e le emergenze lievi.

In relazione al decoro urbano è importante allargare la consapevolezza della conservazione e della valorizzazione della bellezza di ogni luogo della città. In questo senso sia i cittadini che le attività economiche devono fare la loro parte nell'impegno a mantenere gli spazi ordinati, sicuri, ospitali un "patto civico per la bellezza ed il decoro".

Per questo istituiremo un delegato alla bellezza ed al decoro urbano.

In ogni zona del territorio, in particolare nelle zone dell'entroterra e nelle aree di nuovi insediamenti, sarà importante valorizzare gli spazi aperti e di ritrovo con elementi di arredo urbano che favoriscano la convivialità della comunità residente.

Politiche urbanistiche e lavori pubblici

Dopo la fase propulsiva e di espansione durata fino al 2008, abbiamo assistito ad una crisi del comparto edilizio senza precedenti. Questo trend solo di recente sta manifestando piccoli segnali di ripresa.

L'amministrazione, come è avvenuto nel precedente mandato, si propone da un lato di riqualificare il patrimonio edilizio esistente attraverso un efficientamento energetico ed operazioni di miglioramento/adequamento sismico, dall'altro avverte la necessità di promuovere nuove iniziative imprenditoriali e consolidare quelle esistenti.

La pianificazione urbanistica diventata esecutiva con l'approvazione del PUG nel 2018 si pone l'obiettivo di regolare le trasformazioni socio-economiche urbanistiche e allo stesso tempo creare nuove occasioni di crescita e di lavoro.

I principali impegni saranno: la riduzione del consumo del suolo e la conservazione ed incentivazione della destinazione urbanistica nelle vie commerciali, la premialità per il recupero di volumi dismessi e messa in ripristino per nuovi usi (emergenze urbane).

Risulta necessario preservare, nelle aree centrali della città e dei paesi del forese, come previsto nel PUG, la destinazione commerciale degli immobili al piano terreno.

Nell'industria del Turismo è in atto un percorso per la qualità basato sull'individuazione di nuovi prodotti. Presupposto del successo di una tale strategia è la efficienza delle strutture ricettive ed in particolare di quelle alberghiere.

Questo processo di innovazione dovrà essere assecondato dall'aggregazione delle strutture, migliorandone l'efficienza economica ed il livello di redditività.

Si sfrutterà a questo scopo ogni possibilità normativa, anche sovraordinata, come ad esempio quella dei Condhotel.

Nuove opportunità di impresa si creeranno attraverso una maggiore dinamicità e la possibilità di accorpamento delle strutture più piccole, con lo scopo di avere alberghi non solo più belli, ma anche più sicuri e più sostenibili. La strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale porrà al centro la riqualificazione del tessuto urbanizzato, mediante proposte di accordi operativi di cui siano diretti protagonisti gli operatori economici del settore.

Altresì l'Amministrazione adotterà obiettivi di qualità acustica per aree del territorio comunale aventi specifici utilizzi di natura turistica, armonizzandone e modificandone le modalità di uso in funzione di tali obiettivi.

Le strutture ricettive del nostro territorio hanno bisogno di continue manutenzioni e ristrutturazioni per potere rimanere sul mercato.

Forme di incentivazione saranno adottate per la riqualificazione e l'ammodernamento degli immobili, garantendo percorsi autorizzativi brevi e certi.

Si ritiene inoltre importante la riqualificazione energetica e l'adeguamento sismico dell'abitato, la ristrutturazione del volume edilizio e non dell'oggetto edilizio, l'ammodernamento del sistema turistico, la rigenerazione del tessuto edilizio esistente unitamente a una disciplina dei parcheggi dove pubblico e privato in maniera sinergica risolvano sistematicamente il problema. L'amministrazione agevolerà gli interventi sia da un punto di vista normativo che economico, attraverso scontistiche sul contributo di costruzione.

L'Amministrazione propone il rilancio del progetto " Città delle colonie".

Dopo una fase di grande progettualità, utile alla comprensione del problema urbanistico, è oramai arrivato il tempo di passare ai fatti. Il Comune vuole stimolare la partecipazione dei privati, attraverso il recupero e la riqualificazione degli ambiti di sua competenza: viali e strade, verde attrezzato, aree e spazi collettivi.

Cervia preserva una spiccata attrattività ma dovrà rispondere anche alla necessità di abitazioni, non solo per i turisti, ma anche per i residenti con adeguati piani di edilizia popolare e sociale.

Il Comune di Cervia è stato precursore e modello per l'adozione del nuovo piano urbanistico PUG previsto dagli strumenti regionali. A seguito delle ricadute sostanziali di questo nuovo strumento, è necessario raccogliere le criticità ed attivare eventuali percorsi condivisi di rettifica ed aggiornamento con una Variante Urbanistica Città/Entroterra del PUG.

Il presente programma contiene molte indicazioni di opere strutturali strategiche per lo sviluppo della città, queste opere dovranno trovare percorsi di finanziamento sia con risorse dirette che con finanziamenti regionali/nazionali/europei.

L'amministrazione aprirà una fase di ascolto e confronto, in tutti i consigli di zona e nelle assemblee con i cittadini. Una metodologia partecipativa e moderna per definire insieme ai cittadini priorità e tempistiche di piccoli lavori e di opere più onerose, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.2.4 Cultura, scuola, sport e giovani: un patto civico per uno sviluppo di Comunità che conserva e tramanda gli elementi identitari di una storia antica e potenza forze e talenti

La città dello sport e del buon vivere

Lo sport trova a Cervia l'ambiente adeguato per affermare uno stile di vita basato sul benessere e la salute.

Le pratiche sportive crescono, migliorano e di conseguenza spingono l'Amministrazione a sostenere lo sviluppo di associazioni sportive e a porre le condizioni ideali affinché lo sport possa crescere nel contesto territoriale cervese.

Cervia, Milano Marittima, Pinarella e Tagliata, offrono una stupenda oasi dove praticare molte discipline sportive. L'obiettivo è dunque quello di creare una città che divenga una delle località turistiche più importanti d'Italia per praticare sport di terra e di mare.

La forza aggregante e la ricchezza di valori dello sport offrono uno spazio sano di crescita e protezione per i nostri giovani.

Il buon vivere di una località è strettamente connesso anche alla possibilità per tutti i cittadini di impiegare parte del loro tempo libero in attività salutari e la pratica dello sport è di grande importanza.

La diffusione della cultura sportiva non può prescindere dall'occuparsi della cura e dell'estensione dei luoghi di pratica dello sport, garantendo a tutti l'accesso agli stessi.

Occorre progettare nuovi impianti cogliendo l'opportunità di fruire di finanziamenti regionali, fonte accessibile, per finanziare gli investimenti necessari.

Sarà determinante coinvolgere tutte le associazioni sportive del territorio con i loro operatori, per una più completa ed energica sinergia, sostenendo le proposte ed accogliendo i suggerimenti della nuova eletta Consulta dello sport, organo consultivo e di riferimento dell'Amministrazione Comunale.

La Cultura come sviluppo di Comunità e traino del Turismo

Una città impegnata a valorizzare la propria storia deve poter contare sull'Amministrazione comunale come centro propulsore della ricerca e della qualità culturale.

Dalla cultura diffusa si riconosce l'anima di un territorio.

Il fermento e la vivacità culturale contraddistinguono gli interessi della comunità cervese.

Gli Istituti Culturali come la Biblioteca, il teatro, la scuola di musica sono patrimonio consolidato. Ognuno, con le proprie specifiche strutture e originalità, offre l'opportunità di radicare l'identità sociale e di conoscere gli strumenti per favorire la capacità di giudizio e, in definitiva, garantire la libera espressione degli individui e dei gruppi.

Per questo l'Amministrazione continuerà a dare loro sostegno e nuovi obiettivi comuni da raggiungere.

L'Ecomuseo del Sale e del mare è stata una grande intuizione che dovrà trovare nuove progettualità nello sviluppo turistico in senso ambientale, intercettando anche fondi U.E.

Il Mu.Sa, oltre che alla magnifica valorizzazione della civiltà salinara, sta sviluppando in maniera interessante il patrimonio archeologico della città vecchia. Occorre verificare la possibilità di metterlo a sistema con il polo museale della vicina Ravenna per generare maggiore indotto turistico.

Lo "Sposalizio del Mare" e "Sapore di Sale" sono due manifestazioni della tradizione. La seconda, soprattutto, ha visto una crescita nello stile e nella qualità. L'impegno è di sostenerle e di elevare l'importanza di entrambe portandole alla notorietà di un pubblico più vasto.

Il nuovo Magazzino Darsena deve divenire un luogo dove la proposta culturale sia alla base della filosofia di uno spazio straordinario, con una programmazione per 12 mesi in rafforzamento ed armonia con l'offerta culturale della città.

Il nuovo Lungomare di Milano Marittima potrebbe ospitare una galleria artistica *en plein air*, un insieme di opere d'arte moderne per impreziosire un luogo di passeggiata elegante e una vista di grande fascino per gli hotel di prima fascia.

Riteniamo sia opportuno affiancare alla valorizzazione della cultura identitaria il rafforzamento di una politica che stimoli le avanguardie culturali e intercetti nuove tendenze in grado di muovere persone alimentando il turismo culturale.

Resterà un punto fermo delle politiche culturali il sostegno alle numerose Associazioni culturali, che conservano e tramandano gli elementi identitari di una storia antica e fortemente caratterizzante.

La memoria identitaria ci ispira la progettazione di un Parco Letterario e Filosofico diffuso sul territorio, un percorso culturale che accompagni nella narrazione di personaggi illustri che hanno lasciato segni nella nostra città, da Grazia Deledda a Tolmino Baldassarri, da Max David a Giovanni Guareschi, a Tonino Guerra. Da queste tracce illustri di letteratura e di poesia, dobbiamo partire per fare di Cervia il luogo dove rassegne dedicate al libro e ad incontri con autori trovino spazio in ogni stagione dell'anno.

La scuola bene comune e del ben-essere

L'Amministrazione locale in questi anni ha saputo vagliare, equilibrare e progettare percorsi formativi ed educativi attenti alla valorizzazione globale della persona.

Inoltre ha sempre prestato attenzione alla manutenzione e messa in sicurezza degli edifici scolastici e ha portato a compimento una nuova Scuola Materna a Castiglione di Cervia. La città di Cervia, con i suoi Quartieri e l'impegno delle diverse Associazioni nate per aiutare ed integrare la proposta formativa dell'Istituzione Scolastica, è da tempo un terreno fertile per l'intervento dell'Amministrazione locale disposta ad accogliere i bisogni della Comunità Scolastica.

Pertanto la scuola di oggi e quella di domani sono pensate come una rete di relazioni che accoglie il bene della comunità e lo restituisce arricchendolo, il cui centro è sempre e comunque il ben-essere e la crescita del bambino, declinato in ogni sua forma ed aspetto. Per ben-essere si intende il diritto alla felicità, alla crescita, alla formazione psicologica e sociale all'interno di una famiglia ed una comunità che si autoeducano. In un percorso di continuità e di rinnovamento la nuova Amministrazione si prefigge di potenziare e salvaguardare la rete scolastica.

Tale rete dovrà mettere in contatto le varie realtà dei Quartieri con i Dirigenti Scolastici e gli apparati tecnici dell'Amministrazione, allo scopo di fornire i servizi necessari.

In tal senso inoltre occorre rivedere, secondo le diverse esigenze dei plessi scolastici, un riequilibrio delle classi per preservare l'unità territoriale delle scuole, aiutate sia da una riorganizzazione delle proposte formative ed educative per competenze ed attività didattico-cognitive, sia da un servizio urbano che riconosca e sia pronto a risolvere le varie problematiche che emergono nel trasporto scolastico.

E' fondamentale mettere in campo tutte le azioni possibili per combattere il fenomeno, presente nella nostra città, di abbandono della Scuola dell'obbligo e il più basso grado di scolarizzazione.

La Scuola come punto di aggregazione dovrà fornire ad ogni utente nuovi strumenti di integrazione attraverso sportelli di ascolto e di mutuo aiuto, ma anche di eventi che favoriscano la conoscenza delle varie comunità del territorio per agevolare la costruzione di un tessuto sociale educante che preveda l'incontro rinnovato tra anziani, bambini e famiglie, come avviato nei quartieri di Montaletto, Tagliata e Pinarella con il progetto "Come eravamo", un progetto integrativo di doposcuola.

Occorre pensare ad azioni di aiuto verso le famiglie che presentano problematiche sociali legate a bisogni specifici educativi e/o a figli con difficoltà di apprendimento.

In sinergia con le diverse associazioni e cooperative presenti nel territorio che da tempo si occupano di tali peculiarità, l'Amministrazione comunale deve prendersi carico della sofferenza e/o delle difficoltà economiche con interventi mirati di personale educativo specifico. Altresì, si evince la necessità di un maggior monitoraggio di vecchie e nuove povertà che possono impedire un costante e democratico diritto allo studio.

La scuola del bene comune e del ben-essere deve mettere al centro la famiglia, creare ulteriori spazi nei quali le famiglie possano ritrovarsi e dialogare, scambiarsi informazioni.

A tal fine si rende doveroso implementare una maggior informazione sui servizi già esistenti, quali il Registro delle bigenitorialità e lo Sportello genitori presso l'Ufficio Anagrafe, e sulle Associazioni che lavorano per la Promozione sociale fornendo disponibilità, abilità e risorse, in sinergia coi servizi alla Persona, integrando il "Welfare dell'aggancio", dove la comunità è parte essenziale al riconoscimento dei bisogni del singolo.

Cura dell'educazione della persona e cura dell'ambiente vanno di pari passo.

Pertanto l'Amministrazione progetterà assieme alle Istituzioni Scolastiche ed ai Quartieri, un'educazione ambientale permanente prevedendo la realizzazione di figure attive nel territorio. A tal fine è possibile prevedere corsi pomeridiani e/o serali per formare adulti che diventino "sentinelle del verde".

Un altro grande obiettivo strategico è quello di dotare la città di nuove opportunità formative e culturali, puntando alla creazione di un "Polo di Alta Formazione" nel settore delle Scienze Ambientali. Nell'ottica di una programmazione eco-sostenibile, non solo del territorio cervese ma anche in termini europei, la formazione della classe dirigente e dei ricercatori diventa un punto chiave e la sua realizzazione deve passare attraverso la realizzazione di un Master di 2° livello che possa attrarre personale specializzato da più parti del mondo.

Un ulteriore intento è quello di cercare di attrarre le Summer School che tutte le università più importanti italiane e straniere organizzano durante i mesi estivi.

In ultimo occorre verificare la possibilità di ideare un eventuale percorso di studi di Scuola Superiore di 2° Grado, ossia di un Liceo Linguistico-Turistico-Ambientale, all'interno di una riprogettualità dell'IPSEOA Tonino Guerra di Cervia, alla luce del cambiamento della nuova offerta turistica.

Le politiche giovanili

Si rende necessario ricreare soprattutto per le giovani generazioni il senso di appartenenza ad una comunità. Dai giovani c'è solo da imparare; negli ultimi anni sono proprio i millennials che ci stanno indicando le loro priorità, che vorrebbero fossero colte nel mondo politico, magari partendo proprio dall'amministrazione comunale (ambiente, pari opportunità, legalità, giustizia sociale...).

L'amministrazione comunale dovrà rafforzare nelle scuole la conoscenza delle istituzioni mostrandosi impegnata ad ascoltare i problemi delle giovani generazioni.

Dovrà continuare ad avvicinare i giovani all'Europa, simbolo di pace e democrazia, promuovendo progetti conoscitivi della comunità europea, dei suoi valori, delle sue istituzioni e dei suoi meccanismi, aumentare la sensibilità dei giovani verso il verde pubblico e l'ambiente in generale con progetti da adattare ai percorsi scolastici, creare attività che favoriscano l'avvicinamento al mondo del volontariato, sviluppare attività extra scolastiche e di potenziamento del dopo scuola sulla base del modello americano.

3.2.5 La macchina amministrativa: trasparenza, competenza, semplicità e certezza dei tempi devono essere i punti cardine nel rapporto con cittadini, professionisti e imprese

Per sviluppare un progetto di città, occorre avere chiaro l'obiettivo e aver ben determinato il percorso da effettuare per arrivare alla sua realizzazione. Riteniamo necessario un rinnovato patto tra ruolo politico e ruolo tecnico, affinché quest'ultimo, con competenza e professionalità, sappia individuare le regole per la realizzazione delle politiche locali programmate. La collaborazione è fondamentale per un'azione coordinata delle forze in campo, perché l'idea, la regia e la gestione conducano alla concretizzazione del programma.

L'Ente Pubblico deve comprendere i bisogni e le esigenze della collettività e del cittadino apportando i dovuti miglioramenti laddove si riscontrano difficoltà o criticità.

Va reso virtuoso il rapporto con i cittadini, i professionisti, gli esercenti e le imprese. Competenza, trasparenza e cordialità dovranno essere la caratteristica costante della gestione dei rapporti tra l'Amministrazione e le categorie socio economico.

Un servizio pubblico efficiente riduce i tempi e di conseguenza i costi, di qualsiasi processo produttivo ed economico.

È necessario un impegno deciso nel semplificare i processi e, nel rispetto delle norme, rendere più facili gli adempimenti per istruire le pratiche, spesso troppo articolati.

Va salvaguardato il principio che l'azione dell'amministrazione non solo deve tendere alla gestione delle pratiche ma anche allo sviluppo del territorio.

Oggi più che mai il Comune deve pianificare e attuare un processo di trasformazione digitale con l'obiettivo di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, che offra servizi pubblici digitali facilmente utilizzabili, sicuri e di qualità, tali da garantire una relazione trasparente e aperta con i cittadini.

3.3 Dagli indirizzi strategici agli obiettivi strategici

I prospetti che seguono illustrano il collegamento fra gli **indirizzi strategici**, gli **obiettivi strategici** e le corrispondenti **missioni di bilancio** a cui tali obiettivi si ricollegano.

Si rappresenta inoltre l'allineamento degli Obiettivi Strategici del Comune di Cervia con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'**Agenda 2030** dell'ONU.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI	ALLINEAMENTO CON SDGs ONU 2030
1. LAVORO E IMPRESE: IL TURISMO IN TUTTE LE SUE DECLINAZIONI È IL MOTORE PER LO SVILUPPO DI UNA ECONOMIA INTEGRATA E DI UN BENESSERE DIFFUSO	1.1 Intervenire nel tessuto economico del territorio costituito dalle imprese artigiane e commerciali per attivare iniziative ed energie necessarie alla crescita dell'economia e dell'occupazione	M 14 Sviluppo economico e competitività	   
	1.2 Promuovere una "strategia di Sistema" con tutti gli operatori e le imprese del turismo mediante un maggiore coinvolgimento degli stessi anche attraverso strumenti di partenariato pubblico-privato	M 7 Turismo	
	1.3 Sviluppare il Turismo come economia primaria integrando le forme di turismo diversificate: Turismo balneare a carattere familiare, Turismo delle manifestazioni di livello nazionale che attraggono un turismo di qualità, Turismo Ambientale, Turismo Sportivo, Turismo Termale e del Benessere, Turismo Culturale legato alle bellezze del territorio e alle eccellenze gastronomiche		
	1.4 Rendere efficaci la promozione turistica e la comunicazione	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	
	1.5 Riquilibrare il Porto e rilanciare le attività economiche e diportistiche collegate		

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI	ALLINEAMENTO CON SDGs ONU 2030
2. WELFARE: STARE DALLA PARTE DEI PIÙ DEBOLI È UNA PRIORITÀ PER TUTTA LA COMUNITÀ	2.1 Mettere al centro dell'azione amministrativa l'attenzione ai bisogni di anziani, minori, malati, persone con disabilità o a rischio di esclusione sociale	M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	     
	2.2 Favorire la costruzione di una protezione sociale diffusa basata su politiche che responsabilizzano le persone a prendersi cura "dell'altro", mediante l'attenzione alla fragilità ed alla sofferenza sociale		
	2.3 Rispondere alla necessità di abitare con soluzioni spendibili e fruibili non solo per i turisti ma anche per i residenti	M 12 M 08 Assetto del territorio e edilizia abitativa	
	2.4 Potenziare il senso di rispetto e la tutela per gli animali che hanno sempre più un ruolo sociale di compagnia e stimolo, nonché una funzione di arricchimento affettivo per famiglie e bambini	M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
	2.5 Garantire i servizi necroscopici e cimiteriali		
	2.6 Contribuire a rafforzare e migliorare la qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie offerte ai cittadini ed ai turisti in un panorama di Area Vasta	M 13 Tutela della salute	

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI	ALLINEAMENTO CON SDGs ONU 2030
3. TERRITORIO E AMBIENTE: VIVERE LA CITTÀ MODERNA NEL RISPETTO DEL SUO PATRIMONIO AMBIENTALE, SALVAGUARDANDO LA SICUREZZA E LA LEGALITÀ	3.1 Integrare al meglio tutte le offerte di mobilità per favorire la circolazione rispettando al contempo l'ambiente	M 10 Trasporti e diritto alla mobilità	      
	3.2 Salvaguardia e sviluppo dell'ambiente, consolidamento di una adeguata cultura ispirata allo sviluppo sostenibile ed orientata alla realizzazione di un'economia circolare, che privilegi azioni di risparmio, riutilizzo e riciclaggio a fine vita dei beni di consumo prodotti, rappresentano il punto focale del governo di una città che gode di un importante patrimonio verde e di contesti ambientali unici e delicati	M 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
	3.3 Continuare a promuovere la cultura della legalità e a garantire il corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del territorio comunale	M 03 Ordine pubblico e sicurezza	
	3.4 Continuare ad investire in risorse e progettualità per garantire a cittadini e turisti sicurezza e tranquillità	M 08 Assetto del territorio e edilizia abitativa	
	3.5 Mantenere gli spazi pubblici, il patrimonio immobiliare, le strade e ogni angolo della città in equilibrio con gli spazi naturali che la ospitano, coinvolgendo i cittadini e le attività economiche in un Patto civico per la bellezza ed il decoro della città, affinché anche essi si impegnino a mantenere gli spazi ordinati, sicuri e ospitali		
	3.6 Riquilibrare il patrimonio edilizio esistente ed individuare azioni volte a promuovere le iniziative imprenditoriali	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	
	3.7 Valorizzare il patrimonio pubblico sia in termini di dismissione che di connessione al fine di creare un valore aggiunto al territorio	M 11 Soccorso civile	
	3.8 La nuova Protezione Civile: strategia operativa, Cittadinanza attiva e partecipazione		

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI	ALLINEAMENTO CON SDGs ONU 2030
4. CULTURA, SCUOLA, SPORT E GIOVANI: UN PATTO CIVICO PER UNO SVILUPPO DI COMUNITÀ CHE CONSERVA E TRAMANDA GLI ELEMENTI IDENTITARI DI UNA STORIA ANTICA E POTENZA FORZE E TALENTI	4.1 Creare una città che divenga una delle località turistiche più importanti d'Italia per praticare sport di terra e di mare	M 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	 
	4.2 Portare le problematiche dei giovani all'interno della scuola e del suo sistema di relazioni con il volontariato, le famiglie e le istituzioni culturali e sportive per riavvicinare i giovani all'idea di Europa, potenziare il senso civico e aumentare la sensibilità verso l'ambiente		
	4.3 Garantire la libera espressione di tutte le forme di cultura e valorizzare il patrimonio consolidato degli Istituti Culturali anche a fini turistici	M 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	
	4.4 Salvaguardare la rete scolastica, sostenere progetti integrativi di doposcuola e creare spazi a favore delle famiglie	M 04 Istruzione e diritto allo studio	
	4.5 Costruire nuove opportunità formative		
	4.6 Garantire la sicurezza degli edifici scolastici e migliorare la qualità degli ambienti		

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI	ALLINEAMENTO CON SDGs ONU 2030
<p style="text-align: center;">5.</p> <p>LA MACCHINA AMMINISTRATIVA: TRASPARENZA, SEMPLICITÀ E CERTEZZA DEI TEMPI DEVONO ESSERE I PUNTI CARDINE NEL RAPPORTO CON CITTADINI, PROFESSIONISTI E IMPRESE</p>	5.1 Semplificare i processi per snellire i tempi di evasione delle pratiche	<p style="text-align: center;">M 01</p> <p>Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>	  
	5.2 Promuovere la legalità, coordinare e diffondere le informazioni e favorire i servizi e le forme di comunicazione online per garantire trasparenza, qualità, tempestività al servizio del cittadino		
	5.3 Valorizzazione della partecipazione		
	5.4 Garantire equità fiscale per cittadini e imprese e politiche fiscali mirate a sostenere la crescita economica delle imprese artigianali, commerciali e turistiche, migliorare la capacità di riscossione delle entrate e l'efficientamento delle spese per assicurare gli equilibri di bilancio		
	5.6 Favorire la transizione digitale della macchina amministrativa nonché la crescita smart, sostenibile, inclusiva e competitiva del territorio	<p style="text-align: center;">M 19</p> <p>Relazioni internazionali</p>	

4. Modalità di rendicontazione

L'ultima parte della Sezione Strategica è dedicata al sistema di controllo - reporting del Documento Unico di Programmazione (DUP) e alle modalità di rendicontazione.

L'Amministrazione ritiene indispensabile rispettare il principio di trasparenza con una rendicontazione dell'azione di governo che renda partecipi i cittadini, le imprese e tutti coloro che sono interessati.

Gli strumenti di monitoraggio e controllo permettono di valutare attraverso la pianificazione strategica e i programmi operativi il rispetto degli impegni previsti nel programma di mandato.

L'Amministrazione renderà il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente per informare del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa attraverso i documenti e le attività informative di seguito riportate:

- la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi;
- il rendiconto economico finanziario della gestione;
- la relazione della performance finalizzata a valutare lo stato di realizzazione degli obiettivi, l'impatto delle politiche sul territorio e il benchmarking spazio - temporale;
- le pubblicazioni sul sito web istituzionale anche in forma semplificata;
- la relazione di fine mandato.

Il DUP presenta le strategie e gli obiettivi dell'ente e definisce la compatibilità tra le risorse disponibili e gli obiettivi programmati. Favorisce il lavoro di squadra tra il management dell'ente e i suoi dipendenti e genera valore, nell'interesse e per la soddisfazione di tutti i destinatari dell'attività dell'Ente, quali cittadini, utenti, imprese.

Il DUP intende rendicontare le attività di programmazione e gestione che costituiscono il sistema complesso di *governance* e di misurazione della performance.

A supporto dell'attività di rendicontazione degli obiettivi strategici e operativi del DUP sono stati individuati indicatori di attività, di risultato e di impatto, associati ai programmi.

L'analisi degli indicatori più che privilegiare l'aspetto metodologico intende contribuire, con strumenti di valutazione sintetici, alla conoscenza dell'attività amministrativa.

La misurazione dei risultati, attraverso la lettura degli indicatori di pianificazione strategica e di programmazione gestionale e di controllo, dà l'opportunità di conoscere le dinamiche delle scelte, anche meno intuitibili, in maniera più approfondita per meglio soddisfare le aspettative della comunità.

Le diverse tipologie di indicatori sono di ausilio ad una duplice chiave di lettura del Programma di Mandato del Sindaco, sia in termini di stato di realizzazione degli obiettivi operativi, sia in termini di indicazioni sulla sostenibilità che le politiche dell'Amministrazione avranno sul nostro territorio nei 5 anni di mandato.

Il DUP analizza aspetti rilevanti degli andamenti economico-finanziari dell'ente.

Gli indicatori di struttura e di flusso delle entrate e delle spese e i rapporti tra risorse impiegate e servizi erogati rendicontano i risultati in termini di efficienza dei singoli programmi.

La relazione di fine mandato evidenzierà i contenuti pluriennali delle azioni intraprese nel corso dell'intero mandato tra i quali assumono rilievo:

- i sistemi e gli esiti dei controlli interni, unitamente a eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- le azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica e per il contenimento della spesa;
- gli equilibri finanziari e la consistenza patrimoniale complessiva, e l'indebitamento.

**SEZIONE OPERATIVA
(SeO)**

Periodo 2023-2025

Parte Prima – Obiettivi operativi e programmi

1. Entrata: fonti di finanziamento

1.1 Quadro riassuntivo

FONTI DI FINANZIAMENTO – ANDAMENTO STORICO 2020-2022					
TITOLO		2020	2021	2022	
		Accertamento	Accertamento	Previsioni definitive (asestato)	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Competenza	36.757.371,60	38.247.397,48	39.276.258,90
		Residui	9.342.042,30	11.679.949,06	28.115.780,54
2	Trasferimenti correnti	Competenza	11.865.942,83	4.799.790,18	3.251.110,26
		Residui	1.157.958,91	493.903,94	693.513,90
3	Entrate extra tributarie	Competenza	11.759.530,69	15.439.921,86	13.016.008,86
		Residui	4.084.740,51	6.464.481,89	13.443.827,74
4	Entrate in conto capitale	Competenza	5.356.847,24	9.436.310,02	22.316.849,21
		Residui	2.697.133,31	3.913.313,86	6.676.023,14
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	Competenza	2.198.468,01	1.450.000,00	6.777.500,00
		Residui	2.033.303,42	1.242.840,03	1.826.584,65
6	Accensione prestiti	Competenza	2.190.000,00	1.450.000,00	5.477.500,00
		Residui	-	1.450.000,00	1.549.916,72
7	Anticipazione da istituto tesoriere	Competenza	-	-	12.600.000,00
		Residui	-	-	-
9	Entrate per servizi conto terzi	Competenza	5.934.494,18	6.791.040,46	8.285.000,00
		Residui	128.658,25	140.916,50	241.903,61
TOTALE	Competenza	76.062.654,55	77.614.460,00	111.000.227,23	
	Residui	19.443.836,70	25.385.405,28	52.547.550,30	

FONTI DI FINANZIAMENTO – PREVISIONI 2023-2025						
TITOLO		2022	2023	2024	2025	
		Previsioni definitive				
	Fondo Pluriennale Vincolato a spesa	12.985.429,93	2.007.450,00	1.300.535,00	500.000,00	
	Utilizzo avanzo di amministrazione	4.990.279,90	-	-	-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Competenza	39.276.258,90	29.584.700,00	29.723.700,00	29.723.700,00
		Cassa	55.415.846,68	29.584.700,00	-	-
2	Trasferimenti correnti	Competenza	3.251.110,26	2.198.342,54	2.248.342,54	2.248.342,54
		Cassa	3.944.624,16	2.198.342,54	-	-
3	Entrate extra tributarie	Competenza	13.016.008,86	11.902.200,44	12.036.200,44	12.036.200,44
		Cassa	20.446.599,36	11.902.200,44	-	-
4	Entrate in conto capitale	Competenza	22.316.849,21	15.781.516,18	9.015.080,46	5.158.000,00
		Cassa	27.782.924,45	15.781.516,18	-	-
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	Competenza	6.777.500,00	4.255.000,00	1.685.000,00	1.400.000,00
		Cassa	7.405.956,11	4.255.000,00	-	-
6	Accensione prestiti	Competenza	5.477.500,00	3.855.000,00	1.685.000,00	1.400.000,00
		Cassa	7.027.416,72	3.855.000,00	-	-
7	Anticipazione da istituto tesoriere	Competenza	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00
		Cassa	12.600.000,00	12.600.000,00	-	-
9	Entrate per servizi conto terzi	Competenza	8.285.000,00	8.285.000,00	8.285.000,00	8.285.000,00
		Cassa	8.526.903,61	8.285.000,00	-	-
TOTALE	Competenza	128.975.937,06	90.469.209,16	78.578.858,44	73.351.242,98	
	Cassa	143.150.271,09	88.461.759,16	0,00	0,00	

Quadro generale riassuntivo 2023-2025					
		2023	2023	2024	2025
Entrate		cassa	competenza		
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		24.876.130,66			
Utilizzo avanzo di amministrazione presunto					
Fondo pluriennale vincolato			2.007.450,00	1.300.535,00	500.000,00
Titolo I:	Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	29.584.700,00	29.584.700,00	29.723.700,00	29.723.700,00
Titolo II:	Trasferimenti correnti	2.198.342,54	2.198.342,54	2.248.342,54	2.248.342,54
Titolo III:	Entrate extratributarie	11.902.200,44	11.902.200,44	12.036.200,44	12.036.200,44
Titolo IV:	Entrate in conto capitale	15.781.516,18	15.781.516,18	9.015.080,46	5.158.000,00
Titolo V:	Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.255.000,00	4.255.000,00	1.685.000,00	1.400.000,00
	Totale entrate finali	63.721.759,16	63.721.759,16	54.708.323,44	50.566.242,98
Titolo VI:	Accensione prestiti	3.855.000,00	3.855.000,00	1.685.000,00	1.400.000,00
Titolo VII:	Anticipazioni da tesoriere	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00
Titolo IX:	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.285.000,00	8.285.000,00	8.285.000,00	8.285.000,00
	Totale titoli	88.461.759,16	88.461.759,16	77.278.323,44	72.851.242,98
Totale complessivo entrate		113.337.889,82	90.469.209,16	78.578.858,44	73.351.242,98
Fondo di cassa finale presunto		27.448.905,66			

Quadro generale riassuntivo 2023-2025					
		2023	2023	2024	2025
Spese		cassa	competenza		
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo I:	Spese correnti	37.721.713,10	40.796.328,10	41.052.825,27	41.221.148,12
Titolo II:	Spese in conto capitale	22.029.681,18	23.535.291,18	13.553.615,46	8.611.000,00
Titolo III:	Spese per incremento di attività finanziaria	3.855.000,00	3.855.000,00	1.685.000,00	1.400.000,00
	Totale spese finali	63.606.394,28	68.186.619,28	56.291.440,73	51.232.148,12
Titolo IV:	Rimborso di prestiti	1.397.589,88	1.397.589,88	1.402.417,71	1.234.094,86
Titolo V:	Chiusura anticipazioni da tesoriere	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00
Titolo VII:	Spese per conto terzi e partite di giro	8.285.000,00	8.285.000,00	8.285.000,00	8.285.000,00
	Totale Titoli	85.888.984,16	90.469.209,16	78.578.858,44	73.351.242,98
Totale complessivo spese		85.888.984,16	90.469.209,16	78.578.858,44	73.351.242,98

1.2 Analisi delle risorse correnti

IMU

L'art. 1 comma 738 della legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) ha abolito l'imposta unica comunale di cui all'art. 1 comma 639 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014); resta in vigore la TARI mentre l'IMU viene disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della sopra richiamata L. n. 160/2019.

La previsione complessiva del gettito della IMU per l'anno 2023 è stimata in **€ 22.350.000**, in aumento di 1,5 milioni rispetto alla previsione iniziale 2022, di cui:

- IMU ordinaria per € 21.000.000,00;
- IMU recupero evasione e coattiva per € 1.350.000,00.

Il gettito ordinario è calcolato sulla base della disciplina statale e comunale in essere alla data di redazione del presente documento.

Con la delibera C.C. n. 3 del 25.01.2022 sono state confermate le aliquote e le detrazioni in essere per l'anno 2022 e successivamente con delibera n. 15 del 27.04.2022 è stata revocata la delibera n.3 e sono state riapprovate le aliquote e le detrazioni in essere per l'anno 2022.

ALIQUOTA (per mille)	FATTISPECIE
10,00	Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari (IACP), o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP (istituiti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616), e relative pertinenze
10,00	- Immobili di categoria A/10, B, C/1, C/3, C/4, C/5 - Immobili di categoria C/2, C/6, C/7, che non sono qualificabili come pertinenze di una abitazione - Immobili di categoria D. Il gettito, nella misura del 7,60 per mille, è di spettanza dello Stato.
6,00	Abitazione principale, ivi comprese le fattispecie ad essa assimilate per legge o regolamento, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze ammesse
7,60	Unità immobiliare data in uso gratuito a parenti in linea retta sino al 2° grado ed in linea collaterale al 2° grado, e relative pertinenze, purché gli stessi abbiano nell'immobile la residenza anagrafica e la dimora abituale
7,60	Unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio (...) si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori
7,60	Unità immobiliare, e relative pertinenze, concessa in locazione, con contratto regolarmente registrato, a chi utilizza la stessa quale abitazione principale, avendovi acquisito la residenza anagrafica e avendo nella stessa la dimora abituale
7,60	Terreni agricoli NON posseduti e condotti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 e successive modifiche ed integrazioni, iscritti nella previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'art. 1, comma 3 del citato decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 e successive modifiche ed integrazioni
0,00	- Fabbricati rurali ad uso strumentale cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133; - Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, sino a che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, iscritti in catasto nelle categorie A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9 e relative pertinenze iscritte in catasto nelle categorie C/2, C/6, e C/7
10,60	Aree edificabili ed ogni altra fattispecie non riconducibile in quelle sopra tipizzate

Con riferimento alle aliquote, la L. n. 160/2019 prevede le seguenti misure di base e il seguente range di variabilità da definire con deliberazione del Consiglio Comunale:

- per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze: 0,5 %, con possibilità di aumento di 0,1% o di riduzione fino all'azzeramento (art. 1 c. 748);
- per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133: 0,1 %, senza possibilità di aumento e con possibilità di riduzione fino all'azzeramento (art. 1 c. 750);
- per i terreni agricoli: 0,76 % con possibilità di aumento sino all'1,06 % o di diminuzione fino all'azzeramento (art. 1 c. 752);
- per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D: 0,86 %, di cui la quota pari allo 0,76 % è riservata allo Stato, con possibilità di aumento sino all'1,06 % o diminuzione fino al limite dello 0,76% (art. 1 c. 753).
- per gli immobili diversi dalle fattispecie precedenti, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento con possibilità di aumento sino all'1,06 per cento o di diminuzione fino all'azzeramento (art. 1 c. 754).

Più in generale con riferimento all'IMU, la disciplina di cui ai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della L. n. 160/2019, prevede, tra gli altri:

- l'esclusione dell'IMU sull'abitazione principale (eccezion fatta per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9) e sulle relative pertinenze intese come tali quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale (art. 1 comma 741); a tal proposito sono considerate abitazioni principali:
 - 1) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
 - 2) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
 - 3) i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008 adibiti ad abitazione principale;
 - 4) la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;
 - 5) un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del D.lgs. n. 139/2000, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
 - 6) Ai sensi dell'art. 4 del vigente regolamento IMU, è considerata altresì abitazione principale, ai fini IMU, *"... l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare. Allo stesso regime dell'abitazione soggiacciono le eventuali pertinenze, limitatamente ad una unità classificata in ciascuna delle categorie C/2, C/6 e C/7, anche se accatastata unitamente all'abitazione ..."*.
- l'applicazione della detrazione, in misura pari a €. 200, dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze. La detrazione si applica altresì agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616. (art. 1 comma 749);
- l'esenzione per i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 99 del 2004. (art. 1 comma 758);
- la riduzione, prevista dall'art. 1 comma 747, della base imponibile per le seguenti fattispecie:
 - lett. a) per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'*articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;*
 - lett. b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata

dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al *decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445*, che attesti la dichiarazione di inagibilità o inabitabilità del fabbricato da parte di un tecnico abilitato, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Ai fini dell'applicazione della riduzione di cui alla presente lettera, i comuni possono disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione;

- lett. c) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo (comodante) ai parenti in linea retta entro il primo grado (vale a dire genitori e figli, comodatari), che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che:
 - il contratto sia registrato;
 - il comodante possieda una sola abitazione in Italia, ovvero possieda oltre all'immobile concesso in comodato, nello stesso comune, un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione sempre delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato;
- la riduzione, prevista dall'art. 1 comma 760, del 75% dell'imposta determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune, per le abitazioni locate a canone concordato.
- l'esenzione dall'imposta, a decorrere dal 1° gennaio 2022, dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (comma 751). Fino all'anno d'imposta 2021, questa fattispecie era soggetta a tassazione, con la previsione di un'aliquota base pari allo 0,1%, con possibilità di aumento fino allo 0,25% o di riduzione fino all'azzeramento.

Un'ulteriore riduzione d'imposta è disciplinata dalla L. 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1 comma 48, pari alla metà dell'imposta dovuta per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia. Per il disposto della L. 30 dicembre 2021 n. 234, art. 1 comma 743, per il solo anno d'imposta 2022, l'imposta per tale fattispecie è dovuta nella misura del 37,5%.

Per quanto concerne le aree edificabili i valori medi di riferimento ai fini IMU per l'anno 2022 sono stati definiti con la Delibera GC n. 296 del 21 dicembre 2021.

Con l'introduzione dell'art. 78-bis del D.L. n. 104/2020, introdotto dalla Legge di conversione n. 126/2020, qualificato come interpretazione autentica, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212, il Legislatore:

- riconosce ai coadiuvanti agricoli lo stesso regime fiscale riservato ai coltivatori, come stabilito dal comma 705 art. 1 L. n. 145/2018, anche con riguardo ai periodi di imposta precedenti;
- riconosce ai pensionati agricoli lo stesso regime fiscale riservato agli imprenditori agricoli professionali;
- per i soci delle società agricole di persone, chiarisce che le agevolazioni tributarie, a cui fa riferimento l'art. 9 comma 1 del D.lgs n. 228/2001 ricomprendono anche quelle applicabili nell'IMU.

A legislazione vigente l'Amministrazione ha la possibilità di intervenire modificando in aumento le aliquote IMU, anche delle seguenti fattispecie il che potrebbe assicurare il seguente gettito in entrata, stimato sulla base delle risultanze catastali:

CAT.	DESCRIZIONE	NUMERO IMMOBILI	BASE IMPONIBILE	Gettito da aumento per ogni 0,1 x mille	Gettito da aumento MAX 0,6 x mille aliquota 10,6 x mille
d1	opifici	246	14.822.466,75	1.482,25 €	8.893,48 €
d2	alberghi e pensioni	474	454.014.902,25	45.401,49 €	272.408,94 €
d3	teatri, cinematografi, sale per concerti e simili ESENTI MA RISTORATI	14	12.031.314,75		
d4	case di cura ed ospedali ESENTI	2	400.764,00		
d5	istituti di credito, cambio ed assicurazione	23	8.336.664,00	833,67 €	5.002,00 €
d6	fabbricati e locali per esercizi sportivi (con fine di lucro)	41	27.428.924,25	2.742,89 €	16.457,35 €
d7	fabbricati costruiti od adattati per speciali esigenze di una attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni	133	57.768.301,50	5.776,83 €	34.660,98 €
d8	fabbricati costruiti od adattati per speciali esigenze di una attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni (es: stabilimenti balneari)	526	140.806.097,25	14.080,61 €	84.483,66 €
d9	edifici galleggianti o sospesi, assicurati a punti fissi al suolo: ponti privati soggetti a pedaggio	-	-		
d10	annessi rurali (ex fabbricati rurali) ESENTI	322	13.757.814,00		
TOTALE IMMOBILI CAT. D				70.317,74 €	421.906,41 €
CAT.	DESCRIZIONE	NUMERO IMMOBILI	BASE IMPONIBILE	Gettito ogni 0,1 x mille	Gettito MAX 0,6 x mille aliquota 10,6 x mille
a10	uffici	426	65.473.044,00	6.547,30 €	39.283,83 €
c1	negozi	1574	315.508.058,25	31.550,81 €	189.304,83 €
TOTALE IMMOBILI CAT. A - C				38.098,11 €	228.588,66 €
TOTALE GENERALE				108.415,85 €	650.495,07 €

TASI

Per effetto dell'art. 1 comma 738 della Legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) che ha determinato l'abolizione dell'imposta unica comunale di cui all'art. 1 comma 639 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), la TASI risulta soppressa dal 2020.

Resta nel bilancio 2023-2025 la previsione della TASI recupero evasione e coattiva per € 140.000,00 annui.

TARI

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti (TIA per questo Comune). Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto, comunque di quella parte in cui si formano di regola rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori.

Per l'anno 2022 la ripartizione tra utenze domestiche e utenze non domestiche risulta essere rispettivamente nel 52,26% per il domestico e 47,74% per il non domestico, come risulta dalla Delibera C.C. n. 24/31.05.2022, con la quale è stata approvata l'articolazione tariffaria per l'anno 2022, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, e la costituzione del fondo TARI per riduzioni ex art. 1, comma 660, della Legge n. 147/2013 dandosi atto che il costo complessivo di tali riduzioni, trova copertura finanziaria negli stanziamenti di spesa iscritti alla missione 09 programma 03 titolo 1 del Bilancio di Previsione 2022/2024 – Esercizio 2022.

A partire dall'anno 2023, l'Amministrazione, previa realizzazione di sistemi di misurazione puntuale sulla quantità di rifiuti, intende applicare, in luogo della Tari, una tariffa avente natura corrispettiva, prevista dall'art. 1 comma 668 della L. 147/2013. La tariffazione corrispettiva, di natura patrimoniale, viene istituita con regolamento di cui all'art. 52 del D.Lgs. 446/97, e comporta la necessità di attivare sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico, i cui criteri sono stabiliti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente del 20.04.2017. Il soggetto deputato all'applicazione e alla riscossione della Tariffa Corrispettiva è l'affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, comportando una fuoriuscita dal bilancio comunale della voce di entrata riconducibile alla TARI ordinaria e delle voci di spesa relative al servizio SGRUA, al servizio di gestione e riscossione CARC, e al fondo insoluti.

Nella commisurazione della tariffa, il comune può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR n. 158 del 27.04.1999, fermo restando l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori. La presenza di un sistema di misurazione dei rifiuti conferiti, mediante pesatura o misurazione del volume, sarà in grado di incidere sul carico tariffario delle utenze e sulla redistribuzione del costo. Le tariffe applicate alle utenze, suddivise in utenze domestiche e utenze non domestiche, sono determinate dal montante complessivo che configura la copertura totale dei costi e tiene conto di una pluralità di voci, determinate dal Piano Economico Finanziario approvato dall'Autorità d'Ambito – ATERSIR, ed elaborato secondo i criteri previsti dalla Delibera ARERA n. 363/2021 (c.d. MTR-2).

Resta ancora presente nel bilancio 2023-2025 la previsione della TARI recupero evasione gara Intercent-er per un importo di €. 750.000,00.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 83 del 21/12/2015 il Comune di Cervia ha istituito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 D.lgs. n. 23/2011, l'Imposta di Soggiorno e approvato il relativo regolamento con il quale si è provveduto a declinare gli aspetti operativi, gestionali, ivi comprese le esenzioni, oltre che di controllo e sanzionatori. Tale regolamento è stato poi oggetto di successive modifiche con deliberazioni C.C. nn. 12/22.03.2016, 51/27.07.2017, 83/20.12.2017, 13/25.02.2020, n. 50/29.09.2020 e da ultimo Delibera C.C. 3/28.01.2021.

In conformità con il successivo art. 4, comma 7, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 (pubblicata sulla G.U. n. 144/23.06.2017 S.O. n. 31), per cui *"... A decorrere dall'anno 2017 gli enti che hanno facoltà di applicare l'imposta di soggiorno ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, (...) possono, in deroga all'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno (...) ..."*, l'imposta ha trovato applicazione nel mese di ottobre 2017.

L'imposta è corrisposta per ogni pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di cui alla legge regionale in materia di turismo, fino ad un massimo di 7 pernottamenti consecutivi ed è dovuta dai soggetti non residenti nel Comune che alloggiano nelle strutture stesse.

Con la Delibera C.C. n. 3 del 28.01.2021, è stato modificato l'art. 5, comma 4, del vigente "Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta di soggiorno", con specifico riferimento al periodo di applicazione dell'imposta, che risulta, quindi, limitato dal 1° maggio al 30 settembre di ogni anno. Con

Deliberazione della Giunta Comunale n. 226 del 05.10.2021 sono state confermate le tariffe in essere per l'anno 2021.

La previsione dell'imposta di soggiorno per il triennio 2023-2025, stimata sulla base delle tariffe, agevolazioni, esenzioni, del dato delle presenze e degli incassi dell'anno 2019 senza considerare possibili riduzioni per effetto della pandemia COVID-19, è pari ad €. 3.250.000, di cui €. 50.000 per recupero evasione

La previsione dell'imposta di soggiorno per il triennio 2022-2024, stimata sulla base delle tariffe, agevolazioni, esenzioni, del dato delle presenze e degli incassi dell'anno 2019 senza considerare possibili riduzioni per effetto della pandemia COVID-19, è pari ad €. 3.250.000, di cui €. 50.000 per recupero evasione.

TARIFE IMPOSTA DI SOGGIORNO		
Tipologia strutture	Classificazione	Cervia
		Tariffe
Strutture alberghiere		Euro al giorno
Alberghi (con e senza somministrazione) e residenze turistico-alberghiere (RTA o residence), classificate secondo i parametri stabiliti dalla Delibera G.R. n. 916/2007, modificata dalle delibere G.R. 1017/09 e n. 1301/09.	1 stella	0,50
	2 stelle	0,70
	3 stelle/3 stelle S	1,50
	4 stelle/4 stelle S	2,50
	5 stelle/5 stelle L	3,00
Strutture ricettive all'aria aperta		
Campeggi classificati secondo i parametri stabiliti dalla Delibera G.R. 2150/2004 modificata dalla Delibera n. 803/2007.		0,50
Strutture ricettive extra – alberghiere		
Case e appartamenti per vacanza gestiti in forma d'impresa, classificate secondo i parametri stabiliti dalla delibera G.R. n. 2186/2005, modificata dalla delibera n. 803/2007.		0,50
Case per ferie, ostelli, affittacamere (room and breakfast, locande) ai sensi della delibera G.R. n. 2186/2005, modificata alla delibera n. 803/2007		
Bed&Breakfast ai sensi della delibera G.R. 2149/2004		
Agriturismi ai sensi della Legge Regionale n. 4/2009 e della Delibera G.R. 987/2011;		
Appartamenti ammobiliati ad uso turistico ai sensi della delibera G.R. n. 2186/2005, modificata dalla delibera n. 803/2007		
Immobili oggetto di locazioni brevi cui al Decreto-legge n. 50/2017 convertito con modificazioni dalla Legge n. 96/2017;		

A quadro normativo vigente, l'Amministrazione ha facoltà di aumentare le tariffe dell'imposta di soggiorno, in coerenza con la previsione di cui all'art. 4, comma 1, del D.lgs n. 23/2011, a mente del quale "... I comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte possono istituire, con deliberazione del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di

coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno ...”.

Resta inteso che l'imposta di soggiorno rappresenta una entrata a destinazione vincolata e, in conformità al disposto normativo di cui sopra, il relativo gettito può essere destinato esclusivamente a “finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali”.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La determinazione della misura dell'addizionale, essendo di natura regolamentare, resta sempre di competenza del Consiglio comunale (nota 12/03/2007, prot. 938/2007/DPF/UFF del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Ai fini dell'accertamento della relativa entrata la Commissione Arconet ha precisato che i Comuni possono effettuarlo per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi del secondo anno precedente in c/competenza e degli incassi dell'anno precedente in c/residui.

La previsione triennale dell'Addizionale IRPEF iscritta tra le entrate tributarie, stimata sulla base della simulazione del portale ministeriale, degli incassi dell'anno 2019 (ultimo dato certo) e delle aliquote approvate con deliberazione C.C. n. 24 del 18/03/2008 relativamente al 2022 e ancora da deliberare per il 2023 e 2024 è quella riportata nel prospetto seguente:

GETTITO ADDIZIONALE IRPEF BILANCIO 2023-2025									
ANNO	scaglione da 8.001 a 15.000 € aliquota IRPEF 23%		scaglione da 15.001 a 28.000 € aliquota IRPEF 25%		scaglione da 28.001 a 50.000 € aliquota IRPEF 35%		scaglione oltre 50.000 € aliquota IRPEF 43%		Previsione di bilancio
	aliquota %	gettito stimato	aliquota %	gettito stimato	aliquota %	gettito stimato	aliquota %	gettito stimato	
2022	0,40	€ 270.000	0,40	€ 546.000	0,40	€ 390.000	0,40	€ 294.000	€ 1.500.000
2023	0,60	€ 364.368	0,72	€ 1.005.760	0,78	€ 719.728	0,79	€ 648.144	€ 2.738.000
2024	0,70	€ 425.096	0,77	€ 1.142.447	0,78	€ 784.165	0,79	€ 668.292	€ 3.020.000
2025	0,70	€ 425.096	0,77	€ 1.142.447	0,78	€ 784.165	0,79	€ 668.292	€ 3.020.000

Come già riportato nel bilancio di previsione 2022-2024 e nella corrispondente nota integrativa, al fine di conseguire un livello di entrate correnti che, rispetto alla previsione delle spese della situazione corrente, assicuri il rispetto degli equilibri correnti pluriennali di bilancio, negli anni 2023 e 2024 è previsto un aumento diversificato delle aliquote.

La Legge n. 234 del 30.12.2021, all'art. 1, comma 2 lett. a), ha modificato gli scaglioni di reddito IRPEF come segue:

Fino a 15.000 euro

Oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro

Oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro

Oltre 50.000 euro

La previsione di aliquote differenziate, in alternativa all'aliquota unica, dovrà tenere conto degli scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale, come sopra modificati dal 2022, con divieto di accorpamento e nel rispetto del principio di progressività.

Resta fermo l'impegno dell'Amministrazione, in sede di predisposizione del bilancio 2023-2025, di neutralizzare tali manovre di aumento attraverso un percorso di razionalizzazione delle spese correnti.

Canone unico e canone di concessione dei mercati: art. 1, comma 816 e comma 837 - Legge n. 160/2019

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 28/01/2021, avente natura regolamentare, il Comune di Cervia ha istituito dal 1° gennaio 2021 il canone unico e il canone di concessione dei mercati, in forza dei commi 816 e 837 della L. n. 160/2019. Il relativo regolamento è stato adottato in prima istanza con Delibera CC n. 32/28.04.2021, successivamente abrogato e sostituito dalla Delibera CC n. 29/30.06.2022 con il vigente

“Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone mercatale”.

Il canone unico e canone di concessione dei mercati, disciplinato dai commi 816 - 847 della L. n. 160/2019 e dal Regolamento Comunale, si compone di due prelievi: da un lato il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico – comma 816), che sostituisce, i precedenti prelievi, quali, tra gli altri, TOSAP, ICP e diritto sulle pubbliche affissioni, nonché ogni eventuale ulteriore canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali, quali il canone ricognitorio dei chioschi di piadine, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi, e dall'altro del canone di concessione per l'occupazione nei mercati (canone “mercati” – comma 837) che sostituisce la TOSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Per quanto concerne la disciplina tariffaria, la norma in premessa declina e diversifica in ragione della classificazione dei Comuni, definita in base a predeterminati range di popolazione, sia una tariffa standard annua, e sia una tariffa standard giornaliera, che trovano applicazione, rispettivamente, nel caso in cui l'occupazione o la diffusione di messaggi pubblicitari si protragga o meno per l'intero anno. In ogni caso entrambe possono essere modificate per assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi sostituiti dal canone stesso.

Per il canone mercati, la norma prevede una tariffa di base annuale ed una di base giornaliera, anch'esse articolate in base a predeterminati range di popolazione.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 172/30.06.2022 sono state approvate per l'anno 2022 i coefficienti e le tariffe del canone unico patrimoniale e canone mercatale.

È inoltre fatta salva la facoltà per l'ente di declinare *ex regolamento*, oltre a quelle normativamente previste, ulteriori ipotesi di esenzione, mentre è integralmente rimessa alla disciplina regolamentare la previsione di riduzioni per le occupazioni e le diffusioni di messaggi pubblicitari.

Il canone unico patrimoniale e il canone mercati presentano una previsione 2022 stimata in 637.000 €, in diminuzione di 64.000 € rispetto alla previsione assestata 2021 di 573.000 €; tale variazione è collegata ai seguenti 2 fattori:

- Aumento del gettito del canone unico patrimoniale per incremento della base imponibile generato dall'assoggettamento a pagamento di tariffa dei maggiori spazi utilizzati dai concessionari, esentati come agevolazione COVID-19 nel 2020 e nel 2021 e, per il disposto dell'art. 1 comma 706 L. 234/2021, fino al 31 marzo 2022;
- Riduzione del gettito del canone mercati per effetto della risoluzione MEF n.6 del 28/07/2021 che comporta una diversa determinazione della tariffa base giornaliera in caso di frazionamento ad ore.

Si rappresenta che l'Amministrazione ha la facoltà di intervenire sulle tariffe standard relative al canone di cui all'art. 1, comma 816, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del comma 817 a mente del quale *“... il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica della tariffe ...”*.

Risulta vincolata nei limiti di legge, la facoltà di intervenire sulle tariffe del cd “Canone mercatale”, previsto dal comma 837 e seguenti della norma di cui sopra.

Resta inoltre salva, previa modifica regolamentare, la possibilità di riportare a tassazione una fattispecie che, senza soluzione di continuità rispetto alla TOSAP, continua ad essere esente, ovvero l'occupazione effettuata tramite i “Passi Carrabili”.

Fondo di solidarietà comunale

Il Fondo di solidarietà comunale è il fondo finalizzato ad assicurare un'equa distribuzione delle risorse finanziarie ai comuni ed è alimentato con una quota del gettito IMU di spettanza dei comuni stessi. Il FSC è stato istituito nel 2011 come parte del disegno complessivo inerente al federalismo municipale, ovvero nel momento in cui il rapporto finanziario tra Stato ed enti locali veniva profondamente ridisegnato attraverso la soppressione dei tradizionali trasferimenti statali e la loro sostituzione con entrate proprie e con risorse a carattere perequativo.

I criteri di ripartizione del Fondo sono stabiliti per legge e si dividono tra due componenti: una "ristorativa" e una "tradizionale". La prima componente viene ripartita sulla base del gettito effettivo di IMU e TASI, con

l'obiettivo di compensare i comuni delle minori entrate dovute ai vari regimi di esenzione dalle imposte locali approvati nel corso del tempo.

La seconda componente, quella tradizionale, viene assegnata, in parte, secondo il criterio della compensazione della spesa storica, e in parte, per i comuni delle Regioni a Statuto Ordinario, attraverso criteri di tipo perequativo basati sulla differenza tra capacità fiscale e fabbisogni standard. In sostanza, se un comune presenta una capacità fiscale inferiore al suo fabbisogno finanziario standard riceve una quota maggiore del fondo mentre se un comune presenta un fabbisogno inferiore alla sua capacità fiscale si vedrà applicata una riduzione della quota spettante.

A partire dal 2015, il criterio di riparto della quota perequativa del Fondo di solidarietà comunale - che era originariamente riferito congiuntamente alle capacità fiscali e ai fabbisogni standard dei comuni - risulta costituito dalla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard.

La quota variabile, originariamente fissata al 10%, è stata innalzata al 20% per l'anno 2015, al 30% per l'anno 2016, al 40% per l'anno 2017.

La legge di bilancio per il 2017 (comma 449, lettera c), legge n. 232/2016) ha confermato l'applicazione dei criteri di riparto di tipo perequativo per una quota percentuale via via sempre più ampia che, già fissata al 40% per l'anno 2017 e al 55% per l'anno 2018, è stata portata al 70% per l'anno 2019, all'85% per l'anno 2020 per arrivare al raggiungimento del 100% della perequazione nell'anno 2021, con una configurazione a regime dei meccanismi perequativi di riparto della componente tradizionale ("non ristorativa") del Fondo di solidarietà comunale.

Sull'applicazione del sistema di perequazione è intervenuta la legge di bilancio per il 2018 (legge n. 205/2017) che, in controtendenza rispetto al passato, ha ridotto la percentuale delle risorse del Fondo di solidarietà da redistribuire secondo logiche di tipo perequativo negli anni 2018 e 2019 - dal 55 al 45 per cento per l'anno 2018 e dal 70 al 60 per cento per il 2019 - per consentire una applicazione più graduale del processo di redistribuzione, che sembrerebbe comunque destinato ad entrare a regime nell'anno 2021, come stabilito dalla lettera c) del comma 449 medesimo della legge di bilancio 2017.

Per l'anno 2019, la legge di bilancio (L. 30.12.2018, n.145), nel confermare il riparto delle risorse a titolo di Fondo di solidarietà nei medesimi importi del 2018, ha determinato una sospensione dell'incremento della quota percentuale di risorse oggetto di perequazione, che nel 2019 era prevista crescere al 60% rispetto al 45% del 2018, fermo restando la previsione del raggiungimento del 100% della perequazione nell'anno 2021. Le capacità fiscali sono state stimate per ogni singolo comune delle regioni a statuto ordinario prendendo come riferimento il gettito potenziale da entrate proprie di un territorio, date la base imponibile e l'aliquota legale. La capacità fiscale dei Comuni, già definita con DM 11 marzo 2015, modificata coi Decreti Ministeriali 13 maggio 2016 e 2 novembre 2016, è stata infine aggiornata con D.M. 16 novembre 2017 e per il Comune di Cervia ammonta ad euro 32.442.286 complessivi, pari ad euro 1.121 per abitante.

In merito, va sottolineato come il progressivo rafforzamento della componente perequativa abbia comportato alcune distorsioni nella redistribuzione delle risorse del Fondo di solidarietà che hanno richiesto, a più riprese, l'intervento del legislatore, con la previsione di meccanismi correttivi in grado di contenere il differenziale di risorse, rispetto a quelle storiche di riferimento, che si determinano, per alcuni comuni, soprattutto per quelli di minori dimensioni, con l'applicazione del meccanismo della perequazione.

Un primo correttivo c.d. statistico nella distribuzione delle risorse del Fondo di solidarietà è stato introdotto dall'articolo 1, comma 3, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, finalizzato a contenere le variazioni, in aumento e in diminuzione, delle risorse attribuite a ciascun comune rispetto a quelle storiche di riferimento.

Il meccanismo correttivo è stato poi ridefinito dalla legge di bilancio per il 2017 (art. 1, comma 450), da applicarsi nel caso in cui i criteri perequativi di riparto determinino una variazione, in aumento e in diminuzione, delle risorse attribuite a ciascun comune rispetto alle risorse di riferimento, tra un anno e l'altro, superiore ad una determinata percentuale, fissata per il 2017 all'8% e, da ultimo, per il 2018 al 4% con il D.L. n. 50/2017 (articolo 14), al fine di attenuare gli effetti derivanti dall'applicazione del meccanismo perequativo soprattutto per quei comuni che presentano una capacità fiscale superiore ai propri fabbisogni standard.

Il meccanismo correttivo si attiva quando il differenziale di risorse a disposizione dei comuni, generato dall'applicazione del meccanismo della perequazione, presenti uno scarto del 4 per cento rispetto a quelle storiche di riferimento.

Tale meccanismo consiste in una redistribuzione delle risorse dai comuni che registrano un incremento delle risorse complessive superiore al 4 per cento rispetto alle risorse storiche di riferimento verso i comuni che registrano una riduzione di risorse superiore al 4 per cento, mediante la costituzione di un accantonamento nell'ambito del Fondo medesimo, alimentato dai comuni che presentano la variazione positiva.

Per quanto riguarda l'applicazione del sistema di perequazione in questi ultimi anni si è assistito ad un rallentamento dell'applicazione delle logiche di tipo perequativo a favore dei criteri di ripartizione di tipo

compensativo, basati sull'allocazione storica delle risorse. Il riparto del fondo, in coerenza con un principio di gradualità, prevedeva inizialmente l'attribuzione di una quota maggioritaria delle risorse, in base al metodo storico, mentre la restante quota, progressivamente crescente, doveva essere ripartita col sistema perequativo. La conclusione del percorso era inizialmente prevista nel 2021, anno nel quale si sarebbe dovuto arrivare a una distribuzione delle risorse oggetto della perequazione interamente in conformità a fabbisogni e capacità fiscali standard. Difatti con il sistema in vigore fino al 2019, erano previste percentuali progressivamente crescenti di perequazione pari al: 20% nel 2015, 30% nel 2016, 40% nel 2017, 45% nel 2018, 60% nel 2019, 85% nel 2020 e 100% dal 2021.

Con la novità introdotta dall'art. 57, comma 1, del (c.d. Decreto Fiscale) entrato in vigore il 27.10.2019, è stata ridotta la percentuale di riparto su base perequativa prevista per l'anno 2019, dal 60% al 45%, ed è stato altresì ridefinito il percorso perequativo dei prossimi anni, che viene reso più graduale con un incremento del 5% annuo a partire dal 2020 fino al 2030. L'applicazione a regime è stata pertanto rinviata dal 2021 al 2030.

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Quota di riparto F.S.C.	-3.535.574,94	-3.551.035,15	-3.456.178,34	-3.436.284,31	- 3.574.000,00	- 3.539.000,00	- 3.539.000,00
Coefficiente applicato in base a perequazione su Fabbisogni Standard e Capacità Fiscale	45%	50%	55%	60%	65%	70%	75%

In attesa di conoscere i dati ufficiali, il fondo iscritto nella spesa corrente dell'esercizio 2023, con la previsione del "recupero di risorse" da parte del Ministero dell'Interno a favore del Fondo di Solidarietà Comunale Nazionale, è stimato in **€ 3.574.000,00**.

Le altre entrate

Nell'ambito dei trasferimenti correnti iscritti al titolo 2° dell'entrata, la previsione 2023 è stata stimata ad un valore di €. 2.198.342,54 con una variazione in diminuzione di €. 1.052.767,72 rispetto alla previsione assestata 2022; tale differenza è riconducibile prevalentemente a minori entrate da contributi statali, anche a ristoro, assegnati all'Ente per l'emergenza epidemiologica da COVID-19, per il caro bollette e per lo svolgimento dei referendum.

Fra i trasferimenti correnti ancora previsti nel 2023 si segnalano:

- i fondi compensativi IMU, TASI e Addizionale Irpef per un totale complessivo di €. 485.507,92
- il contributo statale per le servitù militari di €. 150.000,00.
- i contributi regionali per progetti e funzioni diverse €. 780.737,82
- i contributi provinciali per le autonomie scolastiche e gli alunni con disabilità per €. 95.000,00
- i contributi provinciali per l'attuazione del Piano Turistico di Promozione Locale per €. 90.000,00

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI		
	Previsione assestata 2022	Previsione iniziale 2023
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	2.846.041,58	1.963.548,16
Trasferimenti correnti da Imprese	171.450,00	171.450,00
Trasferimenti Correnti da Unione Europea e resto del Mondo	233.618,68	63.344,38
TOTALE	3.251.110,26	2.198.342,54

Le entrate extratributarie dell'anno 2023 sono pari ad € 11.902.200,44 e registrano una variazione in diminuzione di €. 1.113.808,42 rispetto alla previsione assestata 2022 dovuta

- a una minor previsione di entrata da dividendi per 554mila euro
- a minori indennizzi di assicurazione per 350mila euro
- per circa 99mila euro al rimborso mutui conferiti ad Area Asset che si è esaurito nel 2022.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		
	Previsione assestata 2022	Previsione iniziale 2023
Vendita di beni servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.507.466,13	6.417.336,11
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.131.600,00	3.131.600,00
Interessi attivi	2.245,00	2.245,00
Altre entrate da redditi di capitale	1.654.000,00	1.110.000,00
Rimborsi di entrate correnti	1.720.697,73	1.241.019,33
TOTALE	13.016.008,86	11.902.200,44

Proventi da concessione parcheggi a pagamento

Le entrate previste per l'anno 2023 ammontano ad €. 2.610.000 in linea rispetto alla previsione iniziale 2022; dal 2024 è prevista l'entrata in funzione, previo perfezionamento dell'acquisto dell'area e successiva esecuzione dei lavori, del nuovo parcheggio Ex Garage Europa a Milano Marittima; pertanto, la previsione iniziale dell'anno 2024 e 2025 è stimata in rialzo di €. 139.000,00.

Il gettito di entrata degli anni 2023-2025 è stimato sulla base del piano degli stalli e delle tariffe ad oggi approvato con deliberazione di Giunta.

I proventi da concessione di pagamenti a pagamento rappresentano una entrata a destinazione vincolata in quanto, ai sensi dell'art. 7 c. 7 del D. Lgs. n. 285/1992 (Codice della Strada) devono essere destinati *"all'installazione, alla costruzione ed alla gestione di parcheggi in superficie, sopraelevati e sotterranei ed al loro miglioramento nonché ad interventi per il finanziamento del trasporto pubblico locale e per il miglioramento della mobilità urbana"*.

Nel rispetto della normativa sopra richiamata, tali proventi nel 2023 sono destinati quanto ad €. 1.342.000 al finanziamento della spesa corrente e quanto ad €. 1.268.000 al finanziamento della spesa in conto capitale.

Proventi da sanzioni per violazioni al Codice della Strada

L'entrata relativa a proventi da sanzioni per violazioni al Codice della Strada ammonta complessivamente ad **€ 3.075.600,00** di cui **€ 939.300,00** confluiti nel fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) a copertura delle potenziali minori riscossioni rispetto agli accertamenti.

La previsione di tale entrata è distinta in base alla tipologia (violazioni art. 142 e violazioni art. 208) e così destinata:

SANZIONI CODICE DELLA STRADA ART. 142			
	Previsione iniz. 2022	Previsione ass. 2022	Previsione 2023
Codice della strada a bilancio	2.307.600,00	2.307.600,00	2.307.600,00
Coperto con FCDE	632.800,00	632.800,00	632.800,00
Totale Sanzioni Codice della strada DA DESTINARE ALLA SPESA IMPEGNABILE	1.674.800,00	1.674.800,00	1.674.800,00
Destinazione per tipologie di spese 100%	Previsione iniz. 2022	Previsione ass. 2022	Previsione 2023
Sanzioni C.d.s. a spesa corrente	1.618.800,00	1.618.800,00	1.618.800,00
% Spesa corrente	96,66%	96,66%	96,66%
Spesa per Investimenti	56.000,00	56.000,00	56.000,00
% Investimenti	3,34%	3,34%	3,34%

SANZIONI CODICE DELLA STRADA ART. 208			
	Previsione iniz. 2022	Previsione ass. 2022	Previsione iniz. 2023
Codice della strada a bilancio	768.000,00	768.000,00	768.000,00
Coperto con FCDE	306.500,00	306.500,00	306.500,00
Totale Sanzioni Codice della strada da destinare alla spesa impegnabile	461.500,00	461.500,00	461.500,00
Destinazione vincolata 50% per tipologie di spese	Previsione iniz. 2021	Previsione ass. 2021	Previsione iniz. 2022
Sanzioni C.d.s. a spesa corrente	230.750,00	230.750,00	230.750,00
% Spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
Spesa per Investimenti	0,00	0,00	0,00
% Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

2. Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

2.1 Debito consolidato e capacità di indebitamento

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
		Rend. 2021	Prev. Ass. 2022	Prev. Ass. 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	38.247.397,48	39.276.258,90	38.473.171,46
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	4.799.790,18	3.251.110,26	2.255.862,04
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	15.439.921,86	13.016.008,86	12.238.490,10
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		58.487.109,52	55.543.378,02	52.967.523,60
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1)	(+)	5.848.710,95	5.554.337,80	5.296.752,36
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	438.613,53	512.524,92	578.327,93
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (2020)	(-)	190.037,69	133.746,29	58.459,79
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		5.220.059,73	4.908.066,60	4.659.964,64
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	19.690.583,42	22.147.993,54	22.430.575,83
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	3.855.000,00	1.685.000,00	1.400.000,00
TOTALE		23.545.583,42	23.832.993,54	23.830.575,83
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		367.259,19	367.259,19	367.259,19
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento (*)		0		
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		367.259,19	367.259,19	367.259,19

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

(*) L'accantonamento è previsto tra i fondi vincolati del risultato di amministrazione presunto 2022

2.2 Indirizzi in materia di indebitamento

Il Comune di Cervia presenta una capacità di contrarre nuovi mutui piuttosto elevata originata principalmente dal fatto che dal 2009 al 2018 non ha contratto mutui e ha persino effettuato operazioni di rimborso anticipato di quelli esistenti e perché nel 2020 ha perfezionato una operazione di rinegoziazione mutui con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A, pertanto sia il livello di indebitamento residuo che quello degli interessi passivi

risultano contenuti e molto inferiori alla media riferibile ai Comuni con caratteristiche territoriali e socio-economiche simili.

Va tuttavia rilevato che l'incremento del ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti programmati nel 2023-2025 (nuovi mutui), pari a €. 6.940.000, ben superiore all'ammontare dei mutui in estinzione (prestiti rimborsati) pari a circa €. 4.034.000, si ripercuote negativamente sugli equilibri di bilancio prospettici in termini di incremento di spesa per rimborso prestiti nei futuri esercizi.

Al fine di contenere le ripercussioni e gli effetti sopra evidenziati, si conferma quale obiettivo prioritario, già perseguito negli ultimi 3 esercizi, quello di utilizzare nel corso della gestione, quale risorsa di autofinanziamento degli investimenti, quanto più avanzo di amministrazione possibile in sostituzione dell'assunzione di una parte dei nuovi mutui previsti.

2.3 Nuove forme di indebitamento

Non si prevede il ricorso a nuove forme di indebitamento diverse da quelle tradizionali dell'assunzione di mutui e prestiti.

2.4 Compatibilità con gli equilibri finanziari e con i vincoli del pareggio di bilancio

La Legge di bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), a decorrere dal 2019, ha modificato le regole di finanza pubblica per "le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni" stabilendo che per tali Enti, in sede di rendiconto, sia presente un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il riscontro di tale risultato è desunto, "in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

Il Decreto 1° agosto 2019 ha individuato 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero W1 RISULTATO DI COMPETENZA, W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO, W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO.

Successivamente:

- la Commissione ARCONET ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.
- il MEF, nella Circolare n. 5 del 09 marzo 2020, stabilisce che "*fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impieghi, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio*".

Da ultimo, lo stesso MEF, ha emanato la Circolare n.15 del 15 marzo 2022 nella quale si fa presente che con la Circolare 9 marzo 2020, n. 5, la Ragioneria generale dello Stato ha fornito chiarimenti in merito alla corretta applicazione delle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 e che la Circolare 15 marzo 2021, n. 8, ha precisato, poi, che, a livello di comparto regionale e nazionale, deve essere conseguito il saldo non negativo di cui all'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 anche ai fini della legittima contrazione del debito, mentre, a livello di singoli enti, devono essere rispettati esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito). Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

Ciò premesso, la Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare **ex ante**, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale - ha provveduto a consolidare i dati di previsione riferiti agli anni 2021-2023 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni), riscontrando, negli anni 2022-2023,

il rispetto, a livello di comparto, dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali).

Inoltre, al fine di verificare *ex post*, a livello di comparto, il rispetto dei richiamati equilibri, la Ragioneria Generale dello Stato ha esaminato i dati dei rendiconti 2020 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni) 4 riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di cui al citato articolo 9.

Pertanto, tenendo conto del rispetto per gli anni 2022 e 2023, in base ai dati dei bilanci di previsione 2021-2023, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), la RGS ha ritenuto che gli enti territoriali abbiano osservato e siano in grado di osservare il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2022-2023.

Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018).

Le previsioni formulate nel documento di programmazione consentono il rispetto del pareggio di bilancio secondo la suddetta disciplina.

3. Spesa: obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento della presente Sezione.

Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare, le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

La definizione degli obiettivi operativi che l'ente intende concretizzare è coerente con gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Missione 01 : SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 01 : Organi istituzionali

Finalità e Motivazioni:

L'Amministrazione impegnata nella sua funzione di indirizzo e coordinamento dell'azione di governo intende sviluppare con gli organi istituzionali di governo una governance strategica che si rifletta non solo sull'ente, ma sull'intera comunità per garantire un efficace coinvolgimento dei consigli di zona, dei cittadini, delle imprese e delle associazioni culturali e di volontariato. I laboratori partecipativi e i progetti di partecipazione rappresentano un elemento determinante nel "fare" di questa Amministrazione e nel corso degli ultimi anni hanno prodotto risultati importanti sia dal punto di vista del recupero e del riuso patrimoniale, sia dal punto di vista sociale e culturale. Nel corso del 2022, come fase sperimentale, è stato realizzato un percorso partecipativo che ha coinvolto la comunità sul progetto di Bilancio partecipato della città di Cervia, per decidere alcune priorità di intervento da inserire nel Bilancio di previsione 2023. La sperimentazione ha anche l'obiettivo di istituire il Regolamento del Bilancio partecipato. I percorsi partecipativi anche nel futuro devono continuare a rappresentare un importante strumento di coinvolgimento per poter giungere a nuove modalità condivise di gestione e organizzazione del bene pubblico. Per potenziare la comunicazione con la cittadinanza ed essere sempre più tempestivi e trasparenti, va incrementato il ricorso ai social e alle nuove tecnologie, oltre che a nuovi linguaggi, quali ad esempio l'utilizzo di video registrati e dirette, realizzati anche con strumentazione innovativa come il drone. Anche il ruolo dei Consigli di zona va ulteriormente valorizzato, in quanto rappresentano l'interfaccia politica tra Amministrazione e il territorio e pertanto possono essere strumento per sviluppare progetti di comunità.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	756.794,11	756.794,11	756.794,11
		<i>di cui già impegnato</i>	700,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	756.794,11		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		previsione di competenza	756.794,11	756.794,11	756.794,11
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>700,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	756.794,11		

Risorse umane assegnate al programma

Comunicazione istituzionale/Segreteria	
Categoria	Numero
D	4
C	4
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 5.2 - Promuovere la legalità, coordinare e diffondere le informazioni e favorire i servizi e le forme di comunicazione on line per garantire trasparenza, qualità, tempestività al servizio del cittadino				
Obiettivo operativo 5.2.2 Intensificare l'utilizzo dei profili social del Comune per diffondere in modo rapido le informazioni utili ai cittadini				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Sindaco	Pagliarusco	X	X	
Obiettivo strategico 5.3 - Valorizzazione della partecipazione				
Obiettivo operativo 5.3.1 Sperimentare un percorso di bilancio partecipato				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Zavatta	Pagliarusco Senni	X	X	
Obiettivo operativo 5.3.2 Potenziare il ruolo dei Consigli di Zona di interfaccia politica fra Amministrazione e bisogni della Comunità				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Zavatta	Pagliarusco	X	X	

INDICATORI
Numero di interventi e/o progetti attuati su proposta della cittadinanza/Consigli di Zona
Numero utenti fidelizzati ai profili social

Programma 02 : Segreteria generale

Finalità e Motivazioni:

Il funzionamento e la qualità dell'azione amministrativa dipendono dall'applicazione delle procedure a tutela della legalità, della trasparenza e dei controlli istituzionali. L'Amministrazione dà attuazione a quanto richiesto dalla normativa attivando nuove soluzioni nell'intento di semplificare, informatizzare e innovare l'organizzazione e l'azione amministrativa. Le attività di tipo istituzionale, le procedure in essere a tutela della legittimità, della trasparenza e della legalità, le forme di controllo e di rendicontazione, nonché i sistemi di gestione documentale sono nel complesso orientati al miglioramento dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dei servizi.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	739.201,65	739.201,65	739.201,65
		<i>di cui già impegnato</i>	10.976,21	10.359,99	2.512,22
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	739.201,65		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02		previsione di competenza	739.201,65	739.201,65	739.201,65
		<i>di cui già impegnato</i>	10.976,21	10.359,99	2.512,22
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	739.201,65		

Risorse umane assegnate al programma

Segreteria generale/ Appalti – Contratti – Anticorruzione – Controlli	
Categoria	Numero
DIR	1
D	4,5
C	4
B	5
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 5.1 - Semplificare i processi per snellire i tempi di evasione delle pratiche				
Obiettivo operativo 5.1.2				
Promuovere l'ulteriore implementazione dell'informatizzazione e della dematerializzazione, nonché la razionalizzazione delle procedure e degli atti garantendo, oltre che maggiore efficienza e riduzione del margine di errore, anche il totale rispetto dei principi di trasparenza e digitalizzazione dell'Amministrazione sanciti dalla norma				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Armuzzi	Campidelli	X	X	X

Obiettivo operativo 5.1.3

Promuovere l'ulteriore implementazione degli strumenti informatici e delle piattaforme digitali nell'esercizio delle attività negoziali, l'uniformità di approccio ed interpretazione, l'attuazione delle innovazioni normative attraverso soluzioni informatiche, incontri formativi, atti di indirizzo per rispondere in modo efficace ai principi di semplificazione e trasparenza amministrativa

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Armuzzi	Campidelli	X	X	X

Obiettivo strategico 5.2 - *Promuovere la legalità, coordinare e diffondere le informazioni e favorire i servizi e le forme di comunicazione on line per garantire trasparenza, qualità, tempestività al servizio del cittadino*

Obiettivo operativo 5.2.3

Promuovere l'ulteriore implementazione e l'aggiornamento della prevenzione della corruzione, della trasparenza e dei controlli interni nell'ottica della buona organizzazione, ottimizzazione dei processi al fine di creare un contesto sfavorevole alla corruzione, alimentare la trasparenza e prevenire le irregolarità

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Armuzzi	Campidelli	X	X	X

INDICATORI

Numero di accessi civici

Numero di protocolli inviati e ricevuti in modo digitale sul totale dei protocolli inviati e ricevuti

Numero di visite alla sezione Amministrazione Trasparente

Programma 03 : Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Finalità e Motivazioni:

La gestione di tutto il sistema di bilancio, a partire dall'utilizzo dei fondi rischi su crediti e del fondo contenzioso, soprattutto in un'epoca di scarsità di risorse dovuta alla pandemia da Covid-19 e alle tensioni internazionali che hanno fatto seguito alla guerra in Ucraina, riveste un ruolo strategico all'interno dell'Ente Locale. La gestione finanziaria delle risorse, la pianificazione per missioni e programmi previsti nel DUP, il documento di programmazione pluriennale dell'ente, i nuovi modelli organizzativi e il controllo amministrativo delle procedure e dei procedimenti hanno assunto una fondamentale importanza nel processo di cambiamento dell'amministrazione. La programmazione per obiettivi e i report a supporto del monitoraggio della gestione sono i nuovi strumenti direzionali e di controllo dell'attività che l'amministrazione intende utilizzare al meglio. La prosecuzione del processo di razionalizzazione e controllo degli organismi partecipati garantirà verifiche periodiche dei possibili impatti, sul bilancio dell'Ente, dei risultati di esercizio di tali organismi.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	5.098.782,35	5.095.784,19	5.095.784,19
		<i>di cui già impegnato</i>	216.224,51	48.357,89	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.098.782,35		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese rimborso prestiti	previsione di competenza	3.855.000,00	1.685.000,00	1.400.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.855.000,00		
Totale Programma 03		previsione di competenza	8.953.782,35	6.780.784,19	6.495.784,19
		<i>di cui già impegnato</i>	216.224,51	48.357,89	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	8.953.782,35		

Risorse umane assegnate al programma

Finanziario/Economato/Pianificazione Strategica – Partecipate –Trasparenza	
Categoria	Numero
DIR	1
D	5,5
C	4
B	1
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 5.2 - *Promuovere la legalità, coordinare e diffondere le informazioni e favorire i servizi e le forme di comunicazione on line per garantire trasparenza, qualità, tempestività al servizio del cittadino*

Obiettivo operativo 5.2.4

Promuovere l'ulteriore implementazione delle forme di trasparenza e degli obiettivi di legalità, razionalizzazione e semplificazione riferiti agli organismi in cui il Comune detiene una partecipazione, in ottica di rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa e di comunicazione ai cittadini

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Armuzzi	Campidelli	X	X	X

Obiettivo strategico 5.4 - *Garantire equità fiscale per cittadini e imprese e politiche fiscali mirate a sostenere la crescita economica delle imprese artigianali, commerciali e turistiche, migliorare la capacità di riscossione delle entrate e l'efficientamento delle spese per assicurare gli equilibri di bilancio*

Obiettivo operativo 5.4.1

Garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio al fine di evitare l'utilizzo dell'anticipazione di cassa, proseguire nell'obiettivo di riduzione dello stock di debito commerciale e continuare a tenere sotto controllo l'indicatore di tempestività dei pagamenti

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Armuzzi	Senni	X	X	X

Obiettivo operativo 5.4.2

Proseguire il percorso di analisi delle spese sull'erogazione dei servizi trasversali per migliorare e conservare efficienza ed efficacia. Salvaguardare il rapporto qualità/prezzo attraverso l'acquisizione di beni e servizi, con procedure tese a garantire la partecipazione di tutti gli operatori economici interessati, sulla base delle opzioni, di volta in volta, consentite dalla normativa

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Armuzzi	Senni	X	X	X

INDICATORI

Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti

Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

Ammontare dello stock di debito commerciale

Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio di competenza

Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti

Programma 04 : Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità e Motivazioni:

Le leve fiscali a disposizione dei comuni sono ad oggi ancorate ad un sistema di Fiscalità locale nazionale che rende difficoltosa la gestione della disciplina organica e sistematica. Le principali entrate tributarie si basano su due presupposti impositivi, l'uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore (IMU), e l'altro collegato invece all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali (TARI e TASI). Nel corso della precedente legislatura è stata introdotta la Tassa di Soggiorno con precisi vincoli di destinazione.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	751.183,53	751.183,53	751.183,53
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	751.183,53		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 04		previsione di competenza	751.183,53	751.183,53	751.183,53
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	751.183,53		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	3
C	5
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 5.4 - Garantire equità fiscale per cittadini e imprese e politiche fiscali mirate a sostenere la crescita economica delle imprese artigianali, commerciali e turistiche, migliorare la capacità di riscossione delle entrate e l'efficientamento delle spese per assicurare gli equilibri di bilancio				
Obiettivo operativo 5.4.3 Continuare il contrasto all'evasione e all'elusione fiscale per liberare risorse				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Armuzzi	Senni	X	X	X

INDICATORI
Indicatore di pressione fiscale
Recupero Evasione

Programma 05 : Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità e Motivazioni:

L'amministrazione si propone di utilizzare il Piano delle alienazioni e delle acquisizioni come strumento fondamentale di pianificazione e di programmazione della politica di valorizzazione del patrimonio quale elemento capace di generare sviluppo territoriale e bellezza, anche in riferimento ai beni interessati dal Federalismo demaniale. In particolare, si intende sviluppare un'area da adibire a parcheggio pubblico nelle vicinanze del nuovo waterfront di Milano Marittima. Le numerose modifiche normative riguardanti l'assetto amministrativo del demanio marittimo rientrano in questo contesto di programmazione e gestione del patrimonio pubblico comunale per gli aspetti turistico – ricreativi e portuali. La riqualificazione dell'asta del porto canale e della fascia costiera mediante interventi di pianificazione di settore ed infrastrutturali sono tra gli interventi prioritari del programma. Il porto e tutte le attività economiche collegate, rappresentano un asset economico strategico che potrebbe portare alla nostra città un ulteriore sviluppo sia in termini di investimento che di lavoro. L'Amministrazione ha completato le procedure per l'individuazione del nuovo soggetto gestore del Porto Turistico. La concessione demaniale è stata affidata alla Società di progetto ARCO MARINA S.R.L..

In particolare, sono previsti lavori ed interventi di sviluppo, tramite finanza di progetto, per un investimento complessivo pari a circa 10 milioni di euro totalmente a carico di quest'ultima. L'Amministrazione vigilerà sulla corretta esecuzione dei lavori e degli adempimenti previsti dalla relativa Convenzione, con particolare attenzione alle opere annuali di dragaggio finalizzate al mantenimento costante delle condizioni di sicurezza e di navigabilità. Contestualmente, è stata affidata alla Società ADRIABOAT S.A.S. la gestione degli ormeggi e dei relativi servizi di assistenza alla nautica da diporto lungo l'asta del porto canale e verrà predisposto il nuovo Piano degli accosti, con l'obiettivo di ottimizzare la destinazione funzionale dei singoli tratti di banchina e dei relativi punti di ormeggio, sia in termini di maggiori spazi sia in termini di migliore fruibilità in sicurezza delle aree demaniali di servizio da parte degli operatori del settore. Sono, inoltre, in fase di studio alcuni progetti che riguardano l'ampliamento del numero di posti barca lungo il porto canale e la possibile realizzazione di installazioni di diverse tipologie, finalizzate ad un differente utilizzo di parte degli spazi, nonché un intervento volto al consolidamento della sponda sinistra del porto canale al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza dell'area adiacente. Sono inoltre stati programmati importanti interventi – oggetto di finanziamento tramite i fondi del PNRR – da realizzare nei prossimi anni nell'ambito territoriale delle saline, volti alla riqualificazione degli immobili esistenti, ad una più agevole fruizione dell'area e ad un ampliamento dell'offerta culturale e turistica del territorio. Per quanto riguarda le concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreativa, comprese quelle aventi ad oggetto stabilimenti balneari ad uso colonia marina, l'Amministrazione ha riorganizzato i titoli abilitativi sulla base di quanto stabilito prima dalla L. 145/2018 e successivamente dalle Sentenze n. 17/2021 e n. 18/2021 dell'Adunanza plenaria del Consiglio di Stato. In particolare, queste ultime hanno sancito il contrasto con il diritto dell'Unione Europea delle norme interne di proroga delle concessioni demaniali al 2033, stabilendo che le stesse possono avere validità fino al 31/12/2023 e che, entro tale data, dovrà essere programmata la riassegnazione delle licenze tramite procedure ad evidenza pubblica. L'Amministrazione procederà, per quanto di propria competenza, in ottemperanza alle disposizioni nazionali che verranno emanate a seguito dello "Schema di disegno di legge in materia di concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali per finalità turistico-ricreative e di rapporti aventi ad oggetto la gestione di strutture turistico-ricreative in aree ricadenti nel demanio marittimo" pubblicato il 15/02/2022, che ha delegato il Governo ad adottare, entro sei mesi dall'entrata in vigore del Disegno di legge Concorrenza, decreti legislativi finalizzati a riordinare la materia.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.746.538,94	1.756.778,94	1.756.778,94
		<i>di cui già impegnato</i>	313.068,77	148.911,94	124.855,11
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.746.538,94		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.920.000,00	1.820.000,00	576.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.920.000,00		
Totale Programma 05		previsione di competenza	3.666.538,94	3.576.778,94	2.332.778,94
		<i>di cui già impegnato</i>	313.068,77	148.911,94	124.855,11
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.666.538,94		

Risorse umane assegnate al programma

Patrimonio/Demanio e Porto	
Categoria	Numero
D	6
C	0
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 1.5 - Riquilibrare il Porto e rilanciare le attività economiche e diportistiche collegate				
Obiettivo operativo 1.5.1 Completare la riqualificazione del Porto, considerando la navigabilità priorità assoluta e realizzando altri posti barca nel comparto complessivo dell'asta del Porto canale				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Sindaco Brunelli	Pagliarusco	X	X	
Obiettivo operativo 1.5.2 Riorganizzazione del Porto canale e progetti di sviluppo – Nuovo Piano degli Accosti				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Sindaco Brunelli	Pagliarusco	X	X	
Obiettivo operativo 1.5.3 Sostegno e rilancio delle attività imprenditoriali legate alla diportistica				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Sindaco Brunelli	Pagliarusco	X		
Obiettivo operativo 1.5.4 Riorganizzazione delle attività connesse alle concessioni demaniali in applicazione delle direttive Bolkestein				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Sindaco Brunelli	Pagliarusco	X	X	
Obiettivo operativo 1.5.5 Consolidamento sponda sinistra del porto canale di Cervia per messa in sicurezza via Parini, via Oriani e via Maestri d'Ascia				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Mazzolani	Capitani	X	X	X

Obiettivo strategico 3.7 - Valorizzare il patrimonio pubblico sia in termini di dismissione che di connessione al fine di creare un valore aggiunto al territorio

Obiettivo operativo 3.7.1

Portare a conclusione il progetto del Woodpecker

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Manzi Mazzolani	Capitani Pagliarusco	X	X	X

Obiettivo operativo 3.7.2

Continuare l'azione di valorizzazione identitaria e sociale dei capanni da pesca

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Manzi	Pagliarusco	X	X	X

Obiettivo operativo 3.7.4

Valorizzazione del Patrimonio immobiliare: monitoraggio alienazione beni non strategici e monitoraggio gare

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Manzi	Pagliarusco	X	X	X

Obiettivo operativo 3.7.5

Rinnovo del Centro Visite Saline: adeguamento strutturale e riqualificazione area esterna (finanziamento nell'ambito del PNRR)

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Manzi Mazzolani	Capitani Pagliarusco	X	X	X

Obiettivo operativo 3.7.6

Monitoraggio delle sperimentazioni avviate negli spazi della Stazione ferroviaria ed eventuale definizione di una progettualità più complessiva

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Manzi	Pagliarusco	X	X	

Obiettivo operativo 3.7.7

Progetto di riqualificazione e rigenerazione delle unità immobiliari facenti parte del compendio denominato "Saline di Cervia" - Museo del governo dell'acqua: valorizzazione edificio storico (finanziamento nell'ambito del PNRR)

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Manzi Mazzolani	Capitani Pagliarusco	X	X	X

Obiettivo operativo 3.7.8

Progetto di riqualificazione e rigenerazione delle unità immobiliari facenti parte del compendio denominato "Saline di Cervia" - Casello Ravenna: recupero edificio storico

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Mazzolani Manzi	Capitani Pagliarusco	X	X	

Obiettivo operativo 3.7.9

Acquisizione area denominata Ex Garage Europa presso Milano Marittima e realizzazione di un nuovo parcheggio pubblico

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Manzi Mazzolani Armuzzi	Pagliarusco Capitani Campidelli Senni	X		

INDICATORI

Numero beni alienati nell'anno

Numero di beni valorizzati nell'anno

Numero di posti barca nel comparto dell'asta del Porto canale

Programma 06 : Ufficio Tecnico

Finalità e Motivazioni:

La struttura tecnica supportata dal servizio informatica, al fine di fornire ai cittadini ed alle imprese servizi di qualità in tempi contenuti, nonostante le notevoli difficoltà interpretative dovute alla stratificazione delle norme in vigore, prevede di semplificare gli adempimenti, implementando il rilascio delle autorizzazioni e degli atti pubblici in formato digitale. Diviene pertanto importante progettare una riorganizzazione funzionale e procedurale, intervenendo anche per semplificare le procedure autorizzative e ridurre il numero e la complessità delle norme comunali al fine di ridurre i tempi di evasione delle pratiche, per quanto di competenza locale.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.706.083,00	1.707.083,00	1.707.083,00
		<i>di cui già impegnato</i>	39.725,21	12.944,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.706.083,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	837.450,00	1.530.000,00	530.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	300.000,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	537.450,00		
Totale Programma 06		previsione di competenza	2.543.533,00	3.237.083,00	2.237.083,00
		<i>di cui già impegnato</i>	39.725,21	12.944,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	300.000,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.243.533,00		

Risorse umane assegnate al programma

Amministrativo/Progettazione, Gestione Fabbricati/Edilizia Privata	
Categoria	Numero
D	13
C	8
B	4
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 5.1 - Semplificare i processi per snellire i tempi di evasione delle pratiche				
Obiettivo operativo 5.1.1				
Facilitare l'accesso ai servizi tecnici e snellire le procedure per quanto di competenza comunale, anche attraverso la digitalizzazione delle pratiche edilizie e sismiche.				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Mazzolani	Capitani	X	X	X

INDICATORI
Tempi medi di conclusione del procedimento "Richiesta applicazione sanzione pecuniaria artt. 14 e 15 L.R. 23/2004"
Tempi medi di conclusione del procedimento "Richiesta Permesso di costruire"

Programma 08 : Statistica e sistemi informativi

Finalità e Motivazioni:

La sistematicità dell'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici, dei procedimenti e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale è presupposto imprescindibile per lo sviluppo e la modernità dell'azione amministrativa. La struttura informatica e organizzativa dell'ente, al fine di migliorare e ampliare i servizi e le informazioni forniti al cittadino e alla struttura interna (sito web istituzionale, intranet comunale, sistema informativo territoriale, servizi on-line, realizzazione applicativi...) è diventata il cuore pulsante dell'Ente.

L'obiettivo è rendere l'Amministrazione la migliore "alleata" di cittadini e imprese, con un'offerta di servizi digitali sempre più efficienti e facilmente accessibili. Per fare ciò, oltre a continuare il processo di progressiva informatizzazione di tutte le procedure, si deve agire sugli aspetti di "infrastruttura digitale" (relativamente poco visibili ai cittadini ma non per questo meno importanti per un ecosistema tecnologico efficace e sicuro), spingendo la migrazione al cloud, accelerando l'interoperabilità tra gli enti, snellendo le procedure e rafforzando le difese di cybersecurity. Dall'altro lato occorre estendere i servizi digitali ai cittadini, migliorandone l'accessibilità e adeguando i processi agli standard condivisi nell'Unione Europea. È altresì fondamentale intensificare l'attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	391.019,25	394.019,25	394.019,25
		<i>di cui già impegnato</i>	40.238,10	40.238,10	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	391.019,25		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	70.000,00	70.000,00	70.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	70.000,00		
Totale Programma 08		previsione di competenza	461.019,25	464.019,25	464.019,25
		<i>di cui già impegnato</i>	40.238,10	40.238,10	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	461.019,25		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	2
C	2
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 5.1 - Semplificare i processi per snellire i tempi di evasione delle pratiche				
Obiettivo operativo 5.1.4 Promuovere l'innovazione tecnologica per rispondere in modo efficace ai principi di semplificazione e trasparenza amministrativa				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Manzi	Campidelli	X	X	X
Obiettivo strategico 5.2 - Promuovere la legalità, coordinare e diffondere le informazioni e favorire i servizi e le forme di comunicazione on line per garantire trasparenza, qualità, tempestività al servizio del cittadino				
Obiettivo operativo 5.2.1 Migliorare l'esperienza dei servizi pubblici digitali definendo e promuovendo il miglioramento del sito web istituzionale che dovrà aumentare il livello di fruibilità, accessibilità, completezza, semplicità, efficacia ed essere conforme alle linee guida, modelli e standard nazionali. Occorre inoltre migliorare ed aumentare i servizi digitali offerti ai cittadini, rafforzando l'adozione delle piattaforme nazionali di servizio digitale e mettendo a disposizione dei cittadini una serie di procedure e dati, tramite interfacce coerenti, fruibili e accessibili, con flussi di servizio quanto più uniformi, trasparenti e utente-centrici. In particolare, si sfrutteranno i finanziamenti previsti nel PNRR relativamente all'investimento 1.4 "Servizi digitali e cittadinanza digitale".				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Manzi	Campidelli	X	X	X
Obiettivo strategico 5.6 - Favorire la transizione digitale della macchina amministrativa nonché la crescita smart, sostenibile, inclusiva e competitiva del territorio				
Obiettivo operativo 5.6.1 Rafforzare la capacità di innovazione dell'amministrazione e del territorio, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, un miglior accesso ed utilizzo dei dati, nonché azioni mirate, al fine di sviluppare un territorio smart, sostenibile, inclusivo/responsabile, competitivo				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Manzi	Campidelli	X	X	X
Obiettivo operativo 5.6.2 Adesione al modello Cloud della Pubblica Amministrazione per potere erogare servizi digitali con alti standard di sicurezza e affidabilità, oltre che potere disporre di architetture informatiche avanzate e software di ultima generazione per il pieno controllo nella gestione dei dati. In particolare, si sfrutteranno i finanziamenti previsti nel PNRR nella Missione 1 Componente 1.				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Manzi	Campidelli	X	X	X

INDICATORI
Numero di procedimenti, esclusi quelli dello Sportello Unico, fruibili on-line
Numero di visite al sito istituzionale

Programma 10 : Risorse umane

Finalità e Motivazioni:

L'amministrazione si prefigge di attuare politiche di gestione del personale che permettano di limitare i costi e massimizzare i risultati. Proseguono i progetti di miglioramento e razionalizzazione mirati ad intervenire sulle aree critiche dell'organizzazione. E' affidata al servizio risorse umane l'attività di analisi e programmazione triennale dei fabbisogni di personale e la verifica dell'organizzazione della struttura comunale al fine di renderla più coerente con gli obiettivi strategici dell'Ente.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.193.997,31	1.195.997,31	1.195.997,31
		<i>di cui già impegnato</i>	72.467,00	1.843,87	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.193.997,31		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 10		previsione di competenza	1.193.997,31	1.195.997,31	1.195.997,31
		<i>di cui già impegnato</i>	72.467,00	1.843,87	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.193.997,31		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	3
C	1
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 5.1 - Semplificare i processi per snellire i tempi di evasione delle pratiche				
Obiettivo operativo 5.1.5 Gestire la programmazione delle assunzioni nel quadro dei vincoli normativo/finanziari, verso la copertura dei fabbisogni negli ambiti più strategici				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Armuzzi	Senni	X	X	X

Obiettivo operativo 5.1.6

Concepire nuove modalità di utilizzo e distribuzione delle risorse umane, anche avvalendosi dell'innovazione tecnologica, per rendere la struttura organizzativa comunale dinamica, flessibile, funzionale agli obiettivi dell'ente ed al servizio dei cittadini

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Armuzzi	Senni	X	X	X

INDICATORI

Ammontare della spesa di personale annua

Numero di lavoratori agili

Programma 11 : Altri servizi generali

Finalità e Motivazioni:

Il presente Programma comprende le attività di controllo di gestione, di consulenza legale e di sportello polifunzionale al cittadino. Al primo si chiede di supportare l'Amministrazione nel percorso di ottimizzazione della spesa per centri di costo, al secondo un forte impegno nel recupero crediti e recupero coattivo delle entrate dell'Ente, oltre che all'assistenza giuridico-legale agli uffici. Il servizio CervialInforma continuerà a consolidare e sviluppare i servizi on-line e di sportello per favorire la partecipazione dei cittadini attraverso il servizio di segnalazioni attivato alla fine del precedente mandato e l'utilizzo di procedure amministrative semplificate.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	697.632,56	697.632,56	697.632,56
		<i>di cui già impegnato</i>	22.500,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	697.632,56		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 11		previsione di competenza	697.632,56	697.632,56	697.632,56
		<i>di cui già impegnato</i>	22.500,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	697.632,56		

Risorse umane assegnate al programma

Legale/CervialInforma/Controllo di gestione	
Categoria	Numero
D	5
C	6
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 5.2 - Promuovere la legalità, coordinare e diffondere le informazioni e favorire i servizi e le forme di comunicazione on line per garantire trasparenza, qualità, tempestività al servizio del cittadino				
Obiettivo operativo 5.2.5 Gestire il contenzioso dell'ente assicurando un'efficace difesa legale all'Ente in ottica di prevenzione dei rischi di soccombenza e di contenimento dei costi attraverso azioni di monitoraggio e supporto giuridico ai servizi				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Armuzzi	Campidelli	X	X	X

Obiettivo operativo 5.2.6 Riorganizzazione, semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti dell'Ente				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Manzi Sindaco	Campidelli Pagliarusco	X	X	
Obiettivo strategico 5.4 - <i>Garantire equità fiscale per cittadini e imprese e politiche fiscali mirate a sostenere la crescita economica delle imprese artigianali, commerciali e turistiche, migliorare la capacità di riscossione delle entrate e l'efficientamento delle spese per assicurare gli equilibri di bilancio</i>				
Obiettivo operativo 5.4.5 Continuare il percorso di valutazione analitica della "redditività" dei diversi centri di costo/ricavo, allo scopo di redigere l'analisi costi-benefici ed in alcuni casi anche l'analisi "make or buy" per proposte di esternalizzazione o di internalizzazione, al fine di valutare possibili aree di miglioramento				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Armuzzi	Senni	X	X	X

INDICATORI
Ammontare della spesa corrente annua
Numero di contenziosi avviati nell'anno
Numero di pratiche presentate online (escluso Sportello unico)
Numero di procedimenti dello Sportello Unico fruibili on-line
Numero di procedimenti, esclusi quelli dello Sportello Unico, fruibili on-line
Numero di rilasci contestuali/online di autorizzazioni/attestazioni/permessi per semplificazione dei procedimenti
Numero di segnalazioni di Comuni-chiamo pervenute tramite la piattaforma digitale

Missione 03 : ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 01 : Polizia locale e amministrativa

Finalità e Motivazioni:

La Sicurezza e il rispetto della legalità sono aspetti che hanno impatto sul tenore di vita dei cittadini e sugli ospiti che scelgono la nostra località per trascorre in tranquillità i loro soggiorni, pertanto risulta un tema primario, sul quale investire in risorse e progettualità. E' necessario assicurare alla città continuità e rafforzamento del progetto di lotta all'abusivismo commerciale in spiaggia divenuto ormai modello nazionale; durante il periodo estivo va rafforzato il presidio degli agenti di polizia locale e distribuito in maniera più capillare anche nelle zone dell'entroterra. Va contrastato il fenomeno della prostituzione, in particolare nelle zone residenziali, e dei furti nelle abitazioni e nelle imprese. Le nuove tecnologie di videosorveglianza e l'estensione delle zone videosorvegliate offriranno un determinante apporto alle forze dell'ordine nella lotta contro l'illegalità.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	3.963.679,28	3.976.331,23	3.976.331,23
		<i>di cui già impegnato</i>	12.724,81	9.275,02	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.963.679,28		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	56.000,00	56.000,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	56.000,00		
Totale Programma 01		previsione di competenza	4.019.679,28	4.032.331,23	3.976.331,23
		<i>di cui già impegnato</i>	12.724,81	9.275,02	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.019.679,28		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
DIR TD	1
D	12
C	39
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 3.3 - Continuare a promuovere la cultura della legalità e a garantire il corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del territorio comunale

Obiettivo operativo 3.3.1

Dare continuità al progetto di lotta all'abusivismo commerciale in spiaggia divenuto modello nazionale, mediante la garanzia di stanziamento delle risorse necessarie al mantenimento dello stesso e all'introduzione di misure integrative nuove, di concerto con tutte le Forze dell'Ordine, con la Cooperativa Bagnini di Cervia e Associazioni di Categoria

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Sindaco	Benvenuti	X	X	

Obiettivo operativo 3.3.2 Contrasto del fenomeno della prostituzione in particolare nelle zone residenziali				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Sindaco	Benvenuti	X	X	
Obiettivo strategico 3.4 - Continuare ad investire in risorse e progettualità per garantire a cittadini e turisti sicurezza e tranquillità				
Obiettivo operativo 3.4.1 Maggior presidio degli agenti di polizia locale durante il periodo estivo che va rafforzato e distribuito in maniera più capillare anche nelle zone dell'entroterra				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Sindaco	Benvenuti	X	X	
Obiettivo operativo 3.4.2 Introduzione di misure di prevenzione e contrasto del fenomeno dei furti nelle abitazioni e nelle imprese mediante l'uso di videosorveglianza per controllo movimenti e targhe ed estensione delle zone videosorvegliate, la diffusione a tutti i quartieri del progetto civico "controllo di vicinato" ed il completamento del progetto di pubblica illuminazione avviato				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Sindaco	Benvenuti	X	X	
Obiettivo operativo 3.4.3 Sollecitare un rafforzamento dell'organico della Polizia di Stato a Pinarella durante la stagione estiva e lavorando al contempo alla realizzazione nel tempo di un polo integrato della Sicurezza, un luogo che accentri gli spazi di tutte le forze dell'ordine nelle figure dedite alle funzioni direzionali ed al coordinamento delle sedi operative attive nei territori				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Sindaco	Benvenuti	X	X	

INDICATORI
Numero di esposti ricevuti dalla Polizia Locale
Numero di luoghi videosorvegliati
Numero di servizi esterni della Polizia Locale
Numero di verbali elevati dalla Polizia Locale

Missione 04 : ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 01 : Istruzione prescolastica

Finalità e Motivazioni:

Lo scopo dell'amministrazione è quello di soddisfare il massimo numero di richieste del servizio scolastico, riorganizzare efficacemente gli spazi a disposizione e realizzare nuove aree dedicate alla vita all'aria aperta. L'amministrazione farà in modo che la crescente richiesta di formazione ed educazione prescolare possa essere vissuta dalla comunità come miglioramento delle condizioni educative complessive dei bambini. La presenza dei plessi scolastici nel territorio comunale dovrà agire quale agente di socializzazione, di cultura e di coesione/condivisione.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	130.037,54	130.037,54	130.037,54
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	130.037,54		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		previsione di competenza	130.037,54	130.037,54	130.037,54
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	130.037,54		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 4.4 - Salvaguardare la rete scolastica, sostenere progetti integrativi di doposcuola e creare spazi a favore delle famiglie				
Obiettivo operativo 4.4.1 Riprogettazione dei servizi per la prima infanzia in riferimento all'andamento della natalità e alle strutture autorizzate				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Zavatta	Pagliaruso	X	X	

INDICATORI

Asilo Nido: Grado di soddisfazione della domanda

Programma 02 : Altri ordini di istruzione non universitaria

Finalità e Motivazioni:

La riorganizzazione della rete scolastica ha portato all'istituzione di tre istituti comprensivi, di cui uno intercomunale Cervia/Ravenna. Va condiviso, in particolare col Servizio Progettazione e Manutenzione Fabbricati, un percorso di realizzazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie per la messa in sicurezza del patrimonio scolastico. L'attività dell'Amministrazione si dovrà concentrare sul miglioramento della nuova organizzazione e sulle azioni possibili da mettere in campo per combattere il fenomeno di abbandono della Scuola dell'obbligo e del basso grado di scolarizzazione.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	246.522,34	258.319,38	258.319,38
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	246.522,34		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	330.000,00	330.000,00	330.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	330.000,00		
Totale Programma 02		previsione di competenza	576.522,34	588.319,38	588.319,38
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	576.522,34		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 4.4 - Salvaguardare la rete scolastica, sostenere progetti integrativi di doposcuola e creare spazi a favore delle famiglie				
Obiettivo operativo 4.4.3 Attivare azioni concrete di integrazione attraverso sportelli di ascolto e di mutuo aiuto e ove necessario fornire personale competente (psicologo, pedagogo, facilitatore, educatore, mediatore familiare) atto ad aiutare le varie realtà di disagio				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Zavatta	Pagliarusco	X	X	
Obiettivo operativo 4.4.4 Individuare percorsi formativi assieme alle diverse Associazioni del territorio quale stimolo di crescita sociale ed educativa				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Zavatta	Pagliarusco	X	X	

Obiettivo operativo 4.4.5				
Sostenere le proposte educative e di socializzazione sia durante il periodo scolastico (doposcuola) che durante le vacanze estive (centri ricreativi estivi) con particolare riferimento alla vocazione turistica della città				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Zavatta	Pagliaruso	X	X	
Obiettivo strategico 4.5 - Costruire nuove opportunità formative				
Obiettivo operativo 4.5.2				
Cercare di attrarre le Summer School che tutte le università più importanti italiane e straniere organizzano durante i mesi estivi				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Zavatta	Pagliaruso	X	X	
Obiettivo strategico 4.6 - Garantire la sicurezza degli edifici scolastici e migliorare la qualità degli ambienti				
Obiettivo operativo 4.6.1				
Programmare e realizzare i lavori di manutenzione, messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici scolastici, anche attingendo a fonti di finanziamento di altri Enti				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Mazzolani	Capitani Pagliaruso	X	X	X

INDICATORI
Numero di edifici scolastici oggetto di interventi
Numero di servizi di pre/post-scuole e prolungamento attivati

Programma 06 : Servizi ausiliari all'istruzione

Finalità e Motivazioni:

Il soddisfacimento crescente della richiesta di servizi ausiliari nella scuola tutela e migliora le condizioni formative ed educative dei bambini e contribuisce al miglioramento dell'organizzazione familiare e delle condizioni di vita delle donne. La rete scolastica distribuita nel territorio si completa con una serie di servizi efficienti non obbligatori ma indispensabili forniti dall'Amministrazione comunale. I principali sono i servizi di trasporto e refezione, trasporto per gli alunni portatori di handicap, assistenza sanitaria, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. L'Amministrazione locale è pronta a cogliere i bisogni della Comunità Scolastica, sostenere la Scuola come punto di aggregazione e fornire ad ogni utente nuovi strumenti di integrazione e una progettualità che preveda un incontro sempre rinnovato tra anziani, bambini e famiglie.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.435.132,54	1.460.132,54	1.460.132,54
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>564.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	1.435.132,54		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 06		previsione di competenza	1.435.132,54	1.460.132,54	1.460.132,54
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>564.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	1.435.132,54		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	2
C	4
B	1
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 4.4 - Salvaguardare la rete scolastica, sostenere progetti integrativi di doposcuola e creare spazi a favore delle famiglie				
Obiettivo operativo 4.4.2 Progettazione mirata dei servizi di sostegno educativo, mensa e di trasporto scolastico che vanno implementati in base alle esigenze territoriali e al riordino della rete scolastica				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Zavatta	Pagliarusco	X	X	

INDICATORI

Centri Estivi: Grado di soddisfacimento della domanda

Disabilità: Grado di soddisfacimento della domanda

Numero di utenti del Trasporto Scolastico

Numero utenti del servizio di refezione scolastica

Pre e post-scuola: Grado di soddisfacimento della domanda

Missione 05 : TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Programma 02 : Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità e Motivazioni:

La cultura arricchisce la vita di una comunità e contribuisce allo sviluppo del turismo culturale e delle tradizioni. L'Amministrazione comunale è il centro propulsore della ricerca culturale e sostiene le numerose Associazioni che conservano e tramandano la storia della città. Gli Istituti Culturali sono un patrimonio consolidato per la città ed offrono gli strumenti per favorire e garantire la libera espressione degli individui e dei Gruppi stimolando le avanguardie culturali.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.290.421,06	1.296.421,06	1.296.421,06
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>151.812,25</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	1.290.421,06		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	10.000,00		
Totale Programma 02		previsione di competenza	1.300.421,06	1.306.421,06	1.306.421,06
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>151.812,25</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	1.300.421,06		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	4
C	5
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 4.3 - Garantire la libera espressione di tutte le forme di cultura e valorizzare il patrimonio consolidato degli Istituti Culturali anche a fini turistici				
Obiettivo operativo 4.3.1 Mettere la cultura come perno delle politiche turistiche, individuando percorsi di qualità capaci di dare identità agli eventi e agli istituti culturali				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Zavatta	Pagliaruso	X	X	

Obiettivo operativo 4.3.2 Recupero dell'identità storica della città mediante campagne di scavi archeologici, la valorizzazione delle scoperte e la progettazione di specifici percorsi promozionali				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Zavatta	Pagliarusco	X	X	
Obiettivo operativo 4.3.4 Sostenere il patrimonio delle Associazioni culturali che conservano e tramandano le tradizioni anche mediante una attenta collaborazione e realizzazione di progetti condivisi				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Zavatta	Pagliarusco	X	X	
Obiettivo operativo 4.3.5 Prosecuzione delle attività del Parco Letterario e Filosofico diffuso sul Territorio				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Sindaco	Pagliarusco	X	X	
Obiettivo operativo 4.3.6 Valorizzazione dell'identità culturale e ambientale, sviluppando l'attività di Mu.Sa. e dell'Ecomuseo del Sale e del Mare				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Zavatta	Pagliarusco	X	X	
Obiettivo operativo 4.3.7 Progettare nuovi spazi per gli Istituti culturali (Archivio comunale, Biblioteca e Scuola di Musica) per valorizzare il ruolo dinamico nella città contemporanea				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Zavatta	Pagliarusco		X	X
Obiettivo operativo 4.3.8 Valorizzazione in particolare del Magazzino del sale Torre con esposizioni d'arte, attraverso una programmazione pluriennale e collaborazioni con soggetti privati, a gestione diretta comunale				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Zavatta	Pagliarusco	X	X	X
Obiettivo operativo 4.3.9 Sostegno alla valorizzazione artistica degli spazi più significativi della viabilità urbana				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Zavatta	Pagliarusco	X	X	

INDICATORI
Biblioteca: Numero di visitatori
Biblioteca: numero prestiti locali ed interbibliotecari
Casa delle Farfalle: Numero di accessi
Museo del Sale: Numero di visite
Numero di associazioni culturali con sede a Cervia
Numero di eventi organizzati con istituti culturali di rilievo nazionale
Numero di eventi realizzati o sostenuti dal Comune
Progettazione del parco letterario
Scuola di Musica: Numero di iscritti
Teatro: Numero di giornate di utilizzo
Teatro: Numero di spettacoli
Teatro: Numero di spettatori

Missione 06 : POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 01 : Sport e tempo libero

Finalità e Motivazioni:

Lo sport è un valore che appartiene ai cittadini e ai turisti che trovano a Cervia l'ambiente ideale per sviluppare questo tipo di cultura. È compito dell'Amministrazione sostenere lo sviluppo della cultura sportiva e del benessere e favorire le associazioni e le iniziative affinché queste possano crescere all'interno del contesto territoriale di Cervia. Lo sport è divenuto in questi ultimi anni sempre più motore del turismo nei mesi non interessati dalla piena stagione balneare. L'impegno è di accrescere questa tendenza con l'obiettivo di creare le condizioni per ospitare un numero maggiore di raduni sportivi nazionali pluridisciplinari.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	482.701,83	488.701,83	488.701,83
		<i>di cui già impegnato</i>	231.299,57	164.251,79	152.839,29
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	482.701,83		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	2.150.000,00	150.000,00	150.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.150.000,00		
Totale Programma 01		previsione di competenza	2.632.701,83	638.701,83	638.701,83
		<i>di cui già impegnato</i>	231.299,57	164.251,79	152.839,29
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.632.701,83		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Missione 12 - Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Missione 12 - Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 4.1 - Creare una città che divenga una delle località turistiche più importanti d'Italia per praticare sport di terra e di mare				
Obiettivo operativo 4.1.1 Progettazione di nuovi impianti, nuove aree, percorsi serali illuminati e spazi idonei attrezzabili alla pratica degli sport anche nell'entroterra				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Brunelli	Pagliarusco	X	X	
Obiettivo operativo 4.1.2 Continuare a mettere a disposizione palestre e spazi comunali per la pratica sportiva				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Brunelli	Pagliarusco	X	X	

Obiettivo operativo 4.1.3 Rinnovare le attrezzature sportive presenti nelle palestre comunali e negli impianti all'aperto per garantire la massima sicurezza degli utenti				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Mazzolani Bunelli	Capitani Pagliarusco	X	X	
Obiettivo operativo 4.1.4 Coinvolgere tutte le associazioni sportive del territorio e la Consulta dello Sport sostenendone le proposte ed accogliendone i suggerimenti				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Brunelli	Pagliarusco	X	X	
Obiettivo operativo 4.1.5 Progettare percorsi di educazione fisica, anche in collaborazione con le associazioni del territorio, per creare proposte di benessere dall'infanzia alla terza età, anche per i dipendenti del Comune				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Brunelli	Pagliarusco	X	X	
Obiettivo operativo 4.1.6 Programmazione di un percorso di verifica del patrimonio delle strutture sportive comunali propedeutico per l'avvio delle procedure gestionali delle nuove convenzioni				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Brunelli	Pagliarusco	X		
Obiettivo operativo 4.1.7 Avvio di un percorso di riqualificazione, messa in sicurezza e nuova gestione degli impianti sportivi della piscina e del golf attraverso un percorso di cooperazione tra pubblico e privati				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Brunelli	Pagliarusco	X	X	

INDICATORI
Numero di associazioni sportive con sede a Cervia
Numero di giovani che hanno aderito al servizio civile
Numero di interventi su impianti sportivi
Numero di manifestazioni sportive realizzate o sostenute dal Comune
Numero di utenti dell'Informagiovani
Numero di utenti impianti sportivi

Programma 02 : Giovani

Finalità e Motivazioni:

Il disorientamento socio-culturale, dovuto al mutamento degli stili di vita, attraversa anche la comunità cervese e coinvolge maggiormente le giovani generazioni. Si rende dunque necessario creare canali di ascolto che favoriscano i rapporti tra giovani e mondo istituzionale partendo dall'Amministrazione comunale e dalle indicazioni delle problematiche prioritarie che i giovani vorrebbero fossero colte senza rinvii (ambiente, lavoro, tempo libero, pari opportunità, legalità, giustizia sociale).

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	434.755,01	438.255,01	438.255,01
		<i>di cui già impegnato</i>	176.965,62	70.196,39	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	434.755,01		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02		previsione di competenza	434.755,01	438.255,01	438.255,01
		<i>di cui già impegnato</i>	176.965,62	70.196,39	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	434.755,01		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Missione 12 - Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Missione 12 - Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 4.2 - Portare le problematiche dei giovani all'interno della scuola e del suo sistema di relazioni con il volontariato, le famiglie e le istituzioni culturali e sportive per riavvicinare i giovani all'idea di Europa, potenziare il senso civico e aumentare la sensibilità verso l'ambiente				
Obiettivo operativo 4.2.1 Giovani ed Europa: riavvicinare i giovani all'idea di Europa, simbolo di pace e democrazia, promuovere progetti conoscitivi della comunità europea, dei suoi valori, delle sue istituzioni e dei suoi meccanismi				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Manzi	Pagliarusco	X	X	
Obiettivo operativo 4.2.2 Integrare e promuovere le politiche giovanili del tempo libero, incentivando l'aggregazione ed il senso di appartenenza alla comunità				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Manzi	Pagliarusco	X	X	

Obiettivo operativo 4.2.3

Realizzazione di un nuovo centro polifunzionale "Pinarella hub" quale luogo di aggregazione e socializzazione per la comunità non solo del quartiere per creare relazioni solidali, di qualità e di coworking

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Manzi	Pagliarusco	X	X	

Missione 07 : TURISMO

Programma 01 : Sviluppo e valorizzazione del turismo

Finalità e Motivazioni:

Cervia fa parte di un'area turistica balneare, la Romagna, tra le più frequentate del mondo. Il turismo è il comparto economico primario e coinvolge tutto il nostro territorio, generando occupazione e benessere. Il piano turistico strategico dell'Amministrazione si propone di sostenere con gli strumenti amministrativi che le competono la valorizzazione e la riqualificazione di tutte le tipologie di impresa turistica e i settori collegati. Il programma prevede: la valorizzazione delle quattro località: Cervia, Milano Marittima, Pinarella e Tagliata in funzione delle loro peculiarità; la promozione della vacanza breve con un cartellone di eventi nazionali e internazionali e l'organizzazione di eventi storici e sportivi tradizionali; le scelte e le azioni relative alla promozione turistica legate alle strategie di comunicazione che in maniera ormai determinante si è spostata sui Social media e sul Web in generale.

Verrà costituito un nuovo organismo dedicato alla promozione turistica della località e alla gestione del servizio di informazione, accoglienza e reservation alberghiera.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.720.074,49	1.721.074,49	1.721.074,49
		<i>di cui già impegnato</i>	158.763,73	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.720.074,49		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		previsione di competenza	1.720.074,49	1.721.074,49	1.721.074,49
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>158.763,73</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	1.720.074,49		

Risorse umane assegnate al programma

Turismo/Unità Eventi/ Unità Innovazione e sviluppo servizi per la città	
Categoria	Numero
D	2
C	2
B	1
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 1.2 - Promuovere una "strategia di Sistema" con tutti gli operatori e le imprese del turismo mediante un maggiore coinvolgimento degli stessi anche attraverso strumenti di partenariato pubblico-privato

Obiettivo operativo 1.2.1

Arricchire il prodotto balneare valorizzando le diversità delle nostre quattro località: Cervia, Milano Marittima, Pinarella e Tagliata in funzione delle loro peculiarità, strutturare una proposta "family tourism", puntare ad aumentare la quota di turismo straniero

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Sindaco	Pagliarusco	X	X	

Obiettivo operativo 1.2.2 Incentivare il turismo legato al benessere inteso come detox e discipline olistiche e al nuovo turismo di lusso				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Sindaco	Pagliarusco	X	X	
Obiettivo operativo 1.2.3 Studiare proposte di collegamenti aeroportuali con le imprese del territorio				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Sindaco	Pagliarusco	X	X	
Obiettivo operativo 1.2.4 Giungere alla conclusione dell'attuale contratto di servizio di informazione e accoglienza turistica e reservation alberghiera. Liquidazione e cessazione della Società Cervia Turismo S.r.l. e avvio del nuovo organismo				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Sindaco	Pagliarusco	X		
Obiettivo strategico 1.3 - Sviluppare il Turismo come economia primaria integrando le forme di turismo diversificate: Turismo balneare a carattere familiare, Turismo delle manifestazioni di livello nazionale che attraggono un turismo di qualità, Turismo Ambientale, Turismo Sportivo, Turismo Termale e del Benessere, Turismo Culturale legato alle bellezze del territorio e alle eccellenze gastronomiche				
Obiettivo operativo 1.3.1 Ideazione e sostegno di Manifestazioni di livello nazionale che attraggano un turismo di qualità, organizzazione di eventi e iniziative nazionali e internazionali di Turismo sportivo come Ironman, Triathlon, cicloturismo, raduni sportivi nazionali pluridisciplinari				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Sindaco	Pagliarusco	X	X	
Obiettivo operativo 1.3.2 Avvio di un progetto di turismo ambientale, con speciale attenzione allo slow bike e off road bike, sfruttando le aree naturalistiche della nostra località a partire dalla Salina, porta d'ingresso sud del Parco del Delta del Po.				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Sindaco	Pagliarusco	X	X	
Obiettivo operativo 1.3.3 Valorizzazione delle eccellenze culturali e gastronomiche per intercettare coloro che si spostano per conoscere le bellezze e le tipicità del territorio, strutturando progetti con la vicina Ravenna				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Sindaco	Pagliarusco	X	X	
Obiettivo operativo 1.3.4 Potenziamento di "Cervia, Città Giardino" affinché coinvolga l'intero territorio, entroterra incluso, e divenga un progetto di Garden Turism				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Sindaco	Pagliarusco	X	X	

Obiettivo operativo 1.3.5 Valorizzazione dell'esperienza di Cervia Ambiente anche in riferimento all'identità territoriale				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Sindaco	Pagliarusco	X	X	

Obiettivo operativo 1.3.6 Sostegno alle progettualità innovative di accoglienza turistica con particolare riferimento all'area della Colonia Varese				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Sindaco	Pagliarusco	X	X	

Obiettivo strategico 1.4 - Rendere efficaci la promozione turistica e la comunicazione				
Obiettivo operativo 1.4.1 Condividere strategie di promozione e comunicazione con tutte le imprese del turismo, incrementare il lavoro sul web con particolare attenzione al sito web dedicato al Turismo ed alle pagine Social Facebook e Instagram, investire su media partners radio e tv di livello nazionale, continuare ad avvalersi di Società di Comunicazione con esperienza specifica sul tema turismo, efficientare le tempistiche e i luoghi scelti per la promozione				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Sindaco	Pagliarusco	X	X	

INDICATORI
Numero di alberghi
Numero di strutture extra-alberghiere
Numero di posti letto in strutture alberghiere
Numero di posti letto in strutture extra-alberghiere
Numero di presenze turistiche
Numero di presenze di turisti stranieri
Numero di presenze turistiche alberghiere suddivise per località: Cervia
Numero di presenze turistiche alberghiere suddivise per località: Milano Marittima
Numero di presenze turistiche alberghiere suddivise per località: Pinarella
Numero di presenze turistiche alberghiere suddivise per località: Tagliata
Numero di manifestazioni di rilievo internazionale
Numero di visite al sito turistico

Missione 08 : ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma 01 : Urbanistica e assetto del territorio

Finalità e Motivazioni:

Nel quinquennio precedente l'Amministrazione ha messo in atto una strategia di pianificazione e sviluppo del territorio che partendo dal superamento del vecchio piano regolatore è approdata all'applicazione del PUG (Piano Urbanistico Generale). Il PUG costituirà l'asse portante del governo del territorio con l'obiettivo principale di ridurre il consumo del suolo. E' necessario riqualificare il patrimonio edilizio esistente attraverso un efficientamento energetico ed operazioni di miglioramento/adeguamento sismico e promuovere con agevolazioni le iniziative imprenditoriali. In relazione al decoro urbano è importante allargare la consapevolezza della conservazione e della valorizzazione della bellezza di ogni luogo della città. In questo senso sia i cittadini che le attività economiche devono fare la loro parte nell'impegno a mantenere gli spazi ordinati, sicuri, ospitali. La manutenzione di strade e marciapiedi rappresenta un impegno ingente in termini economici in tutte le zone della città.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	559.276,65	559.276,65	559.276,65
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	559.276,65		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		previsione di competenza	559.276,65	559.276,65	559.276,65
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	559.276,65		

Risorse umane assegnate al programma

Urbanistica/Manutenzioni	
Categoria	Numero
DIR	1
D	8
C	5
B	2
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 3.5 - Mantenere gli spazi pubblici, il patrimonio immobiliare, le strade e ogni angolo della città in equilibrio con gli spazi naturali che la ospitano, coinvolgendo i cittadini e le attività economiche in un Patto civico per la bellezza ed il decoro della città, affinché anche essi si impegnino a mantenere gli spazi ordinati, sicuri e ospitali

Obiettivo operativo 3.5.1

Manutenzione del patrimonio immobiliare storico della città, messa in sicurezza degli edifici adibiti ad uso pubblico, efficientamento energetico, conclusione dei progetti di recupero avviati. Valorizzazione del patrimonio immobiliare non più in uso all'Amministrazione. Ricercare altresì la valorizzazione degli archivi di deposito comunali attraverso lo studio di strutture modulari da collocare nell'area del Magazzino Comunale realizzando un progetto a stralci con l'approvazione della locale Soprintendenza, ciò anche al fine di mettere in sicurezza le strutture e i luoghi di lavoro in coerenza con i documenti di valutazione dei rischi

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Mazzolani	Capitani	X	X	X

Obiettivo operativo 3.5.2

Decoro urbano: sperimentazione di progetti che coinvolgano la cittadinanza in azioni attive, tramite l'istituzione del delegato alla bellezza ed al decoro urbano, l'istituzione di Sentinelle del Verde ed il coinvolgimento dei Consigli di Zona che potrebbero svolgere un ruolo più attivo, non solo di monitoraggio e di segnalazione

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Mazzolani	Capitani	X	X	X

Obiettivo strategico 3.6 - Riquilibrare il patrimonio edilizio esistente ed individuare azioni volte a promuovere le iniziative imprenditoriali

Obiettivo operativo 3.6.1

Riquilibrare il tessuto turistico/alberghiero mediante l'aggregazione delle strutture, il ricorso a forme di incentivo rivolto alla riqualificazione energetica e adeguamento sismico, all'ammodernamento degli immobili

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Mazzolani	Capitani	X	X	X

Obiettivo operativo 3.6.2

Città delle Colonie: promozione attività di recupero e valorizzazione del compendio immobiliare finalizzato all'ampliamento e ammodernamento dell'offerta turistica

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Mazzolani	Capitani	X	X	X

INDICATORI
Analisi tecnico economica della fattibilità di interventi nel compendio Città delle Colonie
Numero di interventi di decoro urbano attuati con le forme di partecipazione (cittadini, C.d.Z.)
Numero di interventi di manutenzione su edifici
Numero di interventi di recupero/valorizzazione del compendio immobiliare "Città delle Colonie" effettuati
Numero di strutture turistico/alberghiere riqualificate

Programma 02 : Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità e Motivazioni:

In tema di Edilizia Residenziale Sociale, una risposta compiuta e strutturata al problema della casa come bene primario viene data all'interno dello strumento di pianificazione urbanistica, il PUG, dove sono contenute specifiche previsioni al fine della acquisizione e realizzazione di aree destinate all'Edilizia Residenziale Sociale. In coerenza con questo documento di programmazione urbanistica e con l'attenzione ad un consumo ed utilizzo sostenibile del suolo, nuove risorse abitative da destinare ad interventi sociali potranno essere recuperate mediante l'acquisizione sul mercato privato di immobili già esistenti. Il miglioramento e la manutenzione delle abitazioni comprendono anche gli interventi per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e di edilizia popolare.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Nessuna risorsa assegnata.

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 2.3 - Rispondere alla necessità di abitare con soluzioni spendibili e fruibili non solo per i turisti ma anche per i residenti				
Obiettivo operativo 2.3.2 Nuovo Piano di Edilizia Sociale che privilegi l'acquisizione di quote di invenduto rispondente alle vigenti normative di settore				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Mazzolani	Capitani Pagliarusco	X	X	X
Obiettivo operativo 2.3.3 Programmazione interventi di razionalizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica anche attraverso alienazioni mirate e acquisto di immobili esistenti				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Manzi	Pagliarusco	X	X	X

INDICATORI
Numero di alloggi di edilizia sociale
Numero di famiglie ospitate negli alloggi di edilizia sociale
Numero nuove aree individuate da destinare all'edilizia popolare/sociale
Unità familiari in attesa di assegnazione di un alloggio

Missione 09 : SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 01 : Difesa del suolo

Finalità e Motivazioni:

La difesa del suolo richiede numerose attività, anche amministrative, di rilievi periodici, ricerca, analisi, progettazione ed esecuzione di eventuali interventi conseguenti. Il mare per Cervia non rappresenta solo una risorsa naturale, ma anche una risorsa sulla quale si basa l'intera economia del territorio. Il mantenimento della linea di costa dovrà essere garantito da interventi realizzati congiuntamente ai Servizi Tecnici di Bacino, con interventi di dragaggio e ripascimento della costa. Di importanza rilevante saranno lo sviluppo di un Piano di difesa delle falde dall'effetto della salinizzazione e la messa in campo di azioni dirette volte a ridurre il rischio idrogeologico e la promozione di campagne pubbliche di classificazione geologica dei terreni.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	185.638,32	185.638,32	185.638,32
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	185.638,32		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		previsione di competenza	185.638,32	185.638,32	185.638,32
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	185.638,32		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 3.2 - Salvaguardia e sviluppo dell'ambiente, consolidamento di una adeguata cultura ispirata allo sviluppo sostenibile ed orientata alla realizzazione di un'economia circolare, che privilegi azioni di risparmio, riutilizzo e riciclaggio a fine vita dei beni di consumo prodotti, rappresentano il punto focale del governo di una città che gode di un importante patrimonio verde e di contesti ambientali unici e delicati

Obiettivo operativo 3.2.13

Implementazione di una strategia volta alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici a partire dalle azioni del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC)

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Mazzolani	Capitani	X	X	X

INDICATORI

Numero di azioni del PAESC realizzate

Numero progetti di opere pubbliche elaborati coerenti con le azioni previste dal Paesc

Programma 02 : Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità e Motivazioni:

Le Politiche ambientali devono essere permeate dal concetto del vivere nel rispetto dell'habitat. Tutto ciò non può prescindere dal facilitare ed educare i residenti e i turisti nell'esercizio quotidiano della cultura ambientale. Una città turistica si distingue tra le altre qualità, per un ambiente curato vivibile e bello. Le zone di Cervia si distinguono per gli elevati valori ambientali, storico-culturali e turistici che coinvolgono ambiti privati e assegnano una spiccata valenza ambientale al territorio. È quindi necessario creare un sistema integrato di controlli, di rilevazioni e di azioni, anche preventive, mirate a valorizzare i diversi aspetti delle singole aree.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.454.815,34	1.454.815,34	1.454.815,34
		<i>di cui già impegnato</i>	47.337,71	44.387,52	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.454.815,34		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	2.910.000,00	2.410.000,00	810.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	700.000,00	100.000,00	0,00
		previsione di cassa	2.210.000,00		
Totale Programma 02		previsione di competenza	4.364.815,34	3.864.815,34	2.264.815,34
		<i>di cui già impegnato</i>	47.337,71	44.387,52	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	700.000,00	100.000,00	0,00
		previsione di cassa	3.664.815,34		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	3
C	2
B	8
A	1

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 3.2 - Salvaguardia e sviluppo dell'ambiente, consolidamento di una adeguata cultura ispirata allo sviluppo sostenibile ed orientata alla realizzazione di un'economia circolare, che privilegi azioni di risparmio, riutilizzo e riciclaggio a fine vita dei beni di consumo prodotti, rappresentano il punto focale del governo di una città che gode di un importante patrimonio verde e di contesti ambientali unici e delicati

Obiettivo operativo 3.2.14

Implementazione e rigenerazione delle reti ecologiche secondarie mediante interventi di riforestazione urbana

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Sindaco	Capitani	X	X	X

INDICATORI

Aree a verde pubblico (mq)

Programma 03 : Rifiuti

Finalità e Motivazioni:

L'obiettivo comunitario di una raccolta differenziata al 70% dovrà essere coniugato con una riduzione all'origine di tutto quello che può diventare rifiuto. La gestione del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani in capo ad Hera S.p.a. dovrà ridefinire un sistema di raccolta di rifiuti sostenibile, attraverso la promozione della raccolta differenziata più incisiva. Anche un insieme di piccoli gesti può costituire una importante base per la comprensione e la condivisione di comportamenti virtuosi che permettano di raggiungere grandi risultati. Le criticità da affrontare a causa di una scarsa attenzione all'ambiente rendono irrimandabile per le nostre comunità l'attuazione di politiche mirate alla riduzione dello spreco e alla conversione di materiali. riutilizzabili.

Risorse finanziarie assegnate al programma

A partire dall'anno 2023, l'Amministrazione, previa realizzazione di sistemi di misurazione puntuale sulla quantità di rifiuti, intende applicare, in luogo della TARI, una tariffa avente natura corrispettiva, prevista dall'art. 1 comma 668 della L. 147/2013. La tariffazione corrispettiva, di natura patrimoniale, viene istituita con regolamento di cui all'art. 52 del D.Lgs. 446/97, e comporta la necessità di attivare sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico, i cui criteri sono stabiliti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente del 20.04.2017. Il soggetto deputato all'applicazione e alla riscossione della Tariffa Corrispettiva è l'affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, comportando una fuoriuscita dal bilancio comunale della voce di entrata riconducibile alla TARI ordinaria e delle voci di spesa relative al servizio SGRUA, al servizio di gestione e riscossione CARC, e al fondo insoluti.

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	217.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>216.617,10</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	217.000,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 03		previsione di competenza	217.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>216.617,10</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	217.000,00		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	1
C	0
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 3.2 - Salvaguardia e sviluppo dell'ambiente, consolidamento di una adeguata cultura ispirata allo sviluppo sostenibile ed orientata alla realizzazione di un'economia circolare, che privilegi azioni di risparmio, riutilizzo e riciclaggio a fine vita dei beni di consumo prodotti, rappresentano il punto focale del governo di una città che gode di un importante patrimonio verde e di contesti ambientali unici e delicati

Obiettivo operativo 3.2.2

Avvio di un progetto di città Plastic-free

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Sindaco	Capitani	X	X	X

Obiettivo operativo 3.2.3

Potenziamento della raccolta differenziata del territorio attraverso l'introduzione di nuovi sistemi di raccolta rifiuti con modalità porta a porta integrale e sistema misto

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Sindaco	Capitani	X	X	X

Obiettivo operativo 3.2.4

Sollecitare Hera s.p.a. sull'ammodernamento dei mezzi per la raccolta dei rifiuti a minore impatto ambientale

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Sindaco	Capitani	X	X	X

Obiettivo operativo 3.2.6

Verifica e mantenimento di zone sperimentali no smoke

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Sindaco	Capitani	X	X	X

INDICATORI
Percentuale di raccolta differenziata
Produzione di rifiuti indifferenziati (t/anno)
Produzione rifiuti totali (t/anno)

Programma 04 : Servizio idrico integrato

Finalità e Motivazioni:

Il monitoraggio delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua relativi al servizio idrico integrato da parte di HERA S.p.A., la società che gestisce il servizio, sarà seguito dall'Amministrazione con lo scopo di garantire ai cittadini e alle imprese la qualità del servizio pubblico. La rete fognaria cervese risale ai primi anni Settanta e richiede importanti interventi di adeguamento, sia per il notevole sviluppo urbanistico (con l'aumento dei residenti e delle impermeabilizzazioni delle superfici) sia per le mutate condizioni ambientali che nel caso delle acque di pioggia, richiedono una diversa valutazione rispetto agli usuali criteri di calcolo. Sono da approntare studi idraulici delle diverse zone, individuare collettori principali da realizzare e collettori secondari che risolvano i punti critici presenti in tutto il territorio. L'impegno richiesto è consistente e il programma di intervento richiederà diversi anni.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Risorse umane assegnate al programma

Nessuna risorsa umana direttamente assegnata al programma.

Risorse strumentali assegnate al programma

Nessuna risorsa strumentale direttamente assegnata al programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 3.2 - Salvaguardia e sviluppo dell'ambiente, consolidamento di una adeguata cultura ispirata allo sviluppo sostenibile ed orientata alla realizzazione di un'economia circolare, che privilegi azioni di risparmio, riutilizzo e riciclaggio a fine vita dei beni di consumo prodotti, rappresentano il punto focale del governo di una città che gode di un importante patrimonio verde e di contesti ambientali unici e delicati

Obiettivo operativo 3.2.5

Sollecitare Hera s.p.a. sull'ammodernamento delle infrastrutture fognarie bianche

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Mazzolani	Capitani	X	X	X

INDICATORI

Consumi idrici totali (mc/anno)

Numero di interventi realizzati su fognature bianche

Programma 05 : Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Finalità e Motivazioni:

Il Patrimonio ambientale di Cervia si pone alla base dello sviluppo turistico e il Parco della Salina in tal senso trova una sua piena valorizzazione. L'obiettivo è di conseguire una valorizzazione e una potenzialità turistica che possano distinguersi come brand nel segmento del turismo ambientale. Le Pinete di Pinarella e di Tagliata dovranno essere al centro di un progetto di riqualificazione e riforestazione, affinché divengano moderne aree verdi attrezzate, con nuovi percorsi idonei alla pratica di sport all'aria aperta. Per Milano Marittima e la sua grande Pineta pensiamo ad un progetto di ampio parco che divenga parte integrante della località turistica.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	20.450,00	20.450,00	20.450,00
		<i>di cui già impegnato</i>	150,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	20.450,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 05		previsione di competenza	20.450,00	20.450,00	20.450,00
		<i>di cui già impegnato</i>	150,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	20.450,00		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 3.2 - Salvaguardia e sviluppo dell'ambiente, consolidamento di una adeguata cultura ispirata allo sviluppo sostenibile ed orientata alla realizzazione di un'economia circolare, che privilegi azioni di risparmio, riutilizzo e riciclaggio a fine vita dei beni di consumo prodotti, rappresentano il punto focale del governo di una città che gode di un importante patrimonio verde e di contesti ambientali unici e delicati

Obiettivo operativo 3.2.10

Verificare la possibilità di superamento di alcuni vincoli che gravano sul comparto Saline, con l'obiettivo di conseguire la facoltà di valorizzarne una potenzialità turistica e la creazione di apposito brand nel segmento turismo ambientale. Rilanciare a tal fine il recupero dell'intero comparto attraverso l'avvio di una modifica al piano, finalizzata ad una più agevole fruizione dei manufatti presenti nelle Saline, al fine di svilupparne la capacità attrattiva

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Armuzzi	Capitani	X	X	X

Obiettivo operativo 3.2.15

Realizzazione percorsi turistici all'interno della pineta di Cervia (finanziato nell'ambito del PNRR)

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Mazzolani	Capitani	X	X	X

Obiettivo operativo 3.2.16 Valorizzazione del Parco naturale di Cervia (finanziato nell'ambito del PNRR)				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Mazzolani	Capitani	X	X	X

Obiettivo operativo 3.2.17 Riqualificazione funzionale del Bosco del Duca D'Altemps (finanziato nell'ambito del PNRR)				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Mazzolani	Capitani	X	X	X

Obiettivo operativo 3.2.7 Realizzazione del nuovo parco urbano della Bassona a seguito della conclusione del concorso di progettazione volto allo sviluppo di un progetto di ampio parco che contribuisca a far divenire la Pineta di Milano Marittima parte integrante della località turistica, che contraddistingua la località e le restituisca il suo fascino legato alla natura				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Sindaco	Capitani	X	X	X

Obiettivo operativo 3.2.8 Le Pinete di Pinarella e Tagliata al centro di un grande progetto di riqualificazione e riforestazione, affinché divengano moderne aree verdi attrezzate				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Sindaco	Capitani	X	X	X

INDICATORI
Aree naturali e protette (mq)
Numero nuovi alberi piantumati
Progettazione parco della pineta di Milano Marittima

Missione 10 : TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma 02 : Trasporto pubblico locale

Finalità e Motivazioni:

La mobilità sostenibile ha importanti correlazioni con gli aspetti ambientali, deve essere esaminata in maniera coordinata con una serie di interventi infrastrutturali che siano al centro dello sviluppo di un piano per la mobilità in cui il trasporto pubblico locale sia strumento coordinato ed integrato per una migliore fruizione del territorio. In tal senso assumono particolare importanza gli interventi atti a facilitare il transito dei mezzi pubblici, l'intermodalità con altri sistemi di trasporto, la dotazione di attrezzature ed arredi per un'agevole fruizione dei mezzi, l'informazione, l'informatizzazione dei sistemi di gestione e lo sviluppo di servizi speciali. L'impegno verso i giovani è inoltre quello di aumentare i collegamenti con mezzi pubblici tra centro ed entroterra, anche in inverno ed in orari serali, soprattutto nel weekend.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	296.815,79	296.815,79	296.815,79
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	296.815,79		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02		previsione di competenza	296.815,79	296.815,79	296.815,79
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	296.815,79		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Missione 14 - Programma 02 – Commercio – Reti distributive - Tutela dei consumatori.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Missione 14 - Programma 02 – Commercio – Reti distributive - Tutela dei consumatori.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 3.1 - Integrare al meglio tutte le offerte di mobilità per favorire la circolazione rispettando al contempo l'ambiente				
Obiettivo operativo 3.1.1 Giovani ed entroterra: aumentare i collegamenti con i mezzi, anche in inverno e anche in orari serali soprattutto nel weekend				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Sindaco	Capitani	X	X	X

INDICATORI

Servizi con autobus del trasporto pubblico locale

Programma 05 : Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità e Motivazioni:

I sistemi di collegamento nazionali e internazionali dovranno vedere la città decisa nel perseguire alcuni principali obiettivi, insieme ad altre città che ne condividono le istanze in merito al rafforzamento, in termini di percorrenza e orari, del trasporto ferroviario locale fra Ravenna e Rimini, collegamento con l'est europeo attraverso il prolungamento dell'E45, facendo della Romea la strada del Parco del Delta del Po. Dobbiamo integrare al meglio tutte le offerte di mobilità bici, bus, taxi e auto per garantire più facilità di spostamento e garantire a chi lavora e studia condizioni di mobilità agevolata. In un quadro estremamente complesso per le numerose relazioni tra le diverse componenti della mobilità (sosta, viabilità, utenze "deboli", mezzi pubblici, ecc.) assume una particolare importanza la revisione del piano urbano del traffico P.U.T. e la sua integrazione con piani relativi a tutti gli altri aspetti inerenti la suddetta mobilità (il piano sosta, il PUMS e il piano per eliminazione barriere architettoniche, il piano regolatore dell'illuminazione pubblica, ecc.). La realizzazione graduale di mobilità elettrica passa da accordi con le società del trasporto pubblico, investimenti in mezzi elettrici, progettazioni per acquisire finanziamenti UE, accordi con società locali, un fortissimo impegno sull'aumento delle ciclovie.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	3.288.618,53	3.500.338,53	3.500.338,53
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.535.250,31</i>	<i>1.515.677,98</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	3.288.618,53		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	9.876.766,18	7.057.615,46	6.015.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.556.231,18</i>	<i>1.195.115,46</i>	<i>866.735,34</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>300.535,00</i>	<i>400.000,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	9.576.231,18		
Totale Programma 05		previsione di competenza	13.165.384,71	10.557.953,99	9.515.338,53
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>3.091.481,49</i>	<i>2.710.793,44</i>	<i>866.735,34</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>300.535,00</i>	<i>400.000,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	12.864.849,71		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Missione 01 - Programma 06 – Ufficio Tecnico.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Missione 01 - Programma 06 – Ufficio Tecnico.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 3.1 - Integrare al meglio tutte le offerte di mobilità per favorire la circolazione rispettando al contempo l'ambiente

Obiettivo operativo 3.1.2

Manutenzioni di strade, marciapiedi e piste ciclabili: adottare un piano programmatico puntuale per ogni zona del territorio, destinando risorse finanziarie alle manutenzioni per circa 1 milione di euro all'anno, incentivando il ricorso a strumenti operativi già sperimentati quali global service o appalti quadro e sperimentando una squadra di pronto intervento per le piccole manutenzioni e le emergenze lievi. Adottare una metodologia partecipativa e moderna per definire insieme ai cittadini priorità e tempistiche di piccoli lavori e di opere più onerose, compatibilmente con le risorse disponibili

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Mazzolani	Capitani	X	X	X

Obiettivo operativo 3.1.4

Revisione del sistema della mobilità predisponendo un PUMS calato sulla realtà di una città a forte connotazione ambientale quale è Cervia, elaborando un Progetto di città elettrica, un percorso che ha l'ambizione di approdare nel medio e lungo termine ad una città a bassissime emissioni inquinanti

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Mazzolani	Capitani	X	X	X

Obiettivo operativo 3.1.5

Incremento dell'uso della Mobilità Leggera mediante lo sviluppo di un progetto armonioso e integrato di percorsi ciclabili ed estensione del bike sharing a tutte le località. Realizzazione ciclabile "Anello del sale" con finanziamento nell'ambito del PNRR

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Mazzolani	Capitani	X	X	X

INDICATORI
Importo appalti di manutenzione strade e segnaletica affidati per anno
km di piste ciclabili
Numero appalti di manutenzione strade e segnaletica affidati per anno
Numero di stalli per sosta disabili
Numero di interventi di manutenzione realizzati per anno
Numero di stalli per sosta a pagamento

Missione 11 : SOCCORSO CIVILE

Programma 01 : Sistema di protezione civile

Finalità e Motivazioni:

Nell'ambito della sicurezza del territorio particolare importanza riveste la prevenzione in senso generale, effettuabile anche attraverso lo sviluppo della cultura della Protezione Civile. Le iniziative di formazione promosse sul territorio comunale già avviate da diversi anni, forniscono le nozioni basilari relative ai comportamenti da tenere in caso di specifici eventi di emergenza. Alla parte teorica realizzata e da aggiornare costantemente in collaborazione con le associazioni di volontariato presenti nel contesto locale, sono affiancate esercitazioni pratiche, le quali registrano interesse e partecipazione rilevanti. Il piano generale di protezione civile prevede una serie di piani operativi per i singoli rischi. Verrà inoltre sviluppato un processo comunicativo ed informativo, con l'attivazione del volontariato e l'avvio di percorsi formativi interni ed esterni all'amministrazione per agevolare il dialogo, le attività di programmazione e la gestione delle situazioni di emergenza. Sono state potenziate le strutture presenti sul territorio comunale.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	261.569,01	261.569,01	261.569,01
		<i>di cui già impegnato</i>	5.430,00	4.880,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	261.569,01		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	500.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	500.000,00		
Totale Programma 01		previsione di competenza	761.569,01	261.569,01	261.569,01
		<i>di cui già impegnato</i>	5.430,00	4.880,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	761.569,01		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	2
C	0
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 3.8 - La nuova Protezione Civile: strategia operativa, Cittadinanza attiva e partecipazione

Obiettivo operativo 3.8.1

Aggiornamento Piano Comunale di Protezione Civile e Redazione Piani operativi di emergenza secondo linee guida regionali e nuovo Codice, tenendo conto di: a) Difesa del suolo e del territorio: analisi, definizione e realizzazione di azioni strutturali e non strutturali di previsione dei rischi principali e prevenzione dei danni arrecabili. Implementazione del sistema di monitoraggio attivo del territorio; b) Pianificazione e direzione dei soccorsi in emergenza, definizione di strutture organizzate e provvedimenti tali da assicurare la prontezza delle necessarie attività di risposta in occasione o in vista di eventi eccezionali; c) Innovazione tecnologica e uso di strumenti informatici al servizio del controllo del territorio, dei presidi di difesa e delle condizioni di emergenza.

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Mazzolani	Capitani	X	X	X

Obiettivo operativo 3.8.2

Creazione di una nuova cultura della protezione civile che veda il cittadino protagonista in un meccanismo integrato con la pubblica amministrazione (il Servizio Nazionale di Protezione Civile) in cui l'azione collettiva consapevole diviene elemento essenziale del concetto di resilienza di una comunità alle avversità; sviluppo della comunicazione, informazione e formazione di protezione civile nell'era dei social network per una diffusione rapida e virale delle corrette informazioni ai cittadini ed agli operatori in condizioni ordinarie ed in emergenza

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Mazzolani	Capitani	X	X	X

Obiettivo operativo 3.8.3

Il volontariato organizzato di protezione civile: attività per lo sviluppo della partecipazione, incremento degli addetti, formazione ed esercitazioni

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Mazzolani	Capitani	X	X	X

Obiettivo operativo 3.8.4

Strutture di difesa e punti sensibili del territorio: progettazione, manutenzione, implementazione, gestione delle strutture poste a difesa del territorio e degli interventi volti alla difesa dei punti sensibili

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Mazzolani	Capitani	X	X	X

Obiettivo operativo 3.8.5

Nuovo centro comunale di protezione civile

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Mazzolani	Capitani	X	X	

INDICATORI
Numero di aree e strutture di emergenza individuate sul territorio
Numero di associazioni convenzionate
Numero di giorni di attivazione del Nucleo Operativo di Protezione Civile e della struttura di presidio del territorio
Numero di stazioni di rilevamento dati per il monitoraggio inserite nella piattaforma informatica preposta

Missione 12 : DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 01 : Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Finalità e Motivazioni:

Tra i primi comuni ad attivare risorse per avviare percorsi sperimentali di servizi per la tutela della prima infanzia oggi vediamo una sostanziale continuità nel disegno politico-amministrativo di una gestione molto vicina al territorio e alla comunità. Anche in questo mandato confermeremo questa disposizione alle politiche per il sostegno alle famiglie. Il Comune di Cervia si presta, per dimensioni, storia e cultura ad essere un buon laboratorio di politiche per il welfare. L'Amministrazione comunale verificherà il funzionamento e il permanere continuo della qualità dei servizi del sistema integrato pubblico-privato degli asili nido attraverso visite in loco e questionari di gradimento rivolti alle famiglie.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	983.911,30	996.911,30	996.911,30
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>281.010,51</i>	<i>155.344,97</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	983.911,30		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		previsione di competenza	983.911,30	996.911,30	996.911,30
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>281.010,51</i>	<i>155.344,97</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	983.911,30		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Programma 05 – Interventi per le famiglie.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Programma 05 – Interventi per le famiglie.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 2.1 - Mettere al centro dell'azione amministrativa l'attenzione ai bisogni di anziani, minori, malati, persone con disabilità o a rischio di esclusione sociale				
Obiettivo operativo 2.1.1 Progettare una struttura organizzativa per la tutela dei minori e per il miglior benessere loro e degli operatori				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Manzi	Pagliarusco	X	X	

INDICATORI

Numero di minori seguiti

Programma 02 : Interventi per la disabilità

Finalità e Motivazioni:

Il programma si pone l'obiettivo di continuare a sostenere i servizi residenziali e semiresidenziali per disabili (centro socioriabilitativo, centro socioccupazionale ed educativo territoriale) ed il progetto di sportello di accompagnamento al lavoro al fine di diffondere l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, anche nel contesto privato.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	500.289,00	500.289,00	500.289,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	500.289,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02		previsione di competenza	500.289,00	500.289,00	500.289,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	500.289,00		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Programma 05 – Interventi per le famiglie.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Programma 05 – Interventi per le famiglie.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 2.1 - Mettere al centro dell'azione amministrativa l'attenzione ai bisogni di anziani, minori, malati, persone con disabilità o a rischio di esclusione sociale				
Obiettivo operativo 2.1.2 Sostegno ai servizi residenziali e semiresidenziali per disabili (centro socioriabilitativo, centro socioccupazionale ed educativo territoriale)				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Manzi	Pagliaruso	X	X	

INDICATORI
Grado di soddisfazione della domanda
Numero utenti seguiti

Programma 03 : Interventi per gli anziani

Finalità e Motivazioni:

La gestione dei servizi rivolti agli anziani viene oggi assicurata dalla gestione sociale associata Ravenna Cervia e Russi ed in tale contesto attualmente è stato predisposto un nuovo modello organizzativo del Servizio Assistenza Anziani, quale interfaccia fra reparti ospedalieri e territorio. La lettura e l'analisi delle tendenze e dei cambiamenti dei bisogni offrono gli strumenti conoscitivi per gli interventi, anche in forma sperimentale nel campo delle condizioni di vita della terza età e l'innovazione di forme di assistenza domiciliare in un quadro consolidato di servizi agli anziani. Al contempo si avvierà la progettazione di nuovi servizi residenziali più funzionali alle esigenze della popolazione anziana e alla diversa intensità del bisogno assistenziale, da contesti di maggiore autonomia della persona a situazioni più tutelanti con l'obiettivo quindi di rispondere sempre in modo proporzionato ai bisogni espressi.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	306.133,79	306.133,79	306.133,79
		<i>di cui già impegnato</i>	3.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	306.133,79		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 03		previsione di competenza	306.133,79	306.133,79	306.133,79
		<i>di cui già impegnato</i>	3.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	306.133,79		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Programma 05 – Interventi per le famiglie.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Programma 05 – Interventi per le famiglie.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 2.1 - Mettere al centro dell'azione amministrativa l'attenzione ai bisogni di anziani, minori, malati, persone con disabilità o a rischio di esclusione sociale				
Obiettivo operativo 2.1.3 Ampliamento della Casa Protetta Busignani ed individuazione di un'area specializzata per le malattie del declino cognitivo e per i malati di Alzheimer				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Manzi	Pagliarusco	X	X	X
Obiettivo operativo 2.1.4 Progetto per una copertura infermieristica h24 nella Casa protetta Busignani				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Manzi	Pagliarusco	X	X	

Obiettivo operativo 2.1.5

Sostegno ai Servizi domiciliari ed educativi nell'ottica crescente di garantire alla persona una protezione nel suo ambiente

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Manzi	Pagliarusco	X	X	X

INDICATORI

Grado di soddisfacimento della domanda di servizi residenziali

Numero utenti seguiti

Programma 04 : Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità e Motivazioni:

Il tema di fondo di questo programma è la tutela dei diritti del cittadino, con particolare riferimento a quelli sociali e ai diritti dei più deboli; non lasciare indietro nessuno vuol dire saper ascoltare le esigenze di tutte le fasce economiche e sociali, avvicinare ai servizi i soggetti che non si avvicinano autonomamente. Gli interventi a sostegno delle fragilità occupazionali e relazionali rappresentano per Cervia un completamento importante della rete dei servizi e della qualità dei professionisti presenti. A sostegno della prevenzione di dipendenze o a tutela di violenza, oltre ai servizi, proseguiranno, anche con l'aiuto della Regione, i percorsi e i progetti innovativi. In tale contesto si inseriscono anche gli interventi cosiddetti "a bassa soglia" (dormitori, piano freddo) a cui si cerca di dare risposta anche in ambito distrettuale ed alcuni progetti innovativi. In questo ambito i servizi, dopo la prima fase dell'emergenza sanitaria e sociale dovuta all'epidemia da COVID-19 si preparano ad affrontare le nuove sfide sociali ed economiche con servizi e interventi mirati alle persone e famiglie che si sono trovate in difficoltà, l'avvicinamento a queste famiglie richiede di ampliare le attività di orientamento e di accoglienza e di costruire interventi nuovi che tengano conto di diversi criteri di accesso.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	23.914,15	23.914,15	23.914,15
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	23.914,15		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 04		previsione di competenza	23.914,15	23.914,15	23.914,15
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	23.914,15		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	5
C	1
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 2.1 - Mettere al centro dell'azione amministrativa l'attenzione ai bisogni di anziani, minori, malati, persone con disabilità o a rischio di esclusione sociale				
Obiettivo operativo 2.1.13 Strutturare una rete di servizi innovativi di welfare di comunità valorizzando le risorse del territorio				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Manzi	Pagliaruso	X	X	

Obiettivo operativo 2.1.6

Attivazione di forme di sostegno volte ad integrare le politiche nazionali di sostegno alla natalità già attive, dedicato a donne in condizioni di fragilità

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Manzi	Pagliarusco	X	X	X

Obiettivo operativo 2.1.8

Studio di nuove forme di agevolazione su tariffe e rette per i cittadini colpiti dagli effetti sociali ed economici legati alla pandemia da COVID 19

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Manzi	Pagliarusco	X		

Obiettivo operativo 2.1.9

Rafforzamento dei servizi "a bassa soglia"

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Manzi	Pagliarusco	X	X	X

INDICATORI

Grado di soddisfazione della domanda (interventi di sostegno economico)

Numero utenti seguiti

Programma 05 : Interventi per le famiglie

Finalità e Motivazioni:

Nell'ambito degli interventi a sostegno del reddito delle famiglie rientrano i progetti di aiuto economico, prestiti sull'onore, esenzioni, spese sanitarie, esenzioni rette scolastiche e centri estivi, tirocini lavorativi e sostegno a genitori fragili con l'obiettivo di evitare l'allontanamento del minore dal contesto familiare. Gli interventi sono attivati sulla base della definizione di progetti concordati e sottoscritti che prevedono verifiche periodiche predisposte dagli uffici che gestiscono i servizi alla persona. Sono percorsi mirati all'autosufficienza che evitano il cronicizzarsi della dipendenza assistenziale. Il lavoro integrato di professionisti differenti e la sperimentazione in contesti articolati favoriscono modalità di sostegno alla genitorialità particolarmente efficaci. Numerosi servizi vengono definiti, raccogliendo le necessità delle giovani famiglie, per dare sostegno a genitori che lavorano o ad adulti in situazione di fragilità. Con l'emergenza sociale creata a causa della pandemia da COVID-19 il rischio di isolamento e devianza di ragazzi e adolescenti richiede un crescente supporto alle famiglie anche con interventi educativi mirati e in collaborazione con le istituzioni scolastiche i servizi sanitari.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	925.523,42	926.523,42	926.523,42
		<i>di cui già impegnato</i>	29.669,70	4.731,55	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	925.523,42		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 05		previsione di competenza	925.523,42	926.523,42	926.523,42
		<i>di cui già impegnato</i>	29.669,70	4.731,55	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	925.523,42		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	8
C	1
B	1
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 2.1 - Mettere al centro dell'azione amministrativa l'attenzione ai bisogni di anziani, minori, malati, persone con disabilità o a rischio di esclusione sociale				
Obiettivo operativo 2.1.10 Progettazione di percorsi e progetti innovativi per accompagnare le famiglie in maniera graduale a servizi di garanzia per i loro congiunti nell'applicazione pratica del "Dopo di Noi"				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Manzi	Pagliaruso	X	X	X

Obiettivo operativo 2.1.12

Progettazione di percorsi e progetti educativi per prevenire o contrastare il rischio di isolamento e devianza di ragazzi e adolescenti a rischio

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Manzi	Pagliarusco	X	X	X

INDICATORI

Numero totale di famiglie in carico ai servizi

Numero utenti inseriti in percorsi educativi

Programma 06 : Interventi per il diritto alla casa

Finalità e Motivazioni:

Le problematiche legate all'abitare sono particolarmente complesse in un territorio a vocazione turistica come Cervia. Rientrano negli interventi per il diritto alla casa i progetti per fronteggiare l'emergenza abitativa e le integrazioni o le esenzioni delle rette in strutture residenziali e semiresidenziali. Si intende continuare la sperimentazione di servizi di co-housing, valutandone criticità e inserendo eventuali correttivi per considerarne l'estensione. Si continuerà a lavorare anche per soluzioni più strutturate legate a contributi per l'affitto o per il pagamento di una rata del mutuo sulla prima casa. Le politiche a supporto delle famiglie devono prevedere interventi basati sui quozienti di reddito familiare studiando forme di sostegno economico alla famiglia numerosa o che si fa carico di una persona non autosufficiente.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	318.860,63	318.860,63	318.860,63
		<i>di cui già impegnato</i>	550,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	318.860,63		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	10.000,00		
Totale Programma 06		previsione di competenza	328.860,63	328.860,63	328.860,63
		<i>di cui già impegnato</i>	550,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	328.860,63		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Programma 05 – Interventi per le famiglie.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Programma 05 – Interventi per le famiglie.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 2.3 - Rispondere alla necessità di abitare con soluzioni spendibili e fruibili non solo per i turisti ma anche per i residenti				
Obiettivo operativo 2.3.1 Continuare la sperimentazione di servizi di co-housing valutandone criticità e inserendo eventuali correttivi per considerarne l'estensione e la diversificazione				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Manzi	Pagliarusco	X	X	X
Obiettivo operativo 2.3.4 Avviare nuove sperimentazioni per favorire la sostenibilità del mercato delle locazioni (progetto "case così" e altri interventi a supporto dell'affitto calmierato)				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Manzi	Pagliarusco	X	X	

Programma 08 : Cooperazione e associazionismo

Finalità e Motivazioni:

Il volontariato è uno strumento fondamentale per coinvolgere la collettività in opere finalizzate al bene comune e al tempo stesso permette di garantire quei servizi che l'ente, da solo, non sarebbe in grado di fornire. La costruzione di nuovi strumenti di coinvolgimento dei singoli volontari diviene prioritaria nella Comunità anche nell'ottica della cultura dello scambio/baratto; si confermano e valorizzano la Consulta del Volontariato che continuerà ad agire nel territorio assumendo sempre più un ruolo preciso di interlocutore con le Istituzioni e di interfaccia fra esse e i volontari delle diverse realtà associative. La festa del Volontariato rappresenta un'occasione di riflessione e di incontro festoso ed attiva importanti collaborazioni tra pubblico e privato in nome del bene comune. Le associazioni di volontariato comprendono i settori sociale, culturale, ambientale e dei diritti civili.

Risorse finanziarie assegnate al programma

L'obiettivo della cooperazione e dell'associazionismo costituisce un indirizzo politico dell'Amministrazione in tutti i suoi settori con particolare rilievo per i servizi alla Comunità. Per tale ragione l'obiettivo non prevede specifici fondi dedicati intersettoriali ma le risorse si trovano all'interno degli interventi previsti dai singoli servizi di Comunità. Gli obiettivi operativi rimangono comunque indicati in quanto l'Amministrazione ritiene strategico sottolineare il ruolo dell'associazionismo e della cooperazione per lo sviluppo sociale del territorio comunale.

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 2.2 - Favorire la costruzione di una protezione sociale diffusa basata su politiche che responsabilizzano le persone a prendersi cura "dell'altro", mediante l'attenzione alla fragilità ed alla sofferenza sociale				
Obiettivo operativo 2.2.1 Promuovere una collaborazione intensa e fattiva con la Consulta del Volontariato e con tutte le altre Associazioni che si dedicano al volontariato, allo scopo di preservare e rafforzare una rete di protezione diffusa				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Manzi	Pagliarusco	X	X	X
Obiettivo operativo 2.2.2 Sostegno al progetto Cervia Social Food				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Manzi	Pagliarusco	X	X	
Obiettivo strategico 2.4 - Potenziare il senso di rispetto e la tutela per gli animali che hanno sempre più un ruolo sociale di compagnia e stimolo, nonché una funzione di arricchimento affettivo per famiglie e bambini				
Obiettivo operativo 2.4.1 Potenziamento delle attività dell'ufficio diritti degli animali, con monitoraggio e controllo del territorio per evitare casi di maltrattamento degli animali e di eccessiva diffusione di alcune specie				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Manzi	Pagliarusco	X	X	X

Obiettivo operativo 2.4.2

Collaborazione con le associazioni animaliste territoriali per la creazione e la gestione di rifugi, la creazione di un punto raccolta cibo e medicine per cani e gatti gestito dalle associazioni locali, l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione per le adozioni degli animali ospiti di canili e gattili

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Manzi	Pagliarusco	X	X	X

Obiettivo operativo 2.4.3

Promozione di convenzioni con veterinari privati locali dislocati su tutto il territorio e incentivazione alla creazione del primo soccorso cani/gatti randagi e sterilizzazione

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Manzi	Pagliarusco	X	X	

INDICATORI
Numero di associazioni di volontariato
Numero di denunce maltrattamenti animali ricevuti dalla Polizia Locale
Numero di utenti della Rete Antispreco "Cervia Social Food"
Numero di veterinari convenzionati

Programma 09 : Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità e Motivazioni:

L'esternalizzazione del servizio necroscopico e più in generale dei servizi cimiteriali richiederà modalità più adeguate per migliorare e incrementare i servizi offerti. Sono previsti interventi di manutenzione per favorire percorsi di miglior fruibilità di servizi specifici di visita per i cittadini.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	292.000,00	292.000,00	292.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	292.000,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	60.000,00	60.000,00	60.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	60.000,00		
Totale Programma 09		previsione di competenza	352.000,00	352.000,00	352.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	352.000,00		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Missione 01 - Programma 06 – Ufficio Tecnico.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Missione 01 - Programma 06 – Ufficio Tecnico.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 2.5 - Garantire i servizi necroscopici e cimiteriali				
Obiettivo operativo 2.5.1 Proseguire le attività manutentive nei cimiteri del territorio comunale come da programma definito con il soggetto gestore AZIMUT s.p.a.				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Mazzolani	Capitani	X	X	X
Obiettivo operativo 2.5.2 Rinnovare la convenzione con l'Azienda Unità Sanitaria della Romagna per la gestione della camera mortuaria presso l'Ospedale di Cervia				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Mazzolani	Capitani	X	X	X

Missione 13 : TUTELA DELLA SALUTE

Programma 07 : Ulteriori spese in materia sanitaria

Finalità e Motivazioni:

L'Amministrazione intende proseguire il lavoro già avviato negli ultimi anni, a sostegno del progetto di Nucleo di cure primarie, progetto di medicina in rete e di medicina di iniziativa, funzionale per una nuova e diversa progettualità dei servizi di medicina generale rivolti alla popolazione cervese, ricercando una forte sinergia oltre che con Ravenna, anche con Cesenatico ed in prospettiva con Cesena con lo sviluppo del nuovo Polo Ospedaliero.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	157.856,49	157.856,49	157.856,49
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>59.770,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	157.856,49		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 07		previsione di competenza	157.856,49	157.856,49	157.856,49
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>59.770,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	157.856,49		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Missione 12 - Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Missione 12 - Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 2.6 - Contribuire a rafforzare e migliorare la qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie offerte ai cittadini ed ai turisti in un panorama di Area Vasta				
Obiettivo operativo 2.6.1 Punto di primo soccorso dell'Ospedale San Giorgio: rafforzare e migliorare la qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie ricercando una forte sinergia oltre che con Ravenna, anche con Cesenatico ed in prospettiva con Cesena con lo sviluppo del nuovo Polo Ospedaliero				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Manzi	Pagliarusco	X	X	
Obiettivo operativo 2.6.2 Creazione di percorsi di coinvolgimento di medici di medicina generale per fornire assistenza alle persone dimesse dall'ospedale "dimissioni protette"				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Manzi	Pagliarusco	X	X	

Obiettivo operativo 2.6.3

Verifica esito progetto sperimentale dell'infermiere di famiglia, previsto dalle disposizioni in materia sanitaria della regione Emilia-Romagna

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Manzi	Pagliarusco	X	X	

Obiettivo operativo 2.6.4

Screening e valutazione dei servizi di base forniti ai cittadini (medicina, assistenza, sportello) anche presso le frazioni per verificare la reale accessibilità ai servizi, la logistica, i tempi, le modalità di erogazione e nel caso modificare ampliandoli

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Manzi	Pagliarusco	X	X	

Obiettivo operativo 2.6.5

Salvaguardia dei presidi dei medici di medicina generale in tutte le zone

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Manzi	Pagliarusco	X	X	

Missione 14 : SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma 01 : Industria, PMI e artigianato

Finalità e Motivazioni:

L'amministrazione di Cervia intende agevolare la ripresa sviluppando incentivi a supporto delle imprese commerciali e artigianali, coordinando un sistema produttivo integrato mediante attività di semplificazione delle procedure per l'apertura di nuove aziende e riduzione dei tempi di autorizzazione, di revisione delle destinazioni d'uso dei locali, di sostegno al credito alle piccole e medie imprese operanti nel territorio. Anche le politiche fiscali nei limiti delle disposizioni di legge potranno essere orientate all'introduzione di agevolazioni.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Il Programma trova copertura all'interno del budget destinato al sostegno delle attività siano esse commerciali, connesse all'agricoltura e alla pesca, in quanto i contributi destinati alle imprese sono differenziati per settore ed ogni anno si individuano azioni concertate con le Associazioni di rappresentanza al fine di avviare percorsi di crescita parallela di tutti i settori economici (**Programma 02 Commercio – Reti distributive – tutela dei consumatori** (Cap. 14021.04.138402001 – Trasferimenti CONFIDI)).

L'obiettivo operativo di seguito individuato vuole sottolineare l'intento dell'Amministrazione di avviare percorsi strategici specifici per il settore che non comportano investimenti economici, ma azioni politiche di sostegno e sviluppo dello stesso in un'ottica di crescita complessiva.

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 1.1 - Intervenire nel tessuto economico del territorio costituito dalle imprese artigiane e commerciali per attivare iniziative ed energie necessarie alla crescita dell'economia e dell'occupazione

Obiettivo operativo 1.1.1

Sostegno alla nascita di nuove imprese, di un laboratorio permanente al servizio delle imprese, stimolando l'attività di coworking e valutando la previsione di agevolazioni fiscali, con particolare attenzione al forese

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Brunelli	Pagliarusco	X	X	

INDICATORI

Numero di imprese artigiane attive

Numero di imprese attive nel territorio di Cervia

Programma 02 : Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Finalità e Motivazioni:

Il Comune darà seguito ad un progetto di politiche coordinate e condivise fra diversi soggetti interessati per la valorizzazione dei centri commerciali. Il coordinamento tra commercio, turismo, artigianato di servizio e vita cittadina va rafforzato. In particolare, il centro storico necessita di una programmazione unitaria e condivisa dalla città, dove tutte le componenti che la animano siano percepite in modo unitario e integrato.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	569.351,02	569.351,02	569.351,02
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	569.351,02		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02		previsione di competenza	569.351,02	569.351,02	569.351,02
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	569.351,02		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
DIR TD	1
D	4
C	1
B	0
A	1

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 1.1 - Intervenire nel tessuto economico del territorio costituito dalle imprese artigiane e commerciali per attivare iniziative ed energie necessarie alla crescita dell'economia e dell'occupazione				
Obiettivo operativo 1.1.2 Riprogettazione e riqualificazione dei centri commerciali e coordinamento strategico dei centri commerciali naturali più strutturati				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Brunelli	Pagliaruso	X	X	

Obiettivo operativo 1.1.3

Interventi a sostegno dello sviluppo delle imprese commerciali, compresi gli esercizi di somministrazione

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Brunelli	Pagliarusco	X	X	

INDICATORI

Numero di esercizi di somministrazione di alimenti e bevande attivi

Numero di esercizi di vicinato attivi

Programma 04 : Reti e altri servizi di pubblica utilità

Finalità e Motivazioni:

Il Comune di Cervia, con la completa riorganizzazione degli uffici di back office, intende dare attuazione ad un progetto di semplificazione ed innovazione telematica per la gestione dei procedimenti inerenti le attività private, produttive e commerciali a sportelli SUAP/SUE, mediante la ridefinizione delle modalità di erogazione del servizio alla luce della implementazione dei servizi telematici offerti dall'Amministrazione attraverso il portale della Regione Emilia-Romagna - Accesso unitario - migliorando in questo modo la telematizzazione del rapporto con la cittadinanza e con le imprese e la rimodulazione delle attività di front office e back office per una completa ed esclusiva gestione con flussi telematici.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	153.942,04	153.942,04	153.942,04
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	153.942,04		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 04		previsione di competenza	153.942,04	153.942,04	153.942,04
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	153.942,04		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	0
C	1
B	1
A	1

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 1.1 - Intervenire nel tessuto economico del territorio costituito dalle imprese artigiane e commerciali per attivare iniziative ed energie necessarie alla crescita dell'economia e dell'occupazione				
Obiettivo operativo 1.1.4 Facilitazione burocratica per le imprese, tempi certi per documenti e permessi per l'inizio dell'attività				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Mazzolani	Capitani	X	X	X

INDICATORI

Tempo medio di conclusione del procedimento "Richiesta di autorizzazione paesaggistica"

Missione 19 : RELAZIONI INTERNAZIONALI

Programma 01 : Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Finalità e Motivazioni:

Far crescere le competenze del personale nello strategico settore della progettazione e attivazione delle risorse europee rappresenta un'occasione di sviluppo economico, sociale e culturale e una leva per sviluppare gli investimenti.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	290.563,09	290.563,09	290.563,09
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>14.132,00</i>	<i>12.877,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	290.563,09		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		previsione di competenza	290.563,09	290.563,09	290.563,09
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>14.132,00</i>	<i>12.877,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	290.563,09		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	1
C	1
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 5.5 - La progettazione e l'attivazione delle risorse come leva di sviluppo del territorio				
Obiettivo operativo 5.5.1				
Far crescere le competenze del personale nello strategico settore della progettazione, e attivazione delle risorse europee, nazionali e regionali				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2023	2024	2025
Sindaco	Pagliarusco	X	X	

INDICATORI

Ammontare risorse da finanziamenti esterni

Di seguito si riportano le restanti Missioni di bilancio e relativi Programmi che presentano risorse finanziarie assegnate ma non prevedono specifici obiettivi operativi.

Missione 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 07 : Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Le risorse assegnate al presente Programma sono destinate al finanziamento di spese legate alla funzione amministrativa statale preordinata alla regolare tenuta degli "schedari" della popolazione, assegnata ai servizi demografici.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	334.401,52	384.401,52	384.401,52
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	334.401,52		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 07		previsione di competenza	334.401,52	384.401,52	384.401,52
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	334.401,52		

Missione 04 : ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 07 : Diritto allo studio

Le risorse assegnate al presente Programma sono destinate a finanziare borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	976.677,04	992.177,04	992.177,04
		<i>di cui già impegnato</i>	13.106,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	976.677,04		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 07		previsione di competenza	976.677,04	992.177,04	992.177,04
		<i>di cui già impegnato</i>	13.106,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	976.677,04		

Missione 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 08: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Le risorse assegnate al presente Programma sono destinate al finanziamento di interventi inerenti alla riduzione degli inquinanti nell'aria.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	339.352,51	344.352,51	344.352,51
		<i>di cui già impegnato</i>	7.600,00	7.600,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	339.352,51		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 08		previsione di competenza	339.352,51	344.352,51	344.352,51
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>7.600,00</i>	<i>7.600,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	339.352,51		

Missione 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma 03: Trasporto per vie d'acqua

Le risorse assegnate al presente Programma sono destinate al finanziamento di interventi inerenti al consolidamento della sponda sinistra del Portocanale di Cervia.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	4.600.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.600.000,00		
Totale Programma 03		previsione di competenza	4.600.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	4.600.000,00		

Missione 12 : DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 07 : Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Le risorse assegnate al presente Programma sono destinate al finanziamento della Gestione sociale associata del sistema di welfare tra i comuni di Ravenna, Cervia e Russi.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	398.905,55	398.905,55	398.905,55
		<i>di cui già impegnato</i>	7.340,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	398.905,55		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 07		previsione di competenza	398.905,55	398.905,55	398.905,55
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>7.340,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	398.905,55		

Missione 17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programma 01: Fonti energetiche

Le risorse assegnate al presente Programma sono destinate al servizio di Gestione Calore e ad Enel.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.232.463,35	1.258.463,35	1.258.463,35
		<i>di cui già impegnato</i>	3.910,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.232.463,35		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		previsione di competenza	1.232.463,35	1.258.463,35	1.258.463,35
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>3.910,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	1.232.463,35		

Missione 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 01: Fondo di riserva

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	259.057,94	229.855,10	338.197,95
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	259.057,94		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	205.075,00	50.000,00	50.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		previsione di competenza	464.132,94	279.855,10	388.197,95
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	259.057,94		

Programma 02: Fondo svalutazione crediti

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	3.069.940,00	3.069.940,00	3.069.940,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02		previsione di competenza	3.069.940,00	3.069.940,00	3.069.940,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		

Programma 03: Altri fondi

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	4.675,00	4.675,00	4.675,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 03		previsione di competenza	4.675,00	4.675,00	4.675,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		

Missione 50: DEBITO PUBBLICO

Programma 01: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	589.769,83	691.059,01	751.039,01
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	589.769,83		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		previsione di competenza	589.769,83	691.059,01	751.039,01
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	589.769,83		

Programma 02: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	previsione di competenza	1.397.589,88	1.402.417,71	1.234.094,86
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.397.589,88		
Totale Programma 02		previsione di competenza	1.397.589,88	1.402.417,71	1.234.094,86
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.397.589,88		

Missione 60: ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Programma 01: Restituzione anticipazione di tesoreria

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	12.600.000,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/ cassiere	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		previsione di competenza	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	12.600.000,00		

Missione 99: SERVIZI PER CONTO TERZI

Programma 01: Servizi per conto terzi - Partite di giro

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2023	2024	2025
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	8.285.000,00	8.285.000,00	8.285.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	8.285.000,00		
Totale Programma 01		previsione di competenza	8.285.000,00	8.285.000,00	8.285.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	8.285.000,00		

4. Organismi gestionali esterni

Gli organismi gestionali esterni partecipati dal Comune di Cervia al 30/06/2022 sono i seguenti:

Società di capitali partecipate direttamente	Quota Partecipazione %
PARCO DELLA SALINA DI CERVIA S.r.l.	56,00
CERVIA TURISMO S.r.l.	51,00
RAVENNA HOLDING S.p.a.	10,0813
ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Soc. Cons. a r. l.	7,44
AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA – A.M.R. S.r.l. consortile	1,845
AERADRIA S.p.a. <i>In data 26 novembre 2013 il Tribunale di Rimini ha dichiarato il fallimento della società</i>	0,54
DELTA 2000 Soc. Cons. a r.l.	3,58
HERA S.p.a.	0,1611
S.TE.P.RA. Soc. consortile mista IN LIQUIDAZIONE <i>In data 07 giugno 2019 il Tribunale di Ravenna ha dichiarato il fallimento della società</i>	0,07
LEPIDA S.c.p.a.	0,0014

Società di capitali partecipate indirettamente mediante Ravenna Holding S.p.a.	Quota % detenuta dalla Holding	Quota % indiretta detenuta da Cervia tramite la Holding
ASER S.r.l.	100,00	10,081
<u>RAVENNA FARMACIE S.r.l.</u>	92,47	9,322
RAVENNA ENTRATE S.p.a.	100,00	10,081
<u>AZIMUT S.p.a.</u>	59,80	6,029
<u>ROMAGNA ACQUE - Società delle Fonti S.p.a.</u>	29,13	2,937
<u>START ROMAGNA S.p.a.</u>	24,51	2,470
<u>PORTO INTERMODALE RAVENNA S.p.a. S.A.P.I.R.</u>	29,45	2,969
ACQUA INGEGNERIA S.r.l.	21,00	2,117
HERA S.p.a.	4,98	0,502
TPER S.p.a.	0,04	0,004

Fondazioni
FONDAZIONE CENTRO RICERCHE MARINE
FONDAZIONE FLAMINIA
ATER FONDAZIONE
FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI

Aziende ed Enti	Quota Partecipazione %
AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA CERVIA, RAVENNA, RUSSI	10,50
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Ravenna	5,94
ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ - DELTA DEL PO'	5,00
DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA	4,51

4.1 La situazione economico-patrimoniale degli organismi gestionali esterni

Come anticipato nella Sezione Strategica del presente documento, si presentano di seguito i prospetti riepilogativi relativi alla situazione economico-patrimoniale per il triennio 2019-2021 degli organismi gestionali esterni direttamente partecipati dall'Ente e per le società partecipate indirettamente affidatarie di servizi a favore dell'Amministrazione.

PARCO DELLA SALINA DI CERVIA S.r.l. – 56%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione a fini turistici, economici, di valorizzazione ambientale ed ecologica, culturale e del tempo libero dell'area relativa all'intero comparto delle Saline di Cervia		
<i>Tipologia società</i>	Mista pubblico-privata Soci: - Comune di Cervia, Provincia di Ravenna e Camera di Commercio di Ravenna; - Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po'; - Terme di Cervia e di Brisighella S.p.a.		
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Capitale sociale</i>	€ 47.000,00	€ 47.000,00	€ 47.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 635.581,00	€ 740.703,00	€ 766.267,57
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 17.417,00	€ 105.121,00	€ 25.566,09
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 20.000,00

CERVIA TURISMO S.r.l. – 51%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Informazione e accoglienza turistica (I.A.T.) e attività di prenotazione di servizi turistici e del pernottamento presso strutture ricettive ubicate nel territorio della regione Emilia-Romagna Contratto in scadenza al 28/02/2022 – Proroga tecnica fino al 31/10/2022		
<i>Tipologia società</i>	Mista pubblico-privata Soci: - Comune di Cervia; - Romagna Vacanze by CO.AL.CE. Soc. Coop. a r.l.		
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Capitale sociale</i>	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 234.710,00	€ 262.349,00	€ 334.032
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 23.487,00	€ 27.637,00	€ 71.686
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 663.952,52	€ 669.724,97	€ 697.127,03

RAVENNA HOLDING S.p.a. – 10,0813%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione di partecipazioni in società e/o enti e loro coordinamento tecnico e finanziario		
<i>Tipologia società</i>	Totalmente pubblica Soci: Provincia di Ravenna e Comuni di Ravenna, Cervia, Faenza, Russi.		
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Capitale sociale</i>	€ 416.852.338,00	€ 416.852.338,00	€ 416.852.338,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 477.302.718,00	€ 477.764.158,00	€ 478.136.107
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 14.586.513,00	€ 14.009.144,00	€ 13.294.373,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>	€ 827.876,42	€ 1.365.785,98	€ 1.010.000,02
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	-	-	-

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società consortile a r.l. – 7,44%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Progettazione e gestione di progetti di formazione iniziale, superiore e continua destinati alla qualificazione di giovani e finalità formativa del lavoro in generale, pubblico e privato Gestione del servizio di avviamento all'educazione musicale presso la Scuola comunale di musica "G. Rossini"		
<i>Tipologia società</i>	Totalmente pubblica Soci: Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Brisighella, Casola Valsenio, Castelbolognese, Cervia, Conselice, Cotignola, Faenza, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Ravenna, Riolo Terme, Russi, S. Agata sul Santerno, Solarolo.		
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Capitale sociale</i>	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 340.306,00	€ 352.110,00	€ 406.220,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 30.902,00	€ 11.801,00	€ 54.111,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 164.691,42	€ 159.350,37	€ 164.534,90

AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA – A.M.R. Società consortile a r.l. – 1,84%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Progettazione, organizzazione e promozione dei servizi pubblici di trasporto, integrati tra loro e con la mobilità privata, con particolare riferimento alla mobilità sostenibile		
<i>Tipologia società</i>	Totalmente pubblica Soci: Provincia di Ravenna; Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara, Brisighella, Casola Valsenio, Castelbolognese, Cervia, Conselice, Cotignola, Faenza, Fusignano, Lugo, Massalombarda, Ravenna, Riolo Terme, Russi, S. Agata sul Santerno, Solarolo.		
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Capitale sociale</i>	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 3.140.675,00	€ 3.340.615,00	€ 3.503.072,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	- € 162.813,00	€ 199.942,00	€ 162.457,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 386.888,48	€ 318.033,49	€ 354.225,93

AERADRIA S.p.a. – 0,54%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale dell'aerostazione di Rimini		
<i>Tipologia società</i>	Mista pubblico-privata Soci: - Regione Emilia Romagna; - Province di Rimini e Ravenna; - Comuni di Rimini, Riccione, Cattolica, Bellaria, Cervia, Misano Adriatico; - Camera di Commercio di Rimini; - Repubblica di San Marino; - Rimini Fiera S.p.A; Ass.ne Industriali della Provincia di Rimini; C.N.A.; Assiprea S.p.A; Assoservizi S.r.l. San Marino; GEAT S.p.A; Confesercenti Circondariale di Rimini; Fincoop Rimini S.r.l.; ASCOM Rimini; Ass.ne Piccole e Medie Industrie; Aia Confly S.r.l.; Società del Palazzo dei Congressi S.p.a.		
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Capitale sociale</i>	<i>Procedura fallimento in corso</i>	<i>Procedura fallimento in corso</i>	<i>Procedura fallimento in corso</i>
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>			
<i>Risultato d'esercizio</i>			
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>			
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>			
<i>Note</i>	In data 26 novembre 2013 il tribunale di Rimini ha dichiarato il fallimento della società negando la richiesta di concordato di continuità pendente da mesi		

DELTA 2000 Società consortile a r.l. – 3,58%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Promozione di ogni iniziativa finalizzata alla valorizzazione delle risorse e delle attività economiche con lo scopo di favorirne uno sviluppo organico ed integrato nel bacino del Delta del Po - Emilia Romagna		
<i>Tipologia società</i>	Mista pubblico-privata Soci pubblici: - Province di: Ferrara, Ravenna; - Comuni di: Cervia, Alfonsine, Argenta, Bagnacavallo, Riva del Po, Codigoro, Comacchio, Conselice, Copparo, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Logosanto, Mesola, Ostellato, Portomaggiore, Ravenna, Russi, Tresignana; - C.C.I.A.A di: Ferrara, Ravenna; - ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ – DELTA DEL PO'. Soci privati: La compagine privata è costituita da 40 soci.		
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Capitale sociale</i>	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 233.046,00	€ 240.280,00	€ 241.465,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 6.698,00	€ 7.235,00	€ 1.184,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 36.286,98	€ 28.286,99	€ 18.143,49

HERA S.p.a. – 0,1611%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione integrata delle risorse idriche, delle risorse energetiche, dei servizi ambientali e servizi finalizzati alla produzione di beni e di attività volti a soddisfare bisogni della collettività. <i>Affidamenti:</i> – Servizio Idrico Integrato nell'ambito territoriale ottimale di Ravenna – Servizio di gestione dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale ottimale di Ravenna – Gestione degli impianti di illuminazione pubblica		
Tipologia società	Mista pubblico-privata quotata in Borsa La compagine azionaria del Gruppo Hera annovera 111 Comuni del territorio di riferimento che, assieme agli altri soci pubblici, detengono una quota complessiva pari a circa il 46% del capitale sociale e un azionariato privato diffuso che detiene il 54% (flottante). <i>(Fonte: Portale gruppo Hera S.p.a – azionariato al 31 marzo 2022)</i>		
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Capitale sociale</i>	€ 1.489.538.745,00	€ 1.489.538.745,00	€ 1.489.538.745,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 2.390.385.512,00	€ 2.411.763.686,00	€ 2.469.886.421,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 166.311.616,00	€ 217.017.464,00	€ 223.760.996,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>	€ 239.987,30	€ 239.987,30	€ 263.986,47
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 10.839.892,97	€ 10.546.218,46	€ 10.014.863,51

S.TE.P.R.A. Soc. consortile mista IN LIQUIDAZIONE – 0,07%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Promozione delle attività economiche nella Provincia di Ravenna		
Tipologia società	Totalmente pubblica Soci: - Provincia di Ravenna; - Comuni di Cervia, Ravenna, Faenza, Lugo, Bagnacavallo, Alfonsine, Russi, Conselice, Massa Lombarda, Castel Bolognese, Brisighella, Fusignano, Cotignola, Riolo Terme, Solarolo, Casola Valsenio, S. Agata sul Santerno, Bagnara di Romagna; - Comunità Montana Appennino Faentino; - C.C.I.A.A. di Ravenna.		
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Capitale sociale</i>	<i>Procedura fallimento in corso</i>	<i>Procedura fallimento in corso</i>	<i>Procedura fallimento in corso</i>
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>			
<i>Risultato d'esercizio</i>			
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>			
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>			
<i>Note</i>	La società è in liquidazione dal 26/07/2013. In data 07 giugno 2019 il Tribunale di Ravenna ha dichiarato il fallimento della società		

LEPIDA S.c.p.a. – 0,0014%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Promozione delle attività economiche nella Provincia di Ravenna		
Tipologia società	Totalmente pubblica Soci: - Regione Emilia-Romagna; - Tutte le Province della Regione Emilia-Romagna; - Tutti i Comuni, circa metà delle Unioni di Comuni e Comunità Montane della Regione Emilia-Romagna; - Università di Bologna Alma Mater Studiorum, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Università degli Studi di Ferrara, Università di Parma; - Tutti i Consorzi di Bonifica presenti nella Regione Emilia-Romagna; - Tutte le Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Emilia-Romagna; - Enti di gestione dei Parchi e Biodiversità; - ARPAE Regione Emilia -Romagna; - Aziende servizi. - ACER Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Ravenna		
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Capitale sociale</i>	€ 69.881.000,00	€ 69.881.000,00	€ 69.881.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 73.235.604,00	€ 73.299.833,00	€ 73.841.727,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 88.539,00	€ 61.229,00	€ 536.895,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 33.805,04	€ 70.072,03	€ 66.172,48

AZIMUT S.p.a. <i>Società partecipate indirettamente attraverso Ravenna Holding S.p.a.</i>			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La società svolge per conto del Comune di Cervia i seguenti servizi: - Gestione dei servizi cimiteriali nell'intero territorio comunale - Servizio di tutela e manutenzione "igienico-sanitaria" del territorio comunale di Cervia dalla proliferazione di organismi infestanti - Servizio di gestione della sosta a pagamento		
<i>Tipologia società</i>	Mista pubblico-privata <i>Società partecipate indirettamente attraverso Ravenna Holding S.p.a.</i>		
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Capitale sociale</i>	€ 2.730.553,00	€ 2.730.553,00	€ 2.730.553,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 8.679.409,00	€ 8.118.876,00	€ 8.929.233
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 980.258,00	€ 1.077.799,00	€ 1.438.383
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	Titolo I: € 1.294.984,32 Titolo II: € 0	Titolo I: € 1.124.511,84 Titolo II: € 0	Titolo I: € 1.406.837,01 Titolo II: € 0
<i>Note</i>	La società è stata conferita nel capitale sociale di Ravenna Holding S.p.a. con decorrenza 30/11/2011		

RAVENNA FARMACIE S.r.l. <i>Società partecipate indirettamente attraverso Ravenna Holding S.p.a.</i>			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione delle farmacie comunali		
<i>Tipologia società</i>	Totalmente pubblica <i>Società partecipate indirettamente attraverso Ravenna Holding S.p.a.</i>		
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Capitale sociale</i>	€ 2.943.202,00	€ 2.943.202,00	€ 2.943.202,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 28.690.702,00	€ 28.751.061,00	€ 29.189.148,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 599.341,00	€ 310.359,00	€ 638.084,00
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	-	-	-
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>	-	-	-
<i>Canoni da concessione diritto di gestione e da locazione farmacie incassati dall'Ente</i>	€ 412.186,39	€ 48.341,99	€ 171.658,74
<i>Note</i>	La società è stata conferita nel capitale sociale di Ravenna Holding S.p.a. con decorrenza 30/11/2011		

ROMAGNA ACQUE – Società delle Fonti S.p.a. <i>Società partecipate indirettamente attraverso Ravenna Holding S.p.a.</i>			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Fornitura del Servizio Idrico Idrico all'ingrosso		
<i>Tipologia società</i>	Totalmente pubblica <i>Società partecipate indirettamente attraverso Ravenna Holding S.p.a.</i>		
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Capitale sociale</i>	€ 375.422.521,00	€ 375.422.521,00	€ 375.422.521,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 414.759.151,00	€ 406.719.200,00	€ 405.050.582,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 7.041.108,00	€ 6.498.349,00	€ 7.781.275,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	-	-	-
<i>Note</i>	La società è stata conferita nel capitale sociale di Ravenna Holding S.p.a. con decorrenza 30/11/2011		

FONDAZIONE CENTRO RICERCHE MARINE			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Promuove attività didattica e di ricerca sulla produzione ittica		
<i>Soci fondatori</i>	Fondatori promotori: - Regione Emilia-Romagna e Amministrazioni Provinciali di Forlì-Cesena e Rimini; - Università degli Studi di Bologna; - Comuni di Cervia, Cesenatico, Ravenna e Rimini; - C.C.I.A.A. di Ferrara, Ravenna e Romagna (Forlì-Cesena e Rimini); - Fondazioni Cassa di Risparmio di Cesena, Forlì e Ravenna. Fondatori: - Comune di Bellaria - Igea Marina; - Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.a.		
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Fondo di dotazione</i>	€ 446.394,00	€ 460.315,00	€ 469.665,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 460.315,00	€ 469.664,00	€ 382.023,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 13.921,00	€ 9.349,00	€ - 87.642,00
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 26.000,00	€ 24.000,00	€ 24.000,00

FONDAZIONE FLAMINA			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Promuove e sostiene lo sviluppo dell'Università, della ricerca scientifica e della formazione superiore in Romagna		
<i>Soci</i>	- Regione Emilia-Romagna; - Provincia di Ravenna, Comuni di Ravenna, Russi, Faenza e Cervia; - Camera di Commercio di Ravenna; - Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, Banca Popolare di Ravenna; - Gruppo Hera, Confindustria Ravenna, ConfCommercio Ravenna, Confederazione Nazionale dell'Artigianato, Confartigianato, Lega delle Cooperative, Confcooperative Unione di Ravenna, Associazione Generale delle Cooperative Italiane, SAPIR – Porto Intermodale Ravenna S.p.a., Autorità Portuale di Ravenna, Casa Matha, Il Sestante, Arcidiocesi di Ravenna e Cervia, Collegio dei Geometri, Istituto Scuola Provinciale Edili – CPT Ravenna, Ausl Romagna.		
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Fondo di dotazione</i>	€ 80.049,00	€ 80.049,00	€ 80.049,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 624.519,00	€ 625.300,00	€ 626.373,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 617,00	€ 780,00	€ 1.073,00
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 2.600,00	€ 2.600,00	€ 2.600,00

ATER FONDAZIONE			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Persegue finalità di promozione, valorizzazione, sviluppo e diffusione sul territorio regionale, nazionale ed internazionale delle attività teatrali di prosa, musica, danza e dello spettacolo oltre che le iniziative educative connesse, nonché la promozione e la diffusione della cultura in genere.		
<i>Soci</i>	Soci Fondatori: Regione Emilia-Romagna, i Comuni di Boretto, Busseto, Carpi, Casalecchio di Reno, Cesenatico, Conselice, Correggio, Cotignola, Fidenza, Guastalla, Lugo, Maranello, Mirandola, Modena, Morciano di Romagna, Novellara, Parma, Pavullo nel Frignano, Ravenna, Reggio Emilia, Russi, Santarcangelo di Romagna e Scandiano. Cervia è tra i Soci Ordinari (primo contributo annuale versato nel 2021)		
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Capitale</i>	//	€ 50.000,00	€ 50.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	//	€ 128.705,00	€ 198.552,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	//	€ 60.724,00	€ 69.848,00
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	//	-	€ 700,00
NOTE	ATER Fondazione deriva dalla trasformazione dell'Associazione "A.T.E.R. Associazione Teatrale Emilia Romagna" attuata nel 2019 e risponde ai principi ed allo schema giuridico della fondazione di partecipazione. Con Determinazione della Regione Emilia Romagna n. 750 del 17/01/2020 si è perfezionata l'iscrizione delle modifiche statutarie nel registro regionale delle persone giuridiche.		

FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Promuove, valorizza, sviluppa e diffonde sul territorio regionale, nazionale ed internazionale le attività teatrali di prosa, musica, danza e dello spettacolo.		
<i>Soci aderenti</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Comune di Ravenna - Provincia di Ravenna - Camera di Commercio di Ravenna - Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna - Confindustria Ravenna - Confcommercio Ravenna - Confesercenti Ravenna - CNA Ravenna - Confartigianato Ravenna - Arcidiocesi di Ravenna-Cervia - Comune di Cervia 		
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Fondo di dotazione</i>	€ 1.035.000,00	€ 1.035.000,00	€ 1.063.940,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 950.802,00	€ 947.900,00	€ 976.375,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ - 1.313,00	€ - 2.903,00	€ -465,00
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	-	-	-
NOTE	Con atto di Consiglio Comunale n. 33 del 30/06/2022 il Comune di Cervia ha aderito alla Fondazione in qualità di socio aderente.		

AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA CERVIA, RAVENNA, RUSSI – 10,50%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Organizzazione ed erogazione di servizi sociali, assistenziali e sanitari nell'area della maternità, infanzia, famiglia, adolescenza, età adulta e anziana. Per il Comune di Cervia l'ASP si occupa della gestione del Centro Residenziale per Anziani "Busignani", del Centro Diurno "Busignani" e della Comunità Alloggio.		
<i>Soci</i>	Comuni di Ravenna, Cervia, Russi		
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Capitale sociale</i>	€ 2.769.993,00	€ 2.769.993,00	€ 2.769.993,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 10.890.473,00	€ 10.671.932,00	€ 10.431.206
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 225.794,00	€ 1.685,00	€ 1.033,00
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	-	-	-

ACER - Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Ravenna – 5,94%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione di patrimoni immobiliari, propri e altrui, pubblici e privati, ivi compresi gli alloggi di E.R.P., e la manutenzione, gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili. Per il Comune di Cervia ACER ha l'affidamento in concessione del servizio di gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica, la gestione dell'Agenzia per la locazione e la gestione degli alloggi di emergenza abitativa.		
<i>Soci</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Provincia di Ravenna; - Comuni di Cervia, Alfonsine, Bagnacavallo, Russi, Bagnara di Romagna, Brisighella, Casola Valsenio, Castelbolognese, Conselice, Cotignola, Faenza, Fusignano, Lugo, Ravenna, Massalombarda, Riolo Terme, Solarolo. 		
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Capitale sociale</i>	€ 229.920,00	€ 229.920,00	€ 229.920,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 2.656.108,00	€ 2.723.717,00	€ 2.769.167,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 44.646,00	€ 67.609,00	€ 45.449,00
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 10.000,00	€ 11.692,68	€ 30.003,01

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ - DELTA DEL PO' – 5%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Coordina gli interventi per la valorizzazione del territorio ricompreso all'interno del Parco del Delta del Po e di essere elemento di coesione per la promozione di territorio		
<i>Soci</i>	- Province di Ferrara e Ravenna; - Comuni di Alfonsine, Argenta, Cervia, Codigoro, Comacchio, Goro, Mesola, Ostellato, Ravenna.		
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Capitale sociale</i>	€ 902.138,38	€ 902.138,38	€ 902.138,38
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 3.905.300,93	€ 3.903.685,04	€ 5.414.880,06
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 144.609,96	- € 924.694,62	€ 1.503.571,85
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 9.700,00	€ 9.300,00	€ 9.300,00

DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA – 4,51%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Svolge le funzioni previste dalla legge regionale n. 4 del 2016, e ogni altra funzione in materia turistica conferita dalla Regione o dagli Enti pubblici aderenti		
<i>Soci</i>	- Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini; - Unioni di Comuni: Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Unione della Romagna Faentina, Unione dei Comuni della Romagna forlivese-Unione montana, Unione dei Comuni Terre e Fiumi e Unione della Valconca; - Comuni appartenenti alle quattro Province.		
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Risultato d'amministrazione</i>	€ 581.786,13	€ 480.469,15	€ 270.825,21
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 31.586,41	€ 31.558,28	-
<i>Note</i>	<i>Il Comune di Cervia ha aderito a gennaio 2018, anno a cui si riferisce il primo Bilancio finanziario approvato dall'Ente pubblico strumentale.</i>		

4.2 Gli obiettivi gestionali delle società incluse nel sistema dei controlli interni sulle società partecipate non quotate detenute dal Comune

Di seguito vengono evidenziati gli obiettivi gestionali, misurabili attraverso parametri qualitativi e quantitativi, a cui devono tendere le società partecipate non quotate di cui all'art. 18 comma 2, lett. a) e b) oggetto del sistema dei controlli interni definito nel vigente Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 10/01/2013 e successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 24/01/2018.

In particolare, ci si riferisce: a) alle società controllate direttamente o indirettamente, limitatamente al primo livello, dal Comune ovvero congiuntamente ad altri enti pubblici sulla base di un accordo tra gli enti, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile; b) alle società partecipate, anche indirettamente, affidatarie di servizi pubblici o servizi strumentali, a prescindere dalla quota di partecipazione del Comune.

Obiettivi e indicatori sono stati individuati anche in applicazione di quanto disposto dall'art. 19 comma 5 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.

Tali obiettivi sono stati agganciati agli obiettivi strategici, alle missioni e ai programmi dell'Ente, proprio per dare evidenza allo stretto legame che intercorre fra le attività e gli obiettivi delle partecipate e le politiche e gli obiettivi perseguiti dall'Ente. La quantificazione numerica degli indicatori è stata confermata per il triennio 2023-2025, tenendo conto dei risultati emersi dal monitoraggio degli obiettivi individuati nell'annualità precedente, e tenendo altresì conto della straordinarietà degli eventi verificatisi con l'emergenza sanitaria da Covid-19.

Per quanto riguarda le società del gruppo Ravenna Holding S.p.A., il Comune di Cervia ha partecipato agli incontri organizzati con gli Enti soci della Holding al fine di individuare di comune accordo obiettivi strategici, accompagnati da un set essenziale di indicatori economici estrapolati dai bilanci riclassificati, ed alcuni obiettivi specifici per singola società.

Per le società controllate del gruppo che rientrano nel sistema dei controlli interni sopra enunciato (Azimut s.p.a., Ravenna Farmacie s.r.l., Romagna Acque – Società delle Fonti spa) vengono proposti obiettivi strategici, indicatori economici e obiettivi specifici, mentre per le restanti società che non forniscono servizi pubblici o servizi strumentali al Comune o che non operano nel territorio cervese (Aser s.r.l. e Ravenna Entrate s.r.l.) vengono proposti solo obiettivi straordinari e indicatori economici in applicazione di quanto disposto dall'art. 19 comma 5 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.

a) Società controllate direttamente o indirettamente dal Comune ovvero congiuntamente ad altri enti pubblici sulla base di un accordo tra gli enti, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile

PARCO DELLA SALINA DI CERVIA S.r.l.	
Missione	M 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Programma	P 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Obiettivo strategico 3.2 - Salvaguardia e sviluppo dell'ambiente, consolidamento di una adeguata cultura ispirata allo sviluppo sostenibile ed orientata alla realizzazione di un'economia circolare, che privilegia azioni di risparmio, riutilizzo e riciclaggio a fine vita dei beni di consumo prodotti, rappresentano il punto focale del governo di una città che gode di un importante patrimonio verde e di contesti ambientali unici e delicati	
Obiettivi operativi	Risultati attesi
Dare attuazione a quanto disposto nella Convenzione rep. 9635 del 18/01/2011 all'art. 7, reinvestendo gli utili prodotti l'anno precedente al fine di perseguire le seguenti finalità: <ul style="list-style-type: none"> effettuare investimenti in nuovi impianti o macchinari, finalizzati all'efficientamento dei sistemi di raccolta del sale, produzione e impacchettamento perseguire i lavori di rifacimento/manutenzione delle arginature e dei bacini, di pulizia dei canali, di manutenzione ordinaria e straordinaria ove necessario di pompe idrovore e paratoie, di manutenzione/ripristino del canale immissario sito in Milano Marittima soggetto annualmente a insabbiatura a seguito delle burrasche invernali 	<p>Sostituzione di frantumatore e nastro trasportatore nella zona vagliatura e lavaggio sale</p> <p>Relazione annua attestante i lavori di ordinaria e di straordinaria manutenzione compiuti</p>

<ul style="list-style-type: none"> • garantire una movimentazione delle acque finalizzata ad assicurare un ambiente idoneo alla presenza di avifauna rara e protetta in un ecosistema ad alta concentrazione salina, in accordo con il Corpo Forestale e l'ISPRA • garantire la fruizione turistica della salina, quindi effettuare la manutenzione delle barche elettriche utilizzate per le visite guidate, la manutenzione dei diversi pontili di attracco delle stesse ed ogni altra azione necessaria al fine di garantire l'accesso e le visite guidate all'interno della salina 	Incremento del numero di visitatori del Centro Visite rispetto all'anno precedente
Attivare azioni di marketing territoriale finalizzate alla promozione turistica del sito delle saline. Attivare e realizzare progetti per la valorizzazione del compendio Salina di Cervia anche in co-marketing. Creare progetti di turismo slow, consapevole e rispettoso, attraverso la ricerca di vecchie ricette salinare cervesi e promozione del Sale Dolce e di altri prodotti locali attraverso la nuova struttura Acervum	Relazione annua attestante le azioni di marketing territoriale condotte ed i progetti attivati
Sviluppare il progetto Cervia Città del Sale e del Benessere anche attraverso nuove linee di servizi e prodotti finalizzati alla valorizzazione della salina	Relazione annua attestante lo sviluppo di servizi e prodotti
Potenziare le escursioni ad impatto zero	Incremento del numero annuo di escursioni ad impatto zero
Attuare le misure previste nel modello di organizzazione e gestione del rischio da reato ex D.lgs. 231/2001 integrato con quanto previsto da D.Lgs. 190/2012 in materia di anticorruzione e trasparenza, anche alla luce delle modifiche apportate dal decreto legislativo 97/2016	Regolare pubblicazione delle informazioni di legge sul sito Società Trasparente Attuazione delle misure anticorruzione previste dal piano

Obiettivo di efficienza gestionale	Indicatori	Risultati attesi 2023	Risultati attesi 2024	Risultati attesi 2025
Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, (così come previsto anche dal comma 553 art. 1 della Legge 147/2013) con particolare riferimento al contenimento del costo del personale	% Incidenza Costi Operativi Esterni* su Ricavi***	<= 36%	<= 36%	<= 36%
	% Incidenza costo del personale** su Ricavi***	<=34%	<=34%	<=34%

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

** I costi del personale si intendono al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

*** Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione

CERVIA TURISMO S.r.l.	
<p>Nel corso del 2022 giungerà a scadenza il Contratto di affidamento del servizio di Informazione e Accoglienza Turistica (I.A.T.) nonché dell'attività di reservation; è in corso di svolgimento la procedura di esame delle manifestazioni di interesse presentate in risposta all'avviso pubblico pubblicato dall'Ente per l'individuazione di partner per la costituzione di una Fondazione di partecipazione per la gestione dei servizi di informazione e di accoglienza turistica e per il programma di valorizzazione e di sviluppo turistico del Comune di Cervia. Coerentemente con il percorso intrapreso, nell'ultimo trimestre 2022 è previsto l'avvio della procedura di messa in liquidazione della società Cervia Turismo s.r.l.</p>	
M 07 TURISMO	
P 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	
Obiettivo strategico 1.2 - Promuovere una "strategia di Sistema" con tutti gli operatori e le imprese del turismo mediante un maggiore coinvolgimento degli stessi anche attraverso strumenti di partenariato pubblico-privato	
Obiettivi operativi	Risultati attesi
Monitorare lo stato di avanzamento della procedura di liquidazione della società	Chiusura della società entro il 2023

RAVENNA HOLDING S.p.a.	
Missione	M01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma	P03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Obiettivo strategico 5.4 - Garantire equità fiscale per cittadini e imprese e politiche fiscali mirate a sostenere la crescita economica delle imprese artigianali, commerciali e turistiche, migliorare la capacità di riscossione delle entrate e l'efficientamento delle spese per assicurare gli equilibri di bilancio	
<u>Obiettivi operativi del Gruppo Ravenna Holding 2023-2025</u>	
1	Valorizzare un equilibrato rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, e perseguire in particolare il mantenimento di un soddisfacente rapporto tra costi e utile prodotto.
2	Perseguire il mantenimento degli equilibri gestionali di tutte le società controllate, attuando, qualora si ritengano necessari, interventi correttivi per ripristinare situazioni di eventuale disequilibrio.
3	Garantire il mantenimento e aggiornamento del Modello Organizzativo per tutte le società in attuazione della normativa sulla responsabilità amministrativa, di cui al D.Lgs. 231/2001 (anche per quanto attiene alla normativa anticorruzione L. 190/2012). Garantire che tutte le società aggiornino i programmi di valutazione del rischio, anche ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 comma 4 del D.lgs.175/2016, ed effettuino il monitoraggio dell'andamento gestionale nel rispetto dei programmi stessi.
4	Attuare i programmi di audit interno per tutte le società per la verifica della regolarità delle attività operative e il monitoraggio dei rischi.
5	Proseguire con la rendicontazione collegata ad obiettivi di sostenibilità economica, ambientale e sociale per il gruppo e le principali società, in particolare in relazione all'uso efficiente delle risorse e alla promozione di pratiche sostenibili nell'ambito di appalti e forniture.

Indicatori di efficienza ed economicità per il gruppo	Risultati attesi 2023	Risultati attesi 2024	Risultati attesi 2025
% Incidenza della somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale** su ricavi***	<= 28,5 %	<= 28,5 %	<= 28,5 %

Rapporto Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<= 1,5	<= 1,5	<= 1,5
Rapporto costo del personale** su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<=2,0	<=2,0	<=2,0

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto dei canoni di gestione di Ravenna Farmacie e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

** I costi del personale si intendono comprensivi dei distacchi e al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

*** Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

Per Ravenna Holding si fissano i seguenti obiettivi relativamente ai principali indicatori finanziari e reddituali, confermando quanto già contenuto nel precedente piano triennale pur in presenza delle oggettive difficoltà del contesto. I target di performance vengono confermati, per ciascuno dei sottostanti indicatori chiave, in quanto si ritengono sintomatici di una gestione pienamente soddisfacente, e rappresentano i limiti tendenziali all'azione del CdA, nel rispetto dei quali compiere le azioni necessarie per il perseguimento degli obiettivi complessivamente assegnati.

Obiettivo operativo della società Ravenna Holding 2023-2025

1	<p>Garantire strutturalmente il flusso di dividendi previsto nella programmazione, per come eventualmente aggiornata in relazione alle esigenze degli enti soci, e coprire il fabbisogno finanziario per gli investimenti programmati.</p> <p>Vista la rilevanza e complessità dell'impegno richiesto, e l'esigenza di non intaccare il mantenimento nel tempo di una posizione finanziaria equilibrata, si chiede al CdA di individuare misure specifiche a tal fine, non limitandosi a quantificare in maniera "statica" l'ammontare complessivo del debito finanziario in relazione al patrimonio netto, ma confermando l'impegno a salvaguardare la capacità di rimborso dello stesso, con la tendenza nel tempo al miglioramento progressivo della posizione finanziaria.</p> <p>Il CdA può in particolare proseguire nella gestione dei finanziamenti in un orizzonte temporale medio-lungo, con l'obiettivo di equilibrare e rendere compatibili i flussi finanziari previsti per gli investimenti, privilegiando per il pagamento dei dividendi e il rimborso del debito il ricorso al Cash Flow generato dalla gestione corrente, operando in ogni caso per una sostenibilità complessiva.</p>
---	---

Indicatori di efficienza ed economicità per la società	Risultati attesi 2023	Risultati attesi 2024	Risultati attesi 2025
Utile netto	>= 7.500.000 €	>= 7.500.000 €	>= 7.500.000 €
ROI rettificato	>= 1,5%	>= 1,5%	>= 1,5%
ROI al netto reti	>= 2,0%	>= 2,0%	>= 2,0%
ROE	>= 1,5%	>= 1,5%	>= 1,5%
PFN / EBITDA (MOL)	<= 3,5	<= 3,5	<= 3,5
PFN / PN	<= 0,15	<= 0,15	<= 0,15
EBITDA (MOL) / OF	>= 10	>= 10	>= 10

Legenda degli indicatori di redditività ed economicità:

Utile netto = Utile dell'esercizio al netto delle imposte;

ROI rettificato = EBIT (o Risultato operativo) al netto delle operazioni non ricorrenti/ Attivo fisso netto;

ROE = Utile netto / Patrimonio netto;

PFN = Debiti finanziari a breve e lungo termine al netto delle disponibilità finanziarie immediate (cassa e banca);

EBITDA (o MOL) = Ricavi compresi i dividendi (in quanto ricavi caratteristici per RH) al netto dei costi esterni (acquisto di beni, servizi, godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione) ed al netto del costo del personale (compreso i distacchi);

EBIT = EBITDA al netto degli ammortamenti e accantonamenti;

PN = Patrimonio Netto (capitale sociale + riserve +/- utile/perdita);

OF = Oneri Finanziari

b.1) Società controllate e partecipate da Ravenna Holding S.p.a. affidatarie di servizi pubblici o servizi strumentali a favore dell'Amministrazione comunale

AZIMUT S.p.a.				
Missione	M01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
Programma	P03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato			
Obiettivo strategico 5.4 - Garantire equità fiscale per cittadini e imprese e politiche fiscali mirate a sostenere la crescita economica delle imprese artigianali, commerciali e turistiche, migliorare la capacità di riscossione delle entrate e l'efficientamento delle spese per assicurare gli equilibri di bilancio				
Obiettivi economici	Indicatori	Risultati attesi 2023	Risultati attesi 2024	Risultati attesi 2025
Garantire l'andamento economico previsto nei budget previsionali per il triennio 2022-2024, attuando tutte le misure percorribili per dare, in sicurezza, continuità all'erogazione dei servizi, mantenendo peraltro elevato lo standard degli stessi.	EBITDA (o MOL)	>= 1.400.000 €	>= 1.400.000 €	>= 1.400.000 €
	UTILE NETTO	>= 550.000 €	>= 550.000 €	>= 550.000 €
	ROE	>= 7,5%	>= 7,5%	>= 7,5%
	ROI	>= 10,0%	>= 10,0%	>= 10,0%
Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, anche con riferimento alle dinamiche del costo del personale, e perseguire un equilibrato rapporto tra costi e utile prodotto, tenendo conto che gli adeguamenti organizzativi legati all'emergenza sanitaria comportano costi incrementati che non risultano pienamente quantificabili.	% Incidenza della somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale** su ricavi***	<= 72,0%	<= 72,0%	<= 72,0%
	Rapporto Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<= 4,5	<= 4,5	<= 4,5
	Rapporto costo del personale** su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<=4,0	<=4,0	<=4,0

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto del costo del service con Ravenna Holding e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono comprensivi dei distacchi ed al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione

Missione	M 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		
Programma	P 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento		
Obiettivo strategico 3.2 – Salvaguardia e sviluppo dell'ambiente, consolidamento di una adeguata cultura ispirata allo sviluppo sostenibile ed orientata alla realizzazione di un'economia circolare, che privilegi azioni di risparmio, riutilizzo e riciclaggio a fine vita dei beni di consumo prodotti, rappresentano il punto focale del governo di una città che gode di un importante patrimonio verde e di contesti ambientali unici e delicati			
Obiettivi operativi			
1	Supportare il Comune nei progetti e nelle scelte strategiche in materia di Disinfestazione garantendo gli interventi necessari per migliorare la fruizione dei servizi.		
2	Nelle forniture di beni e servizi, adottare la politica del "green procurement", in particolare per l'acquisto di beni e materiali di uso quotidiano e prediligere le forniture che promuovono l'efficienza ed il risparmio energetico, i prodotti a basso impatto ambientale e l'economia circolare.		
3	Implementare l'estensione della modalità di rilevamento della customer satisfaction utilizzata per i servizi igienici anche agli altri servizi (sistema userfriendly), in aggiunta alle modalità attualmente utilizzate.		
	Indicatore di soddisfazione degli utenti / qualità	OBIETTIVO 2023	OBIETTIVO 2024
	Gradimento del servizio	Faccina verde > 70%	Faccina verde > 70%
			OBIETTIVO 2025
			Faccina verde > 70%
<i>La raccolta dei giudizi avviene attraverso le emoticons di tre colori differenti: la faccina verde indica un giudizio positivo; la faccina gialla mostra un giudizio sufficiente, la faccina rossa segnala un giudizio negativo. La soddisfazione della clientela sui servizi prestati viene rilevata con la prevalenza delle faccine verdi.</i>			

Missione	M 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		
Programma	P 05 Viabilità e infrastrutture stradali		
Obiettivo strategico 3.1 – Integrare al meglio tutte le offerte di mobilità per favorire la circolazione rispettando al contempo l'ambiente			
Obiettivi operativi			
1	Supportare i Comuni nei progetti e nelle scelte strategiche in materia di Sosta garantendo gli interventi necessari per migliorare la fruizione dei servizi.		
2	Messa a regime del sistema di ricarica delle tessere parcheggio nel comune di Cervia e implementazione nuovi sistemi di sosta, in particolare lettura ottica della targa.		
3	Implementare l'estensione della modalità di rilevamento della customer satisfaction utilizzata per i servizi igienici anche agli altri servizi (sistema userfriendly), in aggiunta alle modalità attualmente utilizzate.		
	Indicatore di soddisfazione degli utenti / qualità	OBIETTIVO 2023	OBIETTIVO 2024
	Gradimento del servizio	Faccina verde > 70%	Faccina verde > 70%
			OBIETTIVO 2025
			Faccina verde > 70%
<i>(La raccolta dei giudizi avviene attraverso le emoticons di tre colori differenti: la faccina verde indica un giudizio positivo; la faccina gialla mostra un giudizio sufficiente, la faccina rossa segnala un giudizio negativo. La soddisfazione della clientela sui servizi prestati viene rilevata con la prevalenza delle faccine verdi).</i>			

Missione	M 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
Programma	P 09 Servizio necroscopico e cimiteriale			
Obiettivo strategico 2.5 – Garantire i servizi necroscopici e cimiteriali				
Obiettivi operativi				
1	Supportare i Comuni nei progetti e nelle scelte strategiche in materia di Cimiteri garantendo gli interventi necessari per migliorare la fruizione dei servizi.			
2	Iniziative volte al rifacimento del cinerario comune del Cimitero di Ravenna e alla manutenzione straordinaria del cimitero monumentale.			
3	Implementare l'estensione della modalità di rilevamento della customer satisfaction utilizzata per i servizi igienici anche agli altri servizi (sistema userfriendly), in aggiunta alle modalità attualmente utilizzate.			
	Indicatore di soddisfazione degli utenti / qualità	OBIETTIVO 2023	OBIETTIVO 2024	OBIETTIVO 2025
	Gradimento del servizio	Faccina verde > > 70%	Faccina verde > > 70%	Faccina verde > > 70%
<p><i>La raccolta dei giudizi avviene attraverso le emoticons di tre colori differenti: la faccina verde indica un giudizio positivo; la faccina gialla mostra un giudizio sufficiente, la faccina rossa segnala un giudizio negativo. La soddisfazione della clientela sui servizi prestati viene rilevata con la prevalenza delle faccine verdi.</i></p>				

RAVENNA FARMACIE S.r.l.				
Missione	M01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
Programma	P03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato			
Obiettivo strategico 5.4 - Garantire equità fiscale per cittadini e imprese e politiche fiscali mirate a sostenere la crescita economica delle imprese artigianali, commerciali e turistiche, migliorare la capacità di riscossione delle entrate e l'efficientamento delle spese per assicurare gli equilibri di bilancio				
Obiettivi economici	Indicatori	Risultati attesi 2023	Risultati attesi 2024	Risultati attesi 2025
Garantire l'andamento economico previsto nei budget previsionali per il triennio 2022/2024, influenzato dalle perduranti difficoltà del contesto, attuando tutte le misure percorribili per dare, in sicurezza, continuità all'erogazione dei servizi durante l'emergenza sanitaria, mantenendo peraltro elevato lo standard degli stessi.	EBITDA (o MOL) al netto dei canoni di gestione	>= 1.900.000 €	>= 1.900.000 €	>= 1.900.000 €
	UTILE NETTO	>= 200.000 €	>= 200.000 €	>= 200.000 €
	ROE	>= 0,5%	>= 0,5%	>= 0,5%
	ROI	>= 1,5%	>= 1,5%	>= 1,5%

Valorizzare il rapporto costi/ricavi, perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza (anche con riferimento al contenimento del costo del personale), tenendo conto che gli adeguamenti organizzativi legati all'emergenza sanitaria comportano costi incrementati che non risultano pienamente quantificabili	% Incidenza della somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale** su ricavi***	<= 16,50%	<= 16,50%	<= 16,50%
---	---	-----------	-----------	-----------

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio (al netto dei canoni di gestione di Ravenna Farmacie) e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

** I costi del personale si intendono al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

*** Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione. Si evidenzia che i ricavi del gruppo sono fortemente influenzati dal valore della produzione di Ravenna Farmacie, in particolare dal fatturato realizzato dal magazzino, a bassa marginalità, che incide in modo rilevante sugli indicatori che hanno al denominatore il valore della produzione, mentre è "trascurabile" sugli altri indicatori che hanno come denominatore l'utile. Si richiama quanto evidenziato nella sezione relativa a Ravenna Farmacie, circa i parametri di riferimento del valore di tale fatturato da assumersi anche come parametro per l'indicatore di gruppo evidenziato.

Missione	M01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma	P03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato				
Obiettivo strategico 5.4 - Garantire equità fiscale per cittadini e imprese e politiche fiscali mirate a sostenere la crescita economica delle imprese artigianali, commerciali e turistiche, migliorare la capacità di riscossione delle entrate e l'efficientamento delle spese per assicurare gli equilibri di bilancio					
	Obiettivi operativi	Indicatori	Risultati attesi 2023	Risultati attesi 2024	Risultati attesi 2025
1	Raggiungere un livello di soddisfazione medio/alto sulla qualità dei servizi offerti nelle farmacie comunali, misurata attraverso l'indagine di customer satisfaction annuale (minimo 500 utenti)	Livello di soddisfazione medio alto degli utenti delle farmacie comunali	75%	75%	75%
2	In riferimento al costo dell'integrativo aziendale, mantenere il contenimento degli oneri contrattuali e vincolare l'erogazione del salario variabile (premio di produttività) all'andamento degli utili aziendali, prevedendo, ove possibile, la non erogabilità in presenza di risultati nulli o negativi.	% incidenza salario variabile su costo del personale se utile > 0	-	-	-
3	Attivazione di forme di possibile collaborazione/raccordo, in primis con altre entità pubbliche che gestiscono farmacie comunali, con la ricerca di forme di gestione che consentano di soddisfare in chiave evolutiva l'interesse primario cui è teso il servizio farmaceutico, valorizzando sinergie ed economie di scala. Appare pertanto coerente, in particolare in sinergia con l'attività all'ingrosso del magazzino, ottimizzare l'uso efficiente di risorse, e mettere in rete, tramite la propria organizzazione (nell'ambito del gruppo), taluni servizi a favore di altre aziende comunali o singole farmacie.				
4	Adozione di politiche "green" rivolte al risparmio energetico (es: conversione dell'illuminazione a led dove possibile, adeguamento degli impianti di raffrescamento/riscaldamento), politiche di promozione di trasporti "green".				

ROMAGNA ACQUE - Società delle Fonti S.p.a.	
Missione	M01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma	P03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Obiettivo strategico 5.4 - Garantire equità fiscale per cittadini e imprese e politiche fiscali mirate a sostenere la crescita economica delle imprese artigianali, commerciali e turistiche, migliorare la capacità di riscossione delle entrate e l'efficientamento delle spese per assicurare gli equilibri di bilancio	
Obiettivi strategici	
1	Piano degli interventi 2020-2023. Rispetto del cronoprogramma degli interventi approvato da ATERSIR con delibera n. 40 del 28/09/2020. Definizione di un quadro conoscitivo generale, identificazione di ipotesi di intervento e valutazione delle alternative progettuali finalizzate al miglioramento dell'approvvigionamento idropotabile del sistema Acquedotto della Romagna.
2	Realizzazione del progetto di costruzione e gestione delle nuove "Case dell'acqua".
3	Trasformazione digitale e riprogettazione del sistema di workforce management: progetto GIADA2. Digitalizzazione delle attività di gestione e manutenzione impianti.
4	Efficientamento dei processi di acquisto: specializzazioni risorse, aggiornamento Elenco Operatori Economici, contratti quadro pluriennali.
5	Obiettivi sulla qualità tecnica del servizio idrico integrato mediante l'introduzione del macro-indicatore M3 - qualità dell'acqua erogata (Delibera ARERA 917/2017).
6	Metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3. Costi efficientabili: riduzione del gap tra costi riconosciuti e costi consuntivati. Definizione di un piano strategico.
7	Avanzamento del "Progetto di incorporazione in Romagna Acque - Società delle Fonti di tutti gli asset del ciclo idrico della Romagna non iscritti nel patrimonio del gestore del servizio idrico integrato" che si articolerà nelle due seguenti direzioni: a) Individuazione delle più opportune modalità di conferimento dei beni, in sinergia tra la società e le società conferenti b) Supporto alla predisposizione da parte di ATERSIR di una proposta tariffaria (motivata istanza) nell'ambito degli adempimenti di MTI-3, che dovrà recepire la concreta attuazione del progetto

b.2) Società partecipate dall'Amministrazione comunale affidatarie di servizi pubblici o servizi strumentali a favore dell'Ente

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI soc. cons. a r.l.		
Missione	M 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	
Programma	P 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
Obiettivo strategico 4.3 - Garantire la libera espressione di tutte le forme di cultura e valorizzare il patrimonio consolidato degli Istituti Culturali anche a fini turistici		
Obiettivi operativi		Risultati attesi
Garantire una gestione economica e finanziaria in assoluto equilibrio in relazione alle attività svolte, assicurando l'autosufficienza dei ricavi verso i costi nell'ambito della gestione caratteristica		Bilancio d'esercizio almeno in pareggio
Costituire per l'Amministrazione il punto di riferimento per la partecipazione ai diversi bandi regionali con particolare riferimento all'inclusione sociale		Sottoscrizione congiunta di n. 2 bandi regionali
Rappresentare l'analisi dei bisogni del territorio cervese nei contesti decisionali istituzionali		Partecipazione formale a n. 3 Tavoli
Supportare le fasce della popolazione più svantaggiate nel mercato del lavoro e nei percorsi di istruzione e formazione, con particolare riferimento ai minori in dispersione scolastica, alle donne con basso livello di istruzione, ai disoccupati over cinquanta, agli immigrati, ai portatori di handicap, ecc.		n. 4 proposte formative
Assicurare all'Amministrazione supporto nella gestione della nuova normativa sui tirocini costituendo anche soggetto accertatore del bilancio delle competenze		Rilascio di almeno 3 Attestati di Bilanci di Competenze
Essere punto di riferimento per la costituzione dei Progetti Utili per la Collettività (P.U.C.) nei procedimenti del Reddito di cittadinanza		Rilascio di almeno 4 consulenze

AGENZIA MOBILITÀ ROMAGNOLA (A.M.R.) SOC. CONSORTILE A R.L.	
Missione	M 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Programma	P 02 Trasporto pubblico locale
Obiettivo strategico 3.1 – Integrare al meglio tutte le offerte di mobilità per favorire la circolazione rispettando al contempo l'ambiente	
Obiettivi operativi	
1	Analisi, progettazione e redazione del bando e di tutta la documentazione a corredo per l'indizione della gara di affidamento dei servizi di TPL in ambito Romagna
2	Riprogettazione dei servizi e delle attività di controllo per garantire l'attuazione di misure atte al contenimento della pandemia da Covid -19
3	Potenziamento dei collegamenti con l'entroterra
4	Garantire il collegamento dai parcheggi scambiatori ai centri nevralgici della città tramite bus navetta elettrici, con possibilità di attivazione di servizi a chiamata

LEPIDA S.c.p.a.	
Missione	M 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma	P 08 Statistica e sistemi informativi
Obiettivo strategico 5.1 - Semplificare i processi per snellire i tempi di evasione delle pratiche	
Obiettivi operativi	
1	Rafforzare ulteriormente il progressivo avvicinamento della disciplina aziendale in materia di missioni e trasferte, in Italia e all'estero, a quella regionale, nel rispetto delle specifiche situazioni contrattuali esistenti, ai fini di una attenta gestione delle risorse economiche.
2	Prevedere che, per ciascun esercizio, a consuntivo, l'incidenza percentuale del "complesso delle spese di funzionamento*" sul "valore della produzione" non superi l'analoga incidenza media aritmetica percentuale delle medesime "spese" degli ultimi cinque bilanci di esercizio precedenti", approvati all'inizio del medesimo esercizio.

* Per **spese di funzionamento** si intende il totale dei "costi della produzione" - voce "B" - del "conto economico" inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi per "oneri diversi di gestione" e con i "costi per il personale" assunti al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali.

Indicatori di efficacia, reddituali, finanziari, patrimoniali per la società	Risultati attesi 2023
Numero accessi annuali servizi PA con GW Federa	22.000.000
Punti di accesso rete geografica (fibra):	3.700
Realizzazione cruscotto monitoraggio indicatori qualità e quantità – entro il 31/12	si/no
Uptime del core di rete >=	>= 99.99%
Disponibilità servizi autenticazione LepidaID	>= 99.40%
Disponibilità servizi pagamento Payer	>= 99.40%
Datacenter: disponibilità servizio storage base	>= 99.99%
Mantenimento del pareggio di bilancio	risultato economico nullo o positivo (non negativo)
Trasmissione entro il mese di settembre, di una relazione gestionale sull'andamento semestrale e organizzativa della società	si/no
Posizione Finanziaria Netta (PFN) media rilevata su 12 mesi	>= -1.Mln

c) Società controllate da Ravenna Holding s.p.a. che non operano nel territorio cervese: obiettivi proposti in applicazione di quanto disposto dall'art. 19 comma 5 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.

ASER S.R.L.	
Obiettivi operativi	
1	Garantire il pieno equilibrio economico-gestionale, attuando tutte le misure percorribili per dare, in sicurezza, continuità all'erogazione dei servizi, mantenendo peraltro elevato lo standard degli stessi.
2	Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, anche con riferimento al contenimento del costo del personale, e perseguire un equilibrato rapporto tra costi complessivi e utile prodotto

Indicatori di redditività	OBIETTIVO 2023	OBIETTIVO 2024	OBIETTIVO 2025
EBITDA (o MOL)	>= 250.000 €	>= 250.000 €	>= 250.000 €
UTILE NETTO	>= 100.000 €	>= 100.000 €	>= 100.000 €
ROE	>= 6,5%	>= 6,5%	>= 6,5%

Indicatori di efficienza ed economicità	OBIETTIVO 2023	OBIETTIVO 2024	OBIETTIVO 2025
% Incidenza della somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale** su ricavi***	<= 52,5%	<= 52,5%	<= 52,5%
Rapporto Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<= 3,0	<= 3,0	<= 3,0
Rapporto costo del personale** su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<=4,0	<=4,0	<=4,0

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto del costo del service con Ravenna Holding e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

RAVENNA ENTRATE S.P.A.	
Obiettivi operativi	
1	Garantire il pieno equilibrio economico-gestionale, tenendo conto della modalità organizzativa del servizio in house
2	Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, con particolare riferimento al dimensionamento del costo del personale in virtù degli adeguamenti e potenziamenti organizzativi necessari, alla luce degli obiettivi di riscossione assegnati

Gli indicatori che seguono non tengono in considerazione la gestione della riscossione delle sanzioni amministrative per la Provincia di Ravenna, in quanto le stesse sono ancora in fase di perfezionamento:

Indicatori di redditività	OBIETTIVO 2023	OBIETTIVO 2024	OBIETTIVO 2025
EBITDA (o MOL)	>= 100.000	>= 100.000	>= 100.000
UTILE NETTO	>= 50.000 €	>= 50.000 €	>= 50.000 €
ROE	>= 3,5%	>= 3,5%	>= 3,5%

Indicatori di efficienza	OBIETTIVO 2023	OBIETTIVO 2024	OBIETTIVO 2025
% Incidenza della somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale** su ricavi***	<= 95,0%	<= 95,0%	<= 95,0%

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto del costo del service con Ravenna Holding e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono comprensivi dei distacchi ed al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

ACQUA INGEGNERIA S.r.l.
Obiettivo operativo
Completare nel corso del 2023 la conformazione organizzativa e gestionale al modello "in house providing", valorizzando inoltre le sinergie operative all'interno del gruppo e gli ambiti di operatività dei service garantiti da Ravenna Holding S.p.a.

4.3 Indirizzi in materia di obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento per le società controllate dal Comune di Cervia

Il comma 5 dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. stabilisce che *“Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale”*.

Alla luce del citato quadro normativo, l'Amministrazione comunale di Cervia intende fornire gli indirizzi di seguito riportati alla propria società in-house sottoposta a controllo analogo congiunto (Ravenna Holding S.p.a.), alle società direttamente controllate (Parco della Salina di Cervia S.r.l. e Cervia Turismo s.r.l.) e alle società indirettamente controllate sottoposte alla direzione e al coordinamento di Ravenna Holding S.p.a. (Aser S.r.l., Azimut S.p.a., Ravenna Entrate S.p.a. e Ravenna Farmacie S.r.l.).

RAVENNA HOLDING S.p.a.

La società anche alla luce del contesto legislativo, ha dato corso ad una incisiva riorganizzazione nella logica del gruppo e introdotto un nuovo modello organizzativo. Il progetto si basa su di un potenziamento mirato ed essenziale delle risorse dedicate, attuato principalmente valorizzando figure già presenti o disponibili nel sistema costituito dalle società pubbliche partecipate degli Enti Soci, in parte reperite con la formula del contratto di distacco. I processi di razionalizzazione complessiva dei costi del gruppo Ravenna Holding sono attuati incrementando le funzioni svolte dalla società capogruppo in maniera centralizzata/coordinata.

Il perseguimento della sana gestione dei servizi è stato ancorato ad obiettivi di efficienza, in particolare per quanto riguarda i costi operativi esterni e i costi del personale. Gli obiettivi di efficienza assegnati a tutte le società del Gruppo Ravenna Holding, individuano come strategica la valorizzazione del rapporto costi/ricavi e del rapporto costi/utile, invece di obiettivi (meno significativi) di mero contenimento dei costi in valore assoluto. Si conferma come prevalente l'indicatore che mette in rapporto nelle singole società i costi operativi esterni e i costi del personale accorpati, con i ricavi. Si assegnano così obiettivi sostanziali per la ricerca di una efficienza complessiva, ma che consentono i giusti margini operativi.

Sono stati individuati anche obiettivi “di gruppo” estrapolabili dal bilancio consolidato nella logica strategica sopra richiamata, al fine di favorire percorsi di efficientamento su scala più ampia.

Si conferma la correttezza e validità di questo approccio, in parte innovativo quando introdotto, circa gli obiettivi che le Amministrazioni socie devono fissare, ai sensi dell'art. 19 comma 5, per il contenimento delle spese.

Per Ravenna Holding s.p.a. si ritiene pertanto opportuno aggiornare, per gli anni 2023-2025, gli indirizzi sul complesso delle spese di funzionamento, rafforzando il collegamento tra costi di personale e insieme dei costi operativi, nel rispetto dell'articolo 19 del D.Lgs.175/2016 e s.m.i. Questo approccio trova ulteriore conferma nell'esaurimento dell'efficacia cronologica delle norme transitorie in materia di assunzioni di personale di cui all'articolo 25 del citato TUSP.

Si conferma per Ravenna Holding (anche in una logica di gruppo), e per tutte le società controllate, la necessità di aggiornamento delle previsioni relative alle dotazioni di personale, per un periodo tendenzialmente triennale, come presupposto per eventuali inserimenti.

Il costo del personale (dipendente e distaccato) di riferimento sarà in ogni caso quello indicato nella programmazione triennale, preso come riferimento ad invarianza organizzativa, con l'indirizzo del non incremento rispetto alla pianificazione (al netto di eventuali maggiori oneri derivanti dagli automatismi/rinnovi del CCNL di riferimento).

Nel rispetto dei vincoli economici di cui sopra e della dotazione organica prevista, la Società è autorizzata a procedere ad eventuali nuove assunzioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs. 175/2016, potendo in ogni caso procedere, sulla base di accordi con altre società del gruppo, alla mobilità da società controllate, collegate, partecipate. Verranno fornite puntuali e dettagliate informazioni nel budget (sottoposto a preventiva autorizzazione assembleare) e nel bilancio, in caso di inserimenti al di fuori del perimetro delle società pubbliche per come sopra delimitato.

SOCIETÀ DIRETTAMENTE CONTROLLATE E SOCIETÀ INDIRETTAMENTE CONTROLLATE SOTTOPOSTE ALLA DIREZIONE E AL COORDINAMENTO DI RAVENNA HOLDING S.P.A.

Per la società direttamente controllata dal Comune di Cervia, ossia Parco della Salina di Cervia S.r.l. e per le società indirettamente controllate sottoposte alla direzione e al coordinamento di Ravenna Holding S.p.a, ossia Aser S.r.l., Azimut S.p.a., Ravenna Entrate S.p.a. e Ravenna Farmacie S.r.l. si elencano di seguito gli indirizzi generali nell'ambito dei quali esse devono operare:

- a) tali società devono verificare e aggiornare le previsioni relative alle dotazioni di personale, per un periodo almeno triennale, comunicando l'eventuale presenza di esuberi;
- b) per le suddette società valgono le disposizioni ordinarie e generali in materia di rapporti di lavoro di diritto privato, le discipline collettive contrattuali di tipo privatistico e le disposizioni fissate dall'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. per come applicabili;
- c) le società sono autorizzate a gestire il costo complessivo del personale ed a procedere eventualmente alle assunzioni previste, sulla base di puntuali e dettagliate valutazioni da inserire nel budget, rispettando il rapporto di cui ai successivi punti d) ed e). In riferimento al costo dell'integrativo aziendale, le società devono perseguire il contenimento degli oneri contrattuali e vincolare l'erogazione dell'eventuale salario variabile (premio di produttività) all'andamento degli utili aziendali, prevedendo, ove possibile, la non erogabilità in presenza di risultati nulli o negativi;
- d) la società direttamente controllata dal Comune di Cervia deve rispettare il rapporto "costo del personale/ricavi" nel triennio 2023-2025, secondo quanto indicato nell'obiettivo di efficienza gestionale appositamente assegnato;
- e) le società sottoposte alla direzione e al coordinamento di Ravenna Holding s.p.a. devono rispettare il rapporto "somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi) e costo del personale / ricavi" e il rapporto "costo del personale / utile ante gestione straordinaria ed imposte", nel triennio 2023-2025, secondo quanto indicato nell'obiettivo di efficienza gestionale appositamente assegnato a ciascuna di esse.

Per la società in controllo civilistico (art. 2359 C.C.) Cervia Turismo s.r.l., in considerazione del fatto che da fine 2022 la società sarà posta in liquidazione, non si forniscono indirizzi sul complesso delle spese di funzionamento.

**SEZIONE OPERATIVA
(SeO)**

Periodo 2023-2025

Parte Seconda – Programmazione Triennale

1. Programmazione dei lavori pubblici

Di seguito si allegano le schede relative alla programmazione triennale 2023 – 2025 redatte secondo gli schemi approvati con Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 16/04/2018, n. 14.e precisamente:

- **SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**
- **SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**
- **SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

I suddetti schemi vengono adottati in sede di approvazione del presente documento al fine di garantire le forme di pubblicità ed il rispetto dei tempi dettati dall'art. 5 del DM 14/2018 richiamato.

Si precisa che non sono state compilate, in quanto non ne sussistono i presupposti le seguenti schede

- **SCHEDA B - ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE:** non sono presenti sul territorio opere qualificabili come "incompiute" in base alla definizione di cui all'art. 1 del DM n. 42 del 13/03/2013;
- **SCHEDA C - ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI:** non risultano beni inclusi nel piano delle alienazioni da utilizzare a titolo di corrispettivo per la realizzazione di opere pubbliche o dei quali il ricavato dalla vendita verrà destinato a opere pubbliche;
- **SCHEDA F - ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI:** non è possibile, in questo periodo dell'anno, conoscere con certezza quali opere inserite nella programmazione 2022-2024 non verranno avviate o realizzate. L'informazione verrà inserita nella successiva Nota di aggiornamento al DUP.

Tali schede non sono state pertanto allegate al Programma.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERVI

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Importo Totale
risorse derivanti a entrate aventi destinazione vincolata p	8.695.000,00	4.845.000,00	2.845.000,00	16.385.000,00
risorse derivanti a entrate acquisite mediante contrazione	3.755.000,00	1.585.000,00	1.300.000,00	6.640.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	-	-	-	-
stanziamenti di bilancio	800.000,00	-	-	800.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del decreto-leg	-	-	-	-
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191	-	-	-	-
altra tipologia	-	-	-	-
Importo totale	13.250.000,00	6.430.000,00	4.145.000,00	23.825.000,00

Il referente del programma
Daniele Capitani

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERVIA
SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto Funzionale (5)	lavoro complesso (6)	Codice Istat			Tipologia	Settore e sotto settore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Apporto di capitale privato (11)	
					Reg.	Prov.	Com.					Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Importo	
																		2022
L00360090393202300001	2023	BRUNETTI ELISA	SI	NO	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	AMMODERNAMENTO SISTEMA DI DIFESA DENOMINATO PARATOIE A VENTOLA	2	100.000,00	-	-	-	100.000,00	0	
L00360090393202300002	2023	FABBRI EMANUELA	SI	NO	008	039	007	08 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE COMUNALI	2	130.000,00	130.000,00	130.000,00	-	390.000,00	0	
L00360090393202300003	2023	DI NAPOLI NICOLA	SI	NO	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE	1	200.000,00	200.000,00	200.000,00	-	600.000,00	0	
L00360090393202300004	2023	DI NAPOLI NICOLA	SI	NO	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI O IN USO AMMINISTRAZIONE COMUNALE (MUTUO) - (2022/2023)	2	400.000,00	400.000,00	400.000,00	-	1.200.000,00	0	
L00360090393202300005	2023	BRUNETTI ELISA	SI	NO	008	039	007	01 - Nuova Realizzazione	05.36 - Pubblica sicurezza	NUOVO CENTRO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ALLA COMUNITA' - 1° E 2° STRALCIO	2	500.000,00	-	-	-	500.000,00	0	
L00360090393202300006	2023	PAGLIARUSCO MARIA PIA	SI	NO	008	039	007	01 - Nuova Realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	REALIZZAZIONE POLO CULTURALE (SANT'ANTONIO)	2	1.500.000,00	-	-	-	1.500.000,00	0	
L00360090393202300007	2023	PAGLIARUSCO MARIA PIA	SI	NO	008	039	007	01 - Nuova Realizzazione	05.33 - Direzionali e amministrative	REALIZZAZIONE SPORTELLO POLIFUNZIONALE	2	400.000,00	-	-	-	400.000,00	0	
L00360090393202300008	2023	PAGLIARUSCO MARIA PIA	SI	NO	008	039	007	01 - Nuova Realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	REALIZZAZIONE NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT	2	2.000.000,00	-	-	-	2.000.000,00	0	
L00360090393202300009	2023	PAGLIARUSCO MARIA PIA	SI	NO	008	039	007	03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA FICOCLE	2	100.000,00	-	-	-	100.000,00	0	
L00360090393202300010	2023	BELLINI GABRIELE	SI	NO	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO A PAGAMENTO AREA EX GARAGE EUROPA	2	1.850.000,00	-	-	-	1.850.000,00	0	
L00360090393202300011	2023	BELLINI GABRIELE	SI	NO	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA	1	1.520.000,00	1.700.000,00	1.865.000,00	-	5.085.000,00	0	
L00360090393202300012	2023	BELLINI GABRIELE	SI	NO	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE	2	750.000,00	700.000,00	850.000,00	-	2.300.000,00	0	
L00360090393202300013	2023	TRICOLI EMILIO	SI	NO	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	2	500.000,00	500.000,00	500.000,00	-	1.500.000,00	0	
L00360090393202300014	2023	TRICOLI EMILIO	SI	NO	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	POTATURE, ABBATTIMENTI E REIMPIANTI IN VIALI E PARCHI CITTADINI	2	100.000,00	100.000,00	100.000,00	-	300.000,00	0	
L00360090393202300015	2023	TRICOLI EMILIO	SI	NO	008	039	007	01 - Nuova Realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	REALIZZAZIONE DELLA PIAZZA VERDE DI CASTIGLIONE - AREA ESTERNA RETROSTANTE PALAZZO GUAZZI	2	400.000,00	-	-	-	400.000,00	0	
L00360090393202300016	2023	TRICOLI EMILIO	SI	NO	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E PARCHI GIOCO	2	100.000,00	100.000,00	100.000,00	-	300.000,00	0	
L00360090393202300017	2023	BELLINI GABRIELE	SI	NO	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA - 2° STRALCIO	2	2.700.000,00	-	-	-	2.700.000,00	0	
L00360090393202300018	2023	BELLINI GABRIELE	SI	NO	009	040	008	08 - Manutenzione Straordinaria	02.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA - 3° STRALCIO	3	-	2.600.000,00	-	-	2.600.000,00	0	
												13.250.000,00	6.430.000,00	4.145.000,00	-	23.825.000,00		

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERVIA
SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice intervento CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											Codice AUSA	denominazione	
<i>codice</i>	<i>Ereditato dalla scheda D</i>	<i>Ereditato dalla scheda D</i>	<i>Ereditato dalla scheda D</i>	<i>Ereditato dalla scheda D</i>	<i>Ereditato dalla scheda D</i>	<i>Tabella E.1</i>	<i>Ereditato dalla scheda D</i>	<i>si/no</i>	<i>si/no</i>	<i>Tabella E.2</i>	<i>Codice</i>	<i>Testo</i>	<i>Ereditato dalla scheda D</i>
L00360090393202300001	0	AMMODERNAMENTO SISTEMA DI DIFESA DENOMINATO PARATOIE A VENTOLA	BRUNETTI ELISA	100.000,00	100.000,00	CPA	2	SI	SI	1			
L00360090393202300002	0	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE COMUNALI	FABBRI EMANUELA	130.000,00	390.000,00	MIS	2	SI	SI	1			
L00360090393202300003	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE	DI NAPOLI NICOLA	200.000,00	600.000,00	CPA	1	SI	SI	1			
L00360090393202300004	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI O IN USO AMMINISTRAZIONE COMUNALE (MUTUO) - (2022/2023)	DI NAPOLI NICOLA	400.000,00	1.200.000,00	CPA	2	SI	SI	1			
L00360090393202300005	0	NUOVO CENTRO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ALLA COMUNITA' - 1° E 2° STRALCIO	BRUNETTI ELISA	500.000,00	500.000,00	MIS	2	SI	SI	1			
L00360090393202300006	0	REALIZZAZIONE POLO CULTURALE (SANT'ANTONIO)	PAGLIARUSCO MARIA PIA	1.500.000,00	1.500.000,00	MIS	2	SI	SI	1			
L00360090393202300007	0	REALIZZAZIONE SPORTELLO POLIFUNZIONALE	PAGLIARUSCO MARIA PIA	400.000,00	400.000,00	MIS	2	SI	SI	1			
L00360090393202300008	0	REALIZZAZIONE NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT	PAGLIARUSCO MARIA PIA	2.000.000,00	2.000.000,00	MIS	2	SI	SI	1			
L00360090393202300009	0	VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA FICOCLE	PAGLIARUSCO MARIA PIA	100.000,00	100.000,00	CPA	2	SI	SI	1			
L00360090393202300010	0	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO A PAGAMENTO AREA EX GARAGE EUROPA	BELLINI GABRIELE	1.850.000,00	1.850.000,00	URB	2	SI	SI	1			
L00360090393202300011	0	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA	BELLINI GABRIELE	1.520.000,00	5.085.000,00	CPA	1	SI	SI	1			
L00360090393202300012	0	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE	BELLINI GABRIELE	750.000,00	2.300.000,00	CPA	2	SI	SI	1			
L00360090393202300013	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	TRICOLI EMILIO	500.000,00	1.500.000,00	AMB	2	SI	SI	1			
L00360090393202300014	0	POTATURE, ABBATTIMENTI E REIMPIANTI IN VIALI E PARCHI CITTADINI	TRICOLI EMILIO	100.000,00	300.000,00	AMB	2	SI	SI	1			
L00360090393202300015	0	REALIZZAZIONE DELLA PIAZZA VERDE DI CASTIGLIONE - AREA ESTERNA RETROSTANTE PALAZZO GUAZZI	TRICOLI EMILIO	400.000,00	400.000,00	AMB	2	SI	SI	1			

L00360090393202300016	0	RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E PARCHI GIOCO	TRICOLI EMILIO	100.000,00	300.000,00	AMB	2	SI	SI	1			
L00360090393202300017	0	RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA – 2°STRALCIO	BELLINI GABRIELE	2.700.000,00	2.700.000,00								
L00360090393202300018	0	RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA – 3°STRALCIO	BELLINI GABRIELE	-	2.600.000,00								
TOTALI				13.250.000,00	23.825.000,00								

Il referente del programma
Daniele Capitani

Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di parte capitale

Il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- La quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata;
- Le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione 2023-2025, sfalsata di un anno tra spesa (anno n) ed entrata (anno n+1) ed è desumibile dal cronoprogramma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

SPESA INVESTIMENTI				
Anno	FPV entrata	Spesa tit. 2°	di cui investimenti da PPI 2023-2025	NOTA su investimenti da PPI 2023-2025
2023	2.007.450,00	23.535.291,18	10.671.610,00	<i>Nel titolo 2°, oltre alle spese provenienti da esercizi precedenti coperte da FPV, ci sono € 10.856.231,18 di spese d'investimento 2022 finanziate da entrate stanziare direttamente nell'esercizio 2023.</i>
2024	1.300.535,00	13.553.615,46	5.396.000,00	<i>Nel titolo 2°, oltre alle spese provenienti da esercizi precedenti coperte da FPV, ci sono € 6.857.080,46 di spese d'investimento 2022 e 2023 finanziate da entrate stanziare direttamente nell'esercizio 2024.</i>
2025	500.000,00	8.611.000,00	4.911.000,00	<i>Nel titolo 2°, oltre alle spese provenienti da esercizi precedenti coperte da FPV, ci sono € 3.200.000,00 di spese d'investimento 2022, 2023 e 2024 finanziate da entrate stanziare direttamente nell'esercizio 2025.</i>
TOTALE	3.807.985,00	45.699.906,64	20.978.610,00	

2. Programmazione del fabbisogno di personale

Le unità di personale in servizio nel Comune di Cervia si sono ridotte nel 2021 di circa 13 unità mentre nel 2022 già certe 9 unità.

Tale dinamica è stata imposta con misure di contenimento della spesa di personale e di limitazione delle assunzioni attraverso il meccanismo di turn-over ridotto (sostituzione parziale del personale via via cessato dal servizio).

Le misure richiamate hanno determinato:

- la riduzione del rapporto dipendenti comunali/abitanti, nonostante le competenze siano sensibilmente aumentate (a titolo meramente esemplificativo: competenze in merito al reddito di cittadinanza; nuove funzioni della polizia locale in materia di sicurezza integrata; adempimenti anagrafici per le unioni civili; casellario dell'assistenza; trasferimento di competenze CCIAA in materia di attività produttive; divorzi e separazioni; minori stranieri non accompagnati; richiedenti asilo; adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza, privacy, amministrazione digitale, armonizzazione contabile, codice appalti, etc.);
- l'invecchiamento della popolazione lavorativa. Oggi la quota maggioritaria di personale si colloca nella fascia di età 45-60;
- l'impoverimento delle competenze. Oltre al continuo processo di riduzione del personale in servizio, dal 2010 vigono ulteriori misure di contenimento della spesa che hanno ridotto le risorse disponibili per la formazione del personale, per le retribuzioni accessorie, per l'incentivazione della performance individuale. Nello stesso periodo l'evoluzione normativa e tecnologica ha completamente trasformato le modalità di interlocuzione tra cittadino e PA e modificato l'aspettativa di cittadini e imprese in ordine alla qualità dell'azione della PA e alle modalità di erogazione dei servizi.

A ciò si aggiunga che gli effetti del lungo periodo di crisi economico-sociale post 2008 si sono tradotti in un forte incremento della domanda di servizi ai Comuni, contestualmente alla riduzione delle risorse disponibili. Solo dopo molti anni di continua riduzione del personale, nel 2019 il Comune ha riacquisito la facoltà quantomeno di sostituire integralmente le nuove cessazioni attraverso il turn-over al 100%.

Il "decreto crescita" (D.L. n. 34/2019) ha introdotto importanti novità destinate, per l'ennesima volta, a modificare in modo rilevante le regole sulle assunzioni e sulla costituzione del Fondo risorse decentrate per i Comuni. L'articolo 33, rubricato "Assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria", dispone innanzitutto (comma 2) che i Comuni possano procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, previa adozione dei piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore ad un "valore soglia", la cui quantificazione è demandata a successivo decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto.

A seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27 aprile 2020 del decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" si è avviata una radicale modifica delle scelte legislative sulle capacità assunzionali a tempo indeterminato dei comuni, con il superamento del turnover e la introduzione del legame tra la possibilità di effettuare assunzioni di personale ed il rispetto di uno specifico tetto nel rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti. Queste nuove regole sono operative per i comuni dal 20 aprile 2020. Sempre a partire dalla stessa data i comuni in cui si registra un aumento del numero di dipendenti possono incrementare il fondo per la contrattazione decentrata in deroga al tetto al salario accessorio, utilizzando gli strumenti contrattuali. Si può prevedere che gli effetti di aumento del numero di dipendenti si potranno avere solamente in alcuni enti, che la introduzione delle nuove regole determinerà una condizione di incertezza sia sulla programmazione del fabbisogno del personale negli anni successivi sia sulla determinazione del fondo nel corso degli anni. Ed infine, se non vi saranno correzioni, nei prossimi anni il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti peggiorerà notevolmente a seguito degli effetti della epidemia da COVID-19, con effetti negativi sulle capacità assunzionali degli enti, anche a seguito delle eventuali assunzioni aggiuntive effettuate in applicazione della possibilità offerta dal decreto. Sulla base del provvedimento i comuni, in relazione alla fascia demografica e al rapporto tra spesa del personale del 2018 e media delle entrate correnti del triennio 2016/2018 depurate dal fondo crediti di dubbia esigibilità previsto nel bilancio 2018, saranno collocati in una delle tre fasce, che possono essere così definite: enti virtuosi, enti intermedi, enti non virtuosi. I primi potranno aumentare la propria spesa del personale delle percentuali fissate

dallo stesso provvedimento, a condizione che con tali incrementi rimangano sempre entro il tetto della virtuosità nel rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti. I comuni della fascia intermedia possono continuare ad effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato a condizione che non superino il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti dell'esercizio precedente. I comuni che sono collocati nella fascia più alta devono rientrare nella soglia massima del rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti degli enti della fascia c.d. intermedia entro il 2025.

Il Comune di Cervia, con i dati aggiornati al rendiconto 2021, mostra un rapporto pari a 18,83 % e pertanto si colloca nella fascia più bassa.

Obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale è l'attuazione di una politica di gestione del personale funzionale alla salvaguardia del corretto svolgimento delle funzioni istituzionali e dei correlati livelli di prestazioni dei servizi alla cittadinanza.

Sulla base della rilevazione dei fabbisogni e delle richieste dei responsabili si cercherà, nei margini concessi dai vincoli assunzionali e di spesa, di proseguire nel rafforzamento della struttura comunale con il reclutamento di personale in possesso di competenze professionali tenendo conto dei seguenti indirizzi:

- assumere dirigenti e alte specializzazioni in attuazione della riorganizzazione in fasi avviata con delibere di Giunta comunale n. 250 del 10/12/2020, n. 85 del 28/04/2020 e n. 85 del 01/04/2021 e in relazione a tale processo di riorganizzazione, è in corso di valutazione la struttura dirigenziale come in ultimo approvato con delibera GC. n. 271 del 02/12/2021;
- completare la programmazione 2022 approvata con Delibera GC n. 306 del 24/12/2022 ancora non del tutto conclusa e aggiornata con delibera n. 123 del 26/04/2022;
- sostituire il personale cessato per compensare il consistente calo di personale a seguito delle numerose cessazioni intervenute negli ultimi anni per fronteggiare l'evoluzione normativa, sempre più complessa, e per sostenere il processo di innovazione, semplificazione delle regole e delle procedure attraverso processi di dematerializzazione e digitalizzazione ovvero per garantire i servizi indispensabili alla comunità ed il raggiungimento degli obiettivi programmatici di mandato. A tal fine si procederà ad una razionalizzazione della struttura comunale attraverso una migliore allocazione del personale e processi di innovazione, semplificazione delle regole e delle procedure attraverso dematerializzazione, digitalizzazione e razionalizzazione organizzativa;
- nel reclutamento del personale, continuare a utilizzare modalità che consentano di abbassare l'età media del personale in servizio, quali il contratto di formazione lavoro, e che consentano al contempo di riqualificare il personale in servizio attraverso processi di mobilità interna e di progressione nei limiti consentiti dalle norme vigenti;
- garantire il mantenimento del livello di efficienza ed efficacia di servizi e funzioni strategiche, provvedendo in via prioritaria a misure che non comportino incremento della spesa di personale ovvero: trasformazione dei contratti di formazione e lavoro in scadenza negli anni 2023-2025 previa verifica del consolidamento dei relativi fabbisogni; valutazioni in merito a comandi in essere, in via subordinata nuove assunzioni nei limiti dello stretto indispensabile e del rispetto dei tetti di spesa;
- confermare il potenziamento stagionale dell'organico della Polizia Locale con l'assunzione di unità di istruttori di vigilanza cat. C per attuare il programma di controllo della viabilità e del territorio e di lotta all'abusivismo commerciale utilizzando i proventi del C.d.s. in conformità alle destinazioni ammesse dagli artt. 143 c. 12 e 208 c. 5 bis del C.d.s., e, ove disponibili, i contributi economici di privati/associazioni (escludendo la spesa così finanziata dal calcolo dei limiti di spesa di cui all'art. 1 comma 557 legge 296/2006 e di cui all'art. 9 comma 28, D.L. 78/2010 – come da parere della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, espresso con delibera n. 130 depositata in data 16/09/2015).

Le procedure che saranno utilizzate per l'assunzione dovranno essere compatibili con quanto stabilito nel bilancio di previsione, nel rispetto dei vincoli legislativi relativi ai tetti di spesa e al turn over del personale.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale verrà approvata contestualmente all'approvazione dello schema di bilancio 2023/2025, nella forma del PIAO "Piano integrato di attività e organizzazione" già approvato con GC n. 165 del 28/06/2022 e successivamente aggiornata al fine di far fronte alle mutate condizioni contingenti e strategiche.

3. Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, disponibili ed indisponibili, vengono tracciati percorsi di valorizzazione differenziati in base a tipologia, stato manutentivo e programmi dell'Ente:

1. individuazione di beni non strumentali all'attività dell'Amministrazione e costruzione con essi, ai sensi del comma 1 dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133 come poi sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, L. 111 del 15/07/2011, del cosiddetto Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, allegato obbligatorio dei documenti di programmazione finanziaria, quali ad esempio spazi nel quadrilatero utilizzati ad uffici, ma che possono assumere un ruolo strategico nella rivitalizzazione del centro commerciale naturale di Cervia;
2. valorizzazione economica e patrimoniale mediante modifica di destinazione d'uso, immissione nel mercato delle locazioni o concessioni a prezzo agevolato, inserimento in progetti di rivitalizzazioni urbane;
3. valorizzazione con processi di manutenzione di immobili destinati alle attività istituzionali o comunque a gestione diretta intendendo come progetto valorizzativo anche la presenza di soggetti, gruppi ed associazioni capaci di generare presenze e presidi;
4. valorizzazione di beni derivanti dal federalismo demaniale con acquisizione in proprietà piena di beni già da tempo utilizzati per la viabilità pubblica, e un processo complesso di regolarizzazione amministrativa dei relativi contratti;
5. acquisizione di beni ai sensi dell'art. 5 comma 5 del D.Lgs. 85/2010 con valorizzazione di luoghi e spazi particolarmente significativi per l'identità cittadina.

All'interno di tali programmi, che rappresentano l'ossatura dell'azione patrimoniale, durante l'attuale legislatura si stanno affrontando le seguenti tematiche strategiche:

1. conclusione di progetti realizzati con finanziamenti privati più impegnativi, quali in particolare Woodpecker;
2. riflessione complessiva sulle modalità di aggiudicazione a fronte delle prime scadenze delle concessioni di spazi pubblici affidate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
3. costruzione di un quadro di azioni complessive per favorire l'investimento privato sul patrimonio comunale ed anche per incrementarlo.

Di seguito viene proposto il Piano delle alienazioni per il triennio 2023-2025.

ALIENAZIONI ANNO 2023								
	Denominazione e descrizione	Individuazione Catastale			Sup.	Previsione	Nuova strumentazione urbanistica del Comune di Cervia approvata con Delibera di Consiglio n. 70 del 28/11/2018	Note
		Foglio	Mappale	Sub	Mq	€		
1	Fabbricato urbano posto all'interno del centro storico di Cervia, in via XX Settembre 100-102	34	89	1	447,75	€ 616.750,00	Importo da porre a base d'asta ridotto del 10% con delibera di Giunta 57 del 10/03/2020 ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento per l'alienazione e l'acquisizione di beni immobili e per l'alienazione di beni mobili di proprietà del Comune di Cervia" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65/2008 e aggiornato con Delibera n. 77/2016	Importo da porre a base d'asta ridotto del 10% con delibera di Giunta 57 del 10/03/2020 ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento per l'alienazione e l'acquisizione di beni immobili e per l'alienazione di beni mobili di proprietà del Comune di Cervia" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65/2008 e aggiornato con Delibera n. 77/2016
			2					
			3					
TOTALE ALIENAZIONI ANNO 2023						616.750,00		

ALIENAZIONE DIRITTI REALI ANNO 2023									
	Denominazione e descrizione	Individuazione Catastale				Previsione	Realizzato	Nuova strumentazione urbanistica del Comune di Cervia approvata con Delibera di Consiglio n. 70 del 28/11/2018	Note
		Foglio	Mappale	sub	Sup.	€	€		
1	Cessione del diritto di superficie a privati, per 49 anni, su 67 posti auto al prezzo di € 27.580 cadauno, calcolato come valore attuale di una rendita finanziaria anticipata di un canone mensile al mq. di 7,00 € a valori OMI per l'immobile denominato "ex garage Europa" sito a Cervia (RA) in Viale Due Giugno 118/A, collocato nelle immediate vicinanze della spiaggia adiacente il canale di scolo delle saline, al fine di potenziare i parcheggi nella zona, sia con riferimento agli standard pubblici e sia con riferimento alle necessità degli esercizi pubblici sprowisti degli spazi	17	31	-	-	1.847.860,00 €	-	L'area dell'ex-garage Europa, è individuata dal Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Cervia come Area di Qualificazione Urbana definita con Scheda di Assetto n. 33 in tessuto turistico-ricettivo di rigenerazione urbana, dotata di propria disciplina specifica.	Atto di indirizzo approvato con Delibera di Consiglio n. 30 del 30/06/2022
		15	734	-	-				
TOTALE ALIENAZIONI DIRITTI REALI ANNO 2023						€ 1.847.860,00	€ 0,00		

ACQUISIZIONI ANNO 2023								
(art. 3 Regolamento per l'alienazione e l'acquisizione di beni immobili e per l'alienazione di beni mobili di proprietà del Comune di Cervia approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 25/09/2008 ed aggiornato con Delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 20/12/2016)								
	Denominazione e descrizione	Individuazione Catastale			Valore da reddito agrario	Importo	Nuova strumentazione urbanistica del Comune di Cervia approvata con Delibera di Consiglio n. 70 del 28/11/2018	Note
		Foglio	Mappale	mq	€/mq	€		
TOTALE ACQUISIZIONI ANNO 2023						€ 0,00		

ALIENAZIONI ANNO 2024						
Denominazione e descrizione	Individuazione Catastale		Sup.	Previsione	Nuova strumentazione urbanistica del Comune di Cervia approvata con Delibera di Consiglio n. 70 del 28/11/2018	Note
	Foglio	Mappale	Sub	Mq		
TOTALE ALIENAZIONI ANNO 2024				0,00		

ALIENAZIONE DIRITTI REALI ANNO 2024								
Denominazione e descrizione	Individuazione Catastale		Sup.	Durata	Previsione	Realizzato	Nuova strumentazione urbanistica del Comune di Cervia approvata con Delibera di Consiglio n. 70 del 28/11/2018	Note
	Foglio	Mappale	Mq	Anni	€	€		
TOTALE ALIENAZIONI DIRITTI REALI ANNO 2024					€ 0,00	€ 0,00		

ACQUISIZIONI ANNO 2024							
(art. 3 Regolamento per l'alienazione e l'acquisizione di beni immobili e per l'alienazione di beni mobili di proprietà del Comune di Cervia approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 25/09/2008 ed aggiornato con Delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 20/12/2016)							
Denominazione e descrizione	Individuazione Catastale			Valore da reddito agrario	Importo	Nuova strumentazione urbanistica del Comune di Cervia approvata con Delibera di Consiglio n. 70 del 28/11/2018	Note
	Foglio	Mappale	mq	€/mq	€		
TOTALE ACQUISIZIONI ANNO 2024					€ 0,00		

ALIENAZIONI ANNO 2025							
Denominazione e descrizione	Individuazione Catastale		Sup.	Previsione	Nuova strumentazione urbanistica del Comune di Cervia approvata con Delibera di Consiglio n. 70 del 28/11/2018	Note	
	Foglio	Mappale	Sub	Mq			€
TOTALE ALIENAZIONI ANNO 2025				0,00			

ALIENAZIONE DIRITTI REALI ANNO 2025								
Denominazione e descrizione	Individuazione Catastale		Sup.	Durata	Previsione	Realizzato	Nuova strumentazione urbanistica del Comune di Cervia approvata con Delibera di Consiglio n. 70 del 28/11/2018	Note
	Foglio	Mappale	Mq	Anni	€	€		
TOTALE ALIENAZIONI DIRITTI REALI ANNO 2025					€ 0,00	€ 0,00		

ACQUISIZIONI ANNO 2025							
(art. 3 Regolamento per l'alienazione e l'acquisizione di beni immobili e per l'alienazione di beni mobili di proprietà del Comune di Cervia approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 25/09/2008 ed aggiornato con Delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 20/12/2016)							
Denominazione e descrizione	Individuazione Catastale			Valore da reddito agrario	Importo	Nuova strumentazione urbanistica del Comune di Cervia approvata con Delibera di Consiglio n. 70 del 28/11/2018	Note
	Foglio	Mappale	mq	€/mq	€		
TOTALE ACQUISIZIONI ANNO 2025					€ 0,00		

4. Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai 40.000 euro

Il D.lgs. 50/2016 “Nuovo Codice dei contratti pubblici” ha previsto l'obbligo ai sensi dell'art. 21, comma 1 di adottare il “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi”, per importi pari o superiori a Euro 40.000,00 nel rispetto della normativa e delle tempistiche che disciplinano l'adozione del DUP e del bilancio dell'Ente.

L'obbligo di cui all'art. 21, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 è decorso dal periodo di programmazione 2019 – 2020 ai sensi dell'art. 9 del Decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16/04/2018 n. 14 (G.U. 09/03/2018 n. 57).

I contenuti del “Programma”, ai sensi dell'art. 21, comma 8, del citato D.lgs. 50/2016 sono stati definiti dall'Ente in conformità a quanto previsto dal predetto decreto.

A seguito dell'approvazione, il “Programma” sarà pubblicato sul “Profilo di committente” del Comune di Cervia e sui siti di cui all'art. 21, comma 7 del D.lgs. 50/2016.

Eventuali integrazioni o modifiche al “Programma” saranno effettuate, previa approvazione dell'organo competente, ai sensi dell'art. 7, c. 8 del precitato Decreto.

Il Referente per il Programma è la Dott.ssa Margherita Campidelli, Dirigente del Settore Affari Generali.

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	€ 1.477.897,06	€ 1.753.443,73	3.231.340,79
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	€ 361.996,00	€ 3.111.996,00	3.473.992,00
totale	1.839.893,06	4.865.439,73	6.705.332,79

Il referente del programma
Campidelli Margherita

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERVIA**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)	
																		Importo	Tipologia
codice	data (anno)	codice	Tabella B.2bis	codice	si/no	Codice Nuts	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	Tabella B.1bis
S00360090393202200010	2023		1		No	ITH57	SERVIZI	70130000-1	CONCESSIONE IMMOBILE SITO IN CORSO MAZZINI N.35	1	TOSI LEONARDO	144	SI	7.500,00	7.500,00	75.000,00	90.000,00	0,00	
S00360090393202200006	2023		1		No	ITH57	SERVIZI	45212400-0	SERVIZIO DI ACCOGLIENZA RICETTIVA PRESSO TRE CASELLI SITI NEL COMPENDIO IMMOBILIARE DENOMINATO "SALINA DI CERVIA"	1	TOSI LEONARDO	432	No	57.096,00	57.096,00	1.941.264,00	2.055.456,00	0,00	
S00360090393202200007	2023		1		No	ITH57	SERVIZI	55310000-6	SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE ALL'INTERNO DELL'IMMOBILE DEPOSITO BURCHIELLE SITO IN ALL'INTERNO DELLA SALINA DI CERVIA	1	TOSI LEONARDO	432	No	54.900,00	54.900,00	1.866.600,00	1.976.400,00	0,00	
S00360090393202200013	2023		1		No	ITH57	SERVIZI	92610000-0	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE PISCINA COMUNALE	2	DELORENZI MARCO	114	SI	250.000,00	3.000.000,00	0,00	3.250.000,00	0,00	
F00360090393202300001	2023		1		No	ITH57	FORNITURE	09132000-3	SOMMINISTRAZIONE CARBURANTI	1	LANDI CARLOTTA	12	SI	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	
F00360090393202300002	2023		1		No	ITH57	FORNITURE	09310000-5	SOMMINISTRAZIONE ENERGIA ELETTRICA	1	LANDI CARLOTTA	12	SI	330.000,00	0,00	0,00	330.000,00	0,00	
F00360090393202300003	2023		1		No	ITH57	FORNITURE	1811000-3	VESTIARIO	1	LANDI CARLOTTA	12	SI	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	
S00360090393202300001	2023		1		No	ITH57	SERVIZI	66510000	PACCHETTO ASSICURATIVO ENTE	1	LANDI CARLOTTA	78	SI	391.500,00	391.500,00	1.761.750,00	2.544.750,00	0,00	
S00360090393202300002	2023		1		No	ITH57	SERVIZI	66518100-5	BROKERAGGIO ENTE	1	LANDI CARLOTTA	78	SI	16.423,73	16.423,73	73.906,78	106.754,24	0,00	
S00360090393202300003	2023		1		No	ITH57	SERVIZI	75252000-7	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI SALVAMENTO E SERVIZI ACCESSORI NELLE AREE DEMANIALI MARITTIME LIBERE DEL TERRITORIO	1	PAGLIARUSCO MARIA PIA	12	SI	195.200,00	195.200,00	0,00	390.400,00	0,00	
S00360090393202300004	2023		1		No	ITH57	SERVIZI	55512000-2	REFEZIONE SCOLASTICA	1	FABIO SAVINI	76	SI	326.000,00	890.000,00	4.524.000,00	5.740.000,00	0,00	
S00360090393202300005	2023		1		No	ITH57	SERVIZI	80000000-4	SERVIZIO DI GESTIONE DELLA SCUOLA COMUNALE DI MUSICA "G. ROSSINI"	2	MILANESI GAIA	72	SI	53.273,33	159.820,00	745.826,67	958.920,00	0,00	
S00360090393202300006	2023		1		No	ITH57	SERVIZI	85311000-2	SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER LA GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO STORICO	2	MILANESI GAIA	36	SI	28.000,00	28.000,00	28.000,00	84.000,00	0,00	

S00360090393202300007	2023	E87H20001520004	2	L00360090393202300010	SI	ITH57	SERVIZI	71300000-1	SERVIZIO DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE DEFINITIVA ESECUTIVA – SICUREZZA – DIREZIONE LAVORI RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA	1	CAPITANI DANIELE	48	NO	204.000,00	204.000,00	102.000,00	510.000,00	0,00	
S00360090393202300008	2023		2	L00360090393202300005	SI	ITH57	SERVIZI	71300000-1	SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE NUOVO CENTRO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ALLA COMUNITA'	2	BRUNETTI ELISA	48	NO	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00	
S00360090393202300009	2023		2	L00360090393202300006	SI	ITH57	SERVIZI	71300000-1	SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE REALIZZAZIONE POLO CULTURALE (SANT'ANTONIO)	2	PAGLIARUSCO MARIA PIA	36	NO	100.000,00	125.000,00	0,00	225.000,00	0,00	
S00360090393202300010	2023		2	L00360090393202300007	SI	ITH57	SERVIZI	71300000-1	SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE REALIZZAZIONE SPORTELLO POLIFUNZIONALE	2	PAGLIARUSCO MARIA PIA	48	NO	40.000,00	20.000,00	0,00	60.000,00	0,00	
S00360090393202300011	2023		2	L00360090393202300008	SI	ITH57	SERVIZI	71300000-1	SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE REALIZZAZIONE NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT	2	PAGLIARUSCO MARIA PIA	21	NO	150.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00	0,00	
F00360090393202300004	2024		1		No	ITH57	FORNITURE	30199770-8	FORNITURA BUONI PASTO PER IL PERSONALE A DECORRERE DAL 01/03/2024	2	FOCACCIA FRANCESCA	24	SI	0,00	65.000,00	89.000,00	154.000,00	0,00	
														1.839.893,06	4.865.439,73	11.105.347,45	17.810.680,24	0,00	

Il referente del programma
Campidelli Margherita

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERVIA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
S00360090393202100003		GESTIONE TARI	253.689,86	1	A fa data dal 1° gennaio 2022 l'Amministrazione ha inteso affidare la gestione della Tari ordinaria nell'ambito della gara INTERCENT -ER
S00360090393202200008		AFFIDAMENTO IN GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE DENOMINATO "CENTRO SPORTIVO "LE ROVERI"	468.000,00	2	Contratto prorogato ai sensi art. 100, comma 1, Decreto Sostegni bis
S00360090393202200009		AFFIDAMENTO IN GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE DENOMINATO "CENTRO SPORTIVO DI CASTIGLIONE"	162.500,00	2	Contratto prorogato ai sensi art. 100, comma 1, Decreto Sostegni bis
S00360090393202100005		AFFIDAMENTO IN GESTIONE SPORTELLO CITTADINI ATTIVI E ATTIVITÀ CONNESSE E COMPLEMENTARI	195.000,00	2	Servizio ricompreso in altra gara prevista per l'anno 2021
S00360090393202100008		SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE ALL'INTERNO DELL'IMMOBILE ATTREZZATO DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO IN VIA ASCIONE N. 4 (CASA DELLE AIE)	3.294.000,00	1	Dopo vari approfondimenti, si procede con una gara per la concessione di immobile attrezzato (contratto attivo)
S00360090393202100009		CONCESSIONE LOCALE SITO NEL PALAZZO MUNICIPALE, PIAZZA GARIBALDI 12	63.000,00	1	Si procede con una gara per la concessione di immobile (contratto attivo)
S00360090393202100011		CONCESSIONE IMMOBILE SITO A MILANO MARITTIMA, XXIII TRAVERSA CAMPEGGIO PINETA	1.317.600,00	1	Si procede con una gara per la concessione di immobile (contratto attivo)
S00360090393202200005		AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE AREA CAMPER PINARELLA VIALE EUROPA UNITA	274.500,00	2	Si procede con una gara per la concessione di immobile (contratto attivo)
S00360090393202200010		AFFIDAMENTO IN GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE DENOMINATO "CENTRO SPORTIVO DI SAVIO"	812.500,00	2	Contratto prorogato ai sensi art. 100, comma 1, Decreto Sostegni bis

S00360090393202200011		AFFIDAMENTO IN GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE DENOMINATO "CENTRO SPORTIVO MALVA NORD – PARTE CALCIO"	175.500,00	2	Contratto prorogato ai sensi art. 100, comma 1, Decreto Sostegni bis
S00360090393202200012		AFFIDAMENTO IN GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE DENOMINATO "CENTRO SPORTIVO MALVA NORD – PARTE TENNIS"	1.235.000,00	2	Contratto prorogato ai sensi art. 100, comma 1, Decreto Sostegni bis
S00360090393202200014		AFFIDAMENTO IN GESTIONE PISTA DI ATLETICA	97.500,00	2	Procedura di affidamento esperita nel 2021
S00360090393202200015		AFFIDAMENTO IN GESTIONE STRUTTURA BOCCIODROMO COMUNALE	65.000,00	2	Contratto prorogato ai sensi art. 100, comma 1, Decreto Sostegni bis

Il referente del programma
Campidelli Margherita

Note

(1) breve descrizione dei motivi

5. Programma incarichi

L'Amministrazione Comunale si avvale della collaborazione di incaricati esterni per raggiungere obiettivi e progetti specifici e determinati coerentemente con le esigenze funzionali dell'Ente.

I riferimenti normativi esterni osservati finora in tale ambito sono stati i seguenti:

- a) l'art. 3 comma 55 della L. n. 244/2007 (finanziaria 2008) così modificato dall'art. 46 comma 2 della L. 133 del 06.08.2008 che testualmente recita: "Gli Enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 2 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267";
- 1) l'art. 46 della L. 133/2008 avente per oggetto "Riduzione delle collaborazioni e consulenze nella Pubblica Amministrazione";
- 2) l'art. 1 comma 5 del D.L. 101/2013 che stabilisce che la spesa per incarichi di studio, ricerca e consulenza non può essere superiore dall'anno 2015 al 75 per cento del limite di spesa dell'anno 2014.

La disciplina regolamentare interna dell'Ente fa riferimento invece alla delibera G.C. n. 153 del 04/06/2009, come modificata da delibera G.C. n. 211 del 30/11/2010, da delibera G.C. n. 24 del 19/02/2013, da delibera G.C. n. 5 del 19/01/2016 ed in ultimo da delibera G.C. n. 15 del 24/01/2017.

Il tetto complessivo degli incarichi è da prassi di autoregolamentazione confermato in € 139.600,00 di cui € 9.600,00 per incarichi di studio, ricerca e consulenza; i restanti € 130.000,00 possono essere utilizzati per le altre tipologie di incarico professionale inerenti l'area giuridico-amministrativa a supporto delle materie nelle quali si estrinseca l'attività amministrativa.

In particolare, per incarichi di studio, ricerca e consulenza si intende rispettivamente:

- incarichi aventi ad oggetto studi, il cui requisito essenziale è la consegna al committente da parte dell'incaricato di una relazione scritta finale, nella quale vengono illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;
- incarichi di ricerca, assimilabili agli incarichi di studio con la sola differenza che il presupposto della ricerca è la preventiva definizione di un programma di ricerca da parte dell'amministrazione;
- incarichi di consulenza, finalizzati alla resa di pareri, valutazioni, espressione di giudizi da parte di esperti in materie specifiche.

Restano esclusi dall'applicazione della disciplina degli incarichi, ai sensi dell'art. 2 dell'ultimo regolamento comunale approvato (G.C. n. 15 del 24/01/2017) le seguenti tipologie di incarico:

- a) le prestazioni di servizi conferiti ai sensi del D.lgs n. 50/2016 (codice contratti pubblici), inclusi quelli per i c.d. "servizi legali" che a partire dal 2022 non devono più essere trasmessi alla Corte dei conti nel caso in cui superino il compenso di € 5.000,00 in quanto trattasi di servizi;
- b) i servizi (tecnici) conferiti ai sensi dell'art. 31, comma 8 del precitato D.lgs. n. 50/2016 che a partire dal 2022 non devono più essere trasmessi alla Corte dei conti nel caso in cui superino il compenso di € 5.000,00 in quanto trattasi di servizi;
- c) gli incarichi di cui all'art. 17 comma 1 lett. d) del D.lgs n. 50/2016 che saranno affidati in base ad apposito disciplinare adottato dall'Ente in applicazione dei principi di cui all'art. 4 del medesimo decreto;
- d) l'acquisizione di prestazioni a titolo oneroso o gratuito da altri enti locali e/o pubbliche amministrazioni, in applicazione dell'art. 30, comma 4, del D.lgs 267/2000 (convenzioni tra enti locali per l'esercizio di funzioni e servizi), dell'art. 15 della legge 241/1990 (accordi per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune) ovvero dell'art. 43, comma 3, della legge 449/1997 (convenzioni con soggetti pubblici);
- e) gli incarichi ai componenti degli organismi di controllo interno e del nucleo di valutazione (per il quale si fa riferimento al regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi), delle Commissioni di gara o concorso;
- f) le prestazioni rese nell'ambito della Legge n. 266 del 11.08.1991 ("Legge quadro sul volontariato");
- g) ogni altra prestazione esclusa dalla Legge.

Di seguito la previsione di spesa per l'anno 2023:

CDR	Incarichi per studio, ricerca e consulenza	Previsione 2023
TETTO DI SPESA ANNO 2023 (DEFINITO DALL'ENTE)		€ 9.600,00
8	INCARICHI DI CONSULENZA E RICERCA IN MATERIA ECONOMICO - FINANZIARIA O TECNICO-LEGALE	€ 9.600,00
	Totale	€ 9.600,00